PAISIELLO

LA DISFATTA

DI DARIO

ATTI.

R. Conservatorio
di Musica Napoli
BIBLIOTECA
Rari
2.10.1
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala Pantes a Rari
Scaffale ~~20~~ 2 Pluteo ~~3~~ 10
Volume ~~15~~ 1 C
N. degli autografi 109007
N. di biblioteca Rari: 2.10.1

AUTOGRAFI

Olim: 16.7.1.

C 107
28.4 x 22.1

manca il libretto

1777

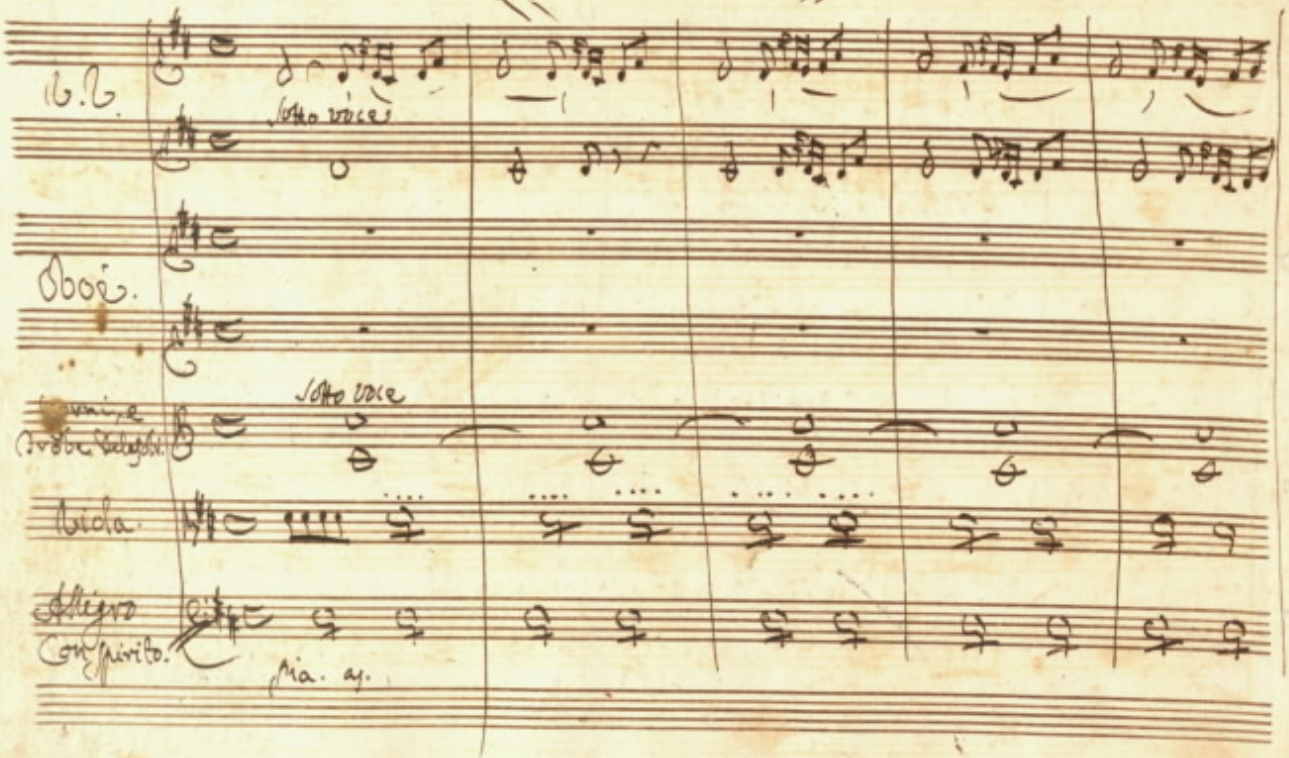
vedi alla Sinfonia

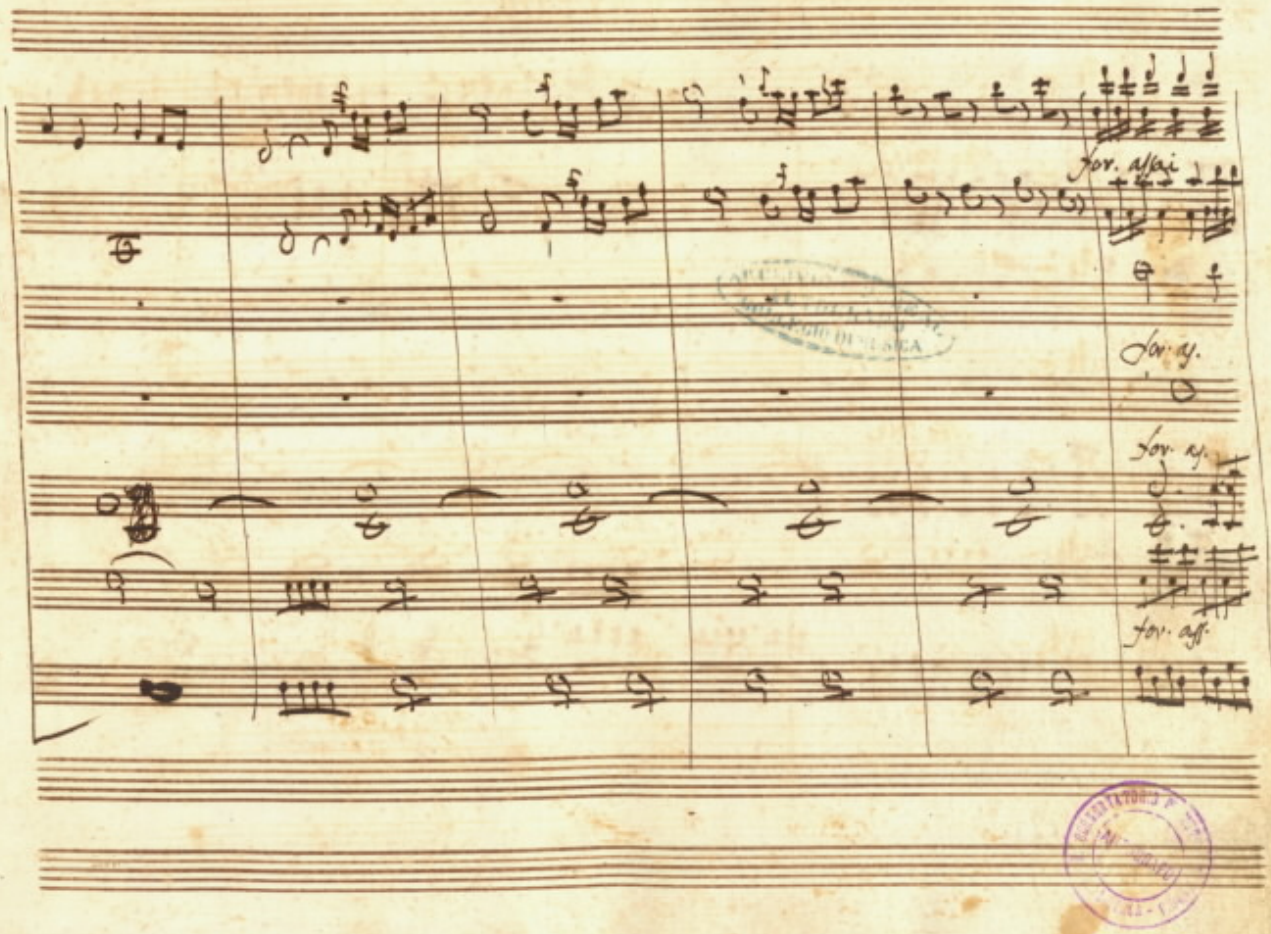
La Disfatta di Dario

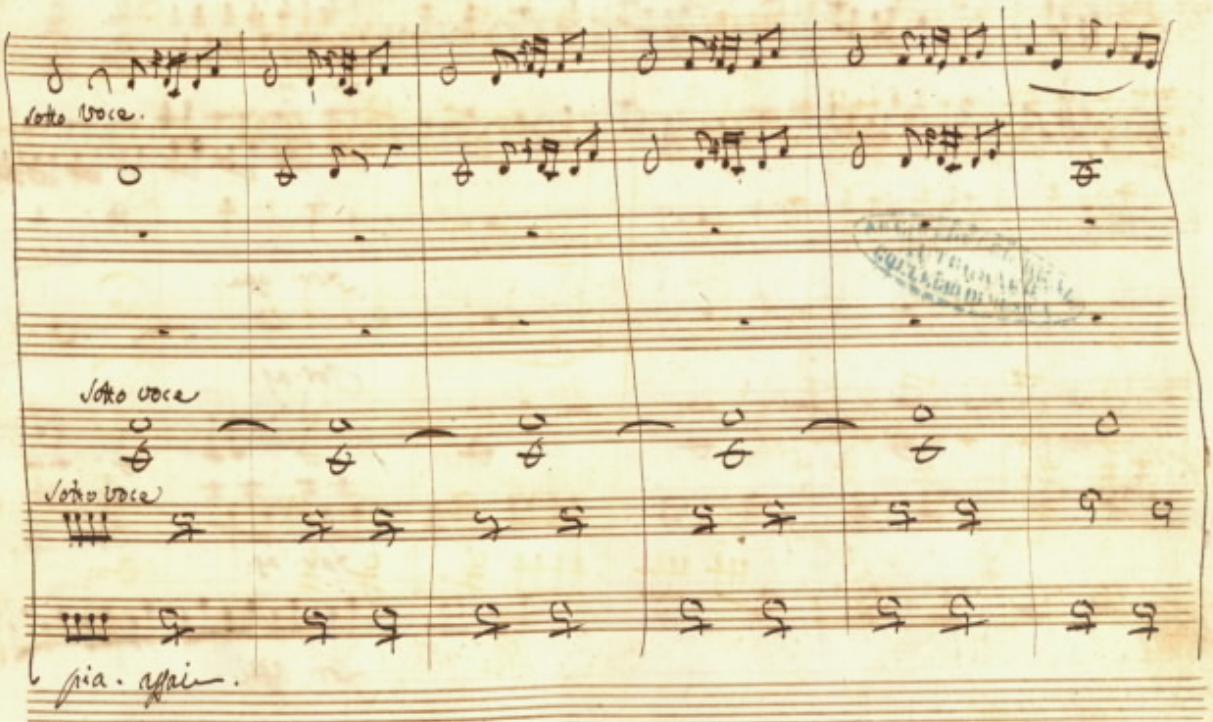
Dramma in 3 atti Poesia Anonimo

Atto Primo

Obertura




for. assai
for. ay.
for. ay.
for. ass.


Sotto voce.
Sotto voce
Sotto voce
pia. appia.

for. ay.

for. ayta.

for. ay.

for. ay.

for. ayu.

ARCHIVIO DEI AUTOGRAFI COLLEGIO DI SPAGNA

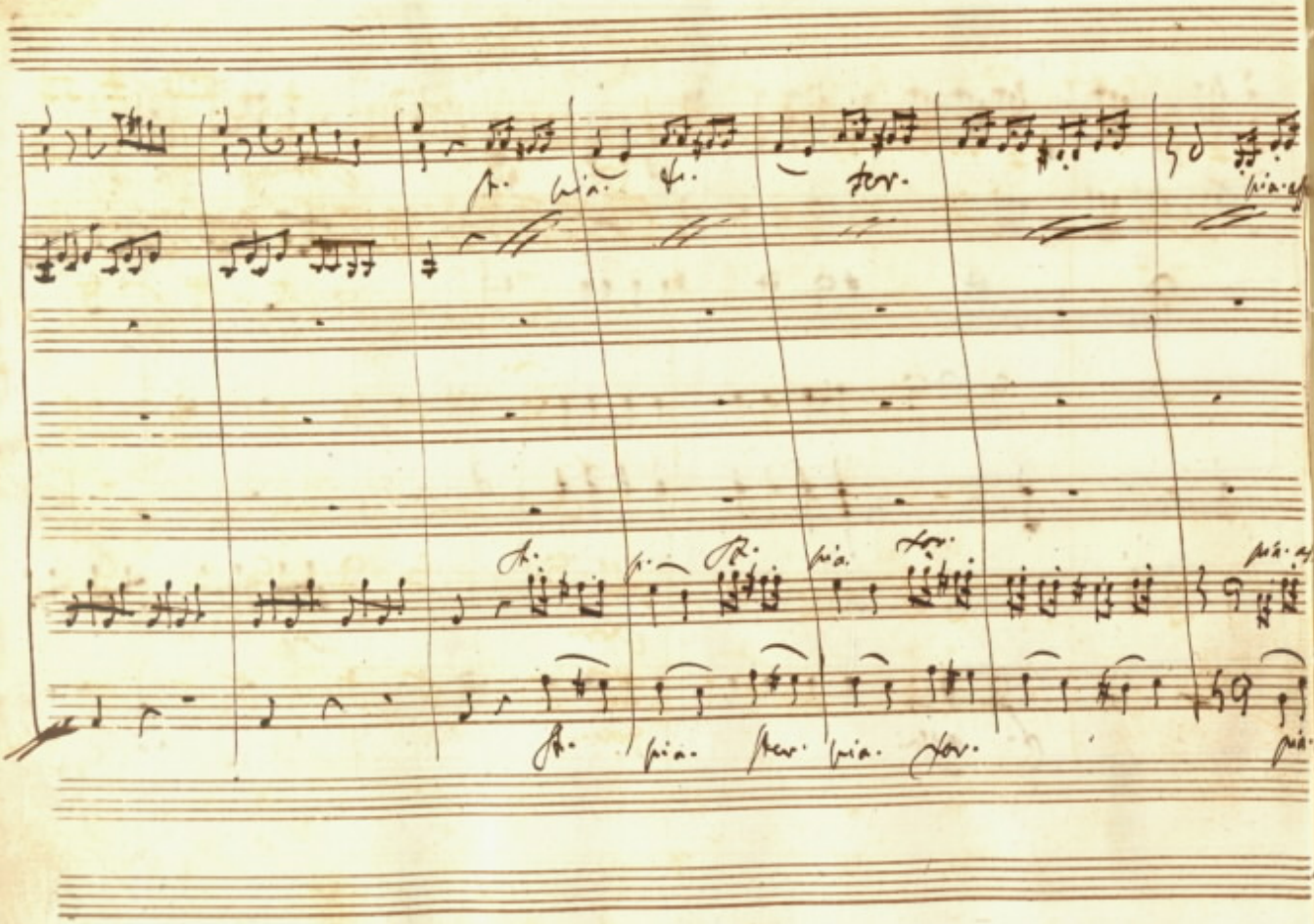
pia.

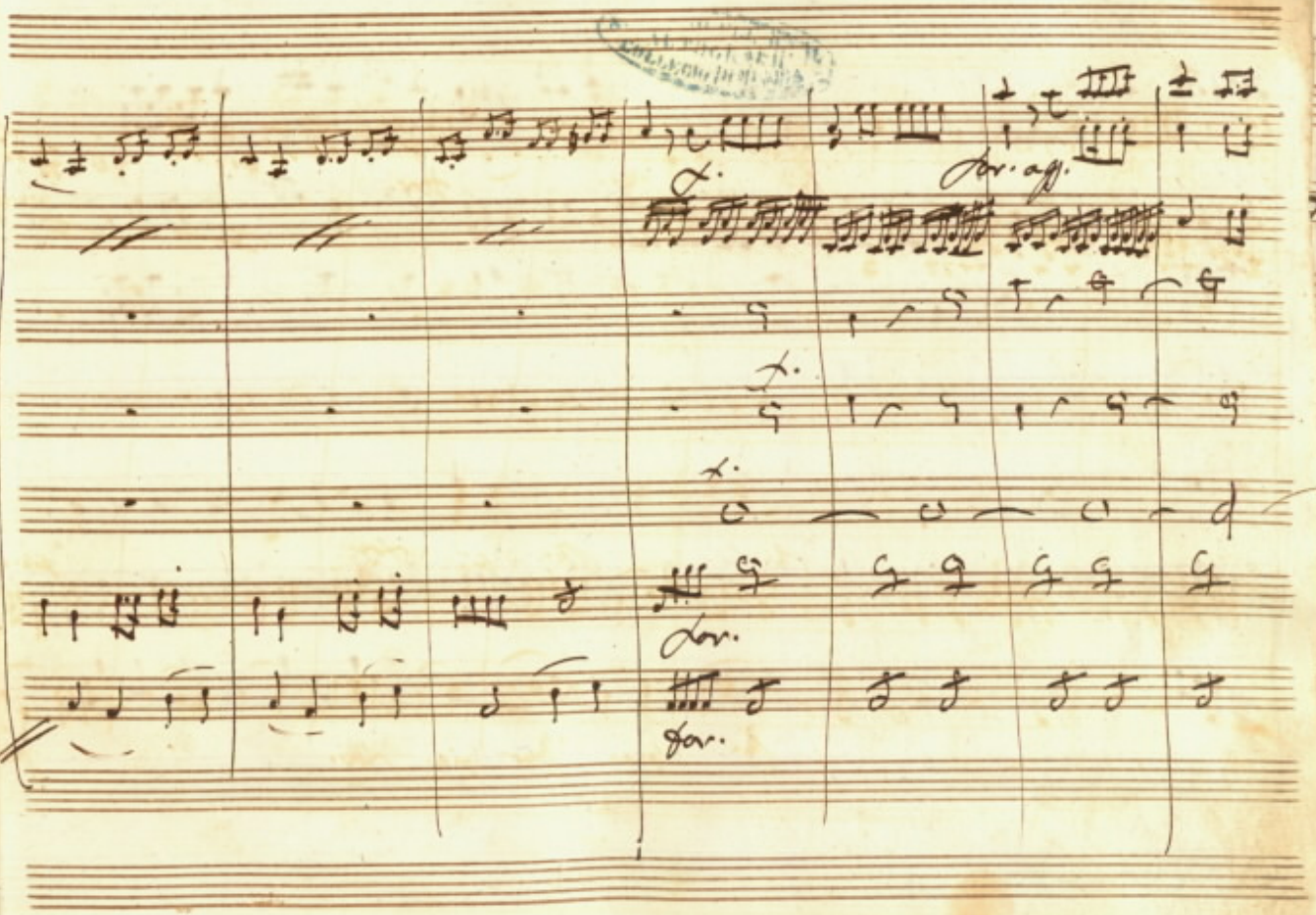
f. p.

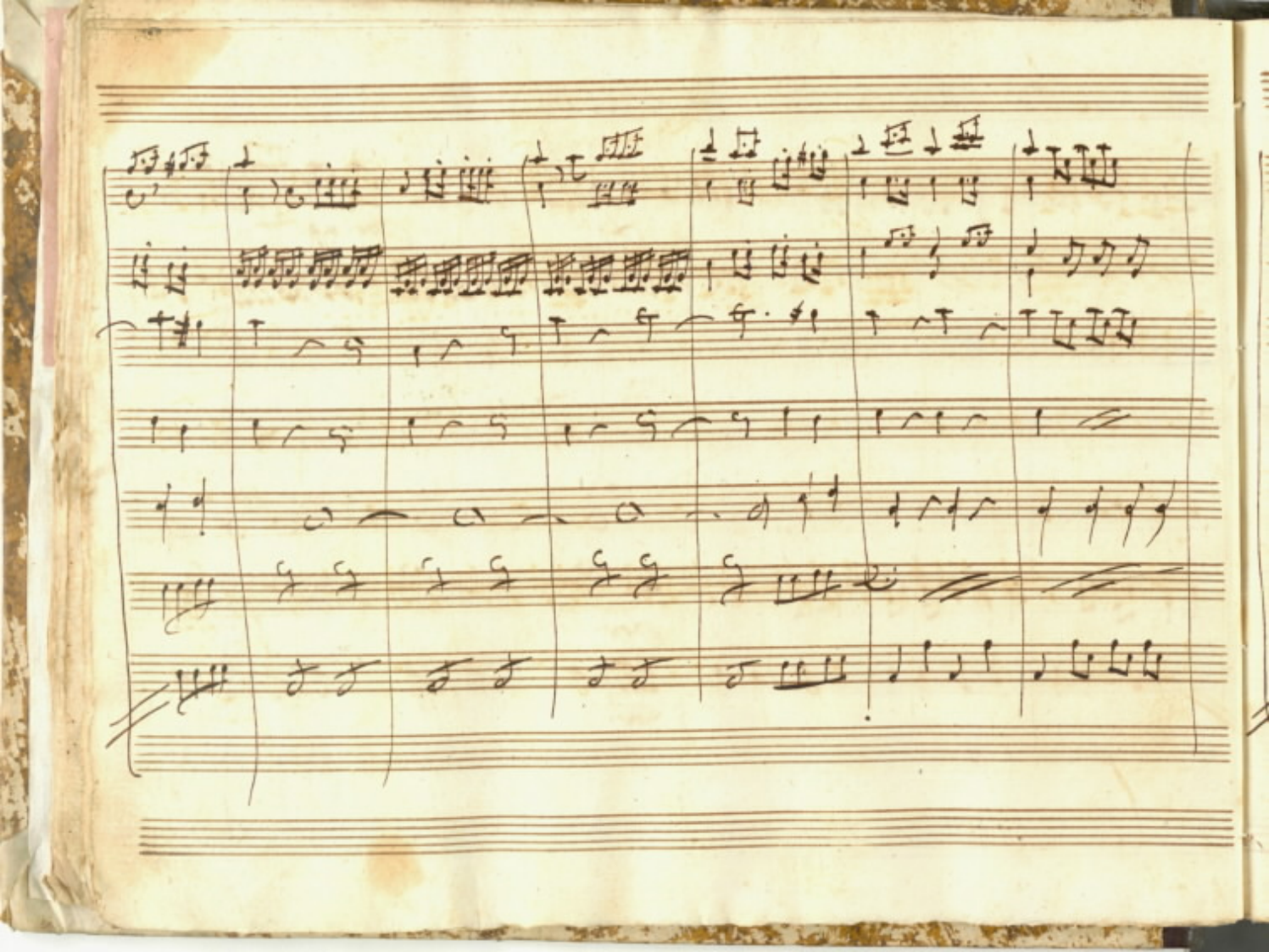
pia.

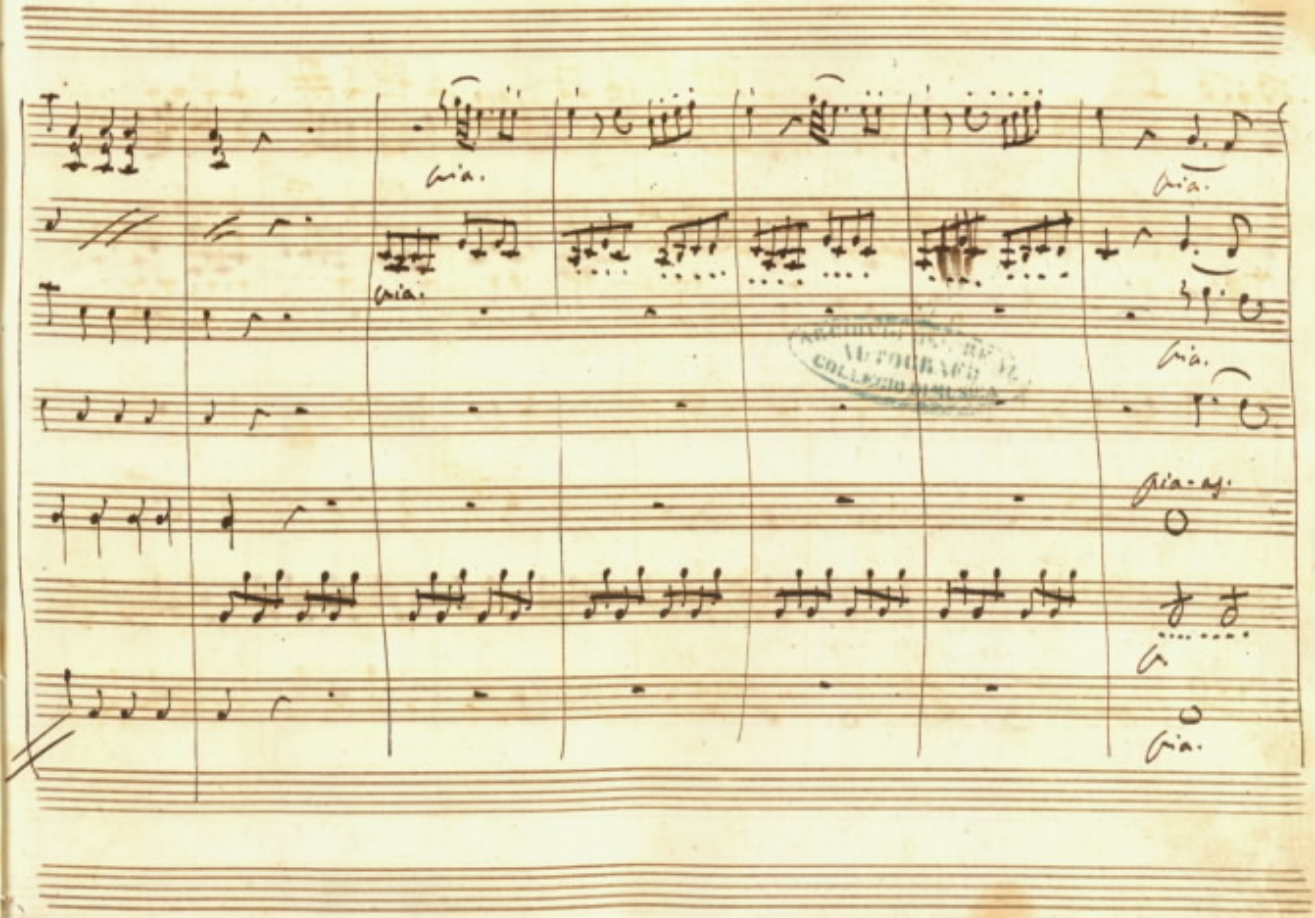
f. assai

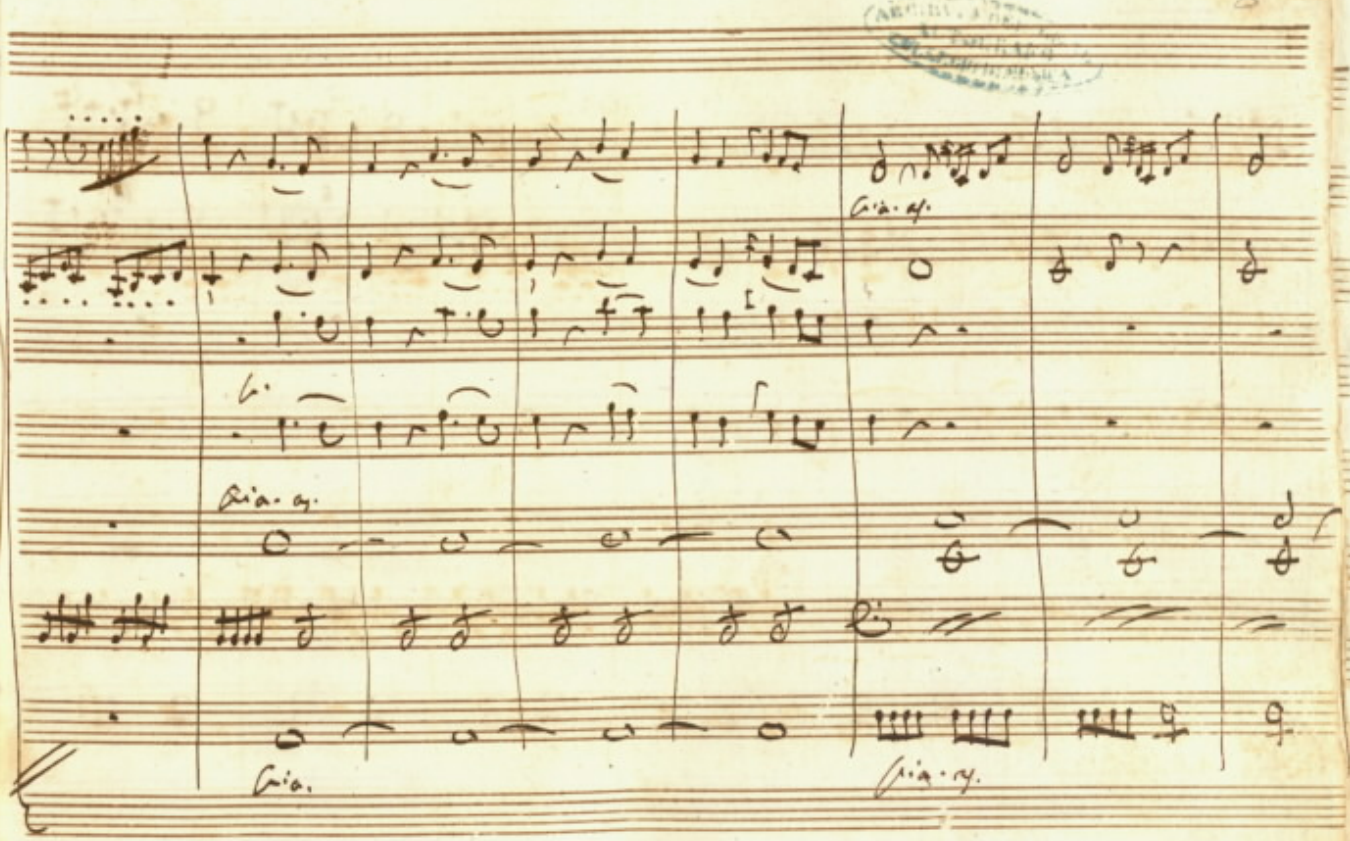
pia.

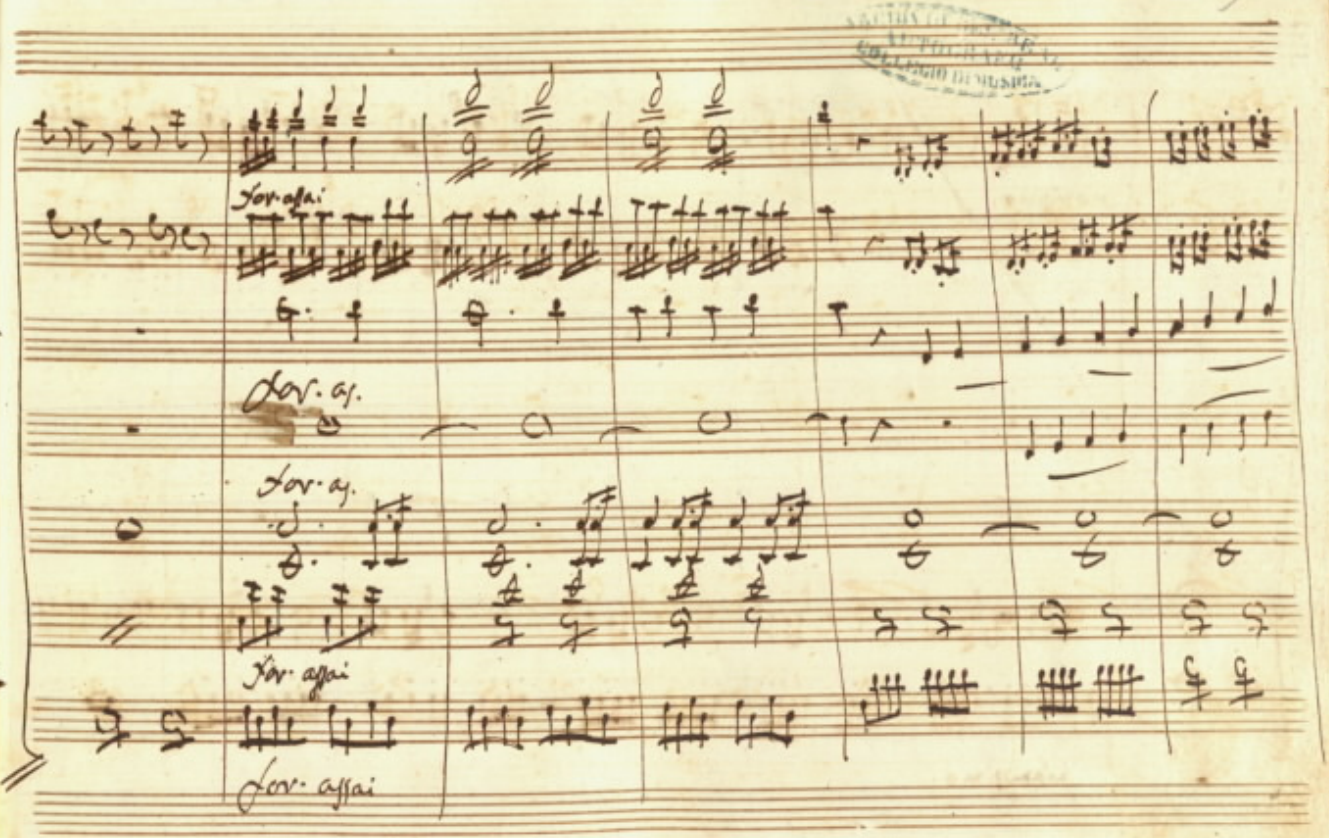



for. agg.
for.
for.




cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.


Cia. 4.
Cia.
Cia. 4.


For. assai
For. as.
For. as.
For. assai
For. assai

pianissimo.

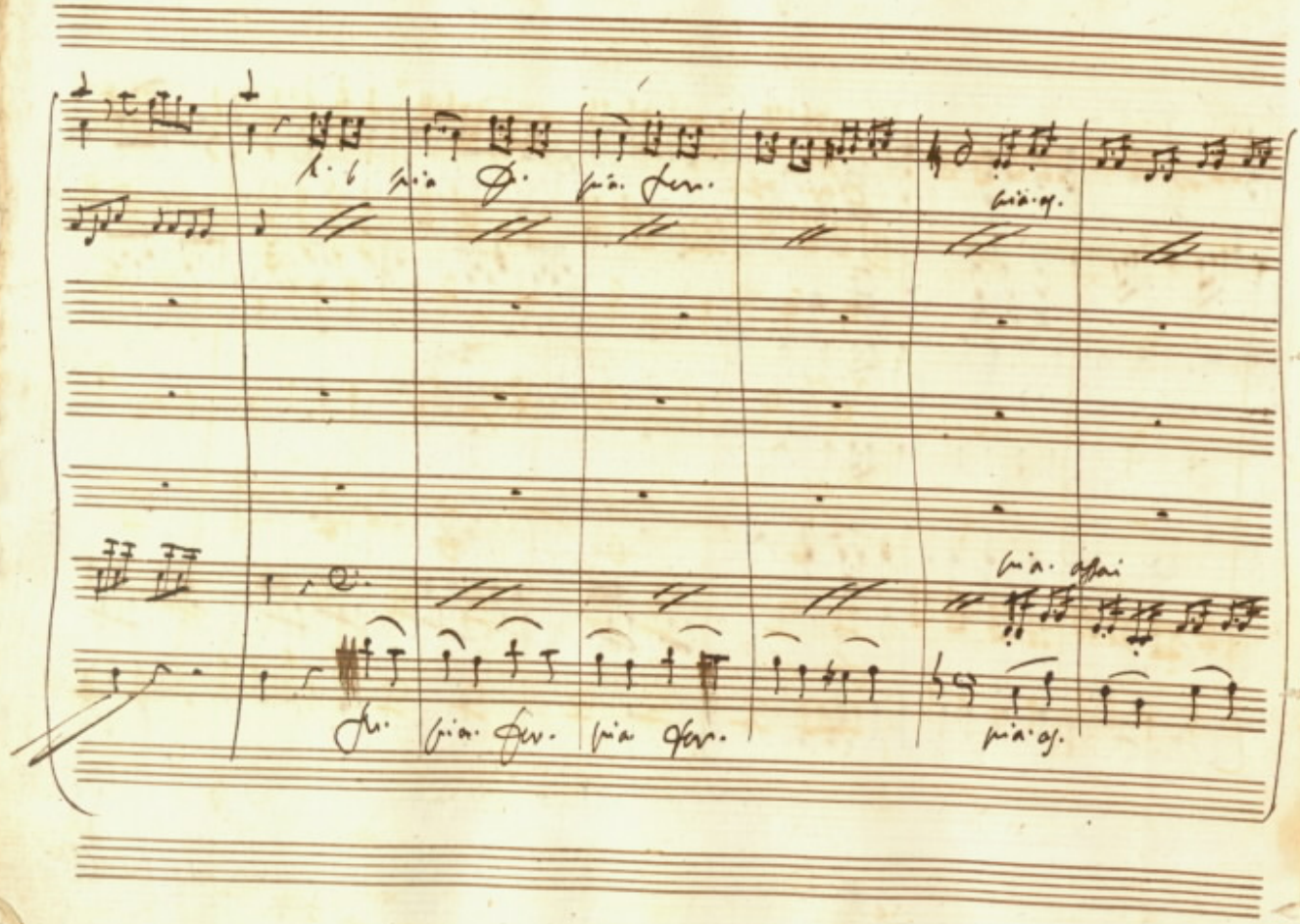
pianissimo.

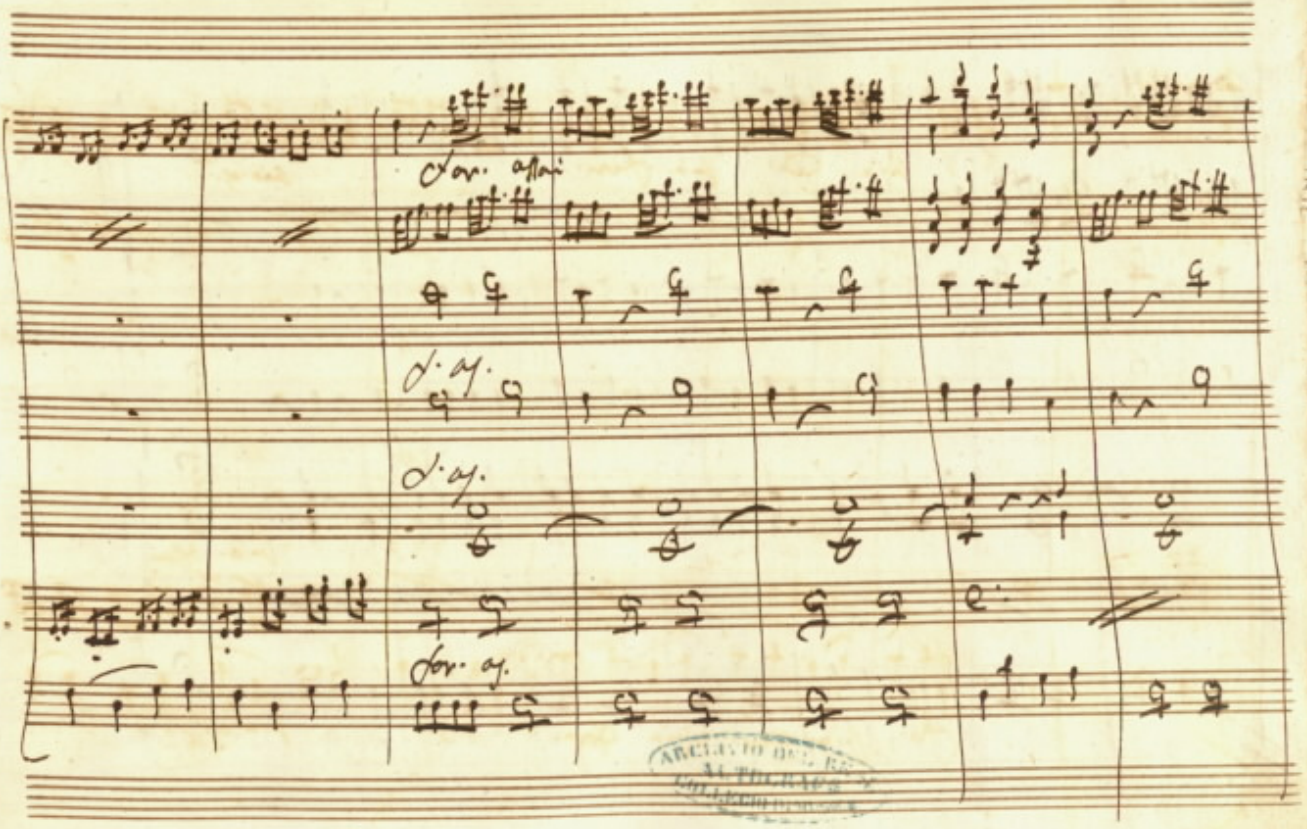
dov. gyai

dov. gyai

COLLEGIO DI SPAGNA

Via.
Via.


pia. fer.
pia. assai

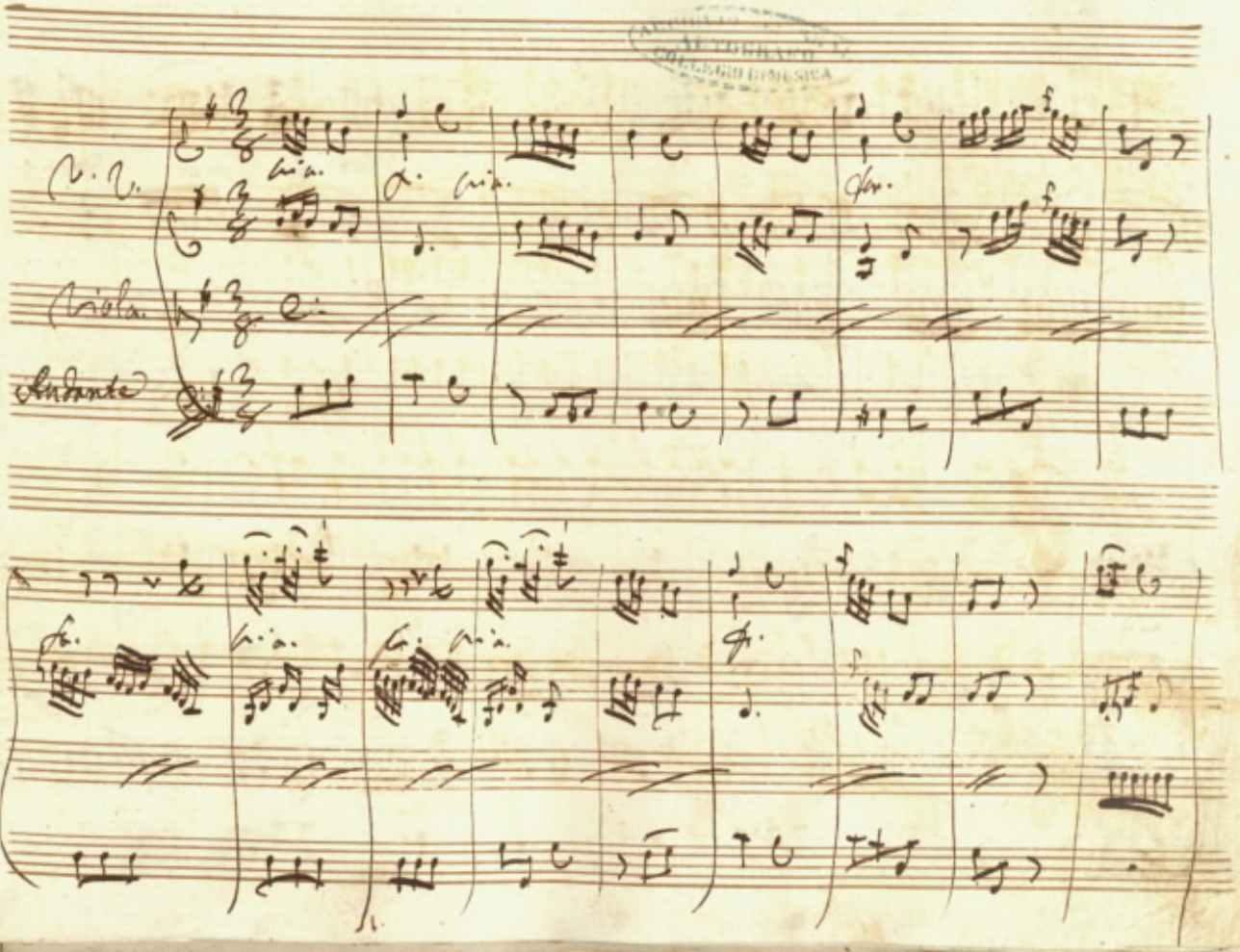

for. affai
d. ay.
d. ay.
for. ay.

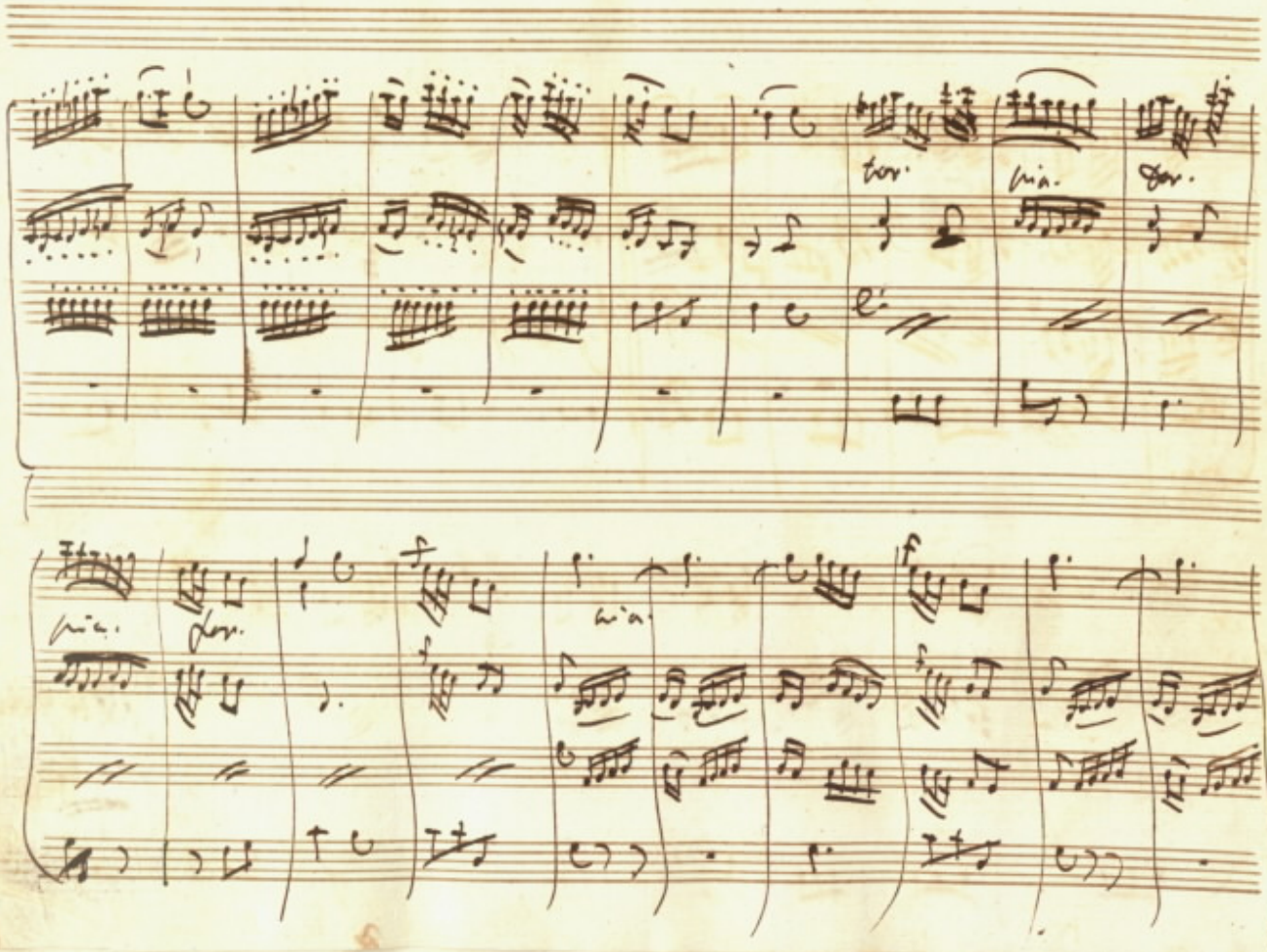
ACADEMIA ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

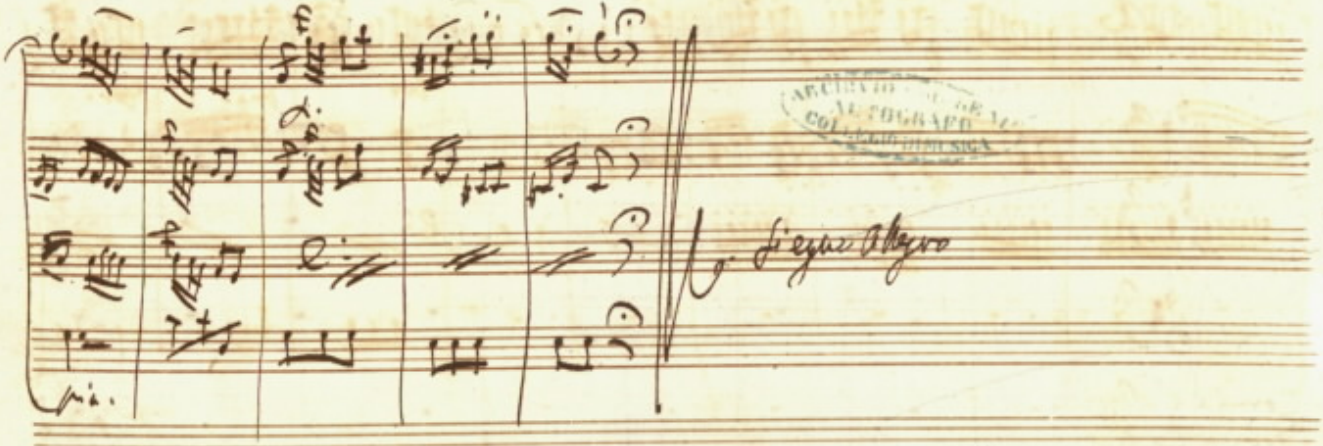
V. V.

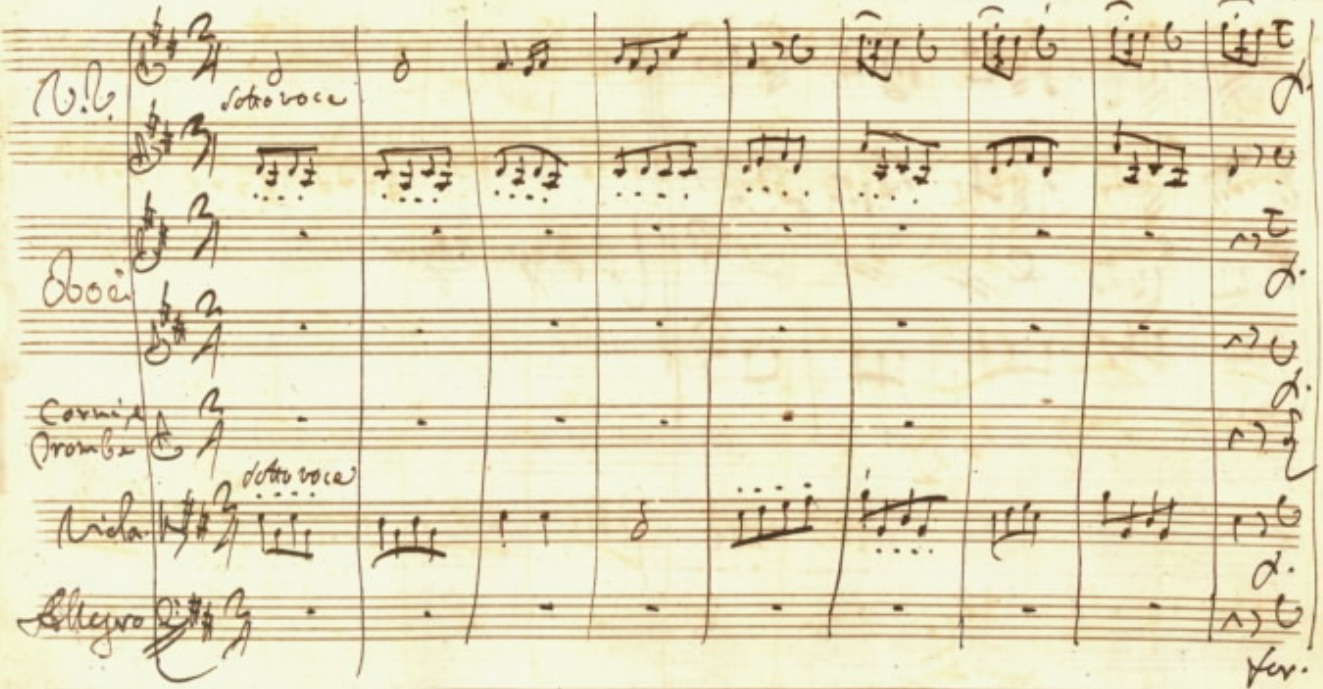
Viola.

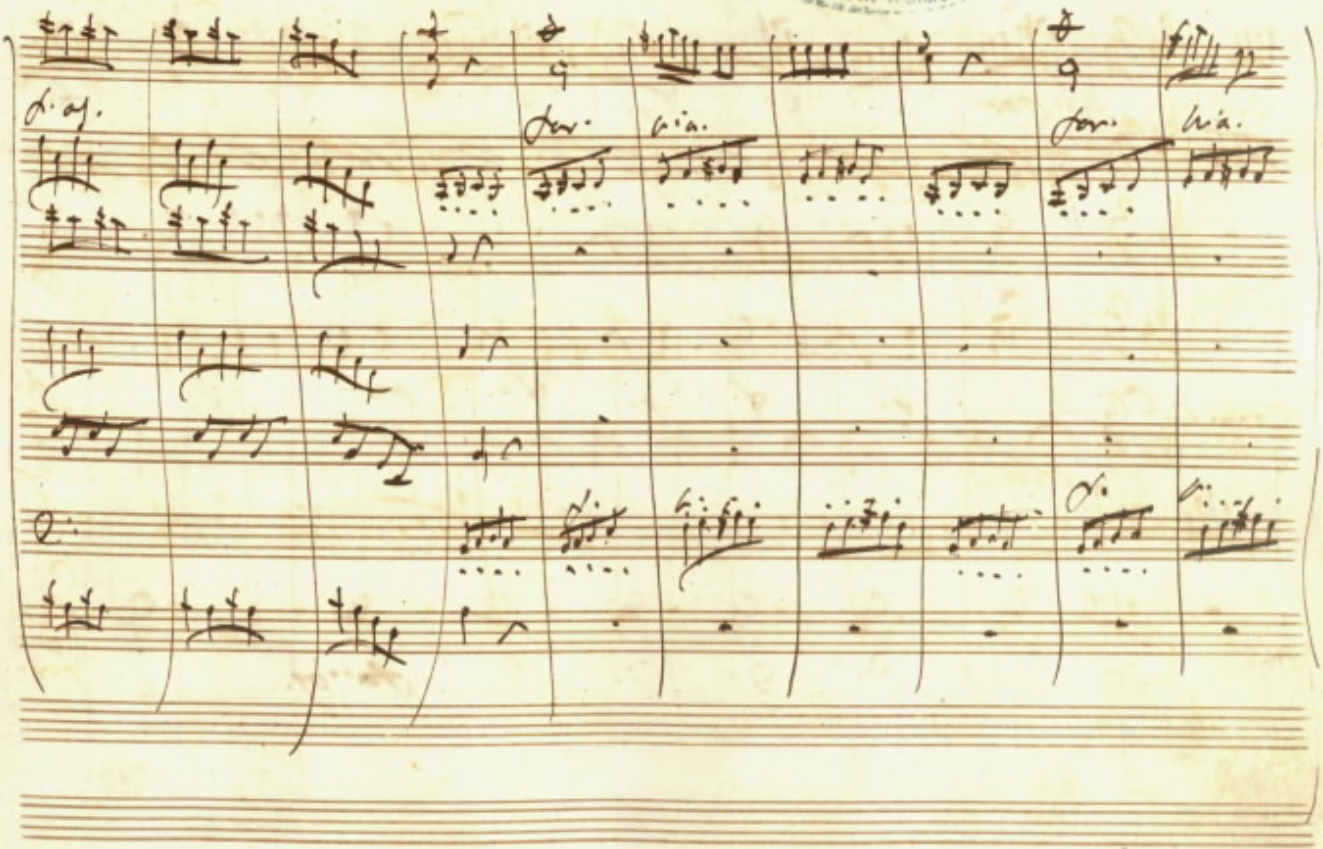
Andante




tor.
pia.
for.
pia.
for.
pia.


Segue Allegro

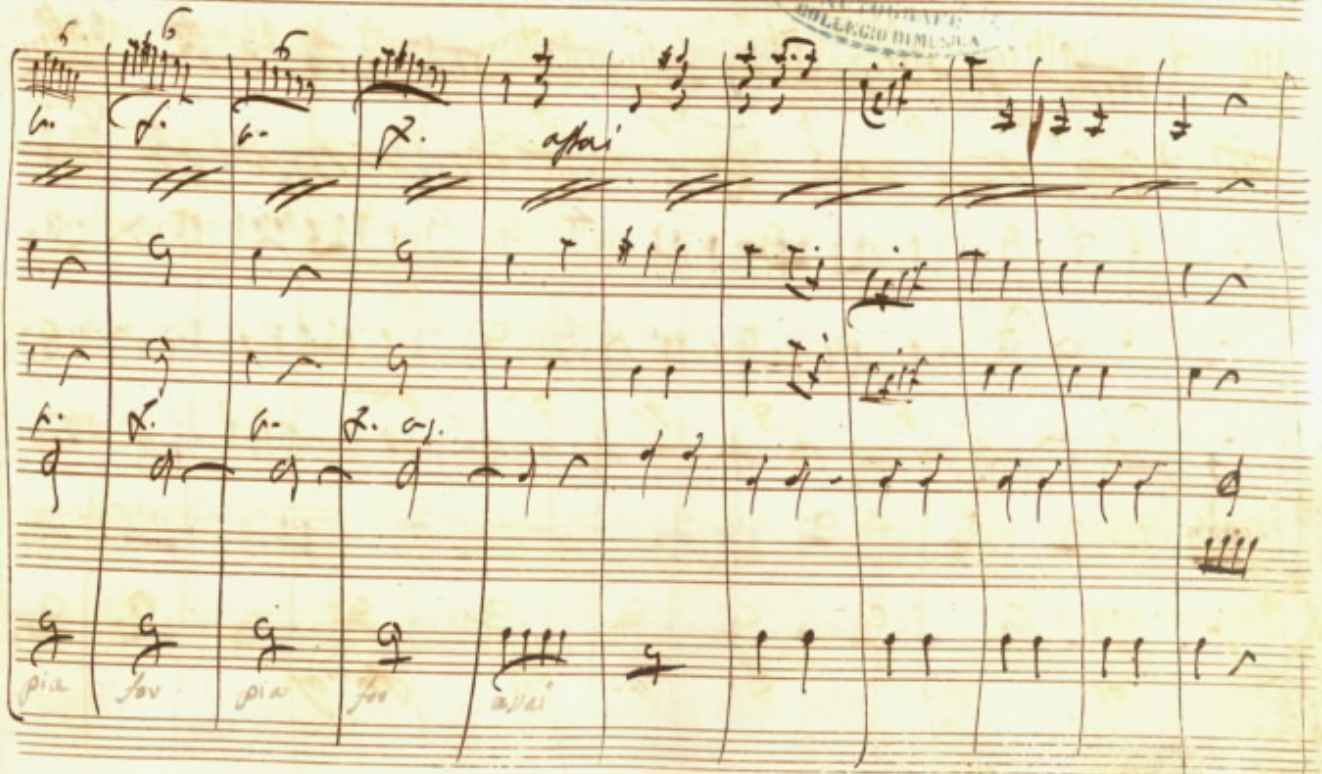

V.ni
sotto voce
Oboi
Corni
Viola
sotto voce
Allegro
Ten.

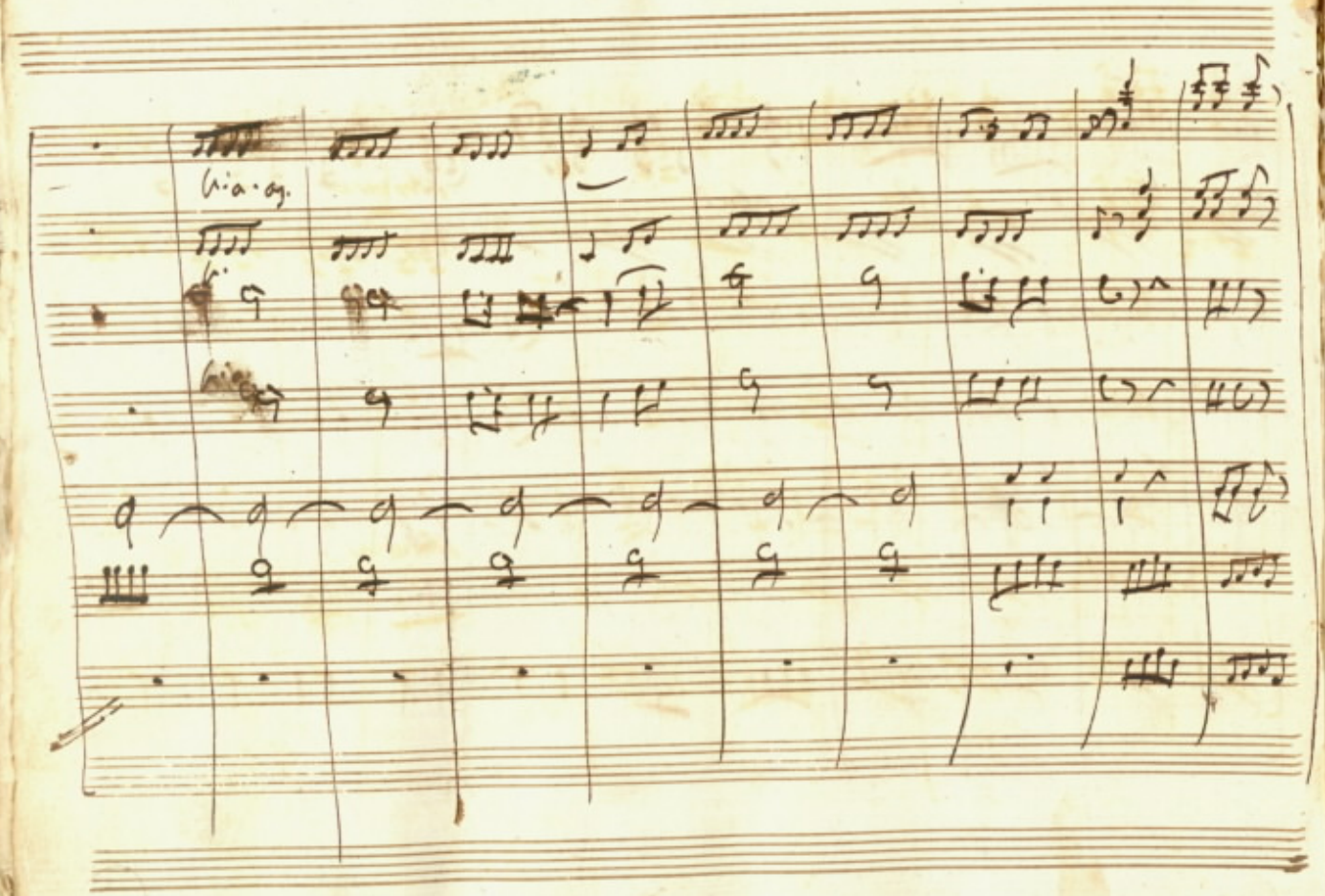

d. aj.
for.
via.
for.
via.

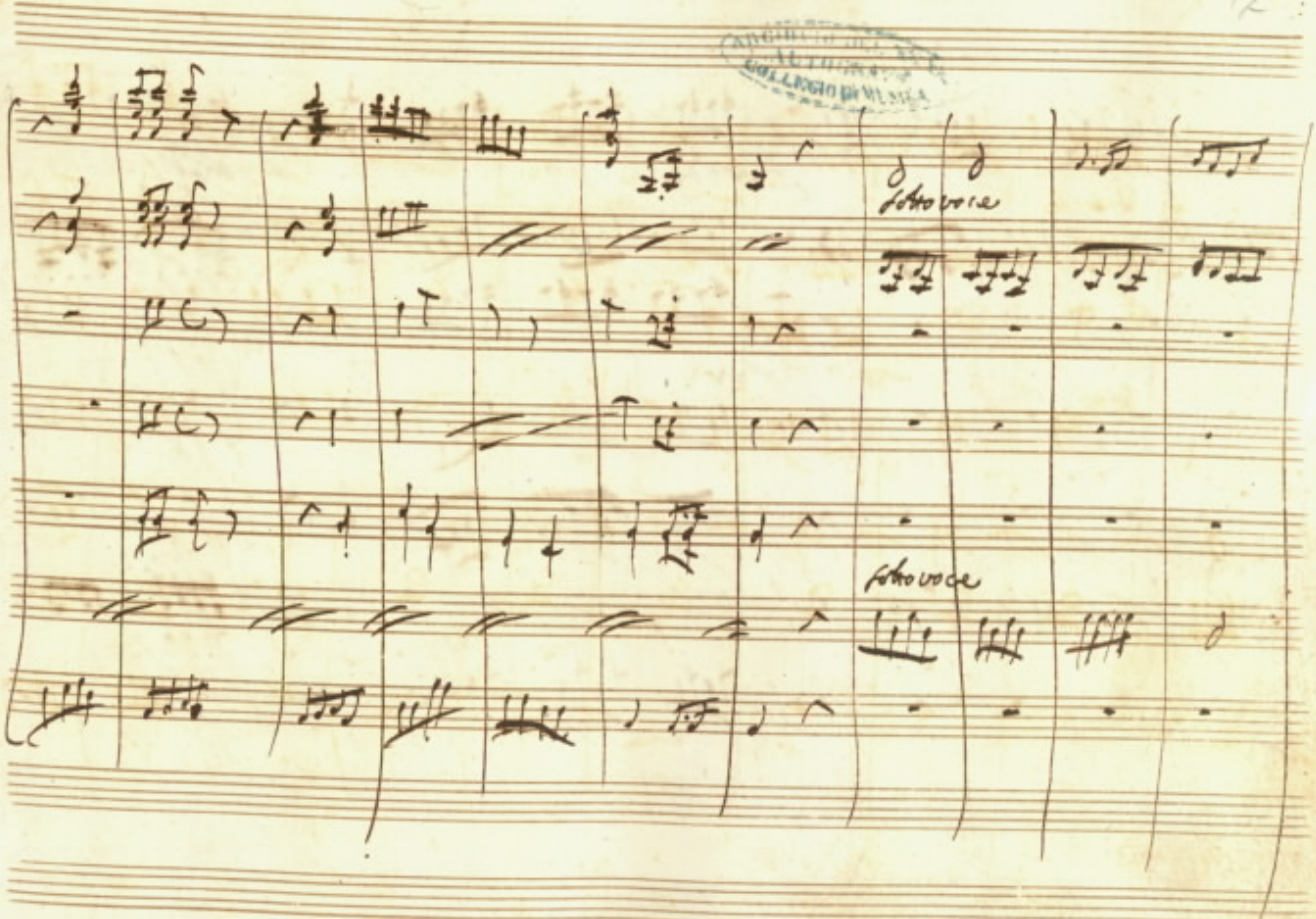
CARTOGRAFO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

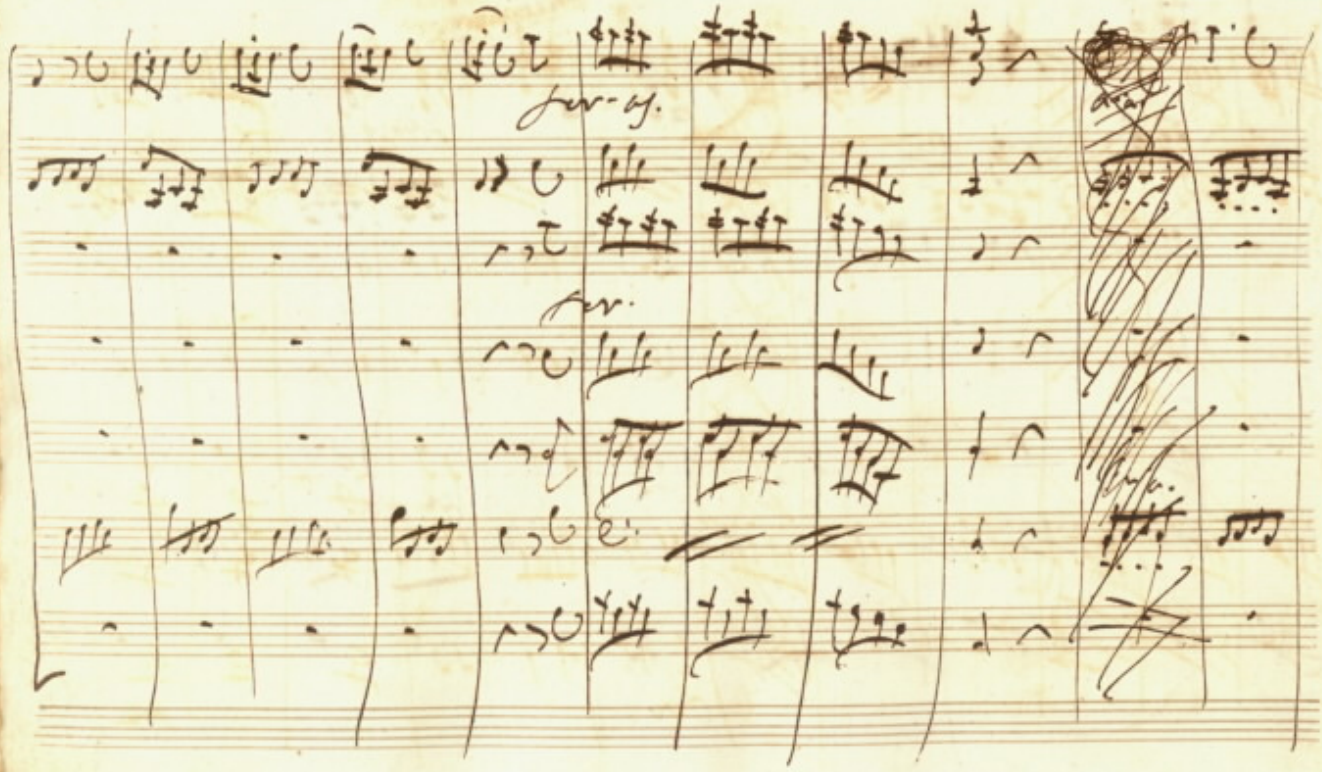
assai

pia fov pia fov assai






Soli voce
Soli voce


fer-as.
fer.

ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFOS
COLECCIÓN MUSICA

FACOLTÀ DI MUSICA AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Atto Primo

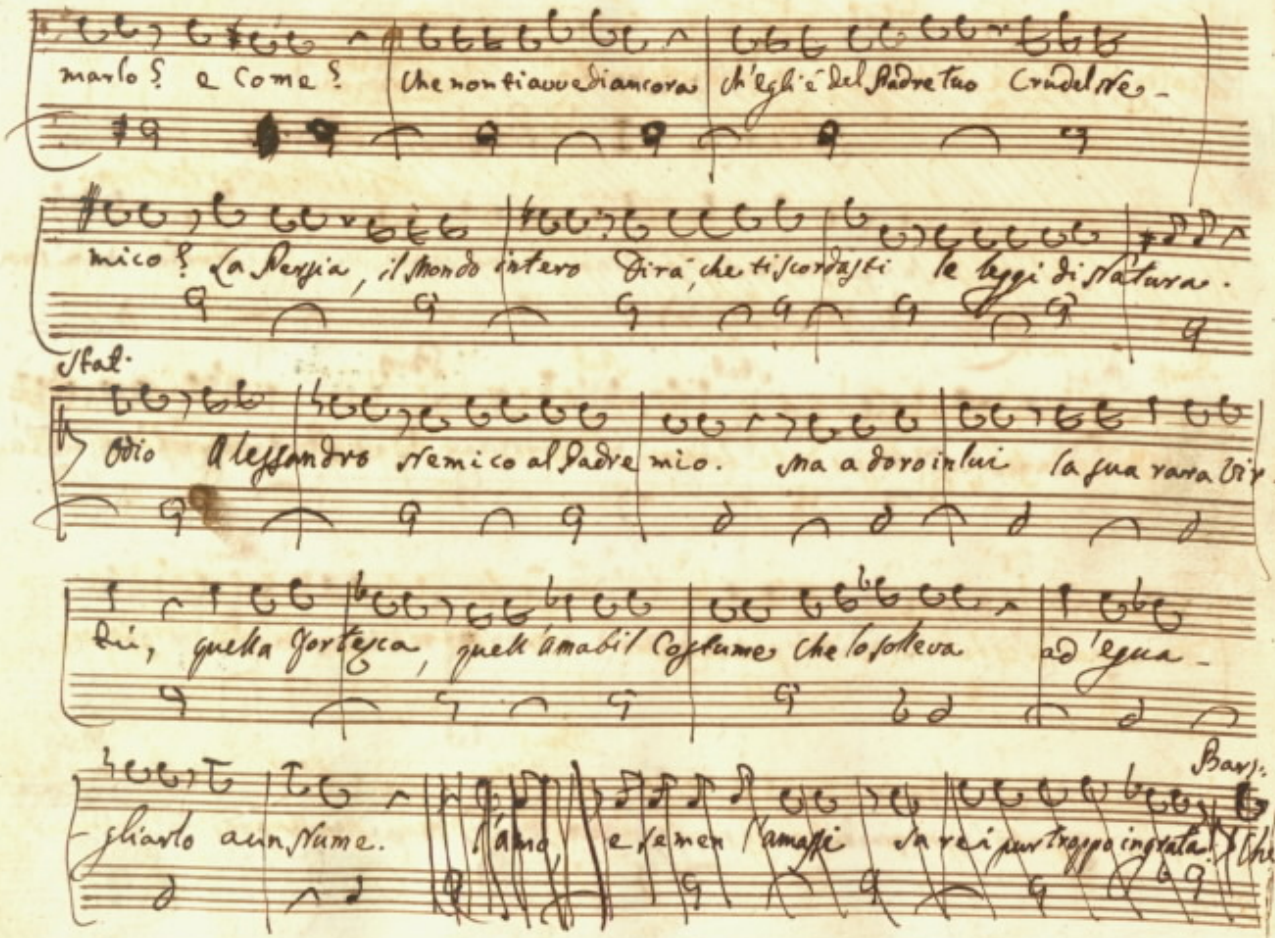
Scena I. Barsene, e Statira.

Bars: Ma questo Amor, perdona io nõ saprei. Stat: Parla che mi vuoi-

dir. Bars: Demo... direi... Stat: Siegui non t'arrestar. Bars: Se Statira foss'io, nõ l'ame-

rei. Stat: Non l'ame resti? Forse Alessandro n'è indegno! Bars: io ben co-

nosco quanto egli è grande, i rari preggi ammiro. Stat: Dunque Amarlo poss'io Bars: a-



marlo? e come? Che non ti avvedi ancora ch'egli è del Padre tuo Crudel Ne-

mico? La Persia, il Mondo intero Dirà, che ti scordasti le leggi di Natura.

Stat.

Odio Alessandro Nemico al Padre mio. Ma adoro in lui la sua rara Vir-

tù, quella Fortezza, quell'amabil Costume che lo solleva ad'egua-

gliarlo a un Nume. l'amo, e se men l'amassi sarei pur troppo ingrata! Che

Bars.

scolto? | Oh me dolente, e sventurata!

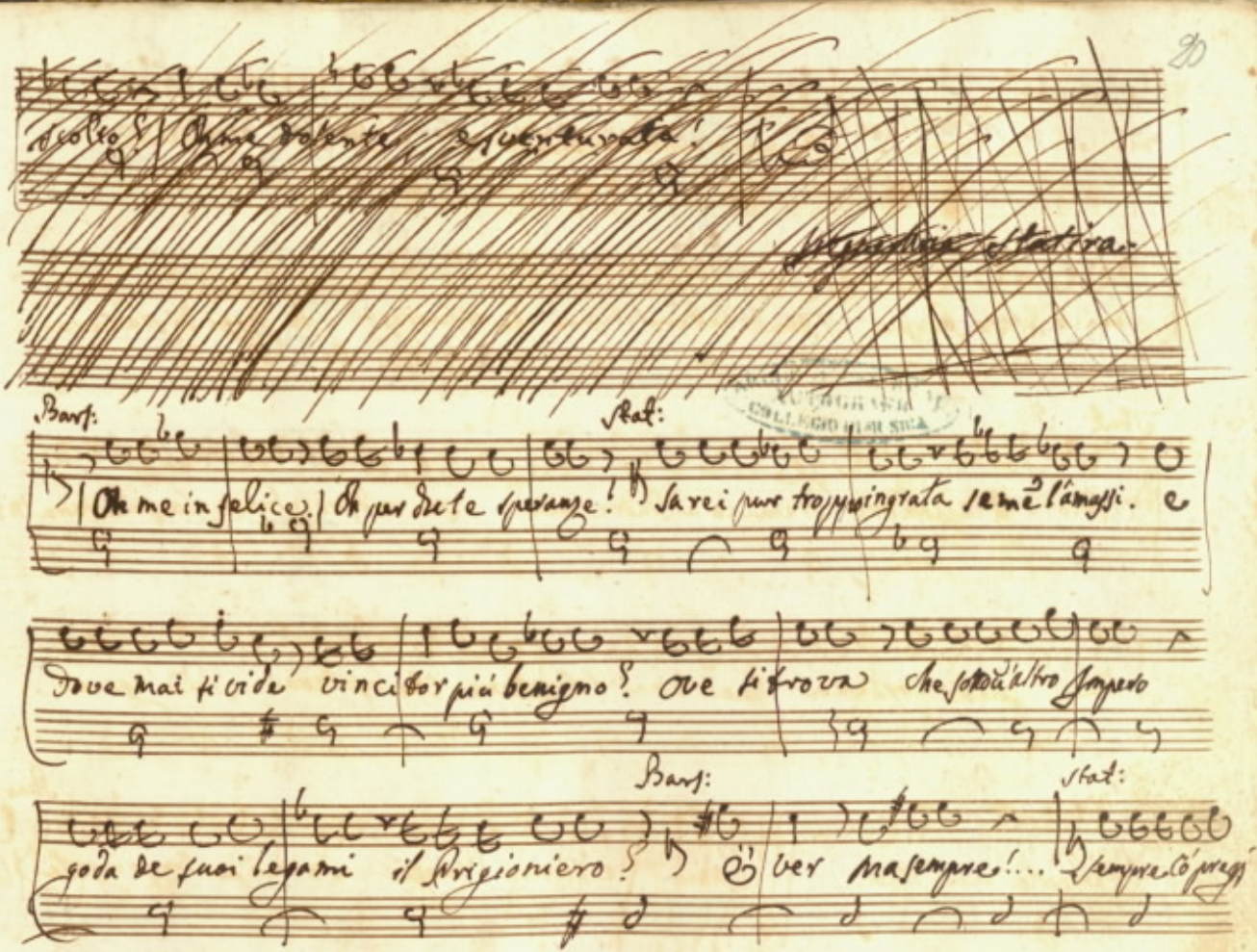
Bars: Stat:

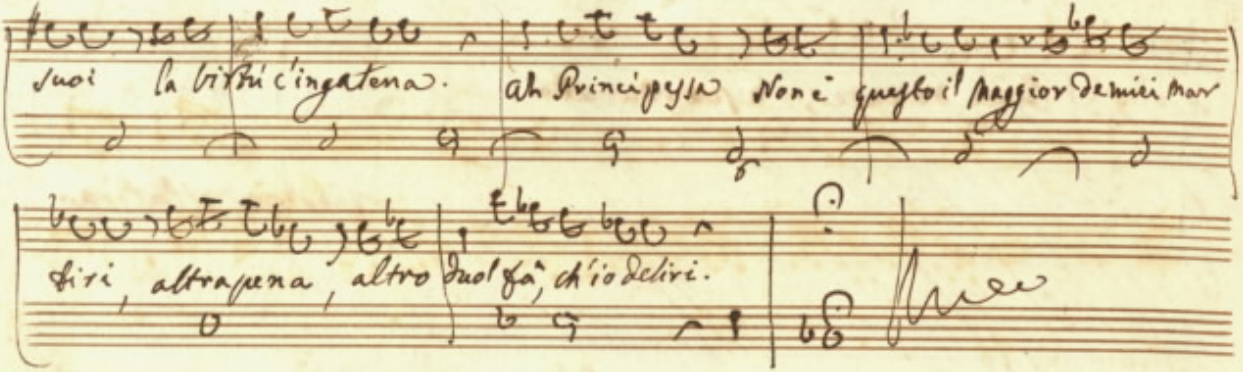
| Oh me infelice. | Oh per due te speranze! Sarei pur troppo ingrata se me l'amassi. e

Dove mai si vide vincitor più benigno? Ove si trova che sotto d'altro Impero

Bars: Stat:

goda de suoi legami il Prigioniero? È ver ma sempre!... Sempre cō pregj





suoi la virtù c'ingatena. ah Principessa Non è questo il maggior de miei mar

tiri, altra pena, altro duol fà, ch'io deliri.

Siegue Aria statira.

V.V.

for. pia.

for. pia. for.

Oboe.

Trombe Bepa.

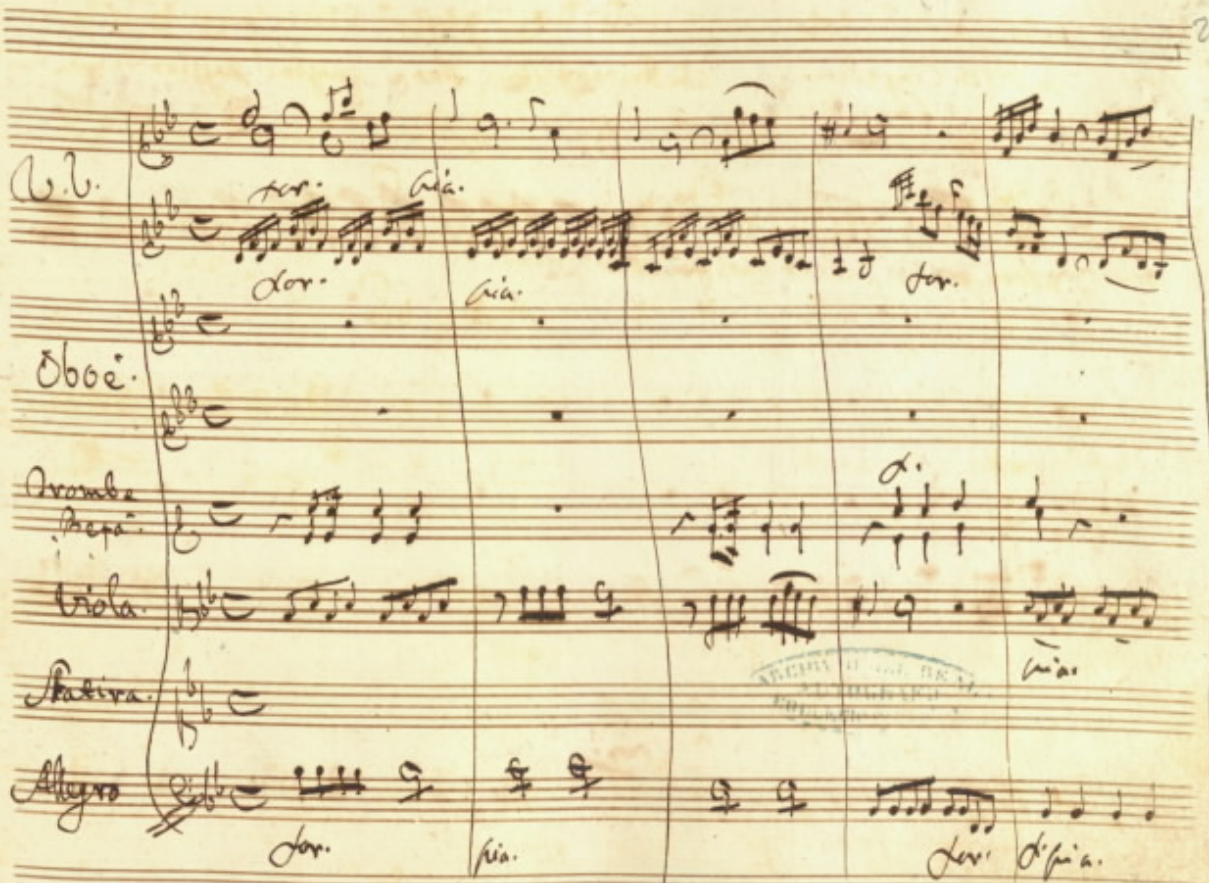
Viola.

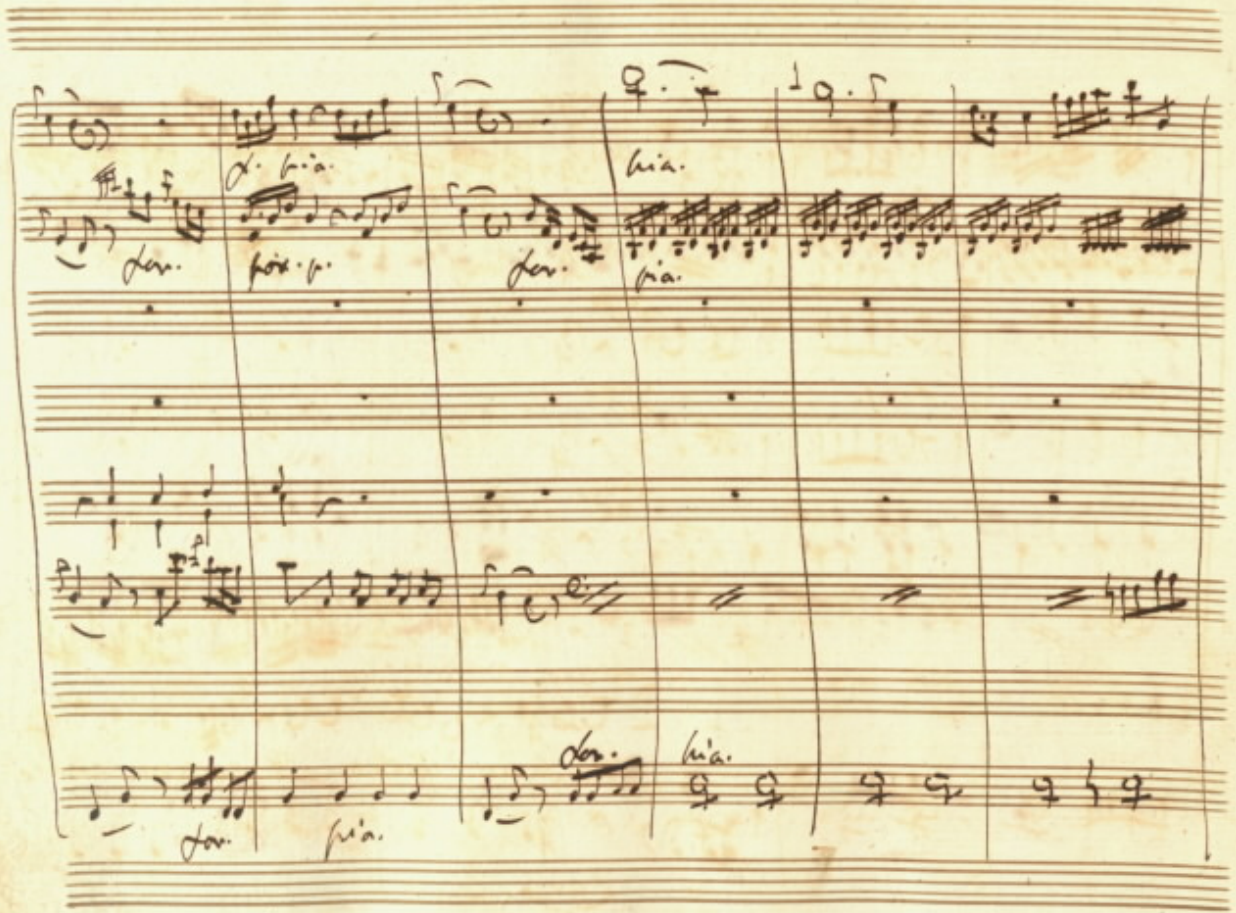
pia.

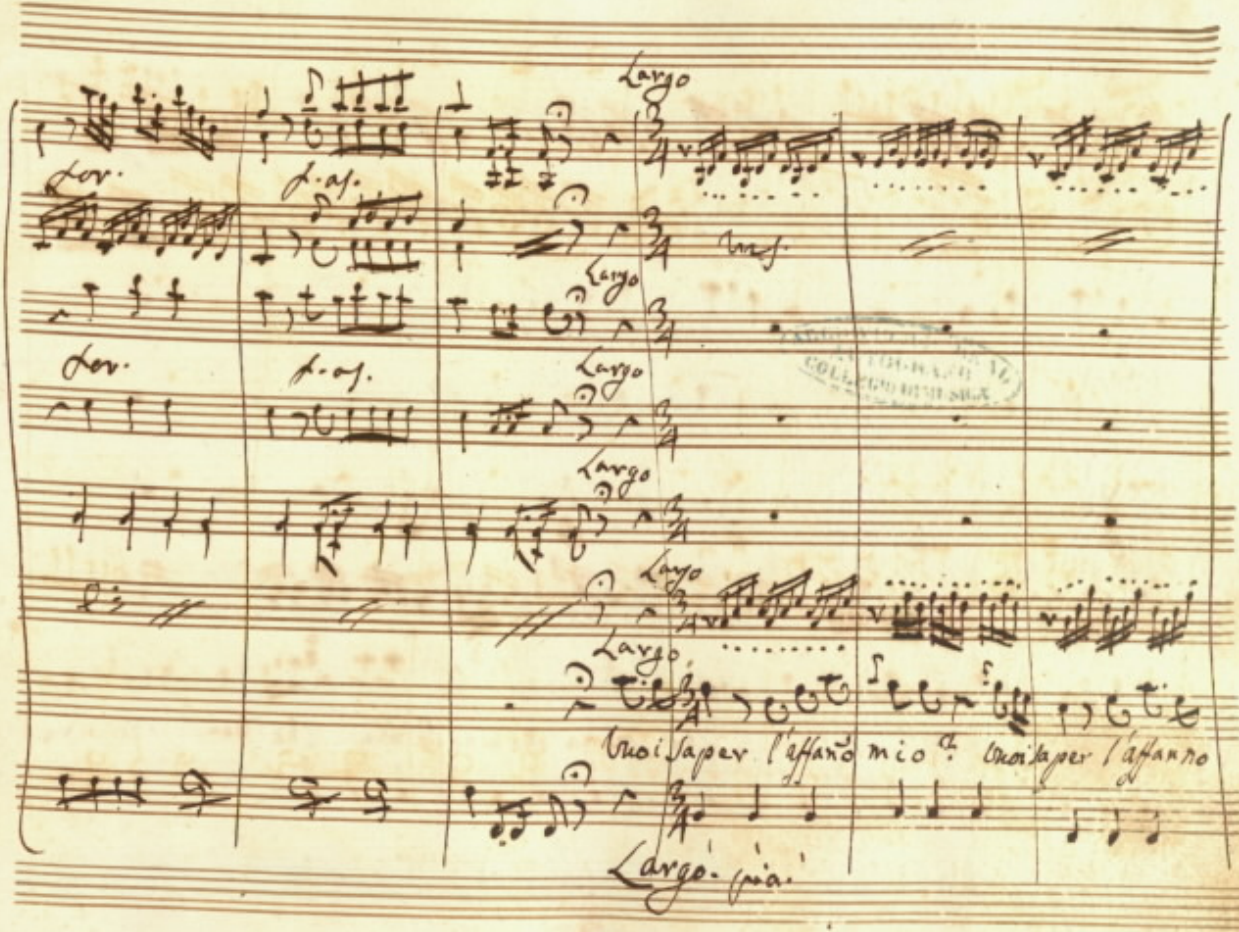
Statira.

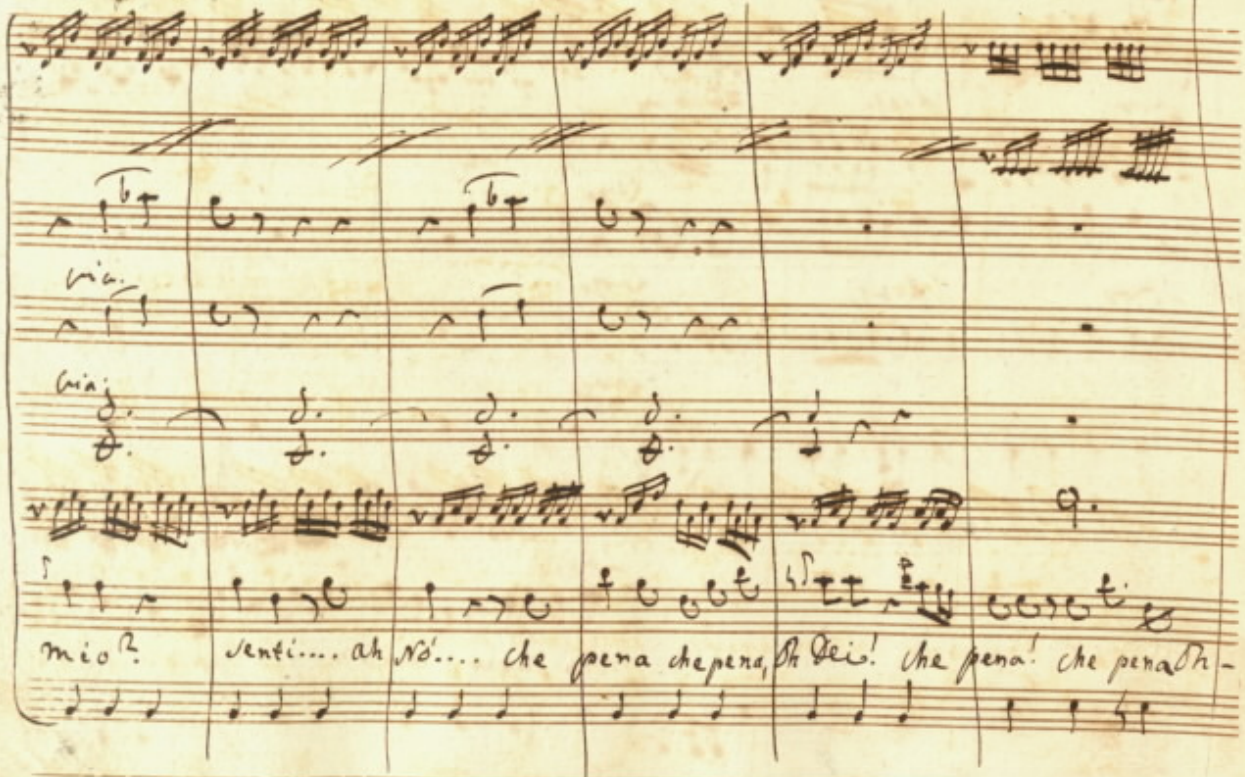
Allegro

for. pia. for. f. pia.




for.
pia.
for.
pia.
for.
pia.
for.
pia.
for.
pia.

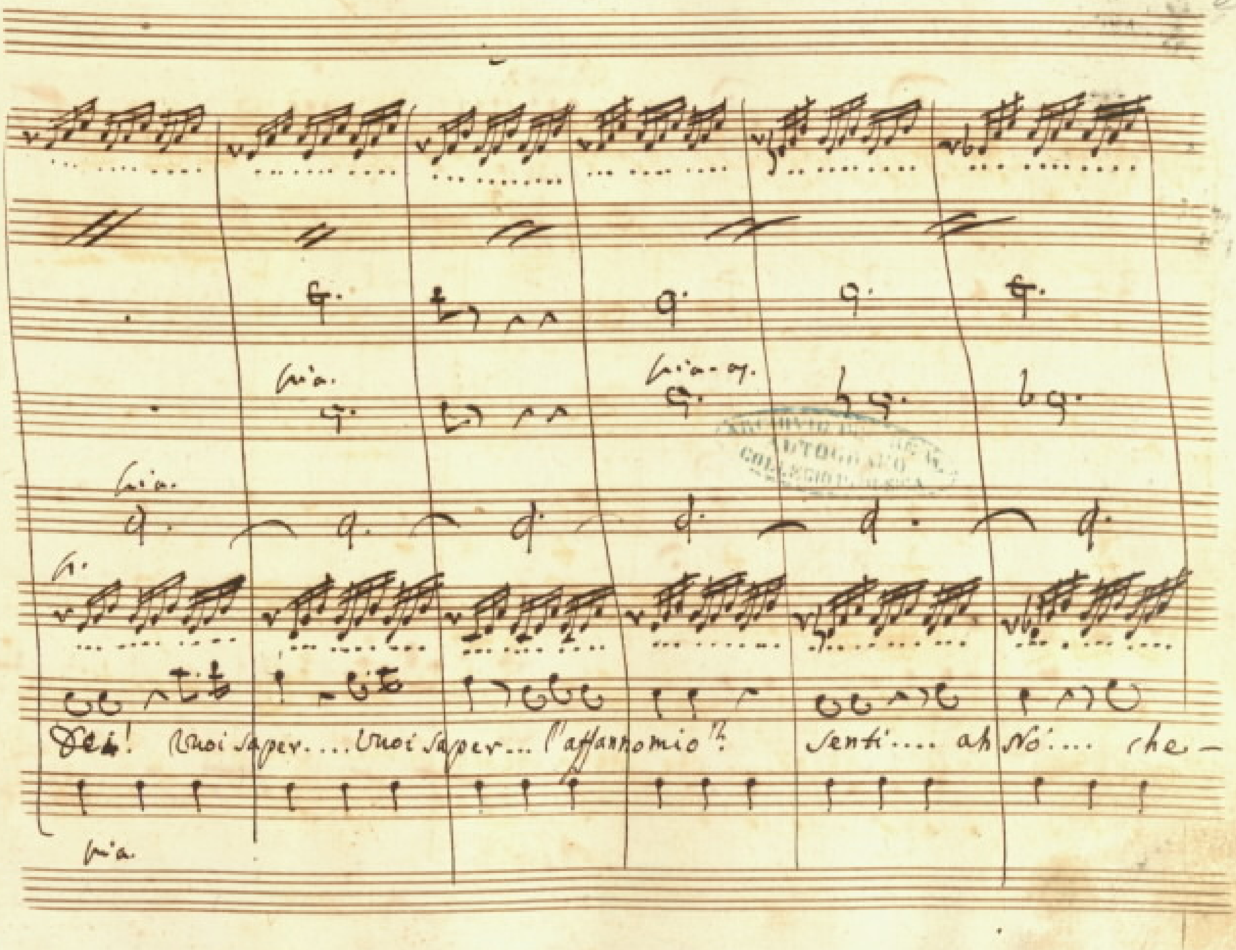

Largo
Lor.
f. af.
Largo
Lor.
f. af.
Largo
Largo
Largo
Largo
Voi saper l'affanno mio? Voi saper l'affanno
Largo. già.

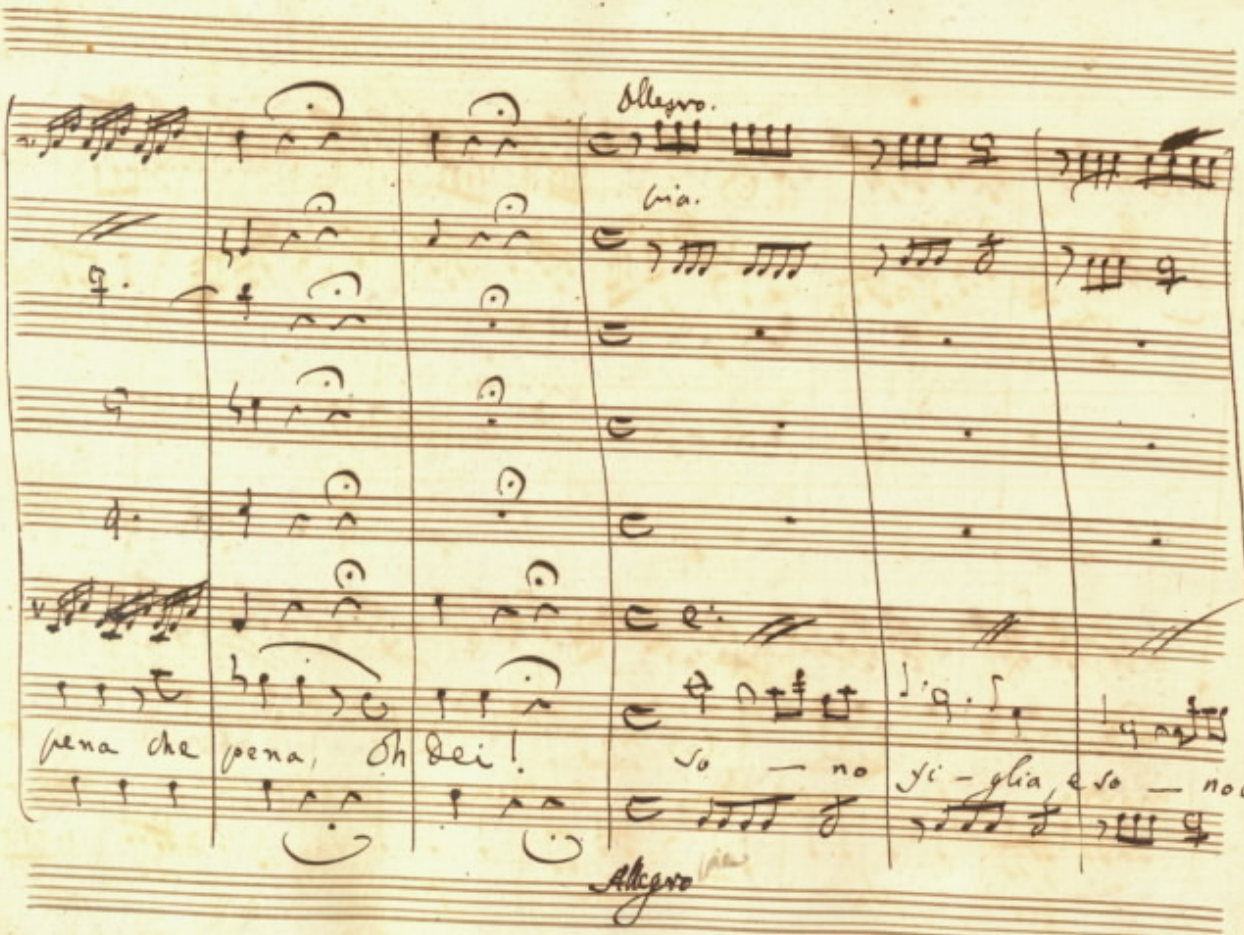


Via.

Via.

mio? senti.... ah Nò.... che pena che pena, Oh Dei! che pena! che pena Oh-


Deh! vuoi saper... vuoi saper... l'affanno mio!..
senti.... ah No!... che—

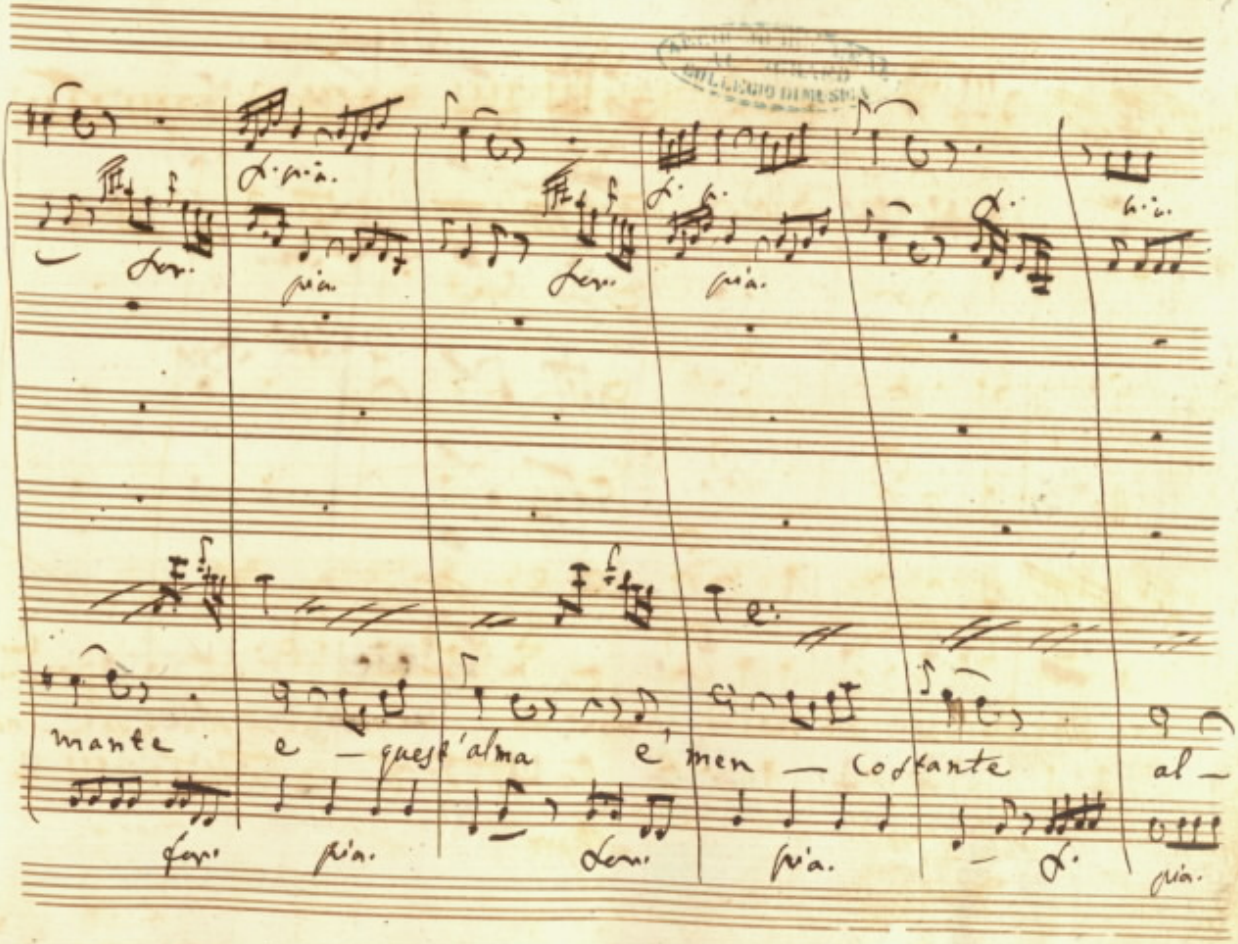


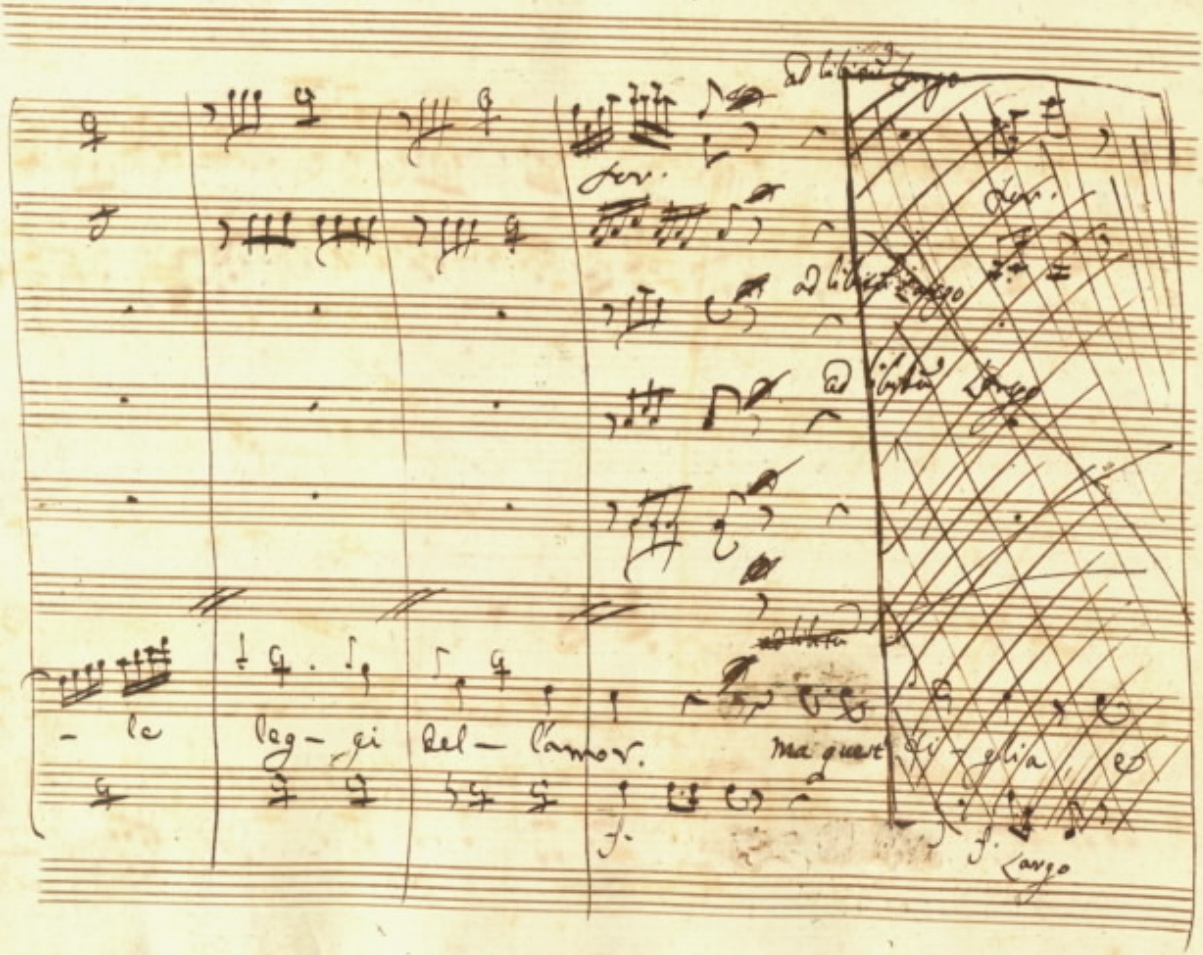
Allegro.

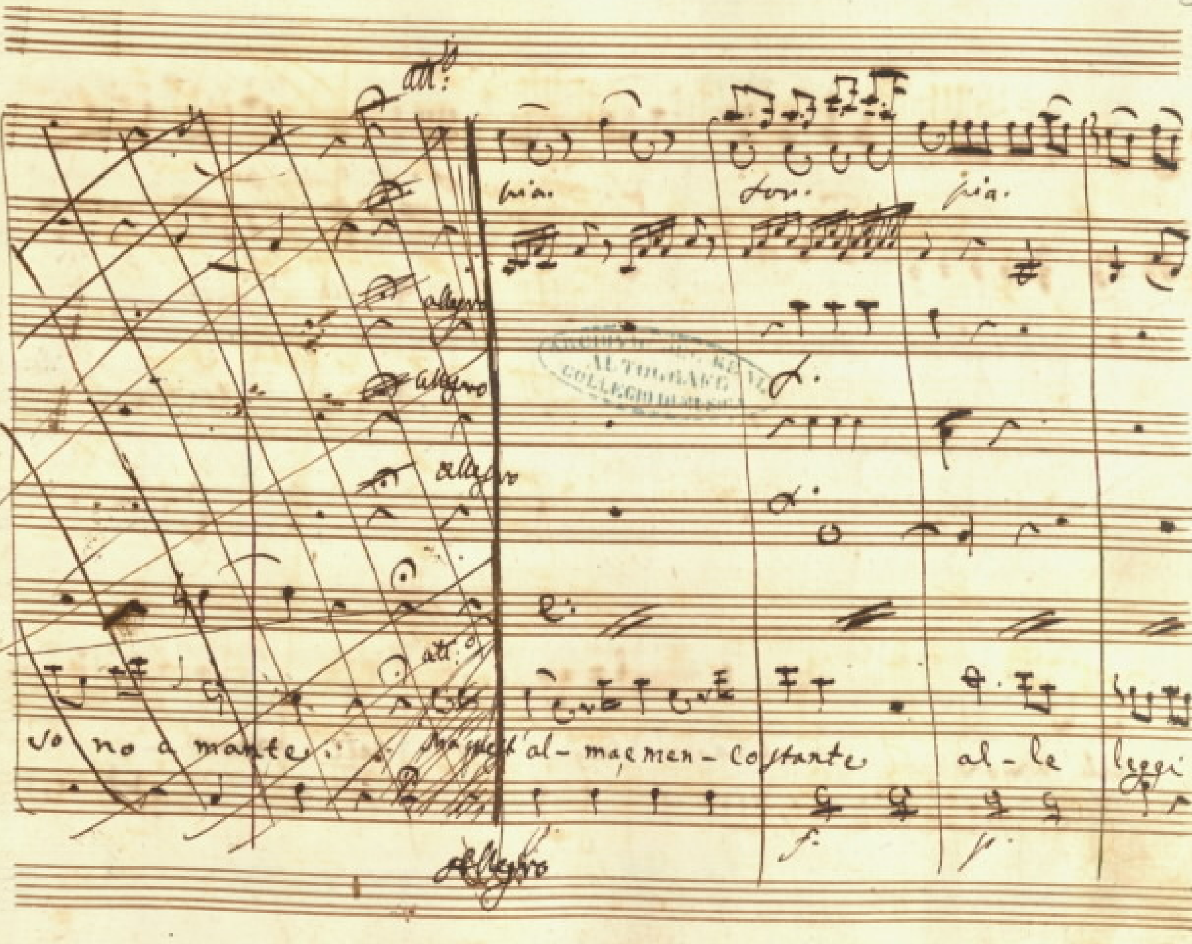
pia.

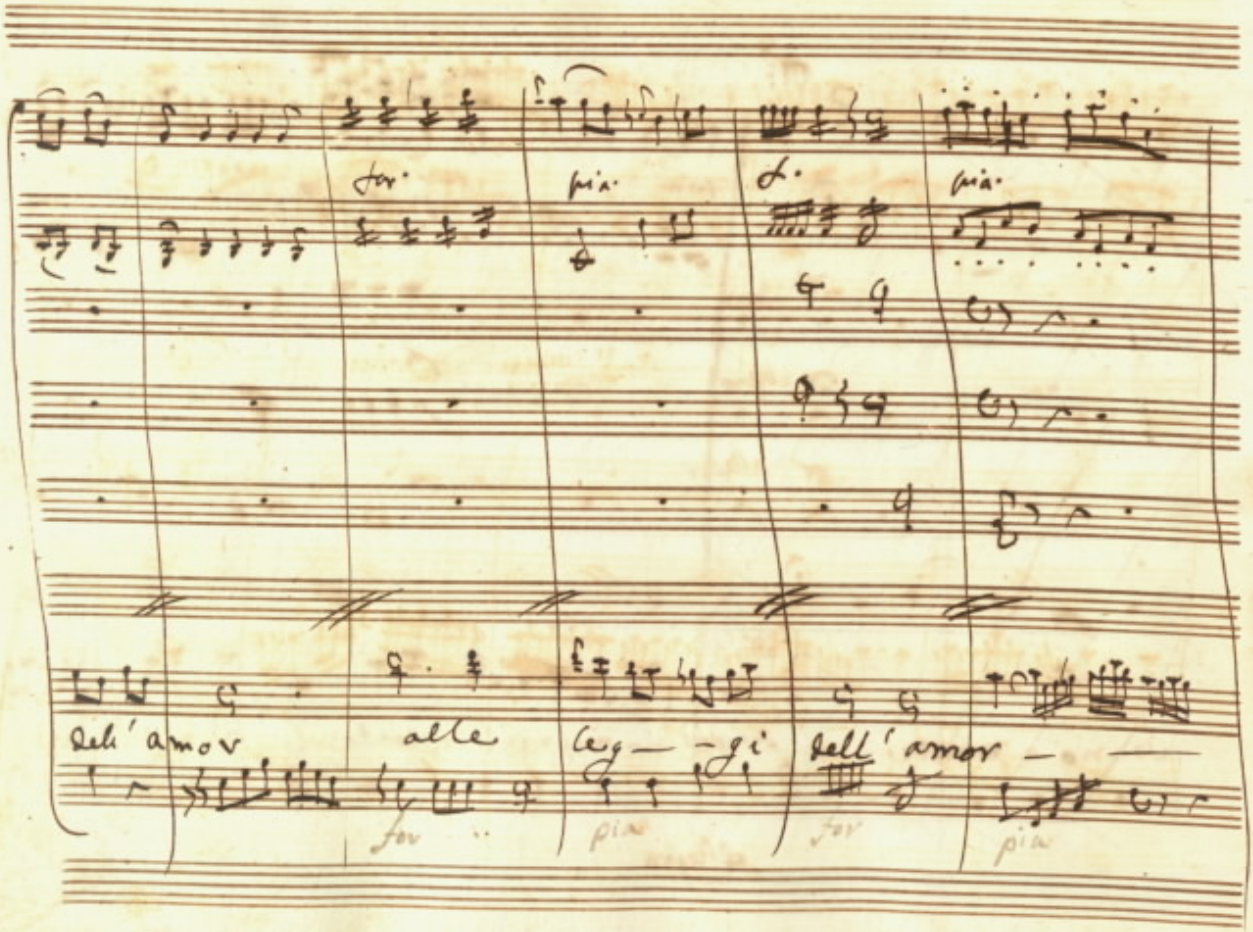
pena che pena, Oh Dei! so — no fi — glia, e so — no a-

Allegro


mante
e — quest'alma
e' men — costante
al —


ad libitum Largo
for.
ad libitum Largo
ad libitum Largo
ad libitum
- le leg - gi del - l'amor.
ma quest di - glia
f.
f.
Largo


pia.
for.
pia.
allegro
allegro
allegro
so no a mante
al- ma e men- costante
al- le
leggi
f.
p.
Allegro


for.
pia.
f.
pia.
dell'amor
alle
leg — gi
dell'amor — —
for
pia
for
pia

for.

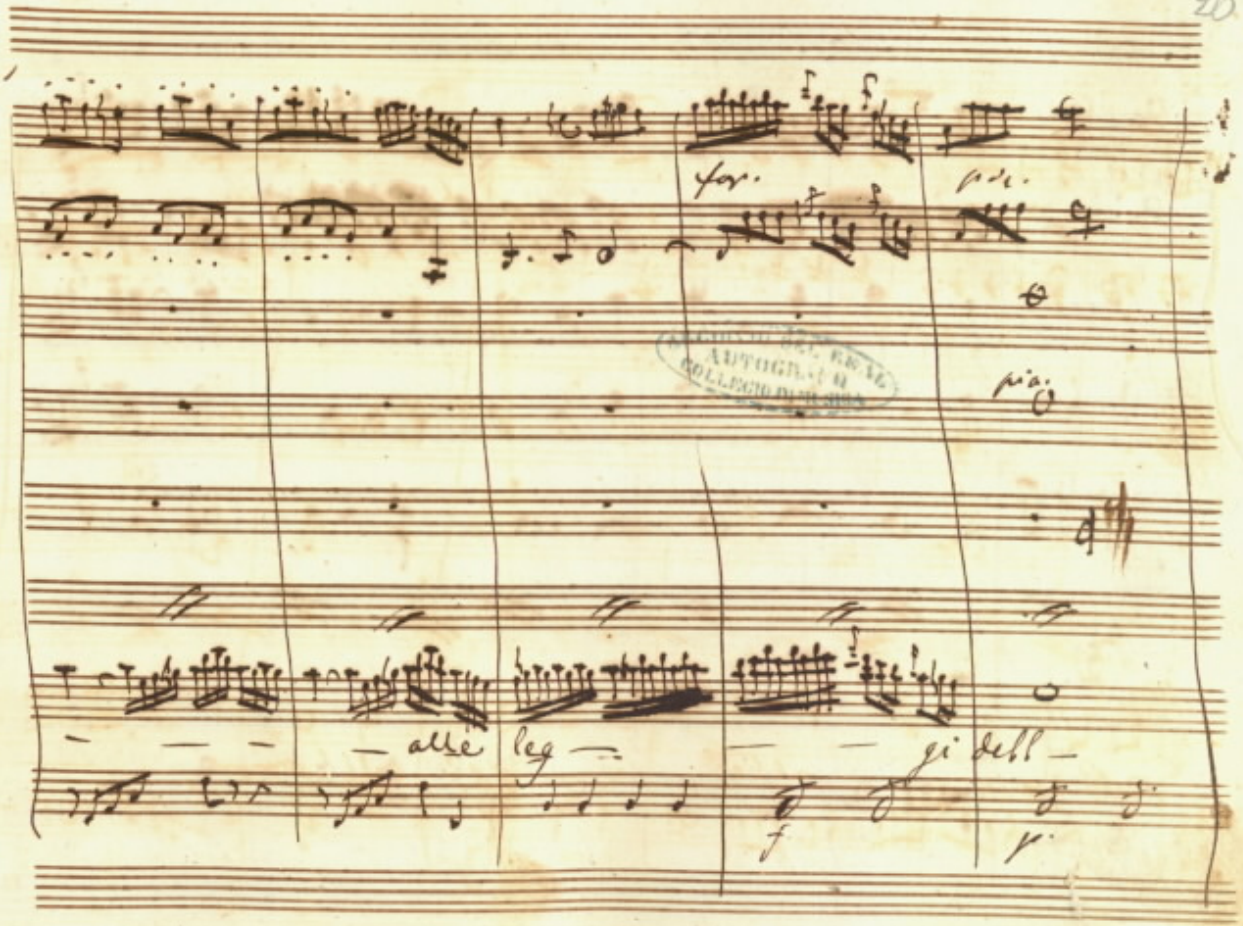
pia.

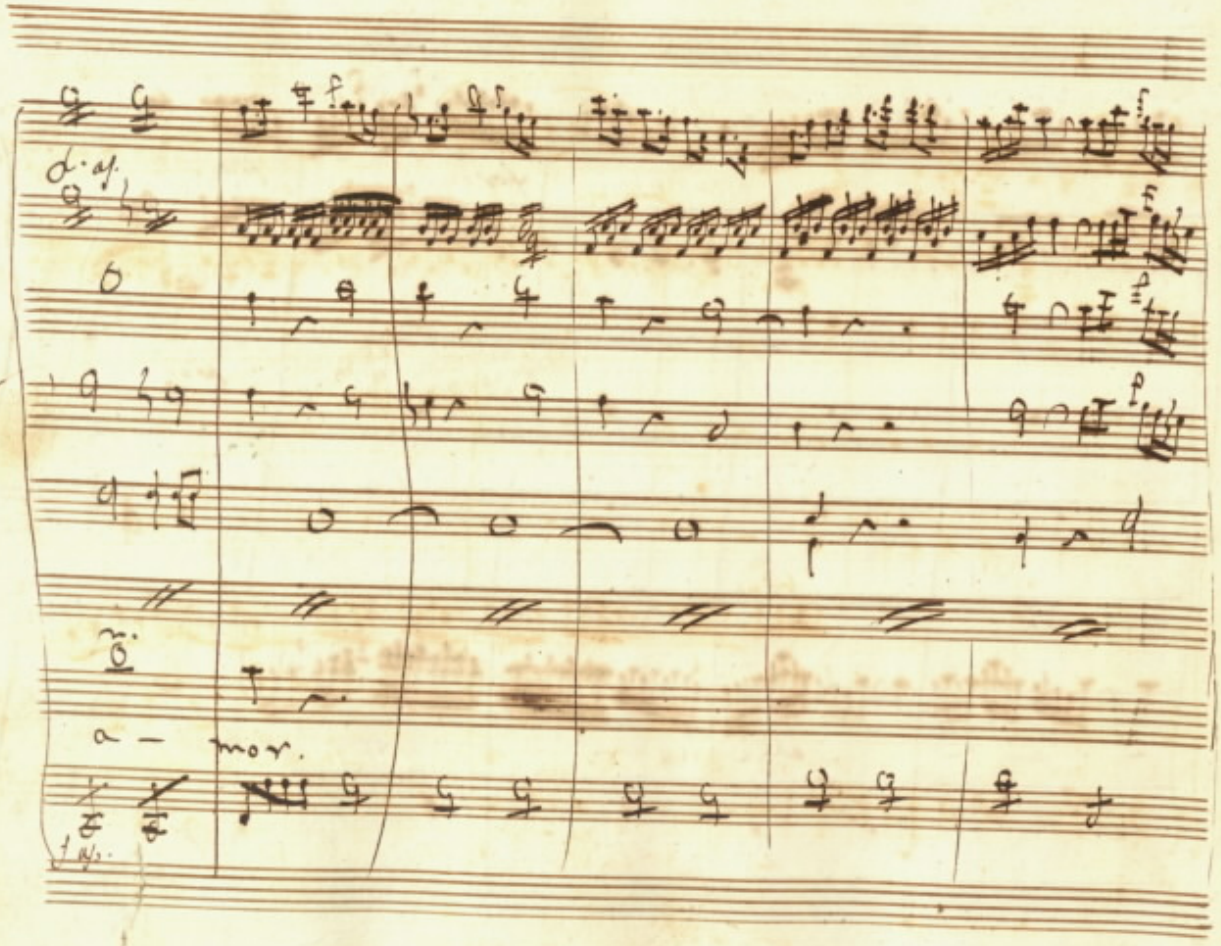
— — — — alle leg — — — gi dell —

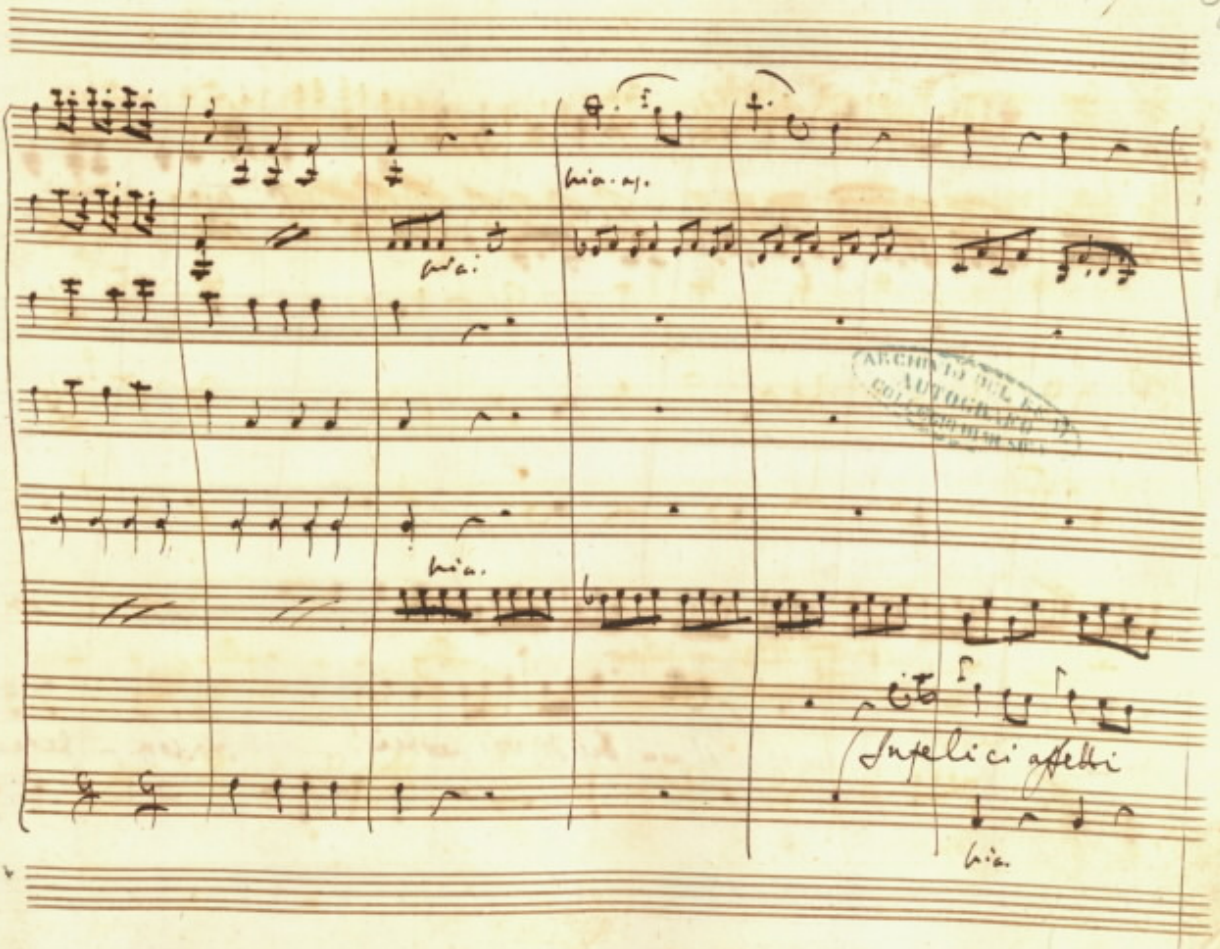
f

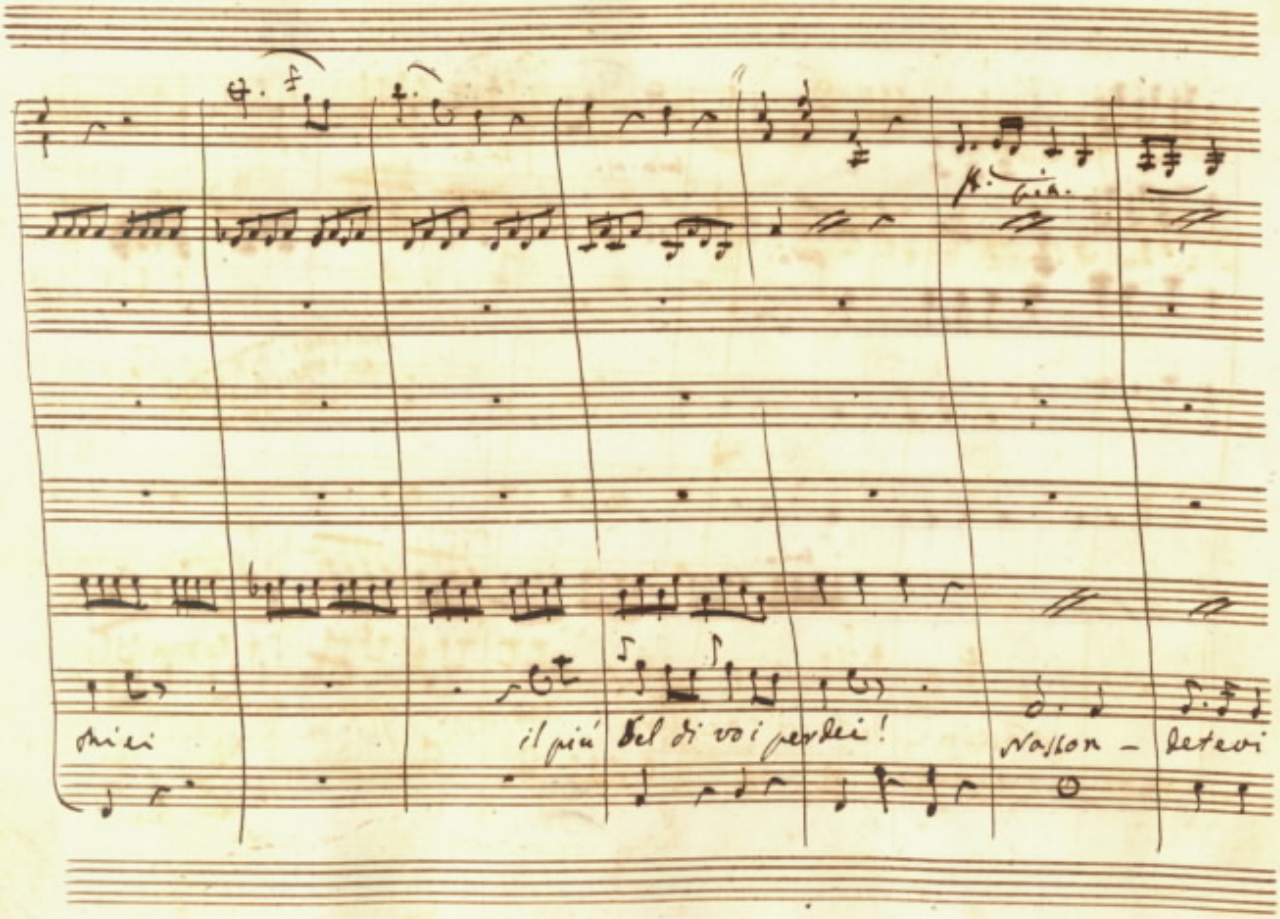
p.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

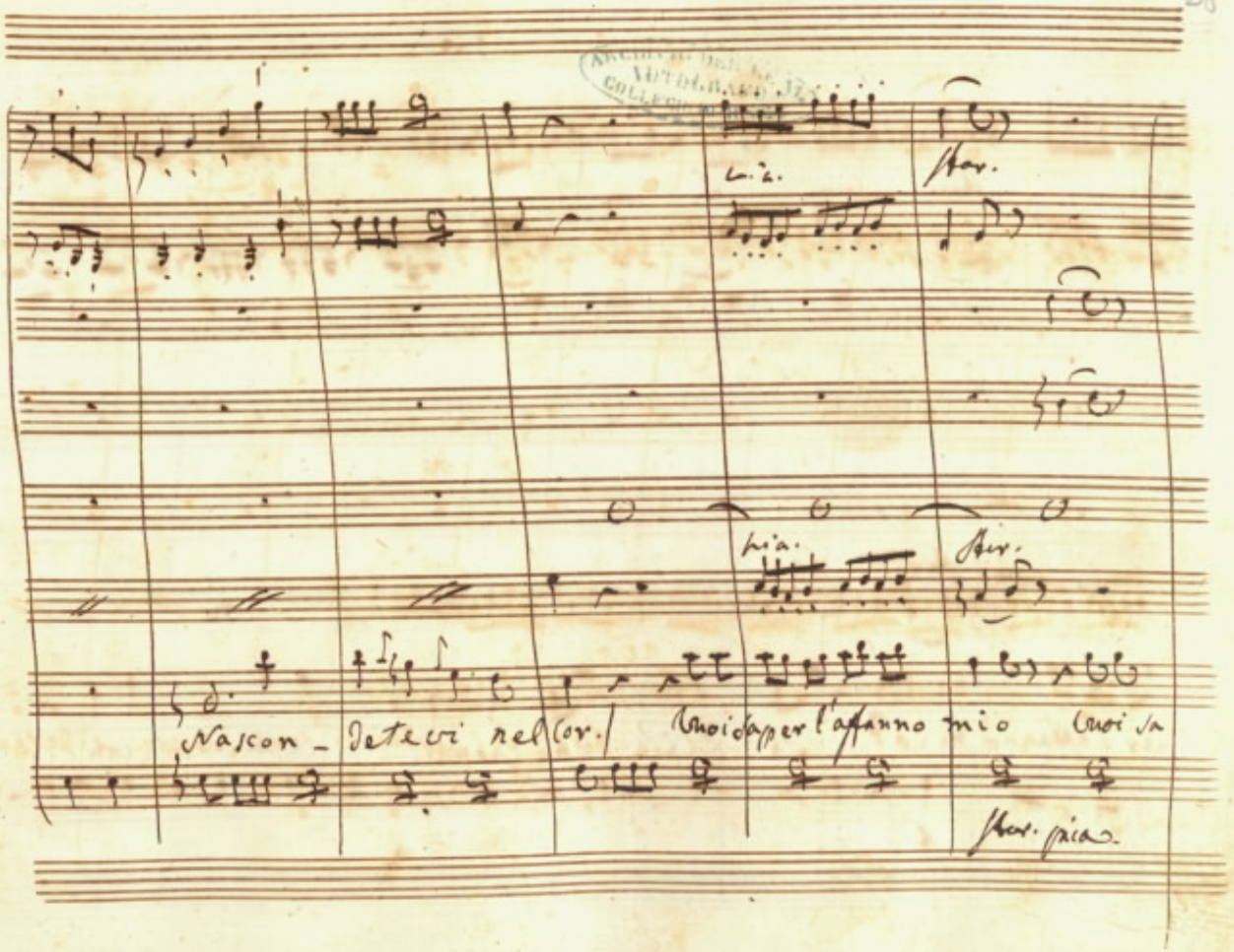


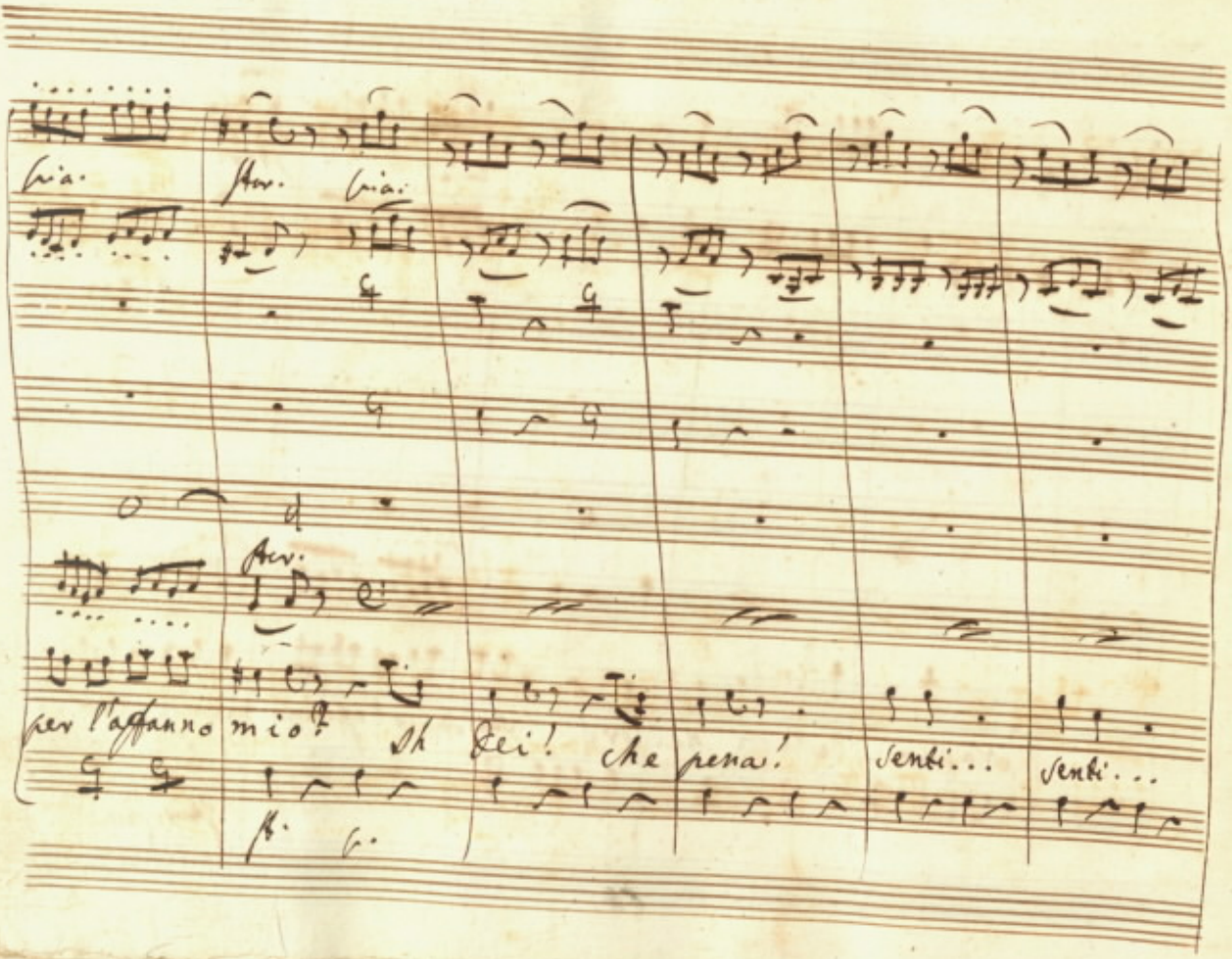

a — mor.


Infelici affetti



il più bel di voi perdei!
Nasson – detevi


Nascon_
detevi nel cor.
Voi sapete l'affanno mio
Voi sa

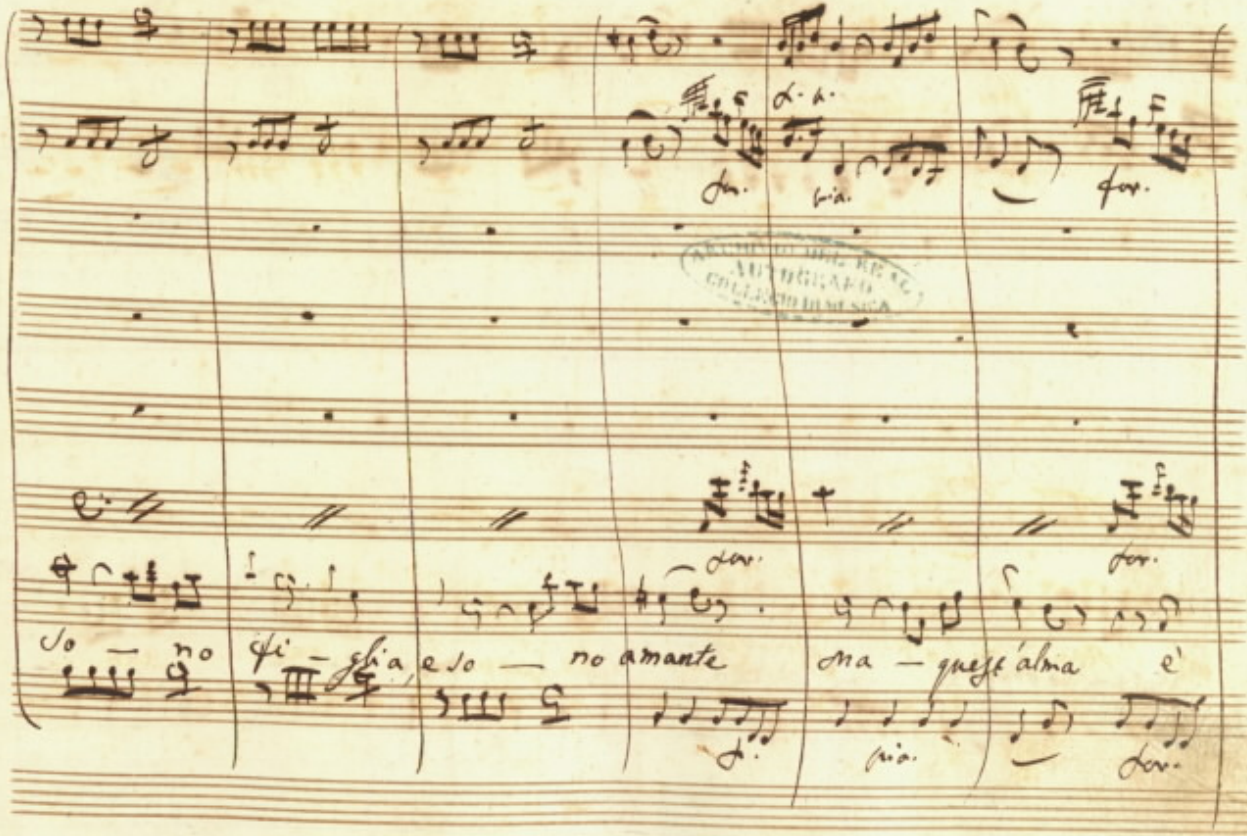


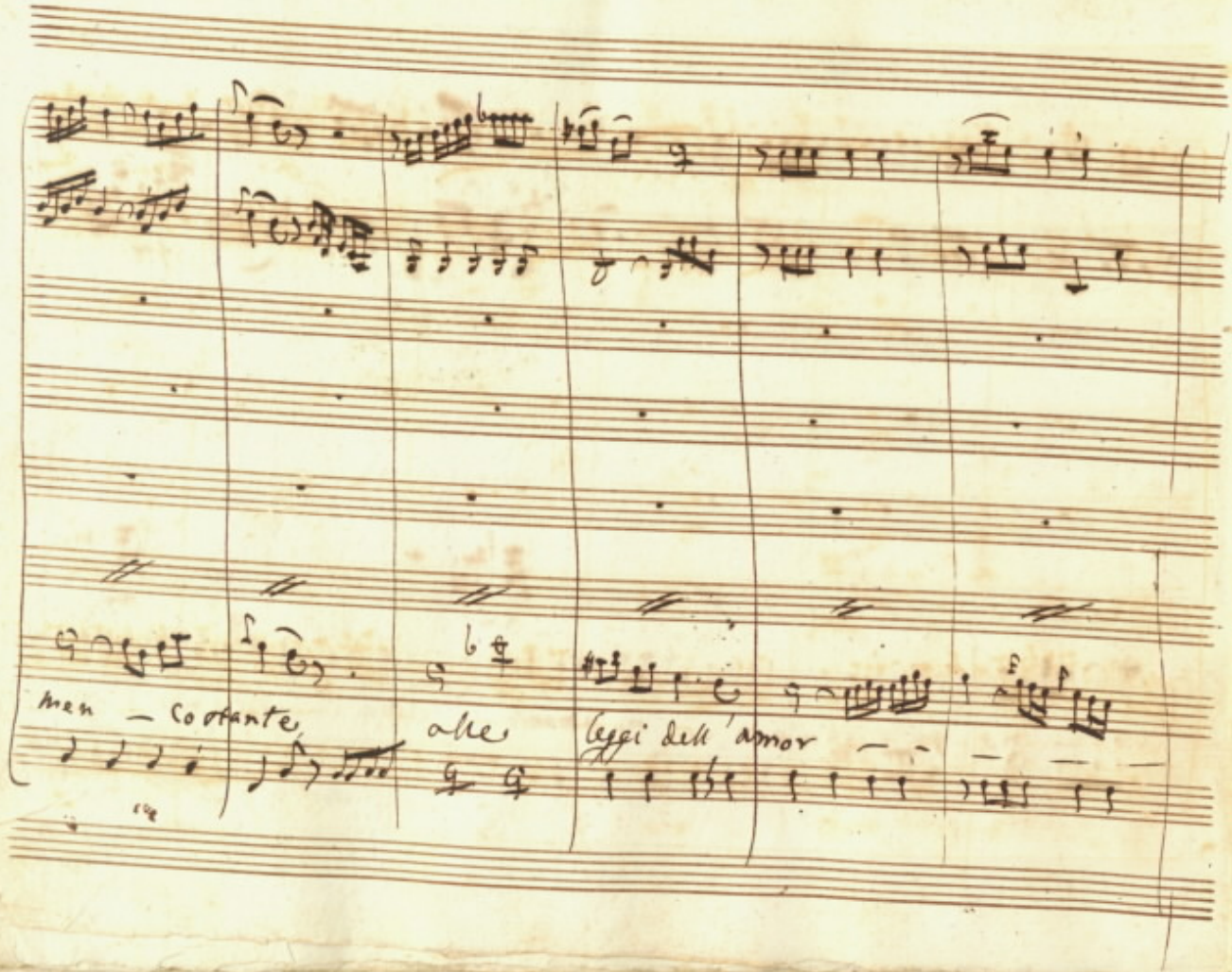
Gia. Ster. Gia.

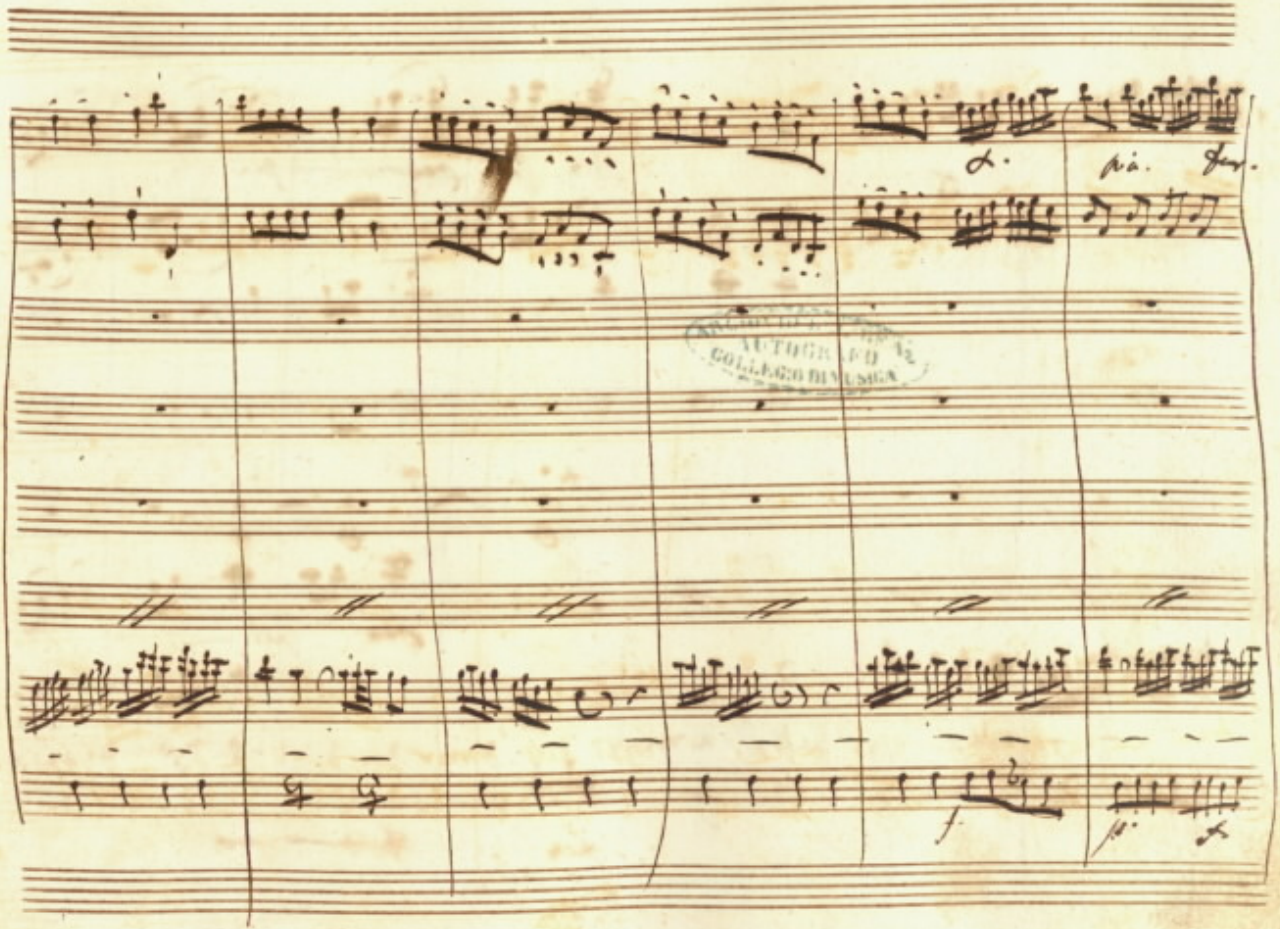
Ster.

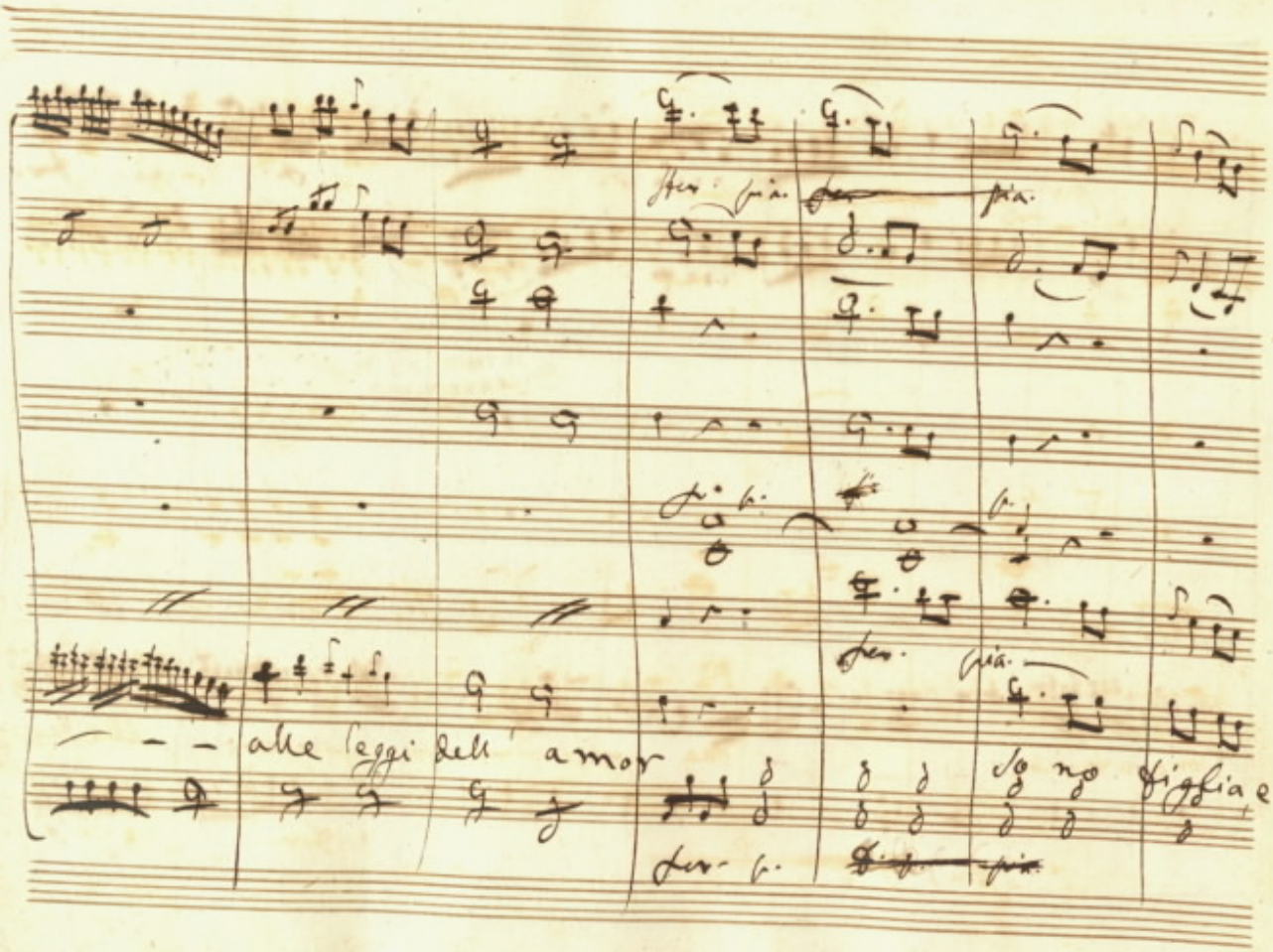
per l'affanno mio? Ah Dei! che pena! senti... senti...

Ster. Gi.


Io — no
fi — glia
e io — no amante
ma — quest'alma
e'


men — co stante,
alle
leggi dell' amor


f.


alle leggi dell' amor
figliae

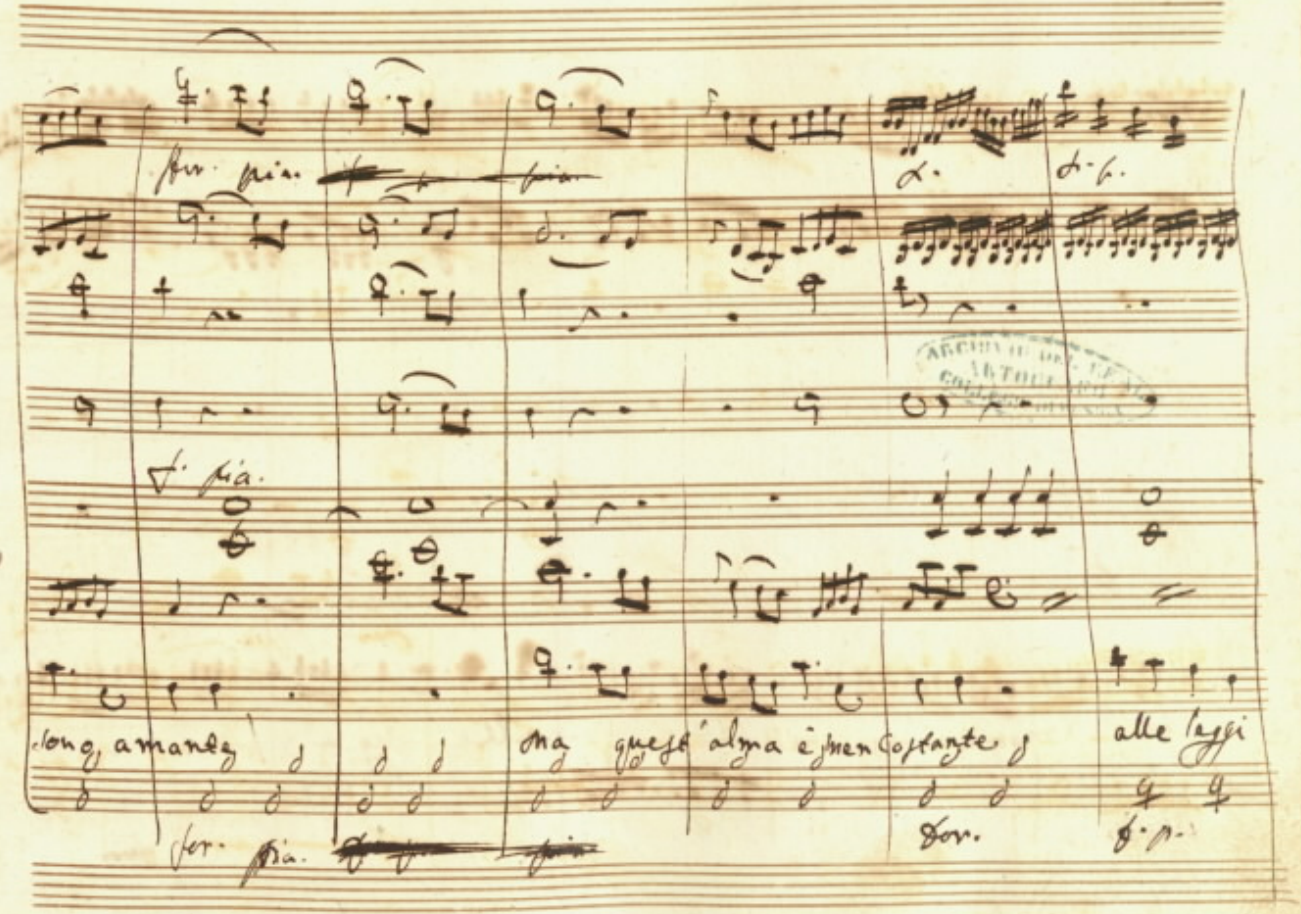
for. pia. ~~pia~~ ~~pia~~

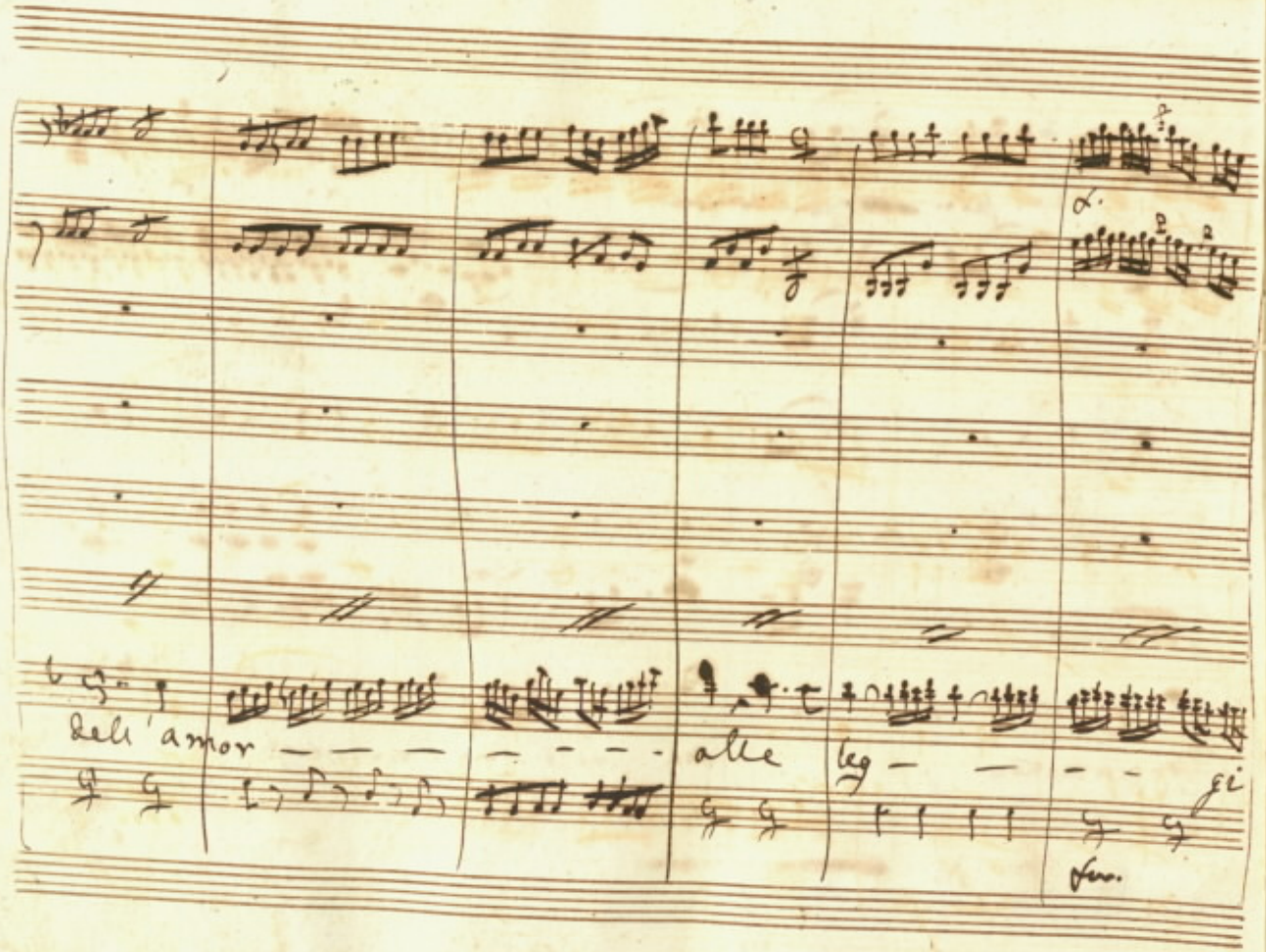
f. pia.

sono amante ma quest'alma è men costante alle leggi

for. pia. ~~pia~~ ~~pia~~

Dor. f. p.

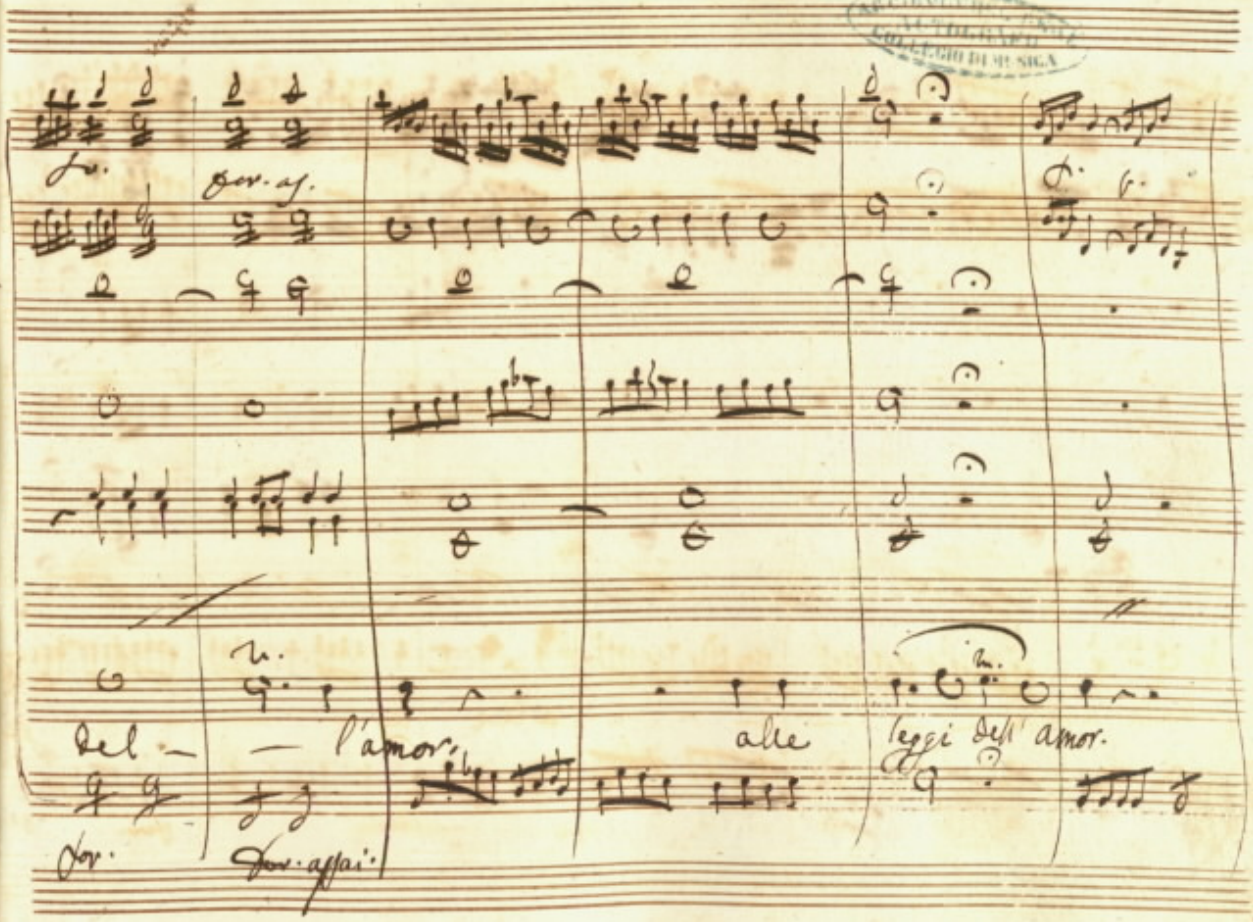




dell'amor — — — — — — — alle leg — — — — gi

fer.

ARCHIVIO DI STATO
DI TORINO
COLLEGIO DI MUSICA



Scena II.

Bars: e poi Alessandro.

Bars:

In van tentai statira sull'amor di Alessandro, è troppo a-

mante; Alessandro l'adora; ed io non posso sciorre il Nodo tenace. Chiude-

rò dunque in pace l'interna fiamma in petto. Ma qui giunge il mio ben, convien partire. Princi-

pessa; Ove vai?

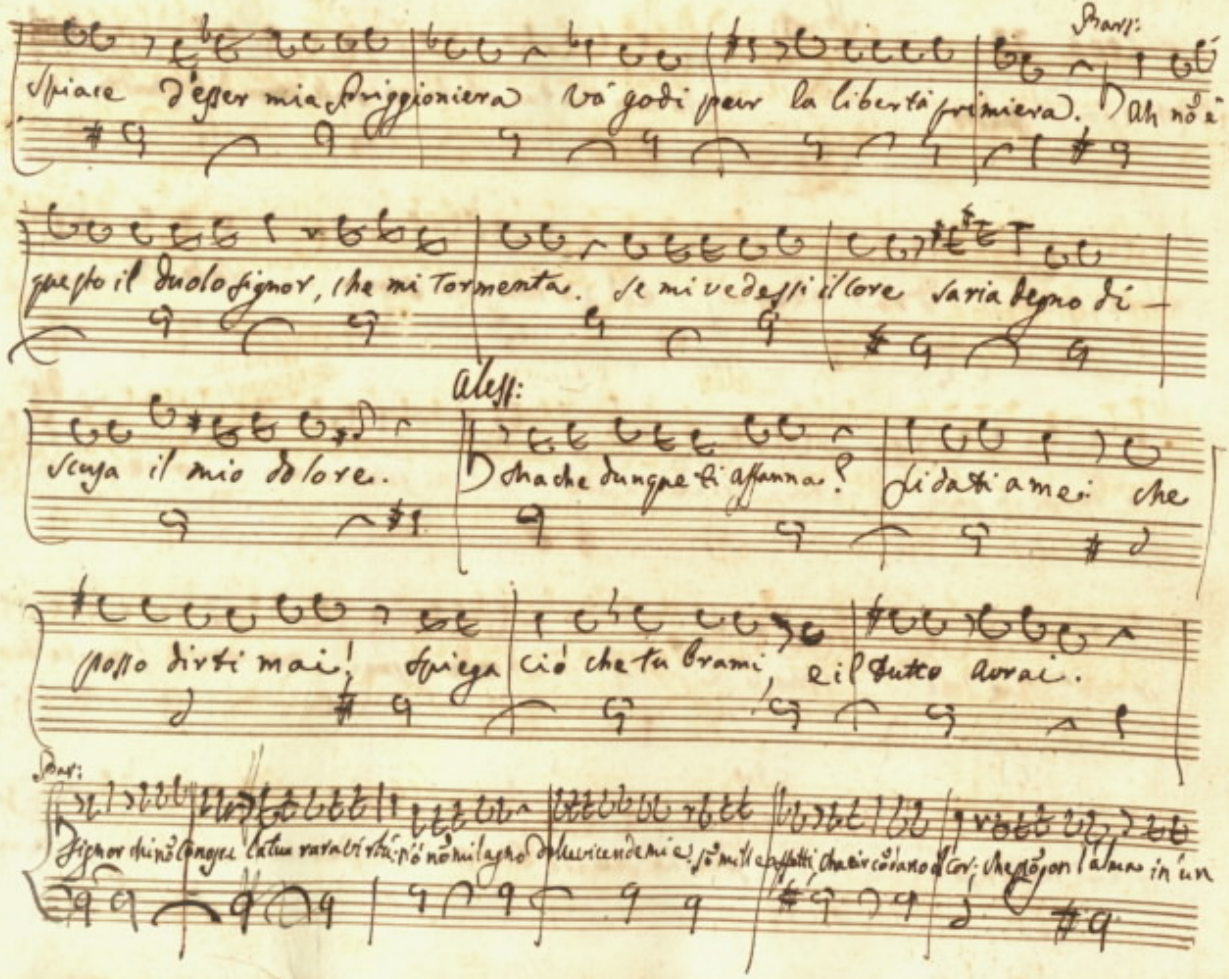
Bars:

Non so che dire! Vado signor.... non merta l'onor de tuoi pen-

sieri un'infelice....

Ales:

Perche sempre ti lagni? Perché parli così se mai ti



Spiace d'esser mia Priggioniera và godi pur la libertà primiera. Bars: Ah nõ è

questo il duolo signor, che mi tormenta. se mi vedessi il core saria degno di-

scusa il mio dolore. Aless: Ma che dunque ti affanna? Fidati a me: che

posso dirti mai! spiega ciò che tu brami, e il tutto avrai.

Bar: Signor chi nõ conosce la tua rara virtù: nõ nõ mi lagno delle vicende mie, sõ mille affetti, che circõdano il cor: che sõ con l'alma in un

fiero tumulto; e questo appunto che mi si desta in sen tumulto ascoso tacer nō posso e palesar nō oso.

Aless: Near:

Scena III

Aless: indi Nearco e Seleuco.

I moti di Barsene io non intendo. Signore a te sen-

Aless:

viene del vinto Dario il messo a me lo guida. ascolterò Ciochè la Persia

chiede, Mà s'inganna, se legge a me dar crede.

Siegue Marcia.

Marchia.

V. 2.

for. for. pia.

Oboe

soli

Corni effaut.

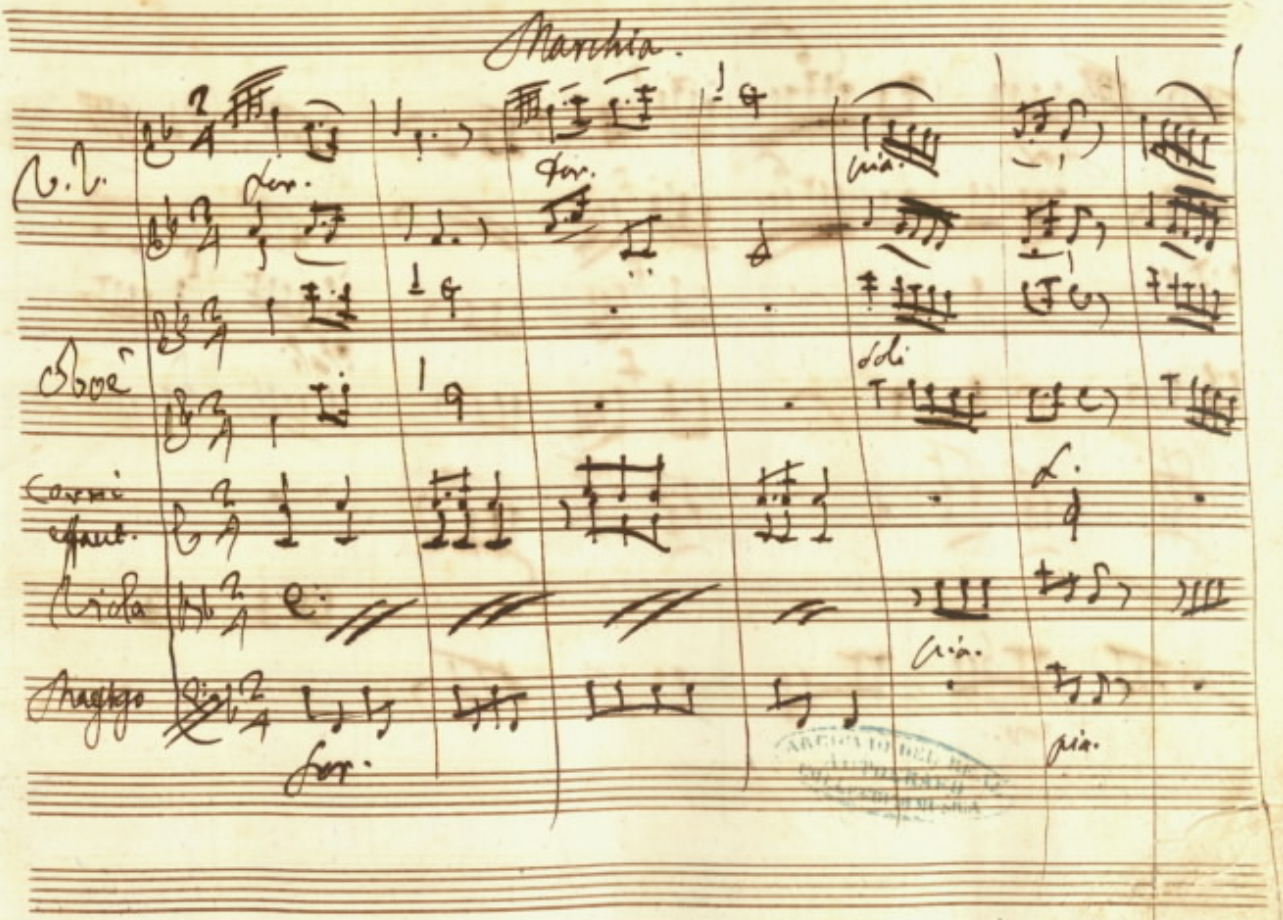
Viola

pia.

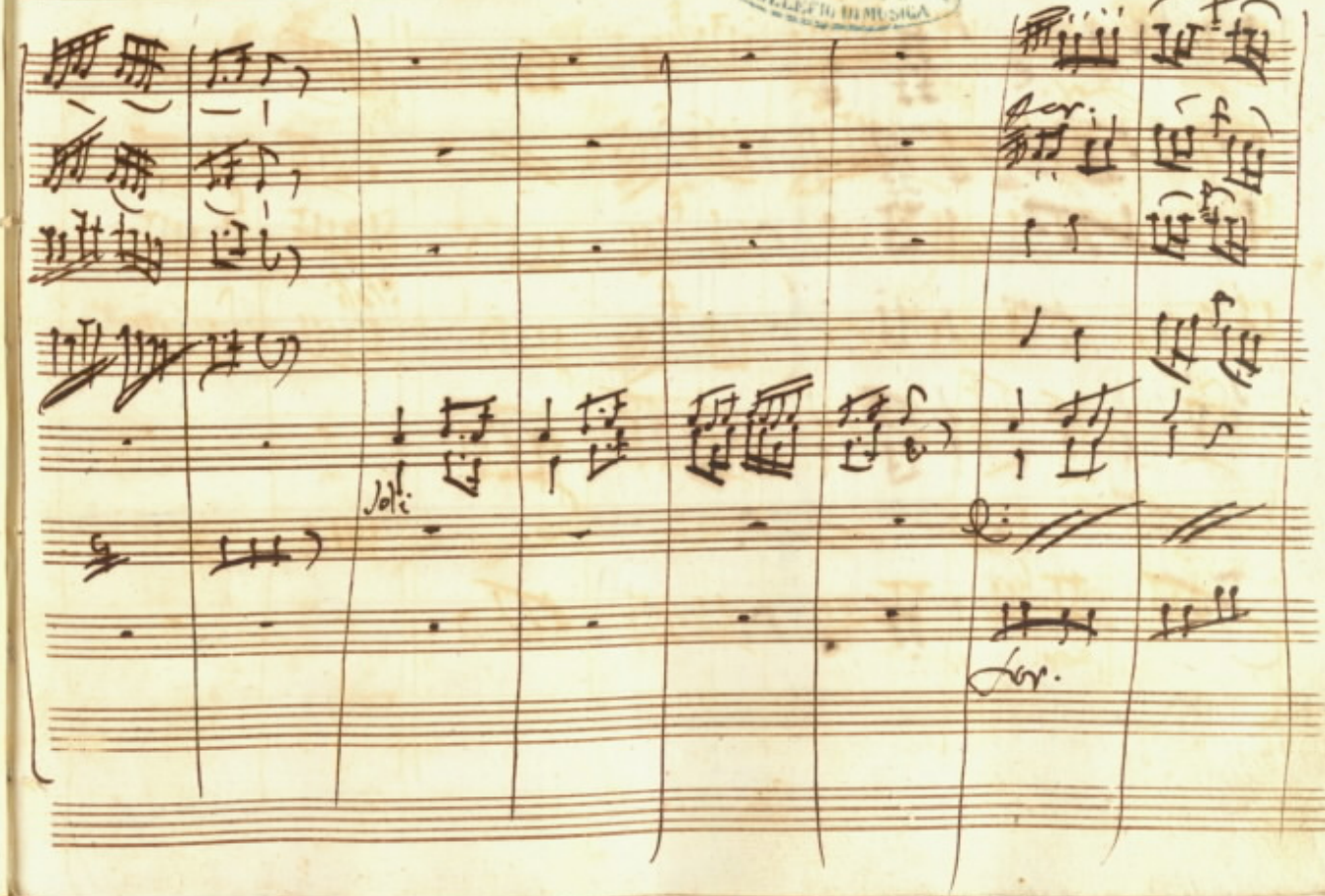
Maggio

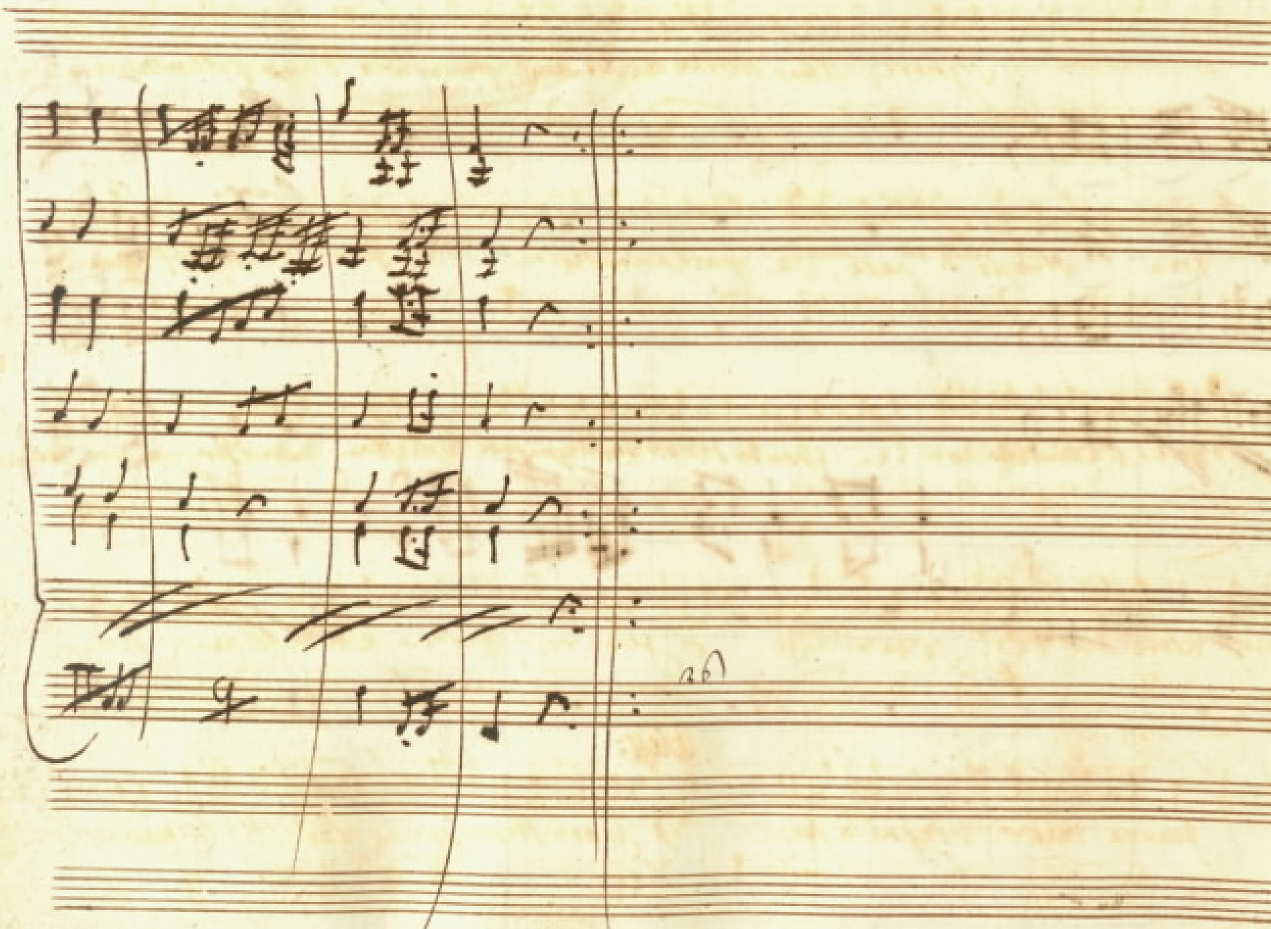
for. pia.

ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA



ARCHIVIO ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





Seleuco.

Signore, il mio sovrano che si lusinga in vano d'opporsi al tuo valore a te m'in-

via Nunzio di pace, e pace ancor desia. Di Parisati in sie t'offre la

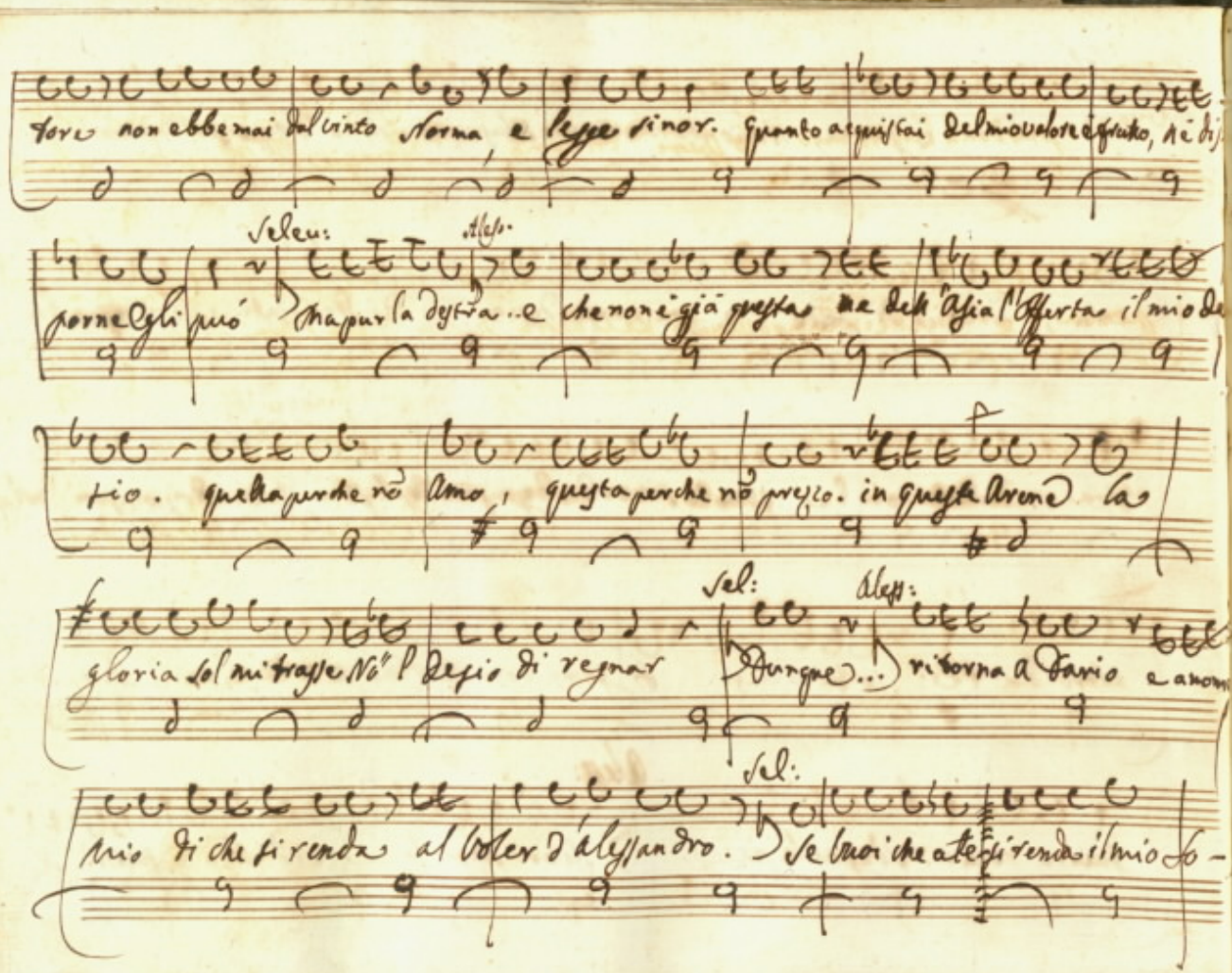
destra cedendoti con lei quanto sinor da Regni suoi togliesti. Tutti i Prigioni suoi vuol per-

altro da te; se tu ricusi si generosa offerta, e a te sol piace sempre

guerra recar: sdegni la pace.

Aless:

Io non sdegno la pace e no odio la guerra. il vingi-



tore non ebbe mai dal vinto Norma, e legge sinor. Quanto acquistai del mio valore è frutto, nè dis-

Seleu: Aless:

porne egli può Ma pur la destra .. e che non è già questa me dell'Asia l'offerta il mio de-

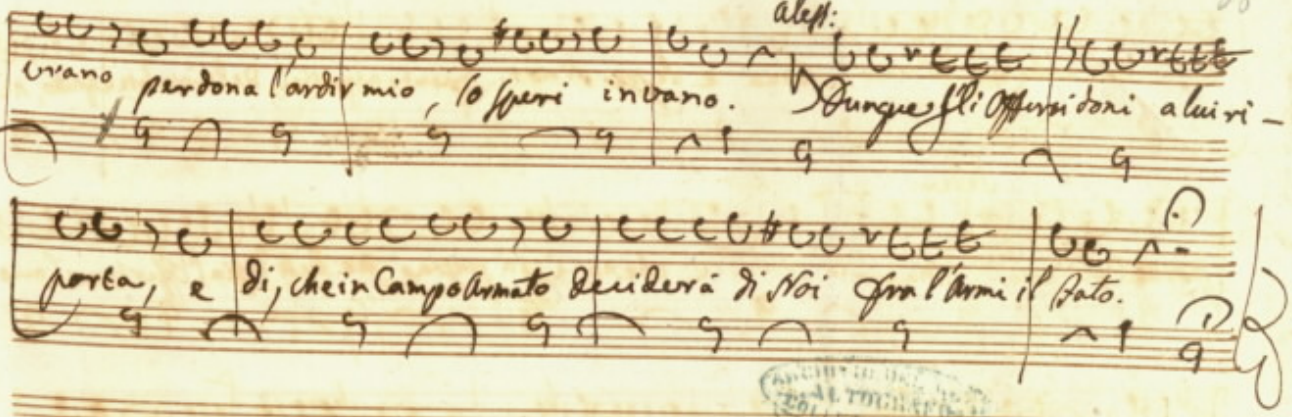
sio. quella perche nō Amo, questa perche nō prezzo. in queste Arene la

Sel: Aless:

gloria sol mi trasse Nō l'desio di regnar Dunque ... ritorna a Dario e a nom-

Sel:

mio di che si renda al voler d'Alessandro. Se vuoi che a te si renda il mio So-



Siegue Aria Alessandro.

V.V.

for.

Oboe.

f.

Corni e Trombe Delesi

f.

Viola.

for.

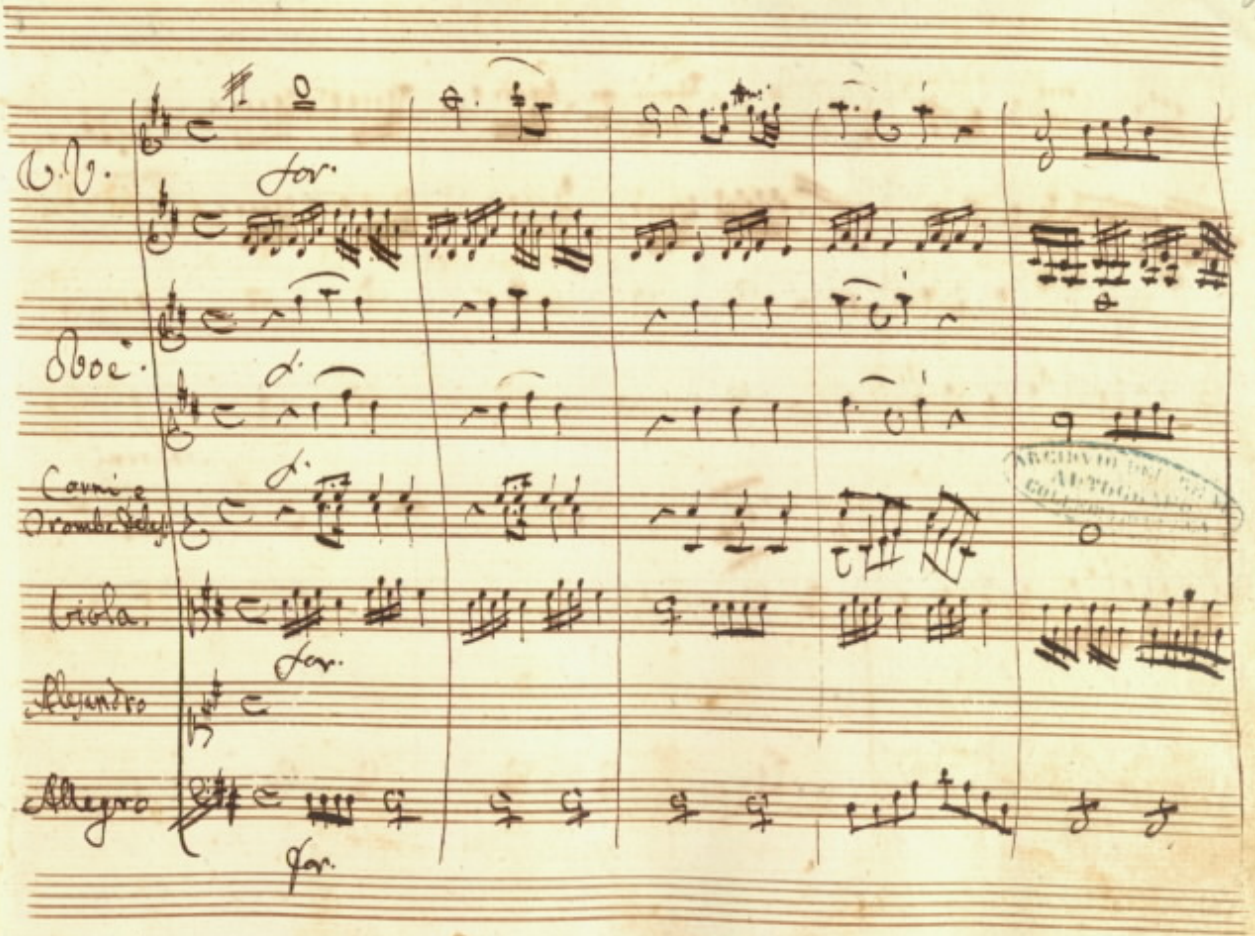
Alesandro

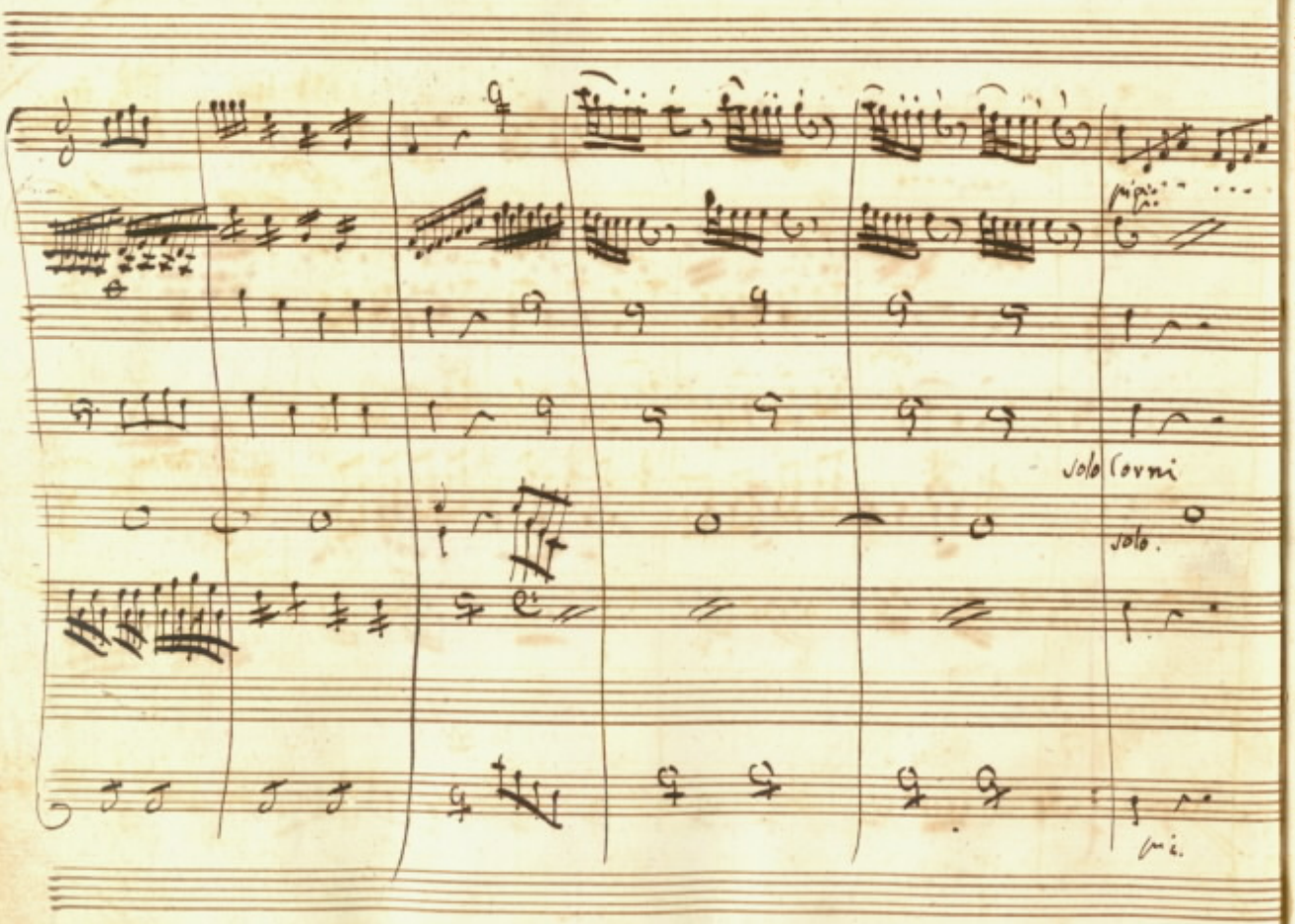
Allegro

for.

15

ARCHIVIO DEL ... ADTOGRAFICA




Solo Corni
Solo.

AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

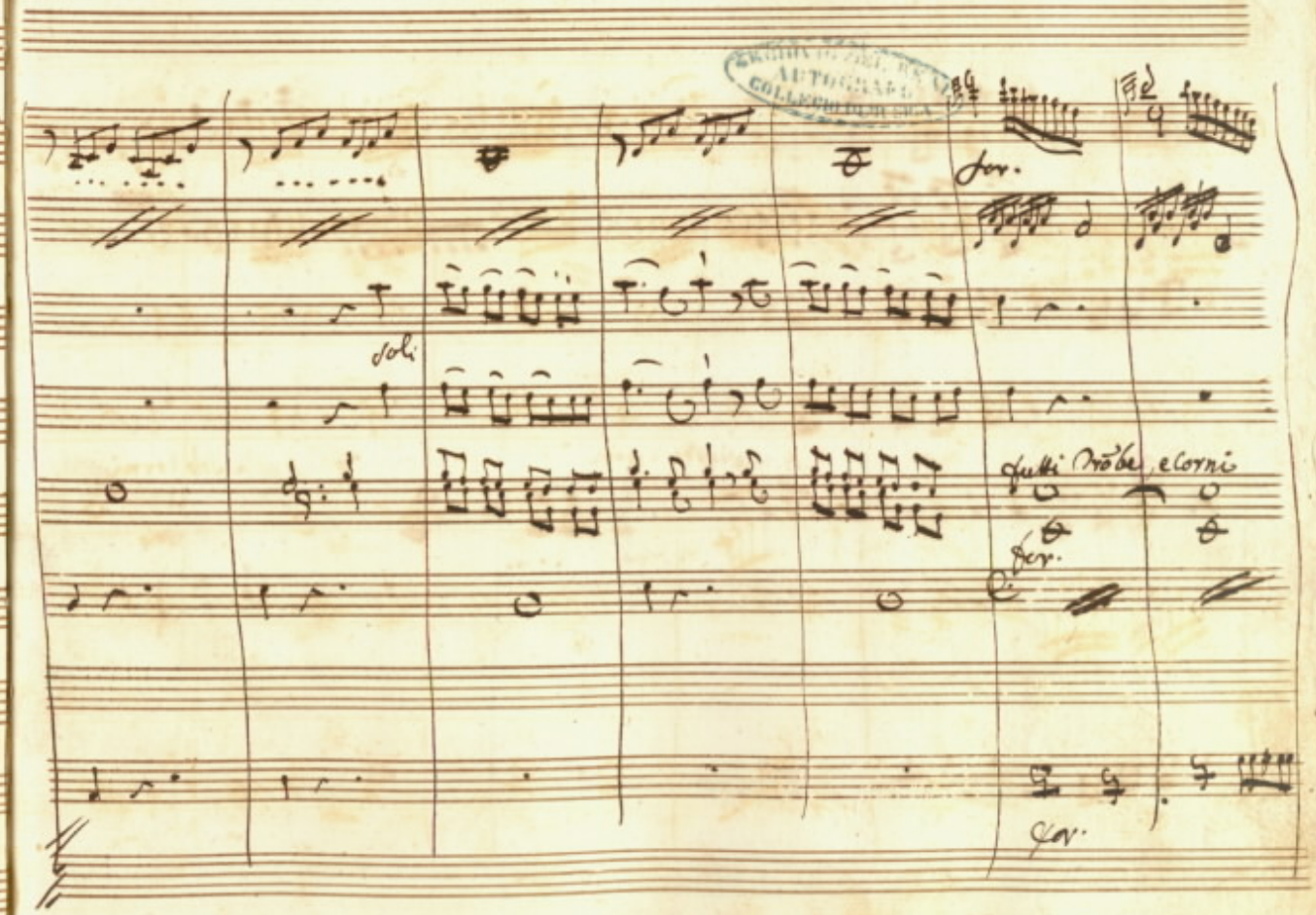
for.

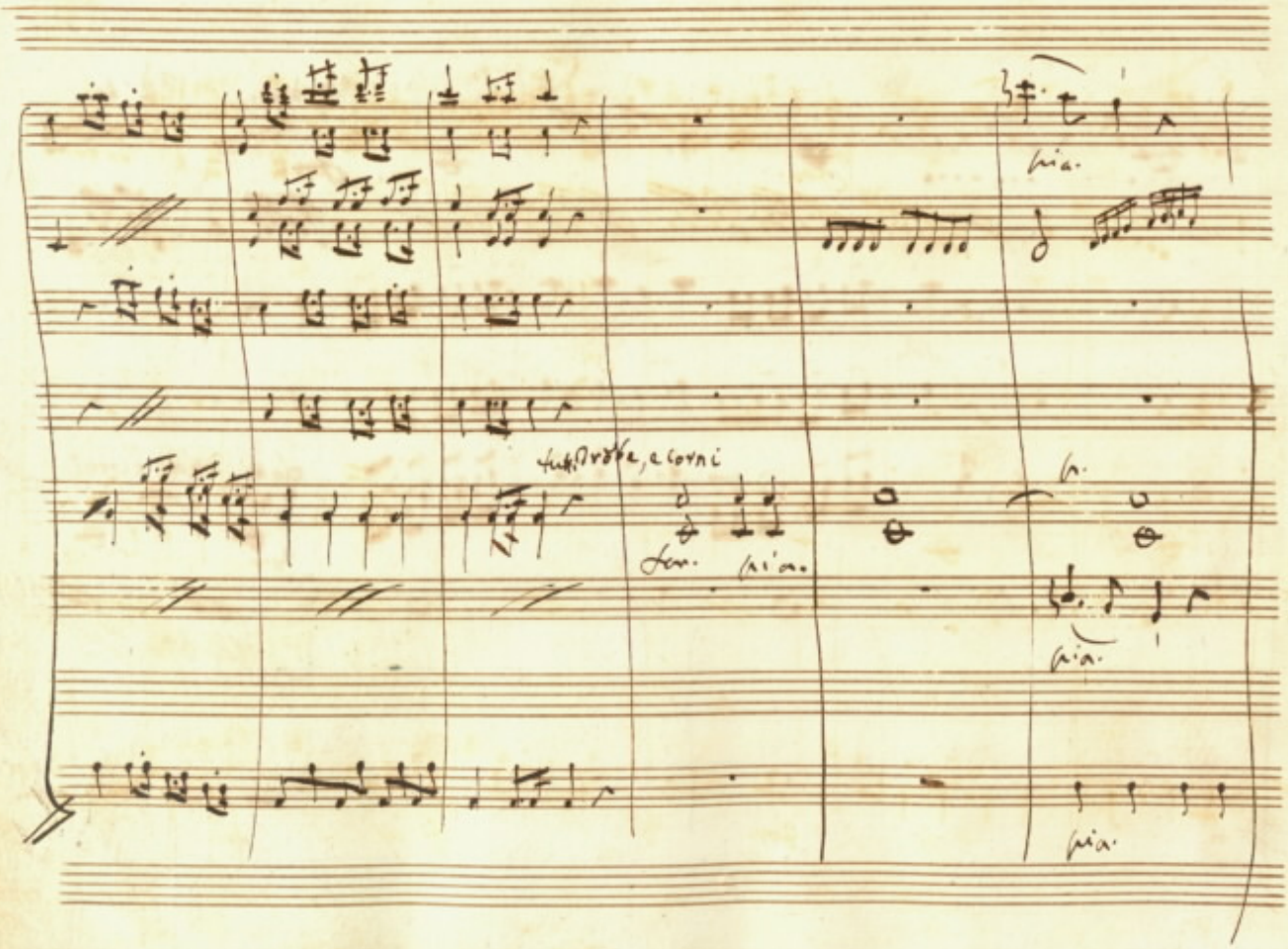
soli

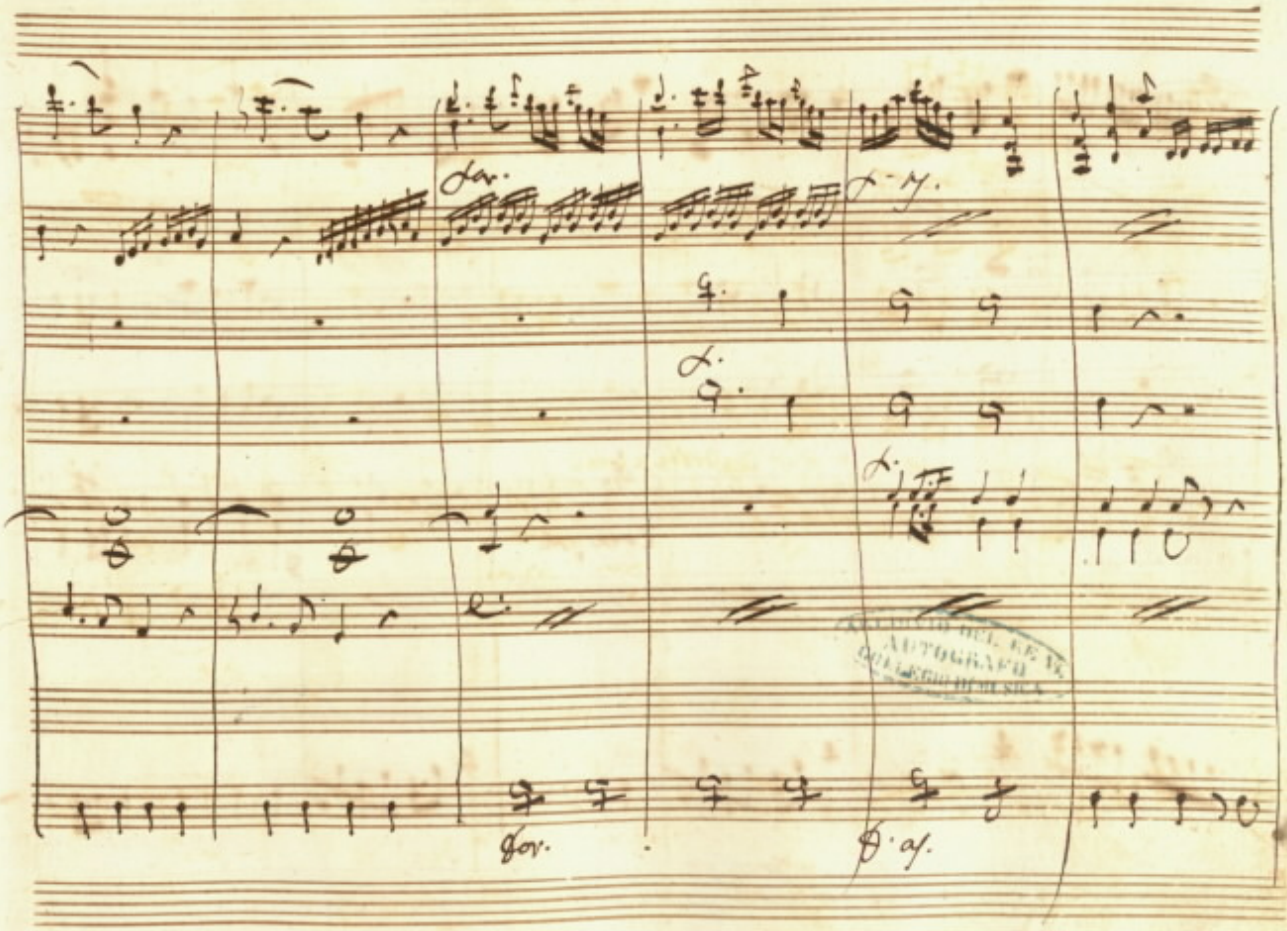
tutti Trõbe, e Corni

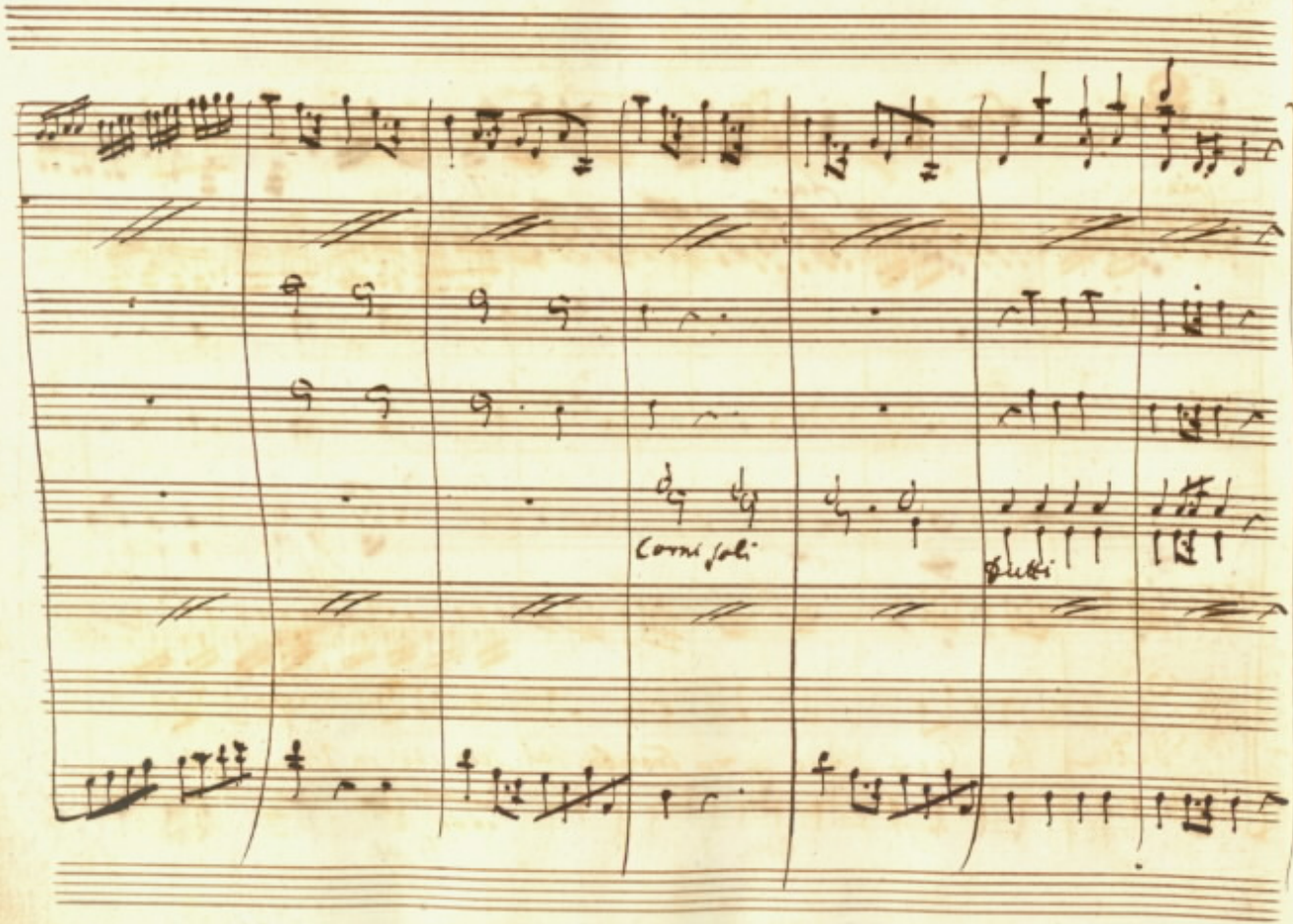
for.

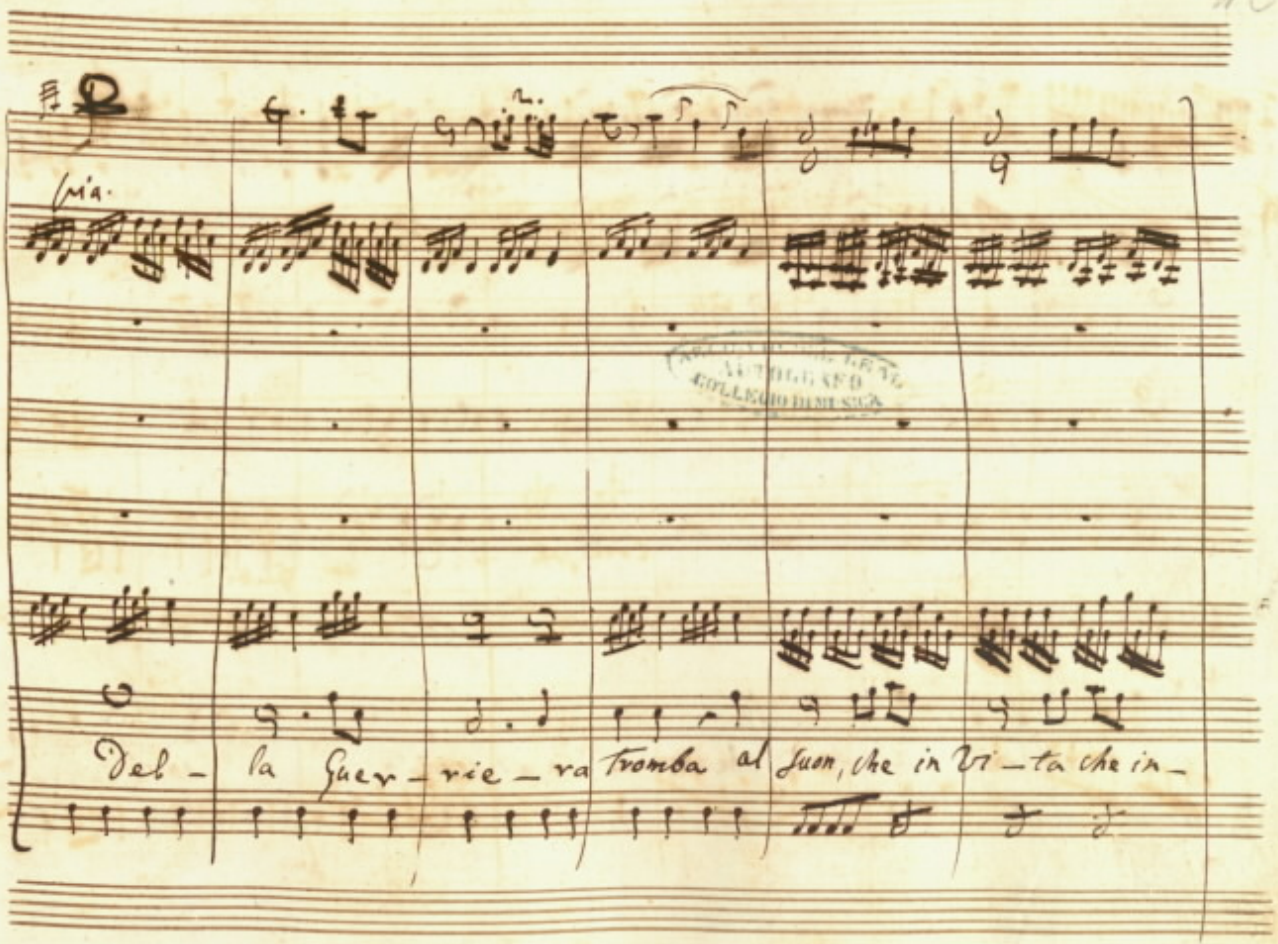
for.

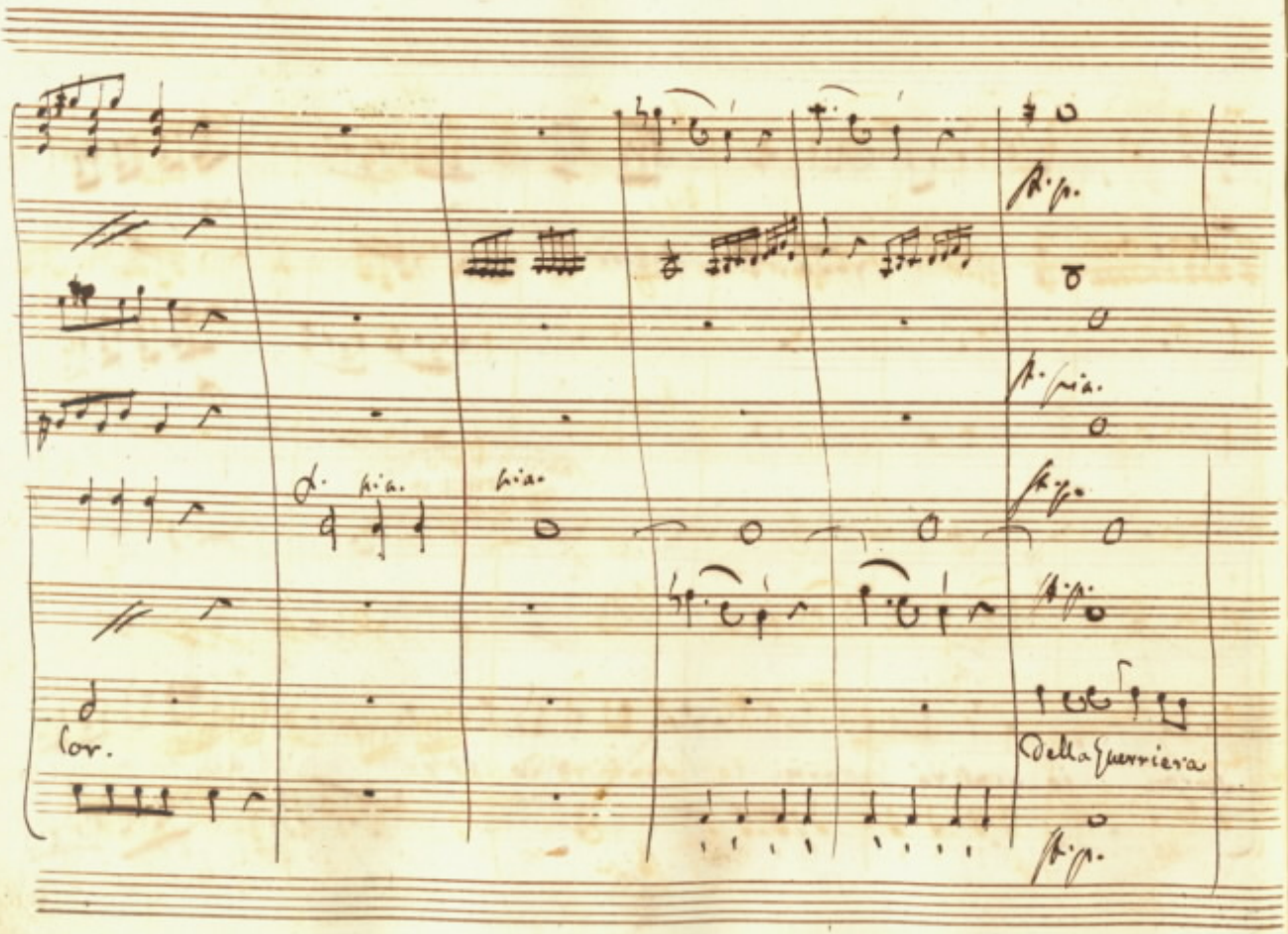



pia.
tutti Trobe, e corni
for.
pia.
pia.
pia.


for.
for.
p. af.


Corni soli
Tutti

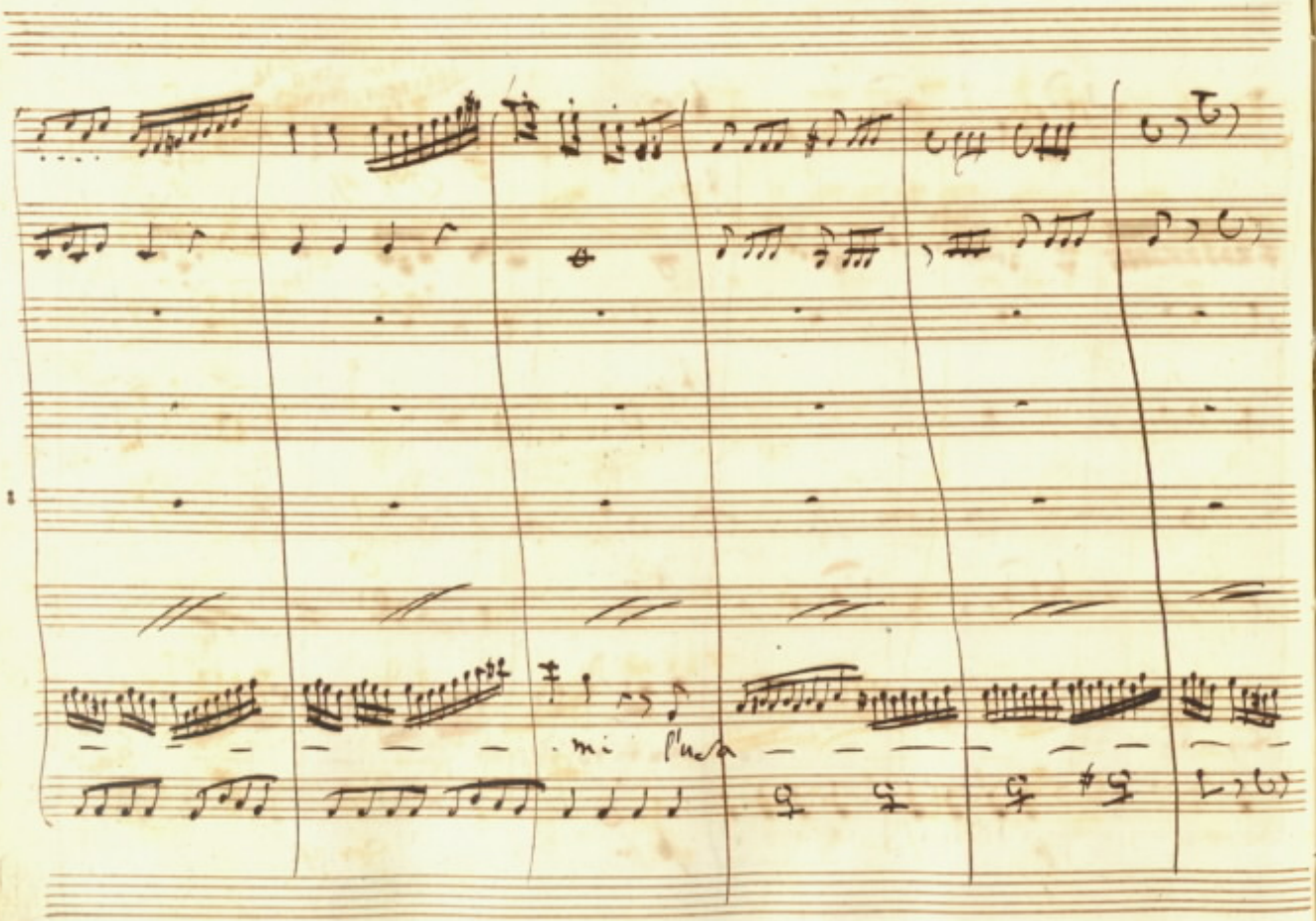

Mia.
Del - la Guer - rie - ra Tromba al suon, che in Vi - ta che in -

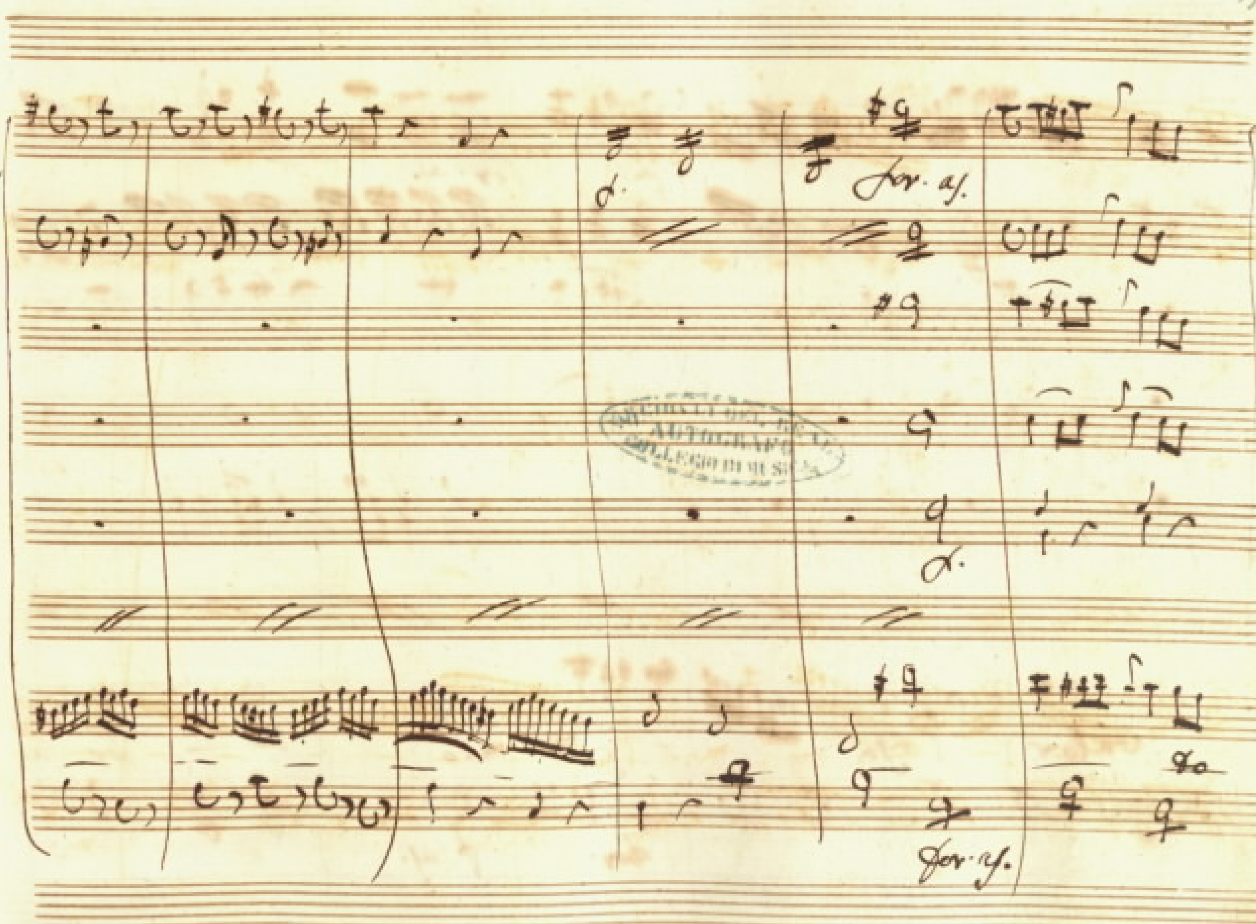

Cor.
Della Guerriera

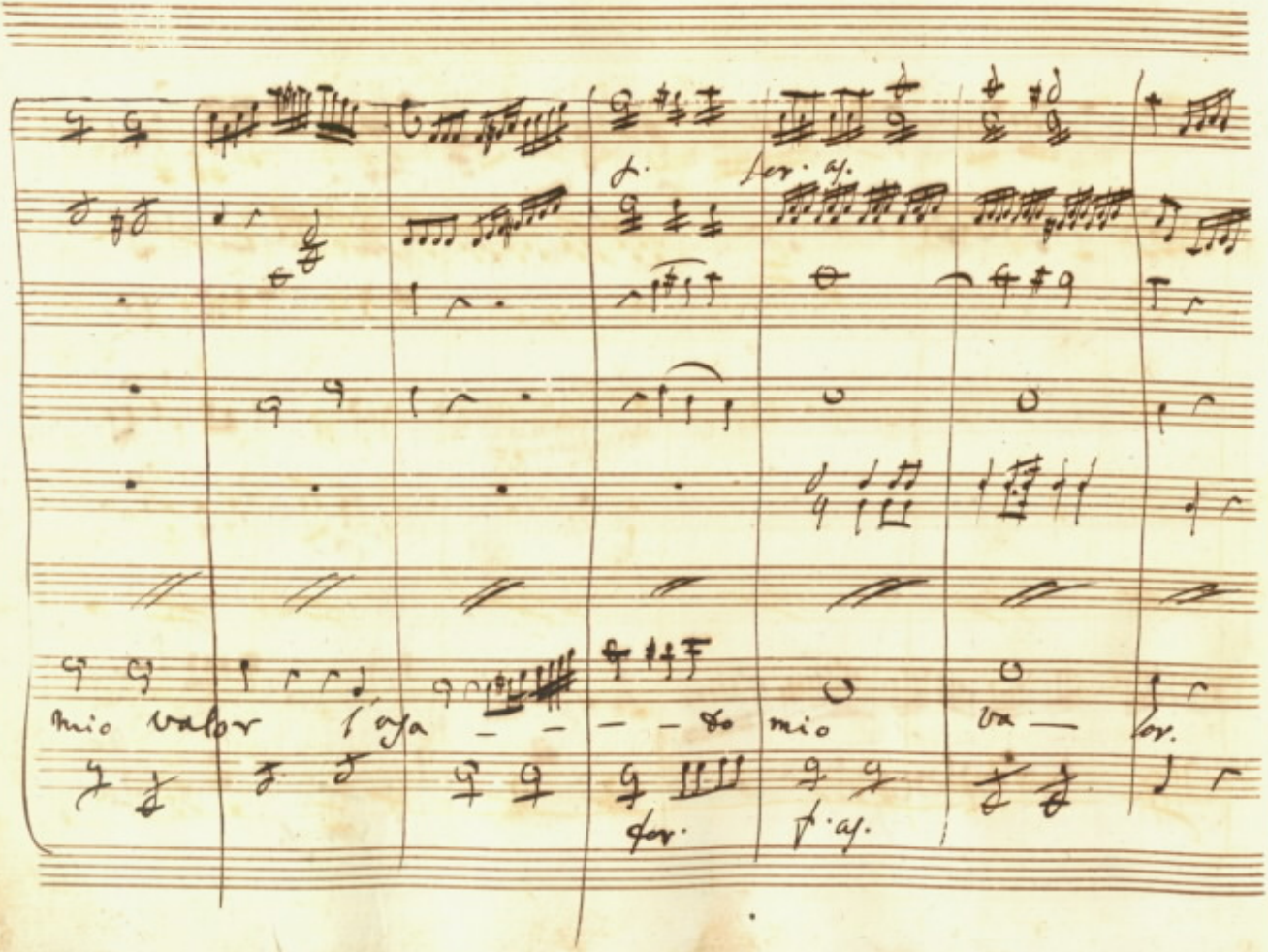
COLECCION DIMUSICA

tromba

Io sentirò destar


mi

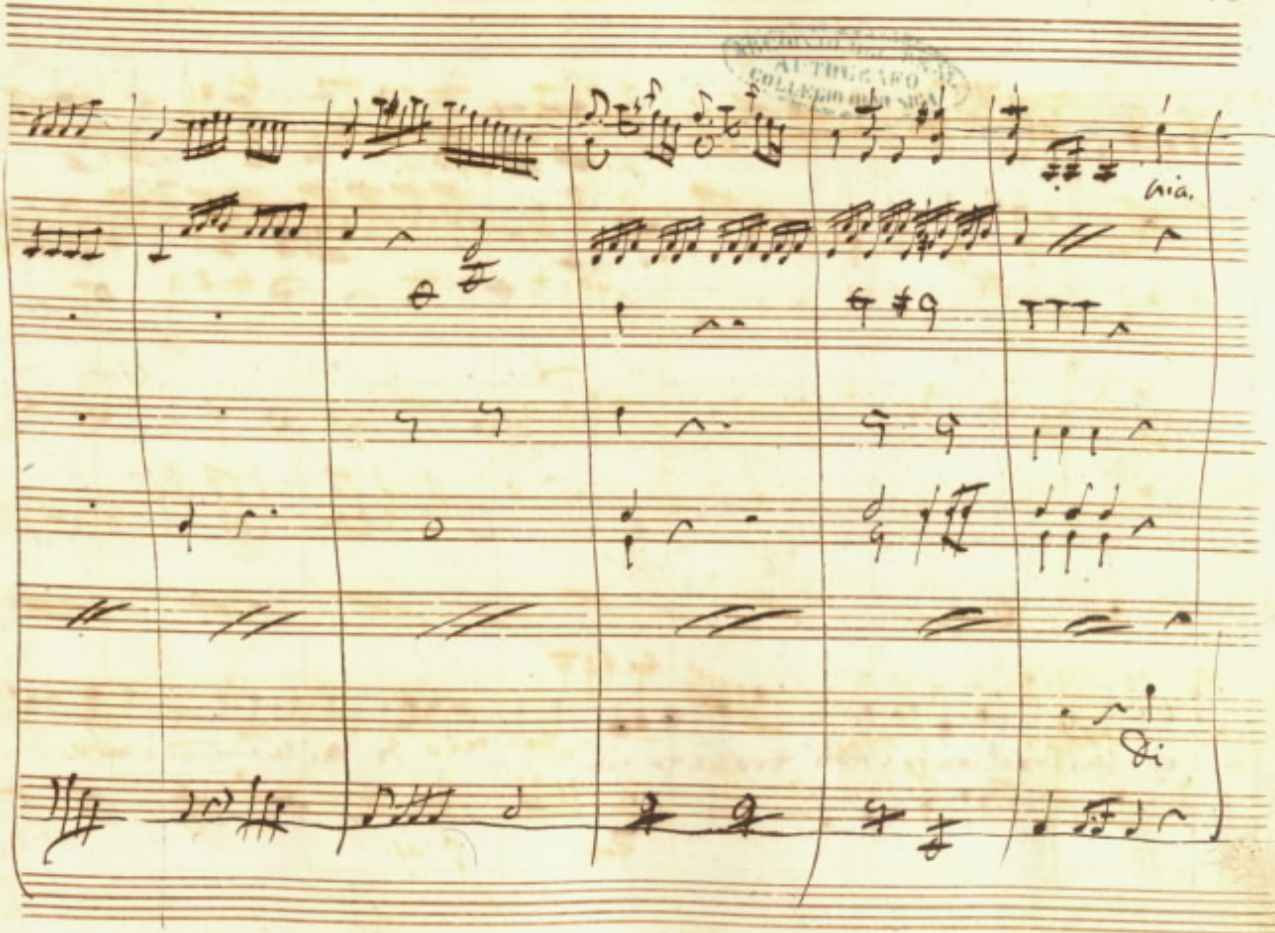


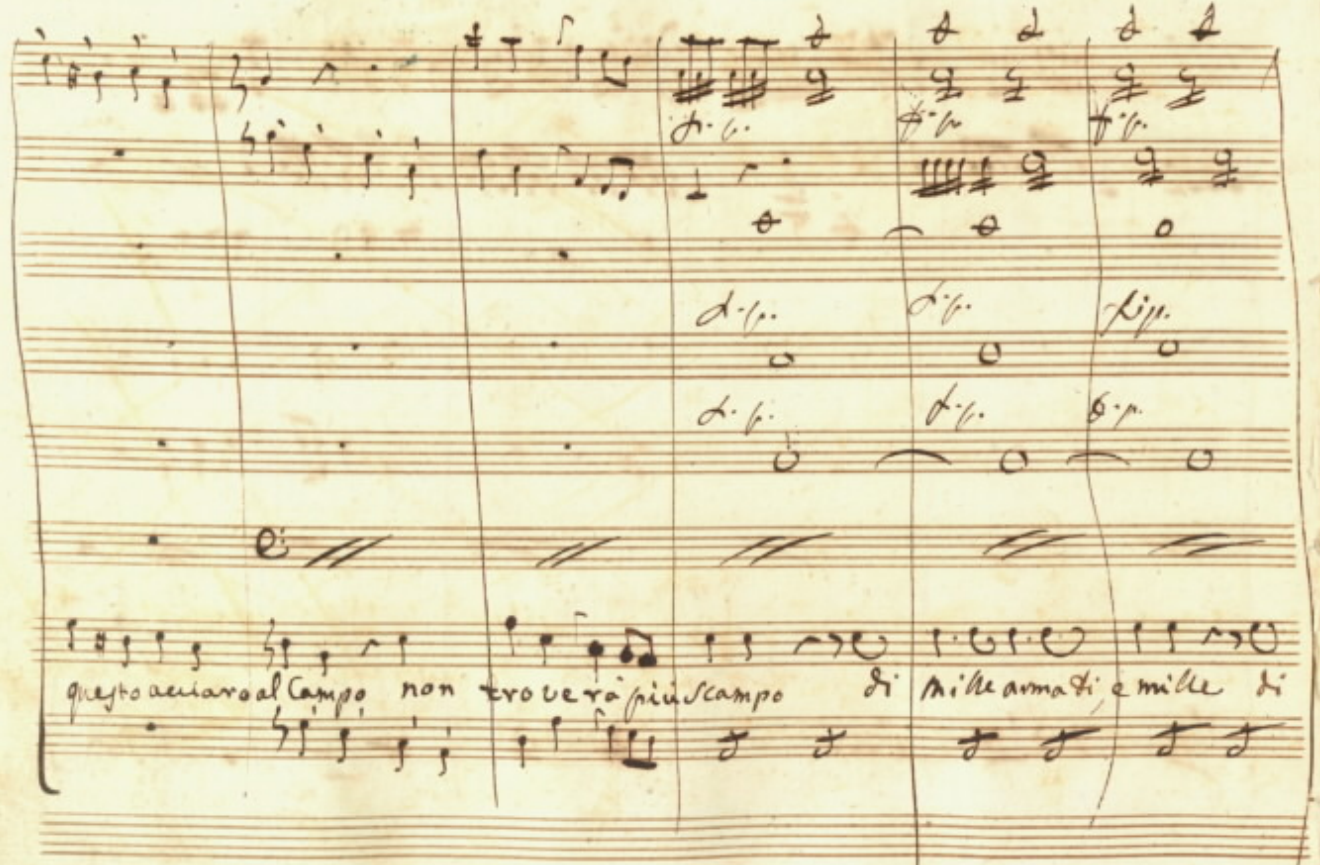


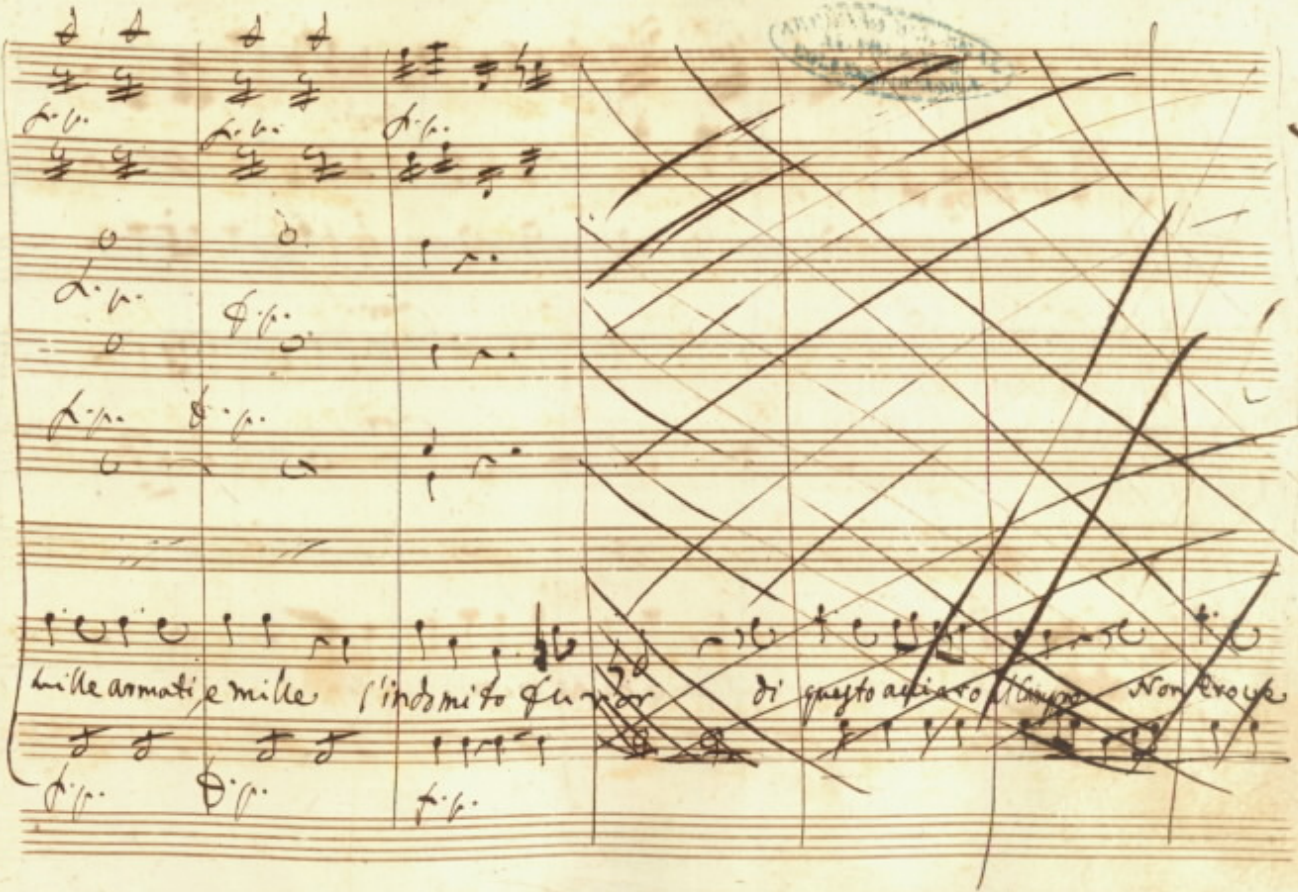
f. for. as.

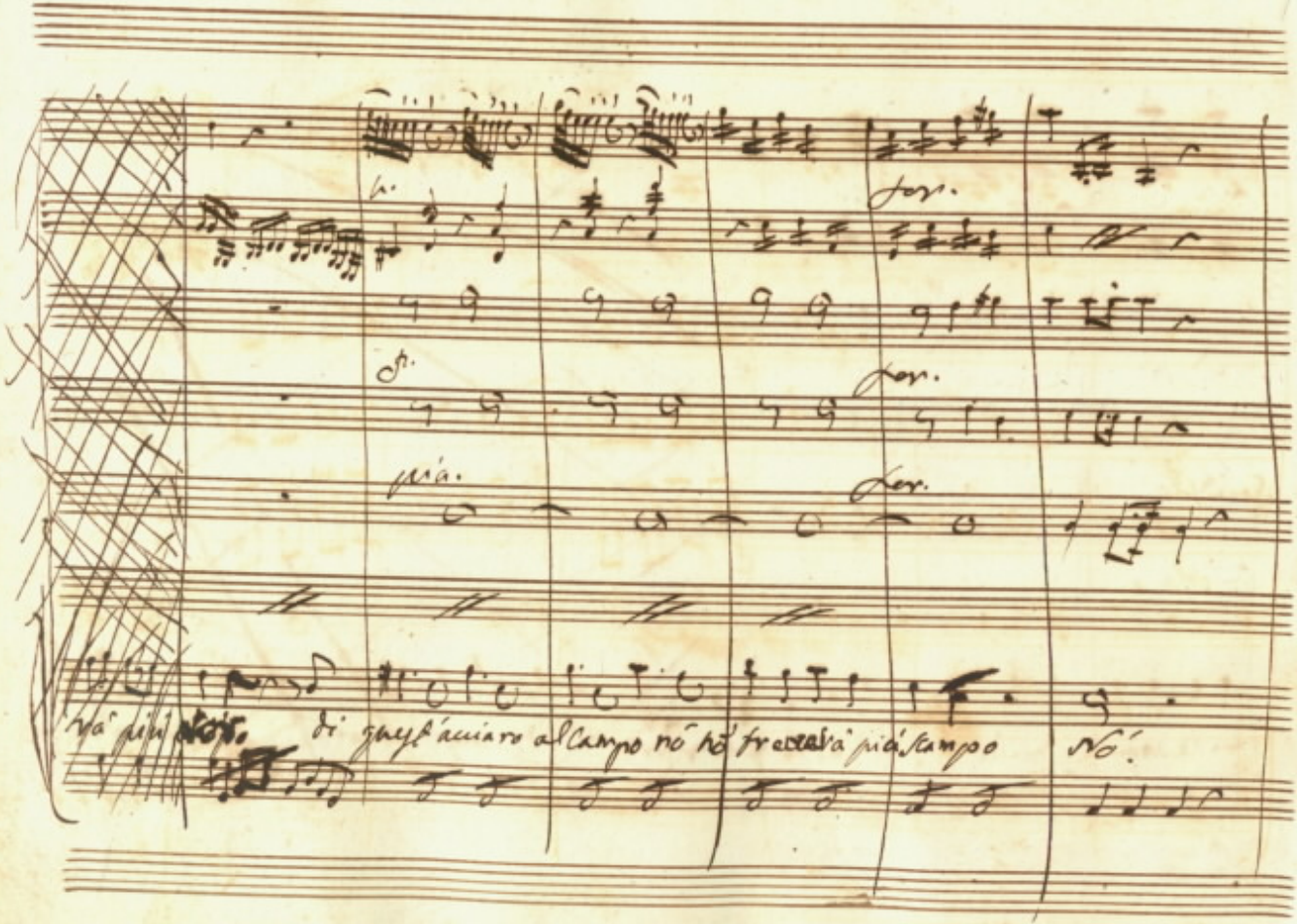
mio valor l'osa — — — — do mio va — lor.

for. f. as.


via.


questo acciaro al Campo non troverà più scampo di
Mille armati e mille di


mille armati e mille l'indomito furor
di questo acciaro


for.
for.
pia.
for.
di quest'acciaro al Campo nõ nõ
pia Scampo
Nõ.

ARCHIVIO GENERAL AL PALACIO COLLEGIO DI MUSICA

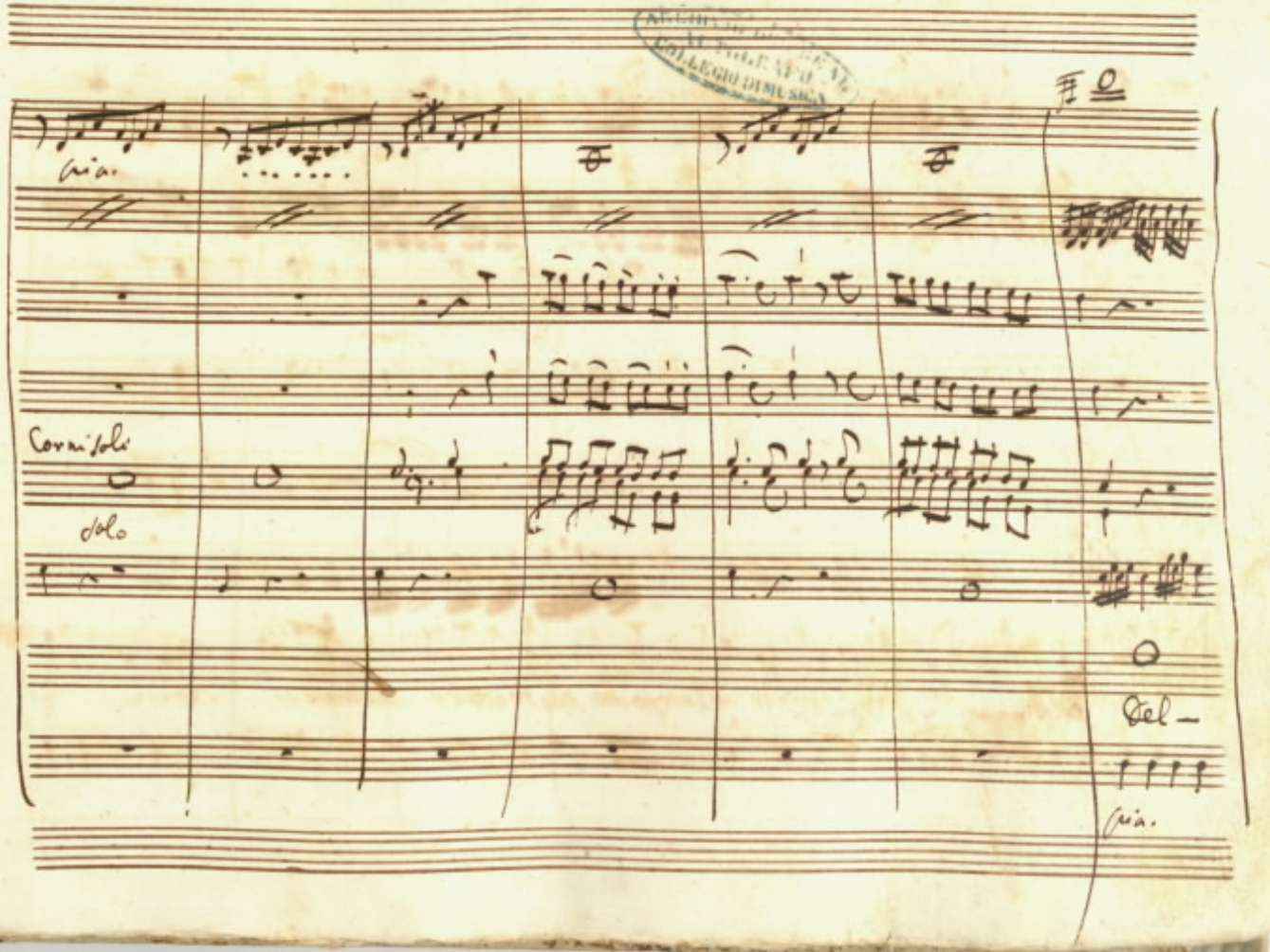
Cria.

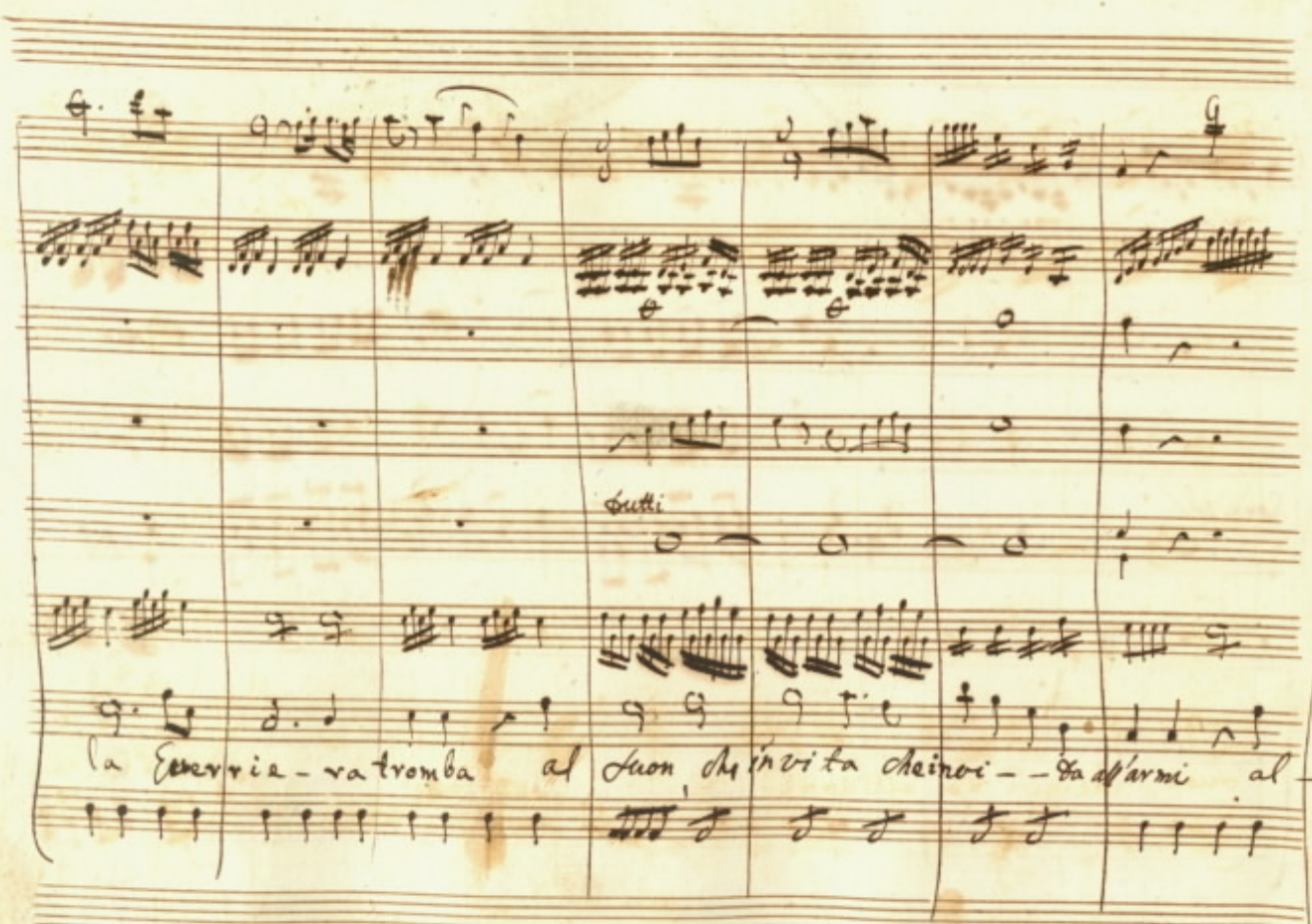
Corni soli

solo

Del-

Cria.





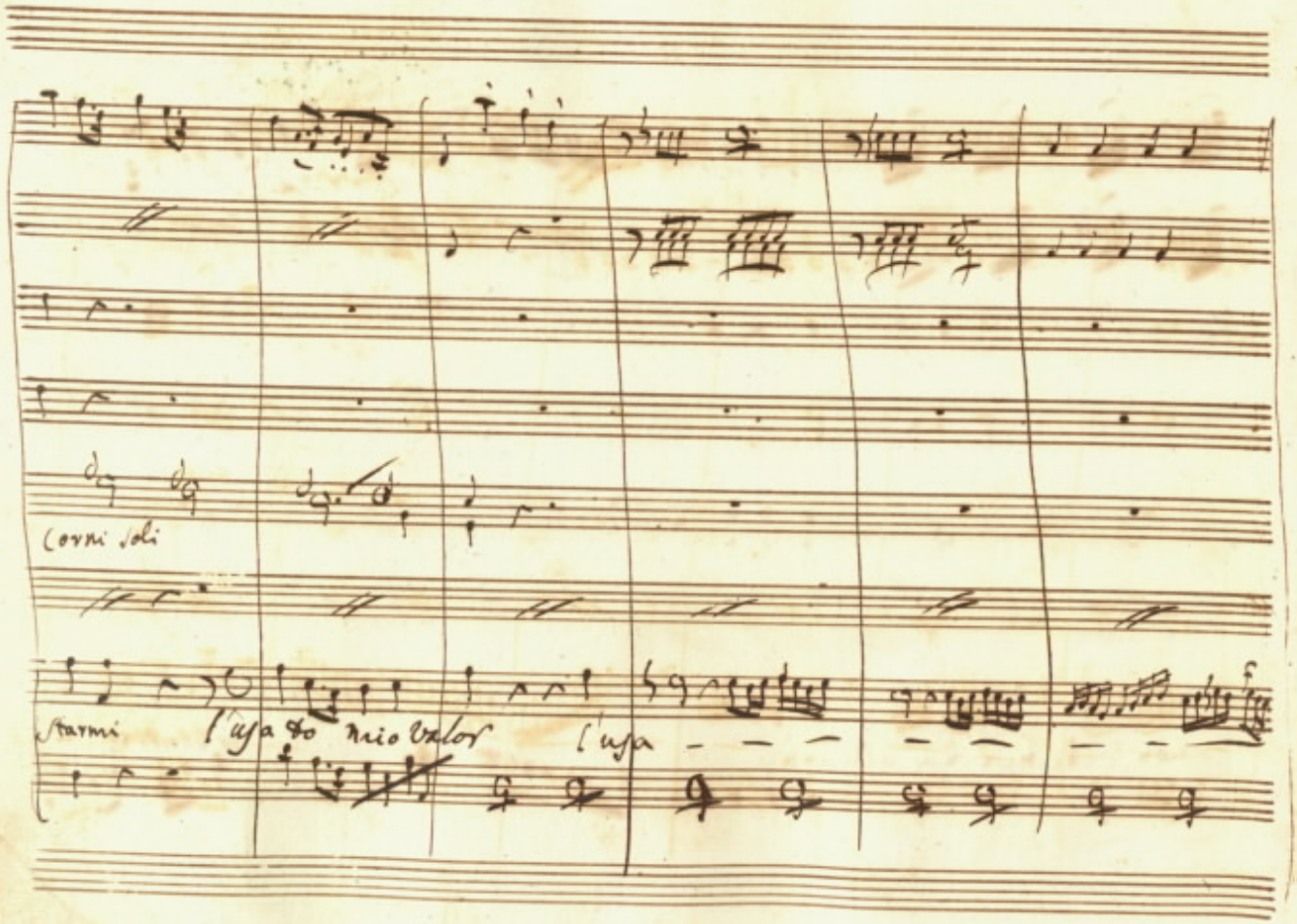
Tutti

la Guerrie - ra tromba al suon che invita che invi - - da all'armi al -

COLLEGIO DI MUSICA

suon, che invita all'armi.

io sentirò de



Corni soli

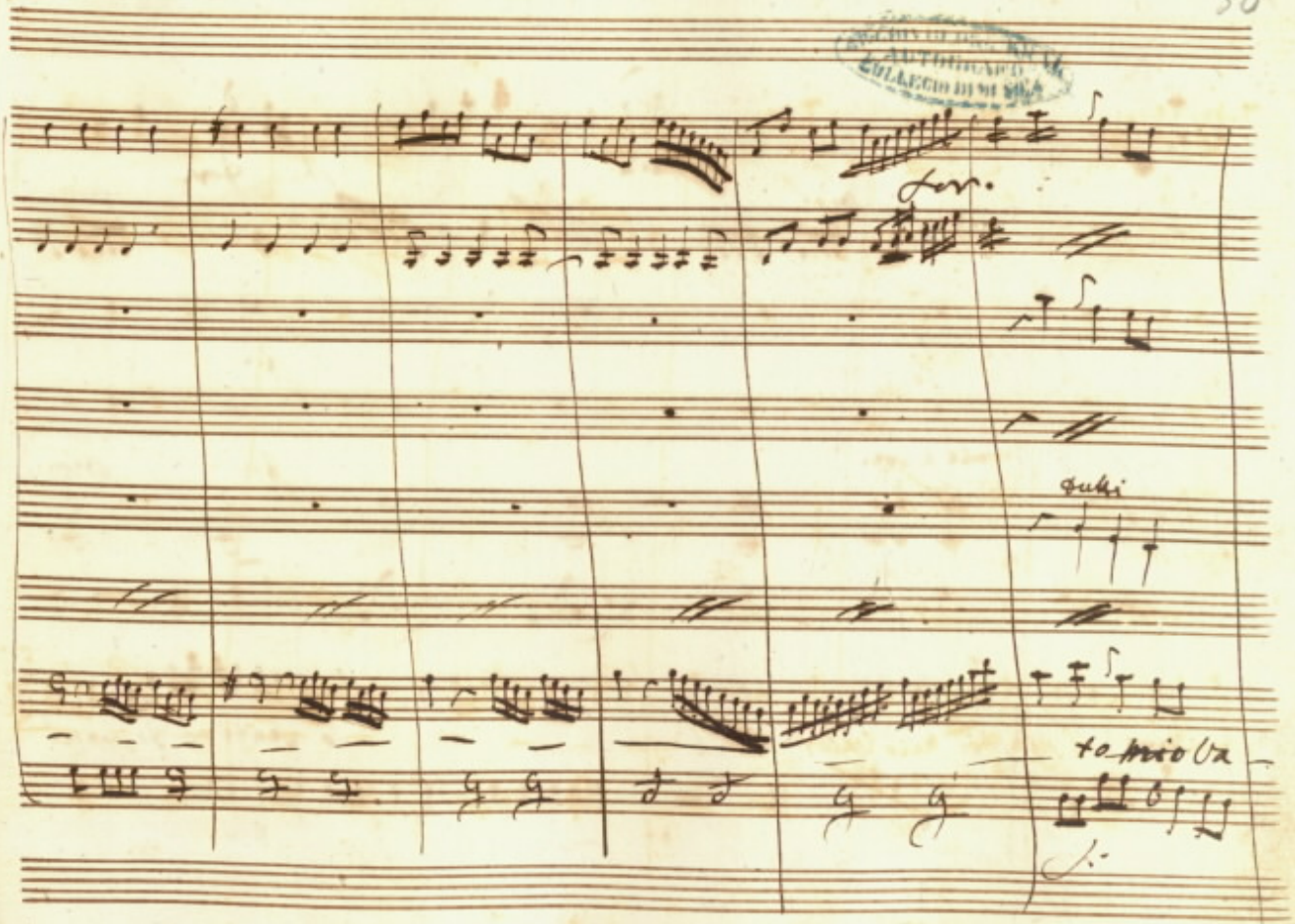
starmi l'usa do mio valor l'usa

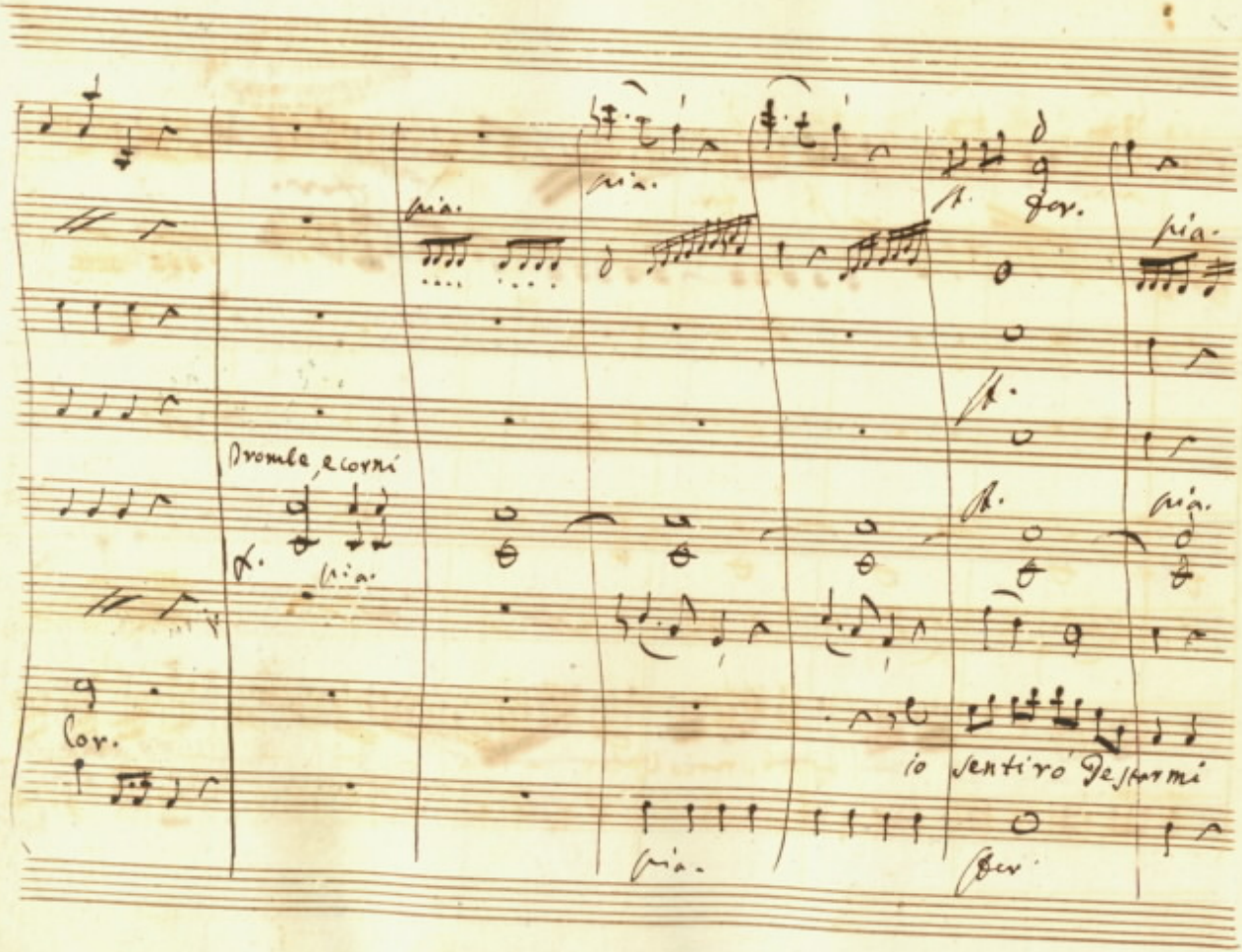
ARCHIVIO DEL BIBLIOTECA AUTORIZADO COLLEGIO DI MUSICA

for.

tutti

to mio Va



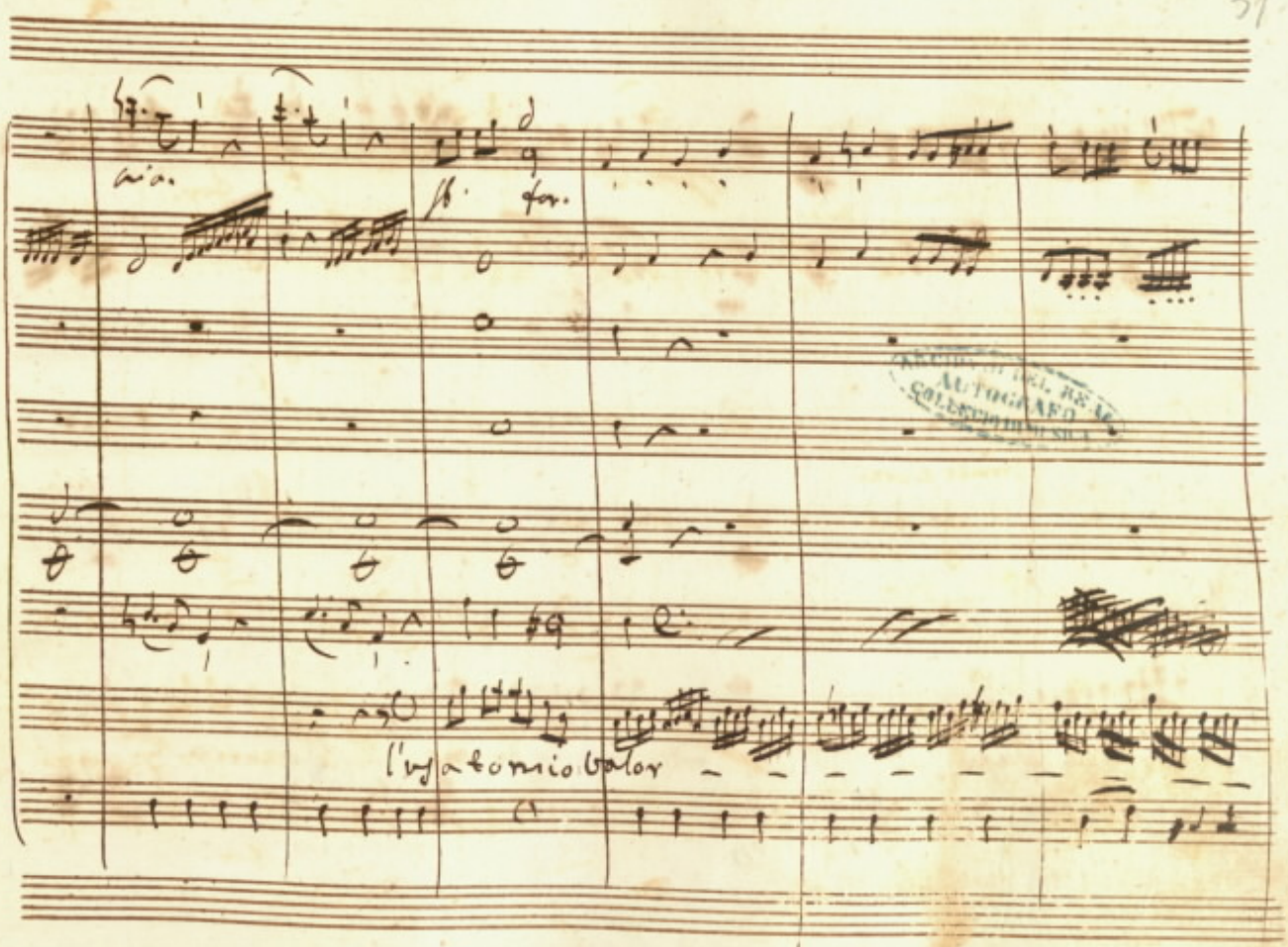

Tromba, e corni
Cor.
io sentirò destarmi

aia.

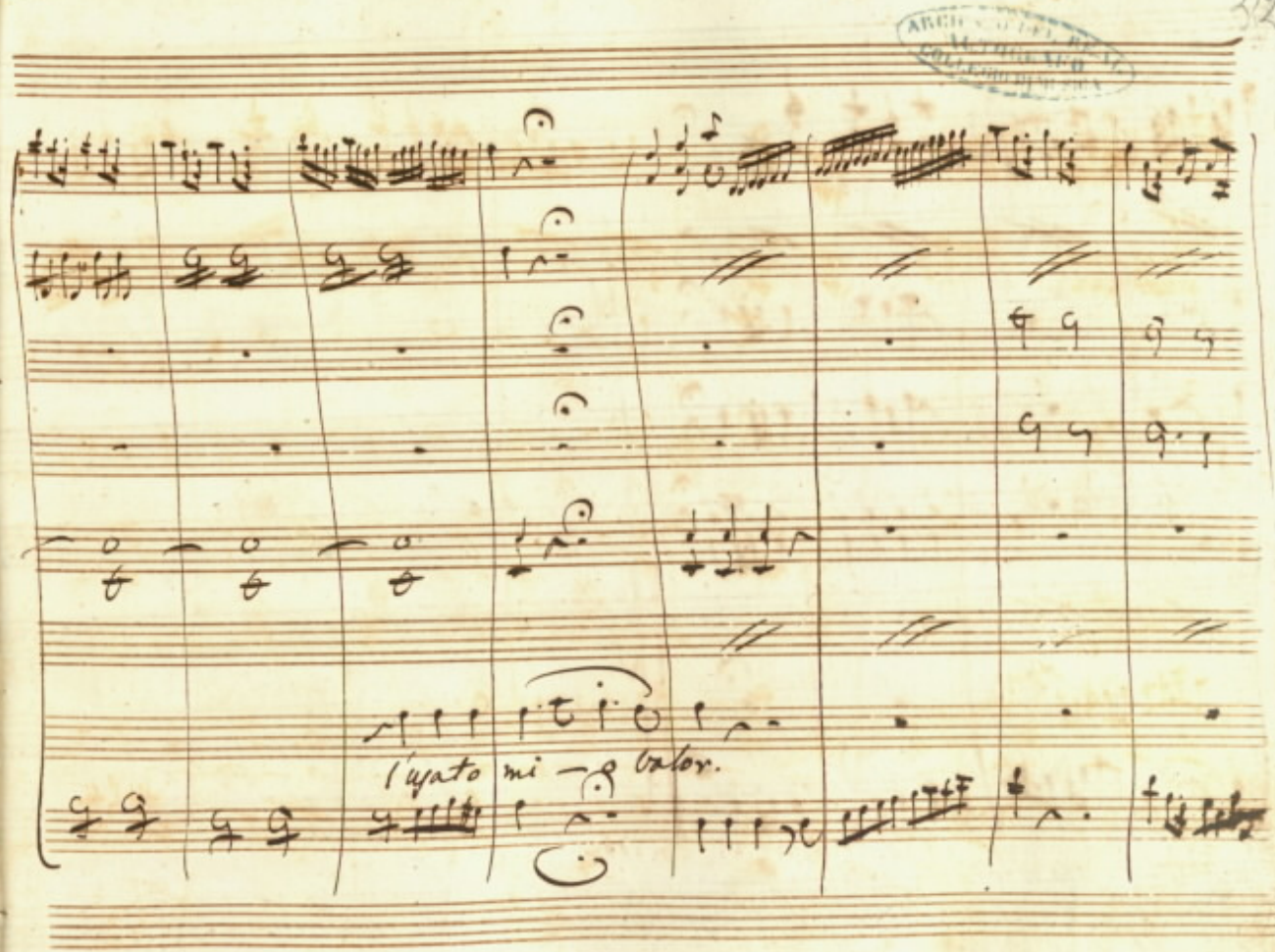
fb. for.

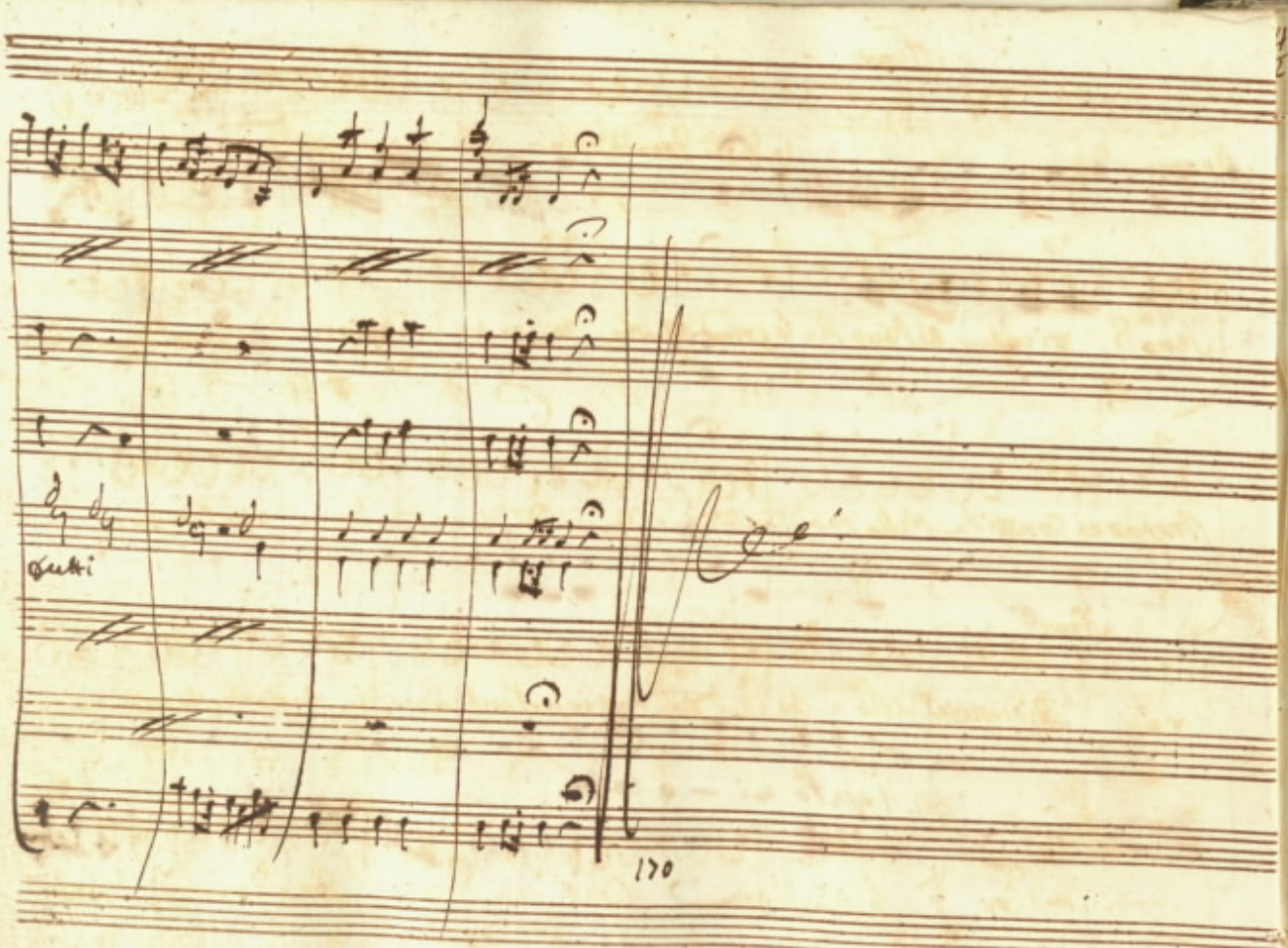
l'usatomio valor

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



— — l'usa — — — — — to mi — o — valor.


l'yato mi — g valor.


tutti
170

Scena IV

Nearco, e detto.

Near:

Udisti Prence amico udisti mai qual fasto Nutre Alessandro in

Seno? ricusar del suo Re la grand'offerta.. Ma ne son la Cagion....

Sel:

Chi nol comprende

troppo ei confida nella sua fortuna. Ma un dì forse a suo danno essa congiure-

Near:

rà. Piacesse al Cielo che allor

Sel: Near:

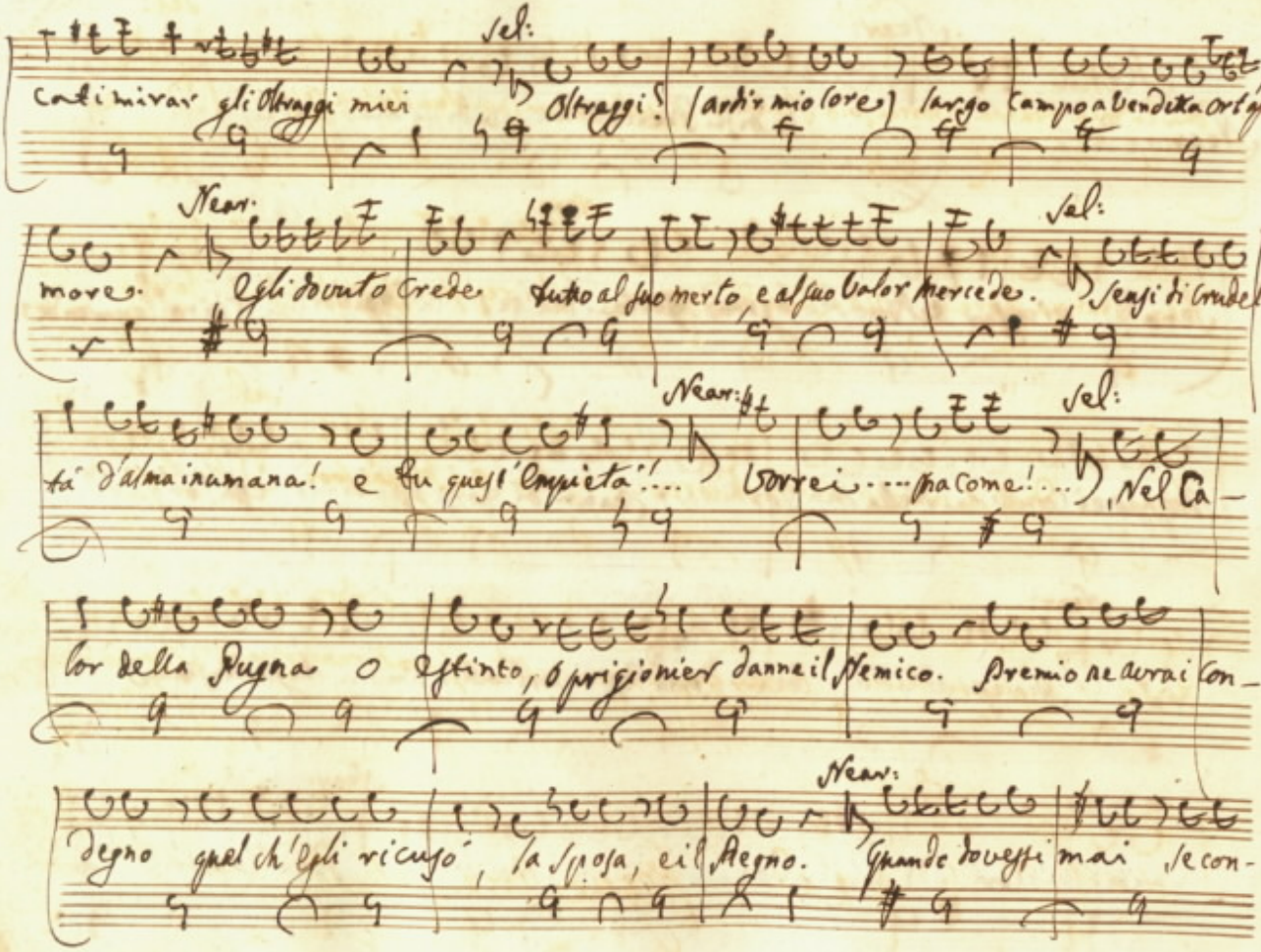
Parla Poss'io per l'antica amistà che già ne strinse Sale-

Sel:

sarti il mio Cor. M'offendi amico fidati pur di me.

Near.

Ben'io potrei vendi-



Sel:

cati mirar gli Oltraggi miei Oltraggi! (ardir mio core) largo campo a vendetta ort'apri

Near: Sel:

more. Egli dovuto crede tutto al suo merto, e al suo valor mercede. Sensi di crudel-

Near: Sel:

tà d'alma inumana! e tu quest'Empietà!... Vorrei.... ma come!... Nel Ca-

lor della Pugna o estinto, o prigionier danne il Nemico. Premio ne avrai con-

Near:

degno quel ch'egli ricusò, la sposa, e il Regno. Quando dovessi mai se con-

Sel:

dar la tua brama, vorrei solo statira, (quella per cui quest'alma arde, e respira.) e

Near:

ben statira avrai ella sarà tua sposa. (chi resister saprebbe) a Dario

Sel:

torna digli che in me si fidi, ch'io renderò la pace a i Regni suoi. Dalese rò fe

dele i sensi tuoi (per questo mezzo anch'io spero di render pago il mio de-

sio.)

Regne Aria Seleuco.

V.V.

for. pia. for. pia.

Oboe.

pia. soli

Corni Cesolfont.

pia.

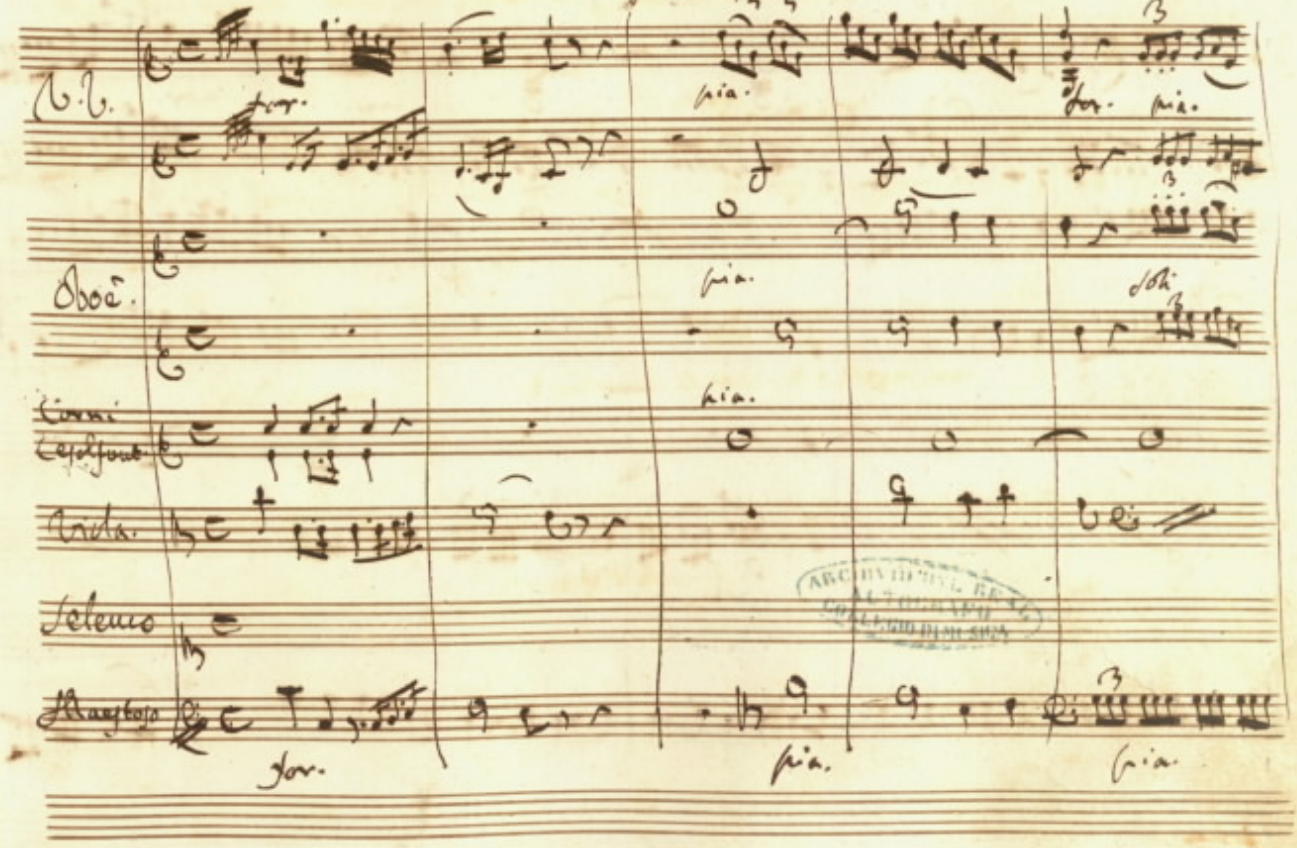
Viola.

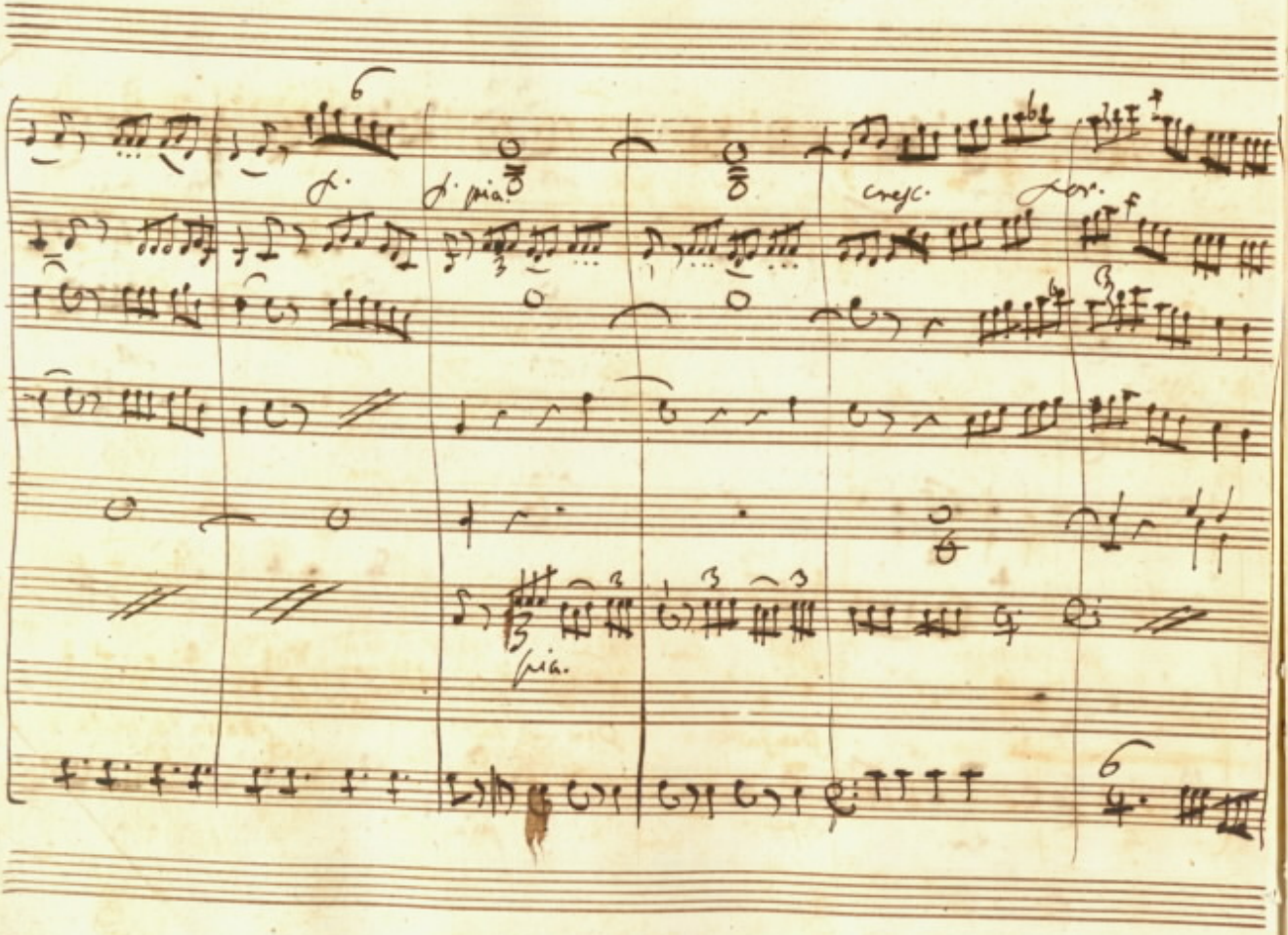
Seleuco

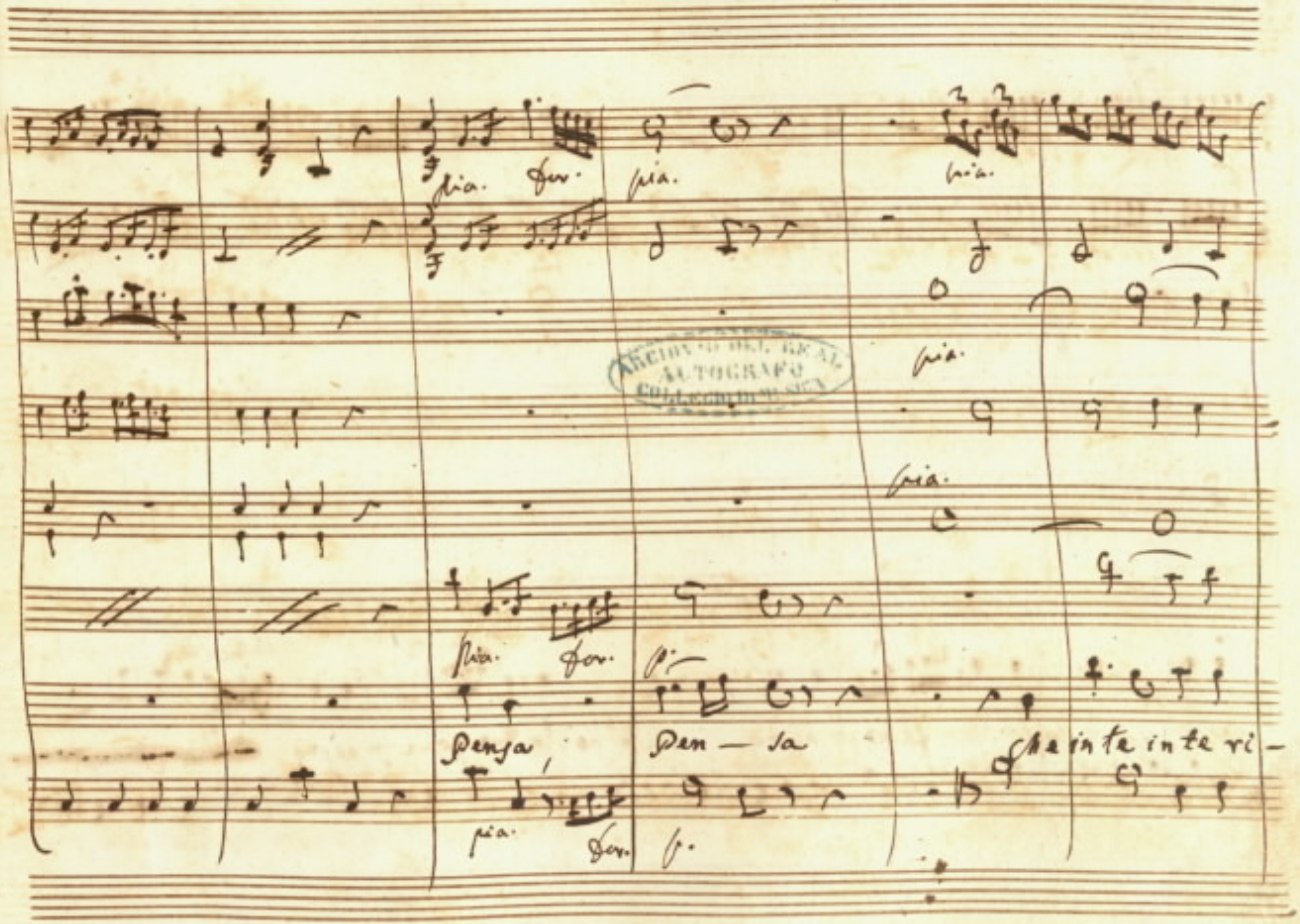
Maestoso

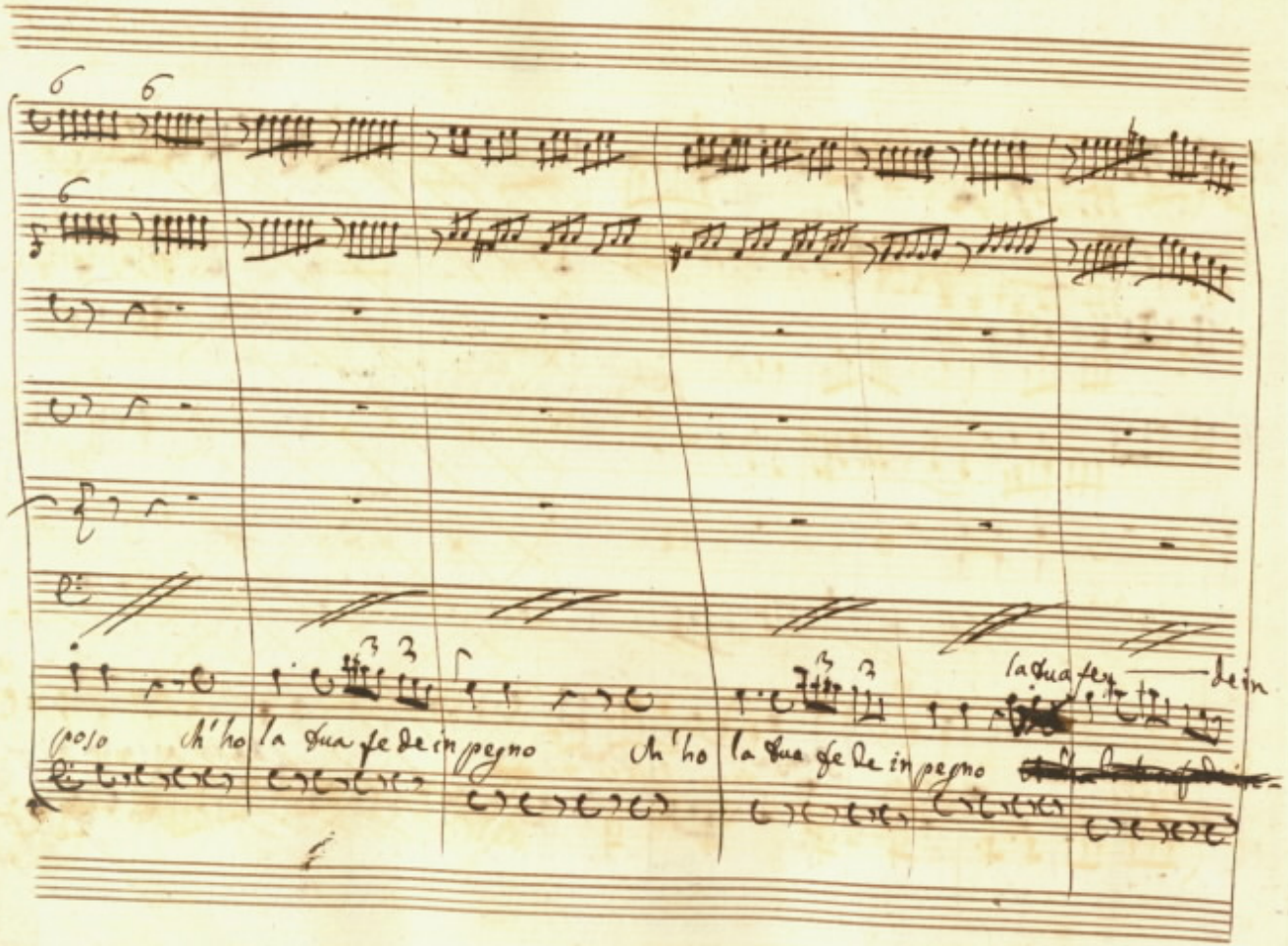
for. pia. pia.

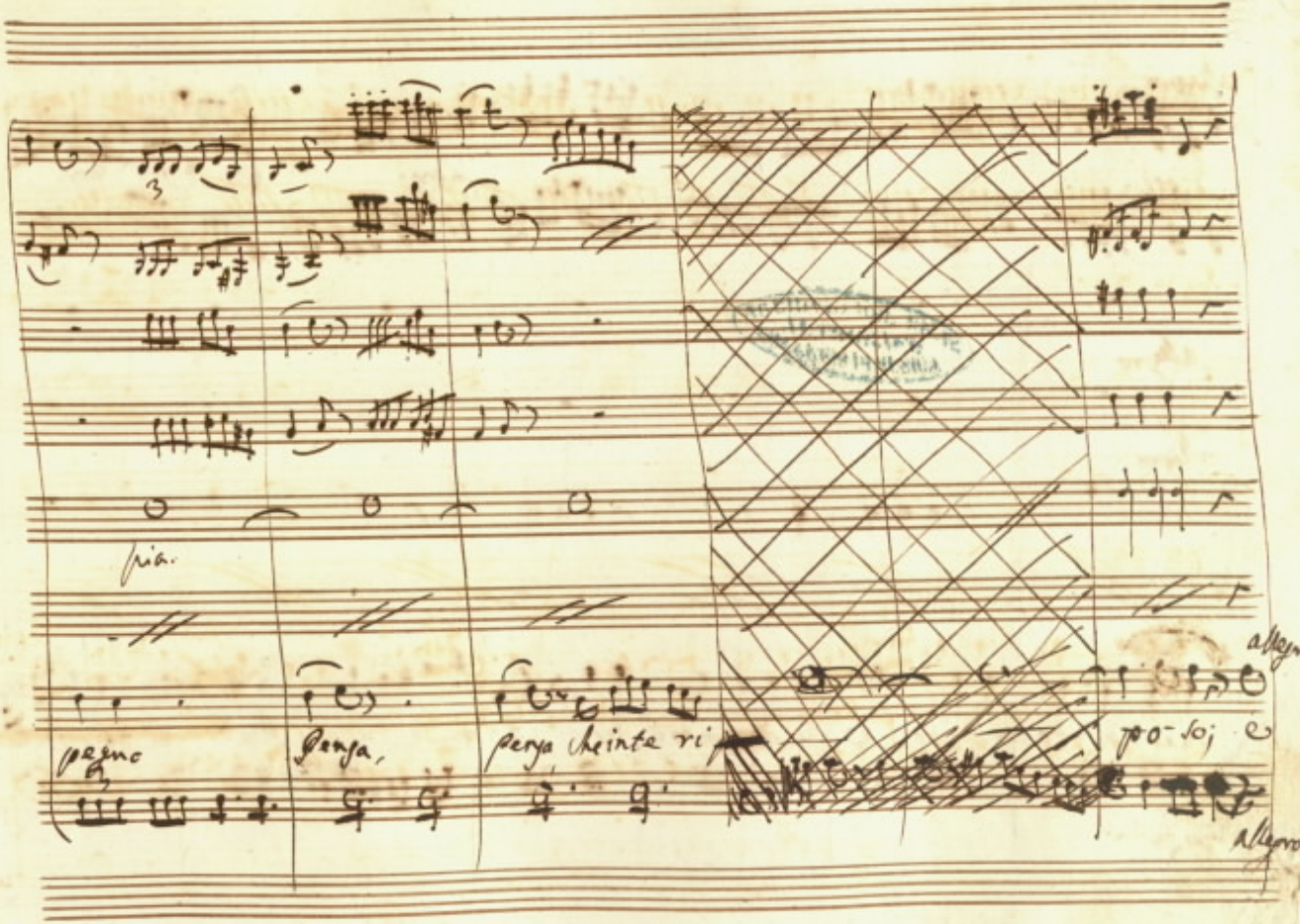
ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

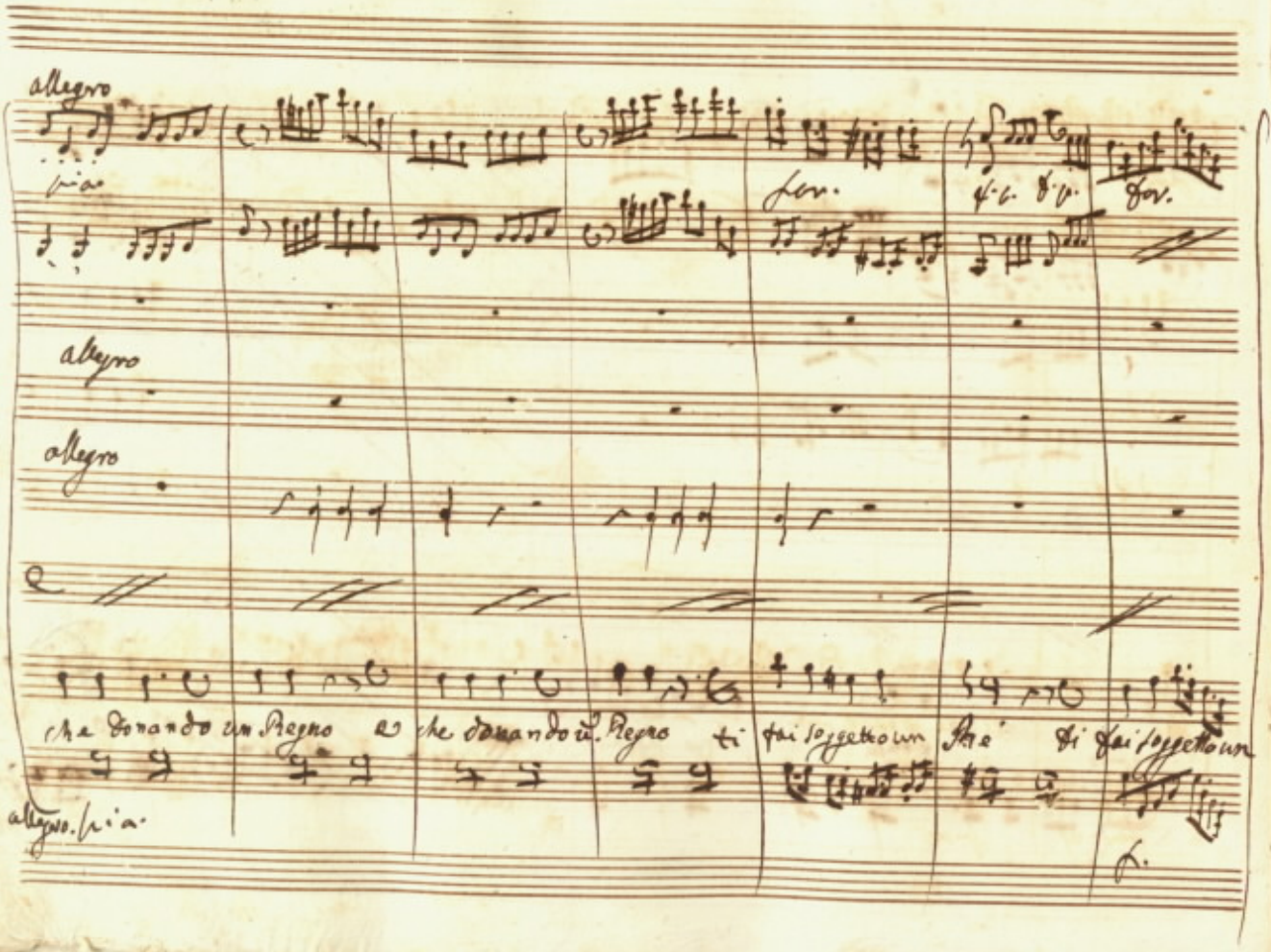



f.
f. pia.
cresc.
for.
pia.


pia. for.
pia.
pia.
pia.
pia. for.
Pensa,
pia. for.
Pen — sa
f.
che in te in te ri —


posso ch'ho la tua fe de in pegno
ch'ho la tua fe de in pegno
la tua fe


pia.
pegno
Penza,
penza cheinte ri
po-so; e
allegro
allegro



allegro

pia

for.

f. p. f. p.

for.

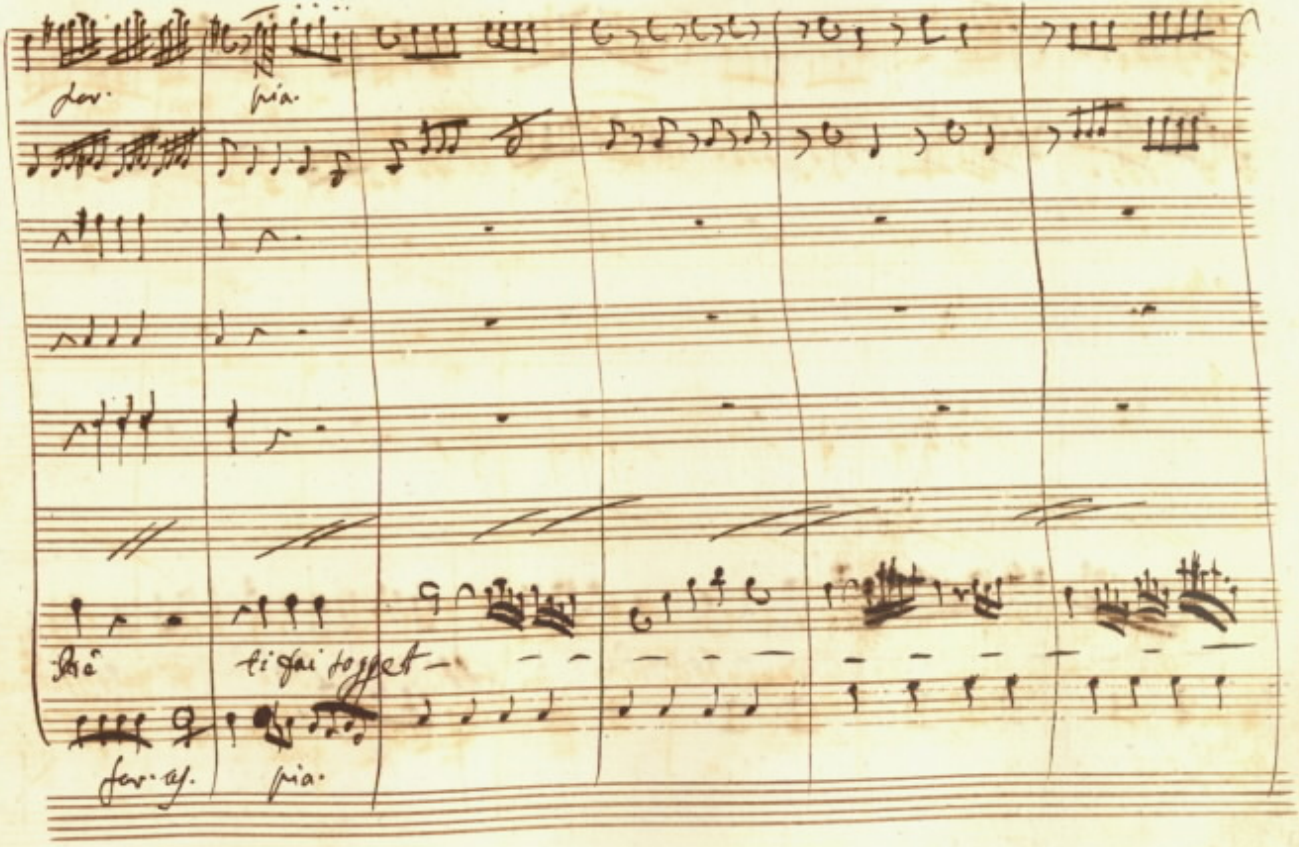
allegro

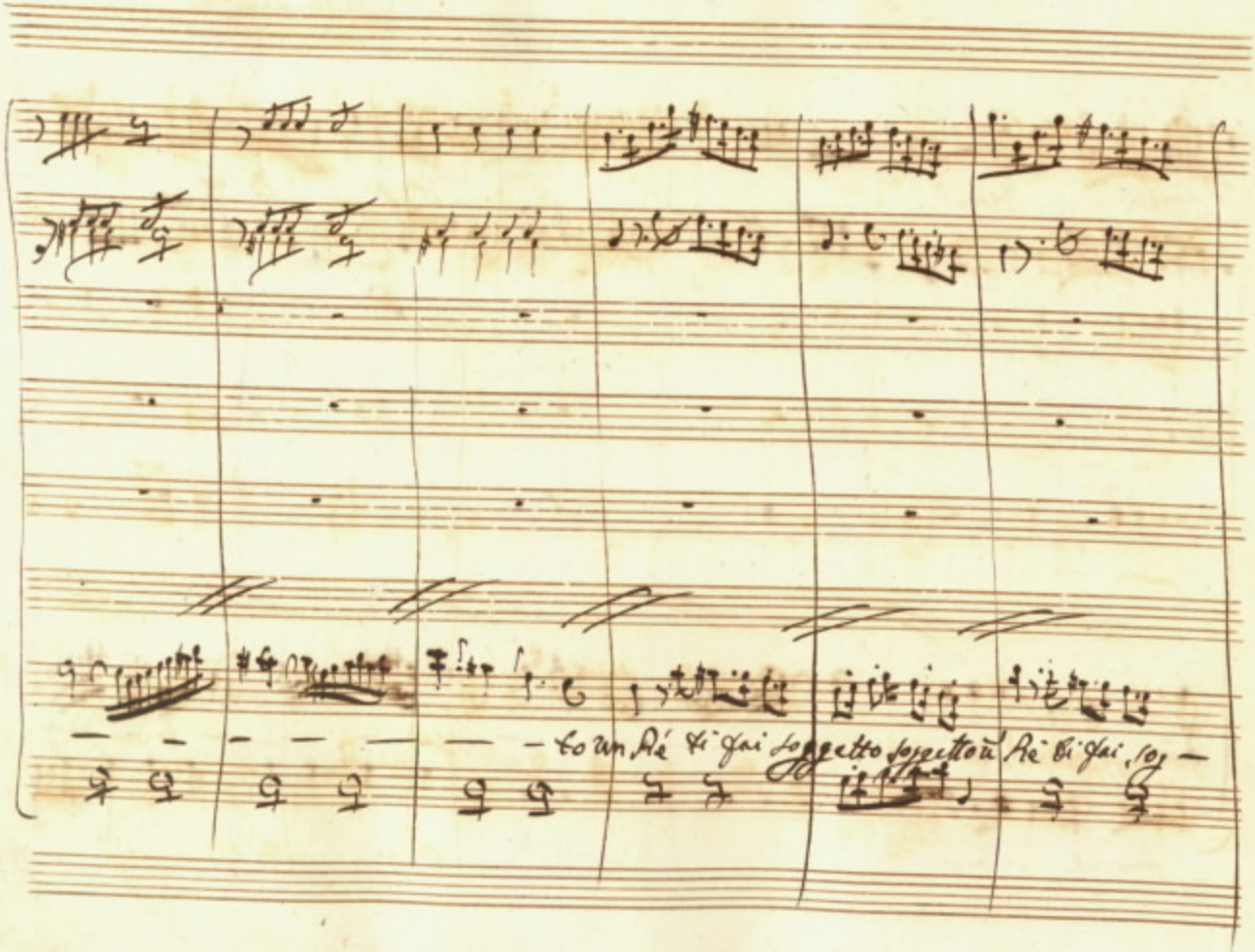
allegro

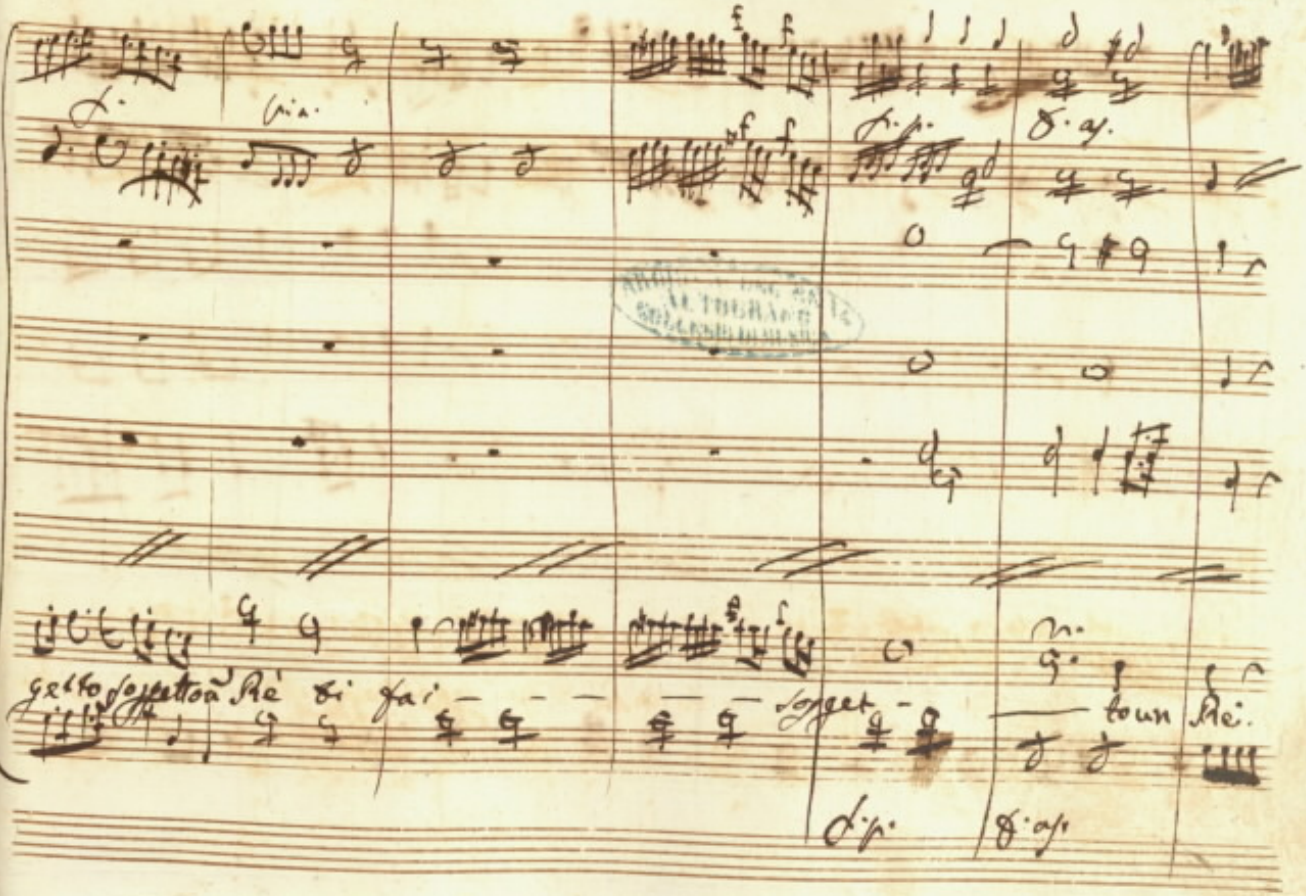
che donando un Regno e che donando un Regno ti fai soggetto un Re' di fai soggetto un

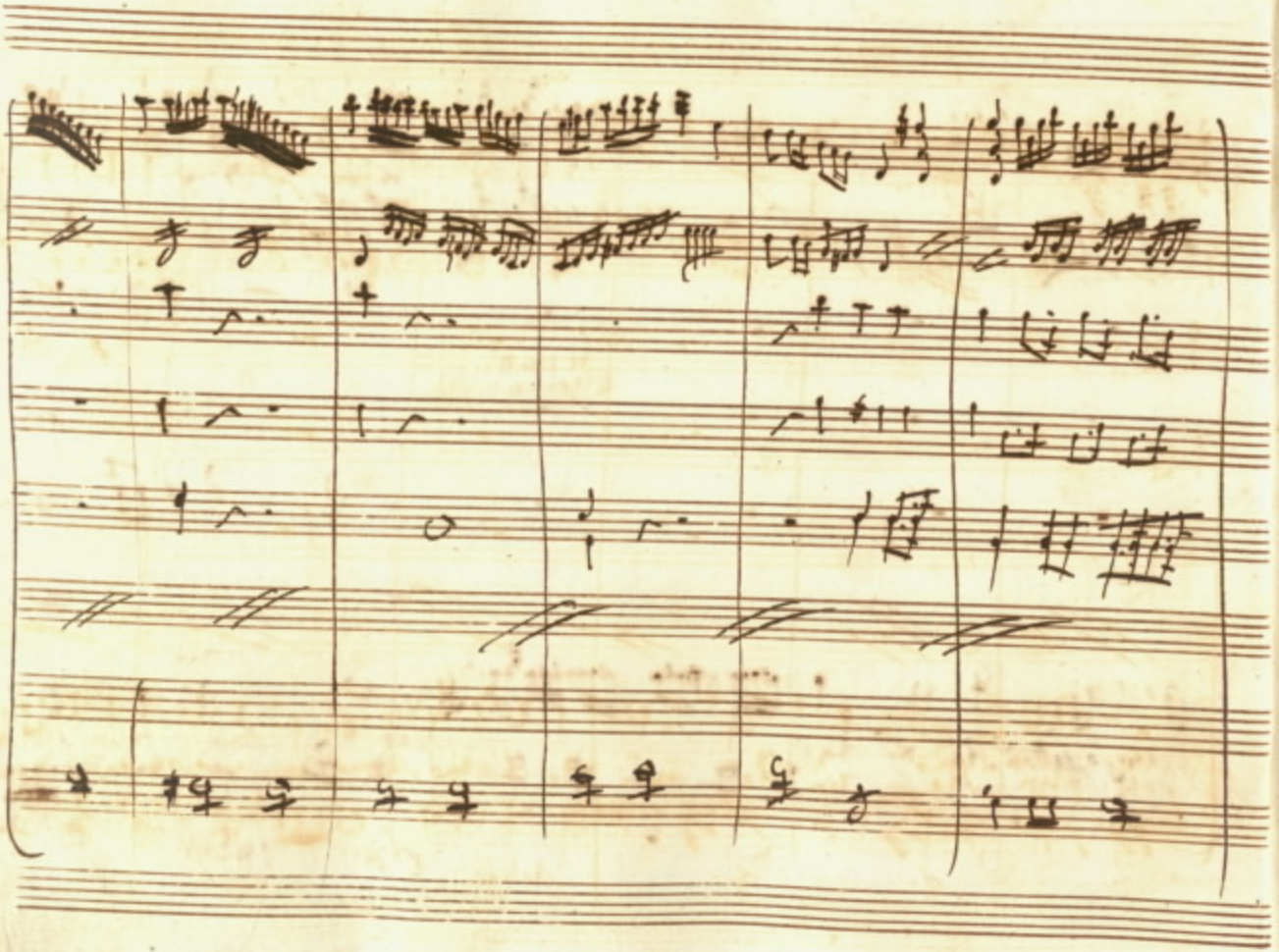
allegro. pia.

f.


for.
pia.
ti fai soggett
for. as.
pia.


to un Rè ti fai soggetto soggetto un Rè ti fai sog-


gelto soggetto a Rè di fai — — — — — soggett — — toun Rè.

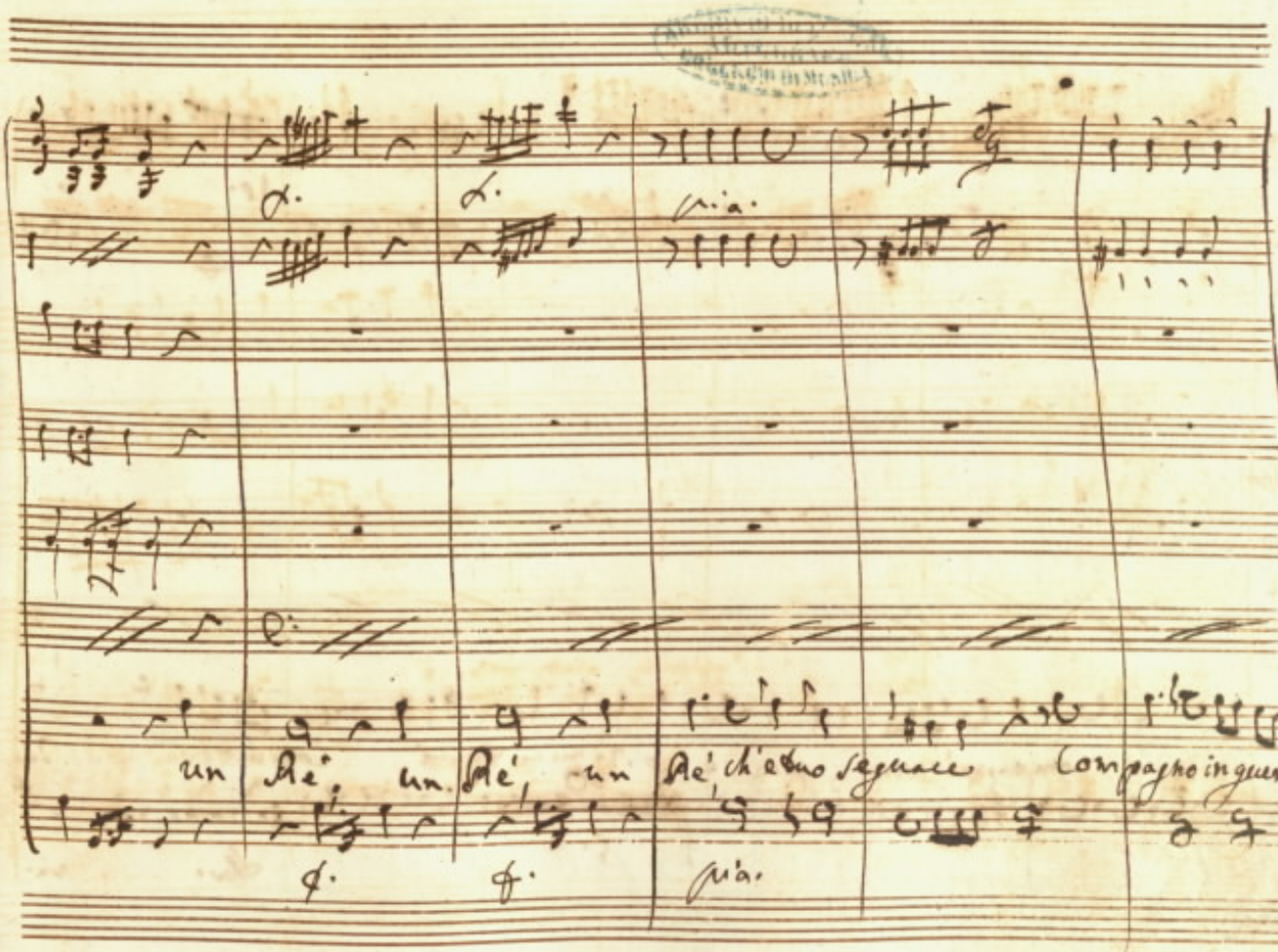


[illegible]

f. f. pia.

un Ré, un Ré, un Ré, ch'è tuo seguace Compagno in guerra e

f. f. pia.



pace Compagno in guerra e in pace e co' Nemici suoi Combatteva per Ne

COLLEZIONE MUSICA

Più tempo

Più tempo

Primo Tempo

Più tempo

Più tempo

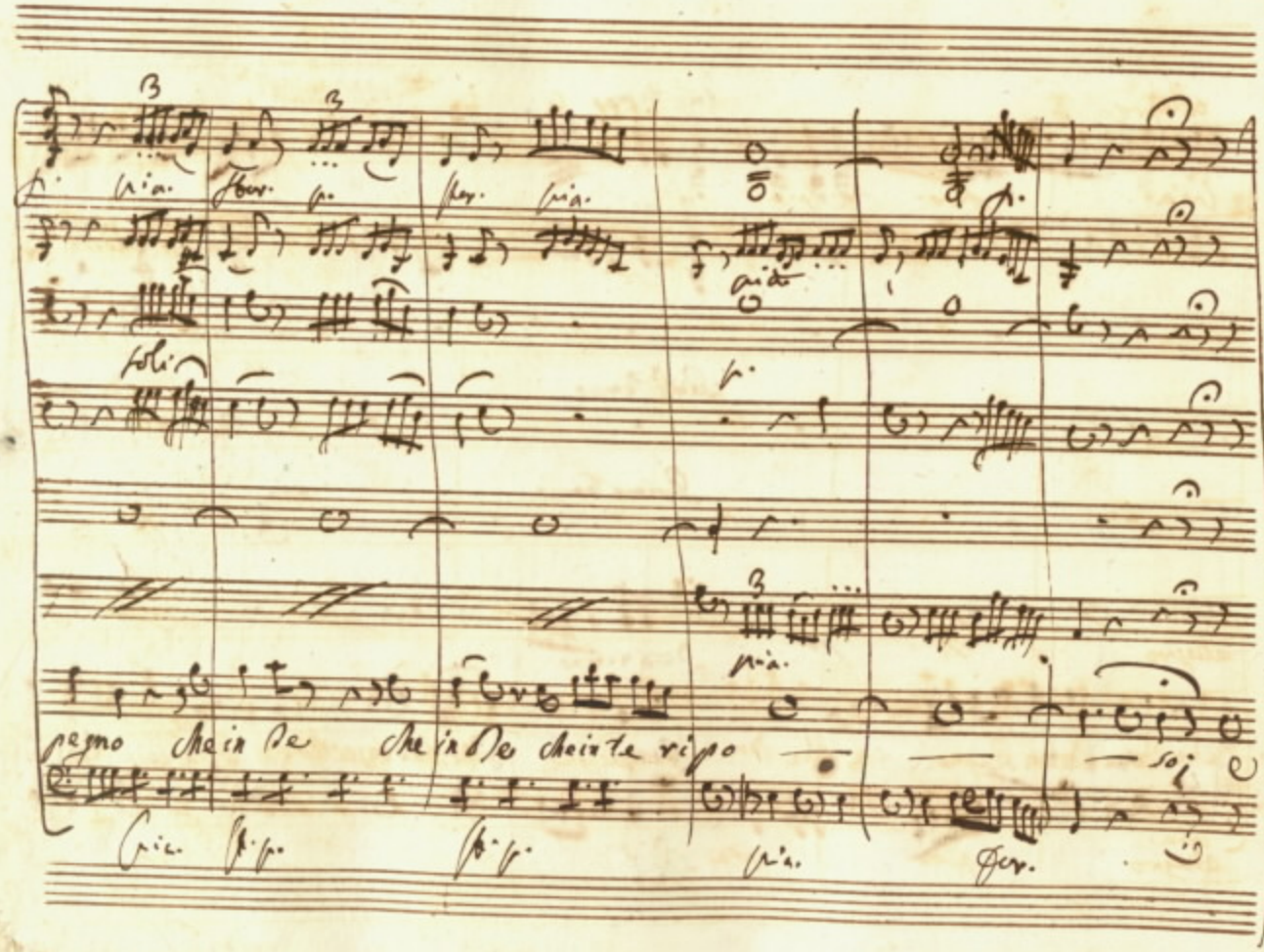
Combatterà per te

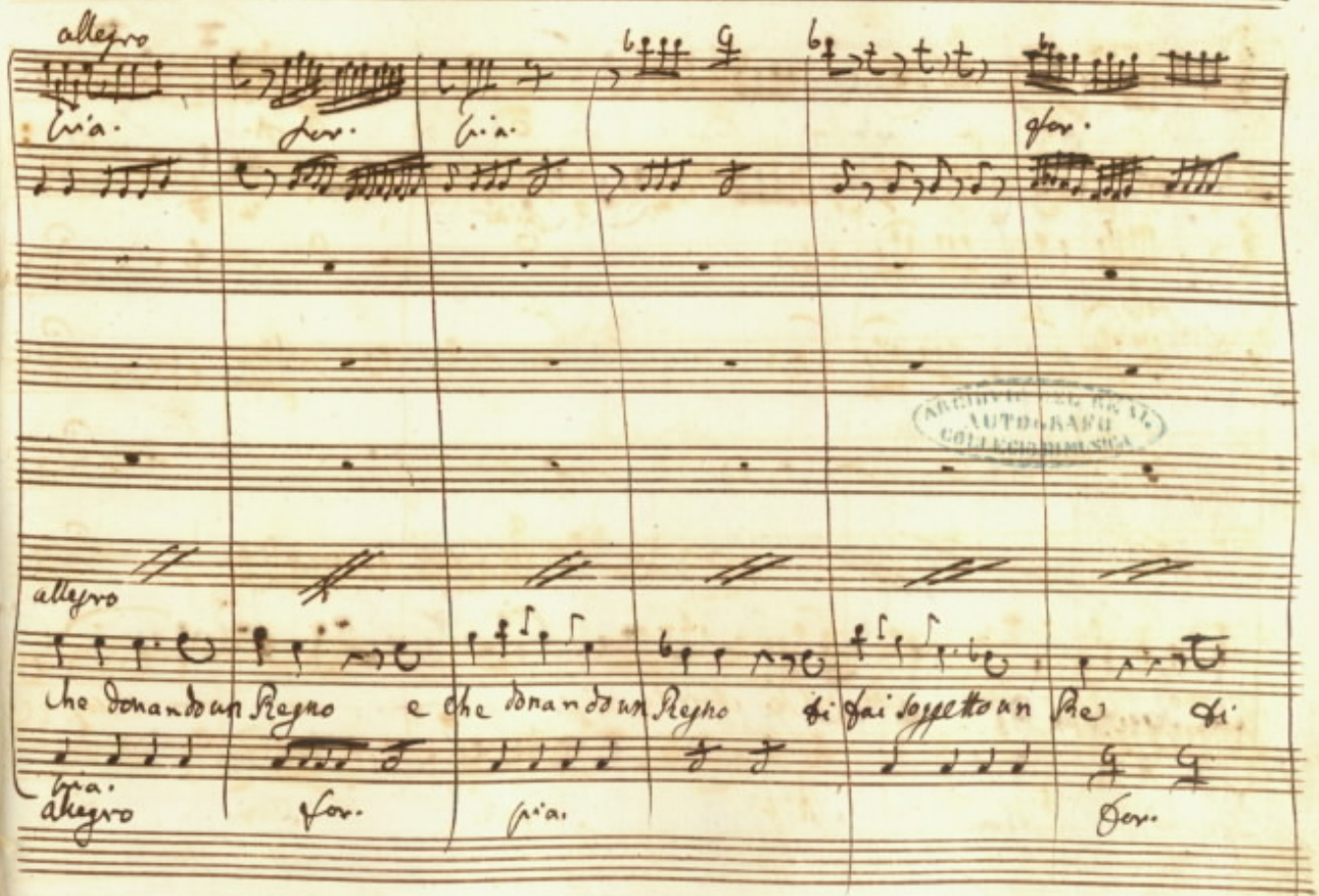
Pensa,

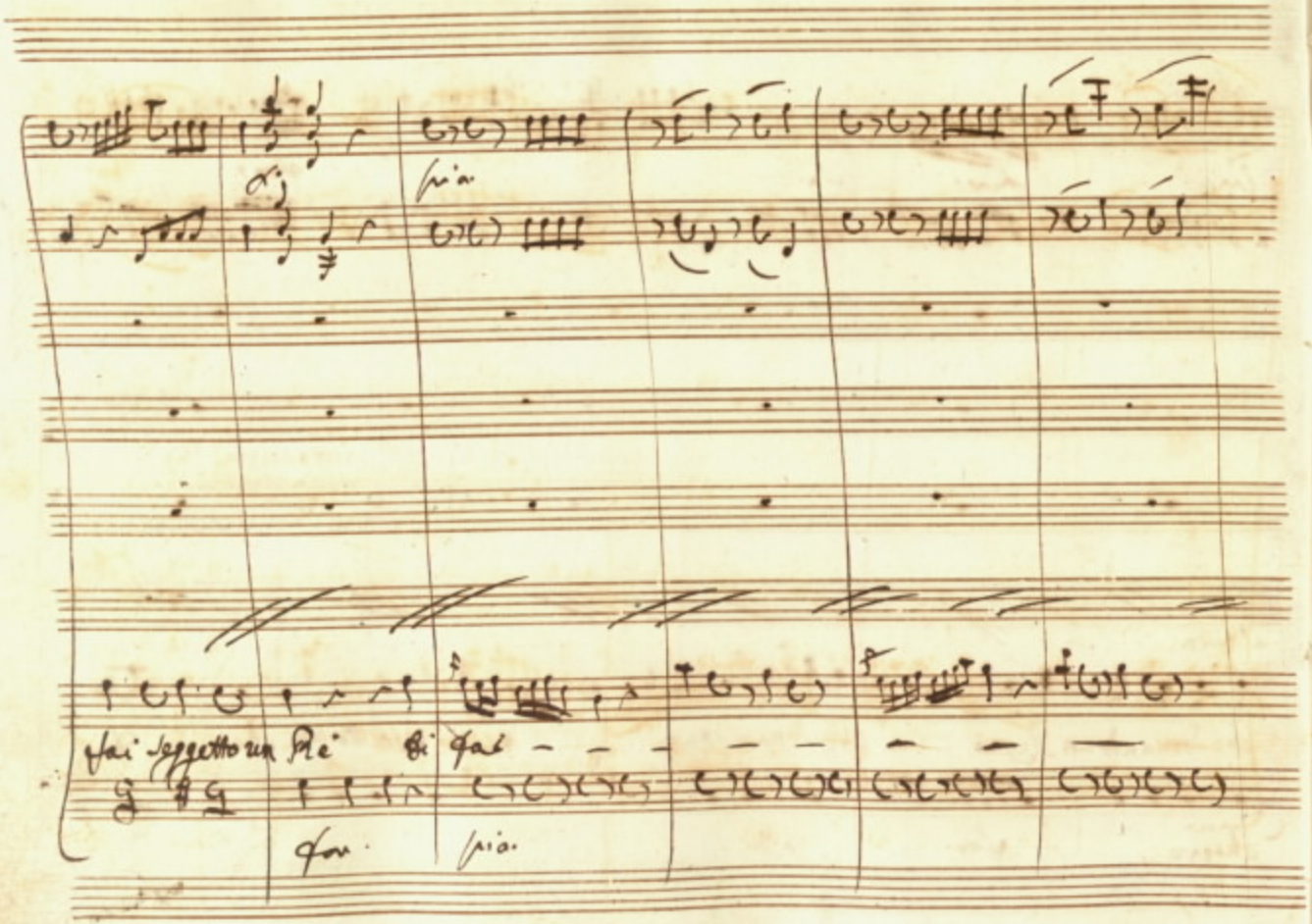
Più tempo

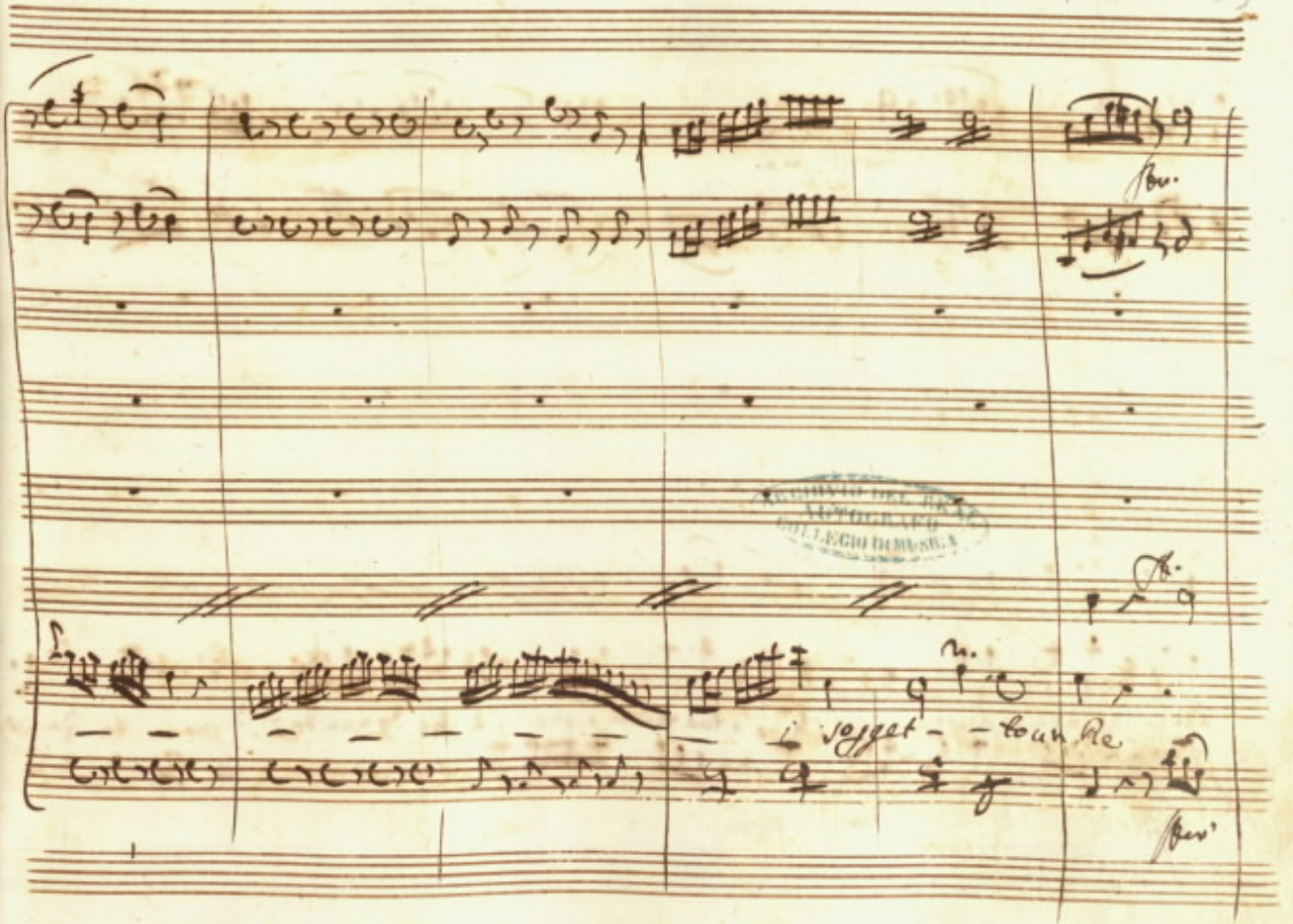
Pen-sa

Ch'ho la tua fede in

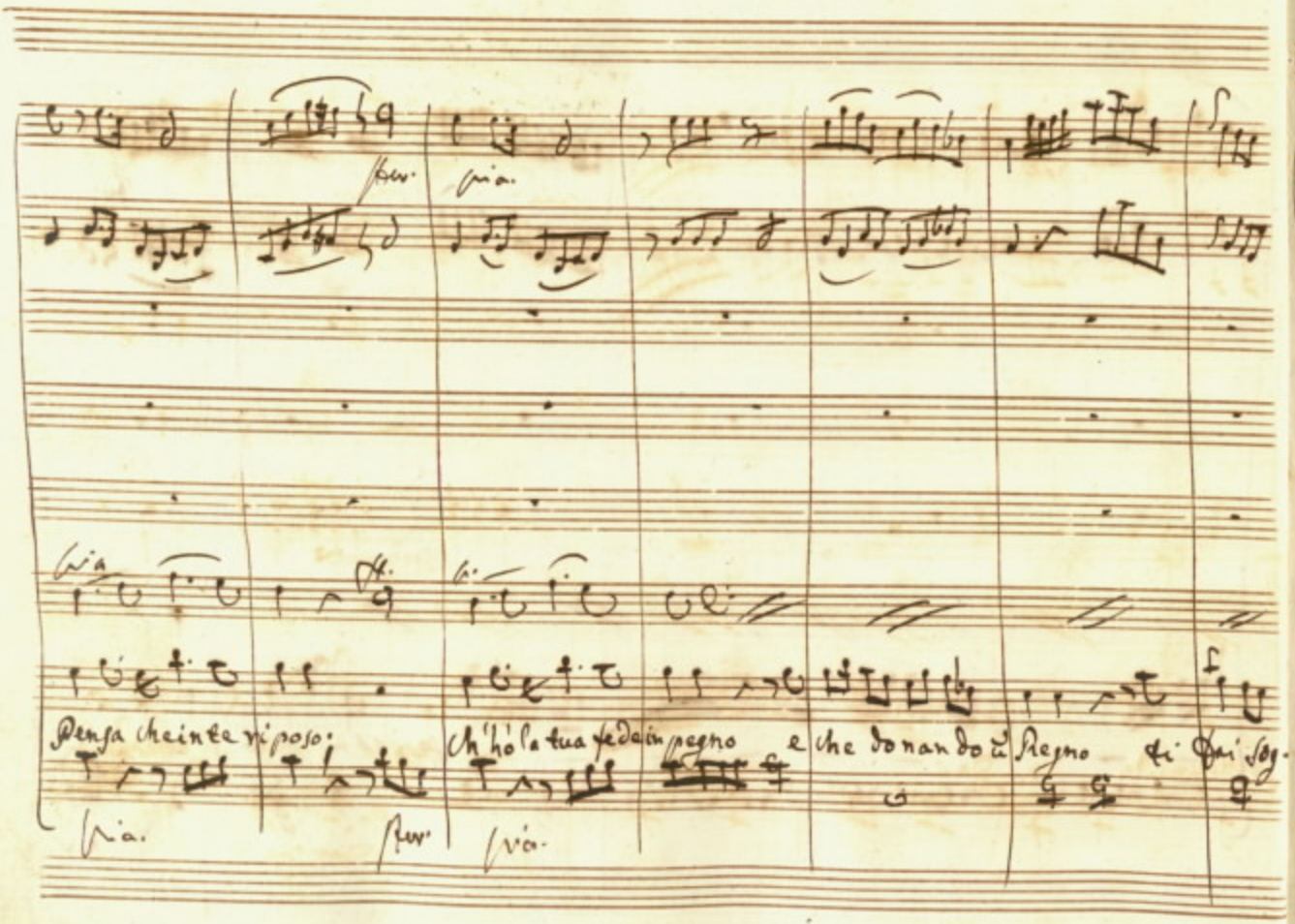

pegno che in de che in de che in te ripo
soi


allegro
Via.
For.
Via.
For.
allegro
che domando un Regno e che domando un Regno di fai soggetto un Re di
Via.
allegro
For.
Via.
For.


fai seggetto un Re
Si fai
for
pia



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



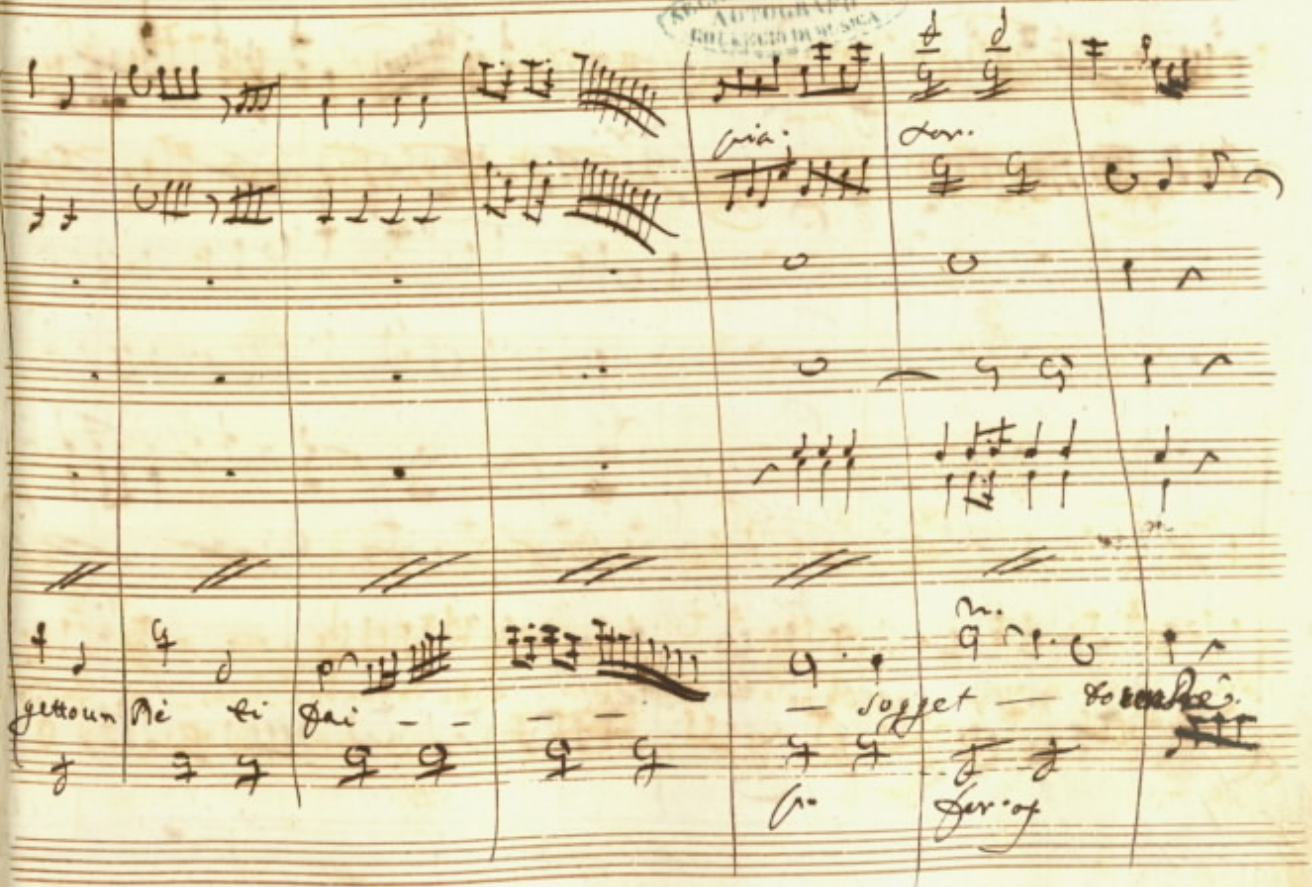
Pensa che in te riposo. Ch'hò la tua fede in pegno e che donando un Regno ti Dai sog-

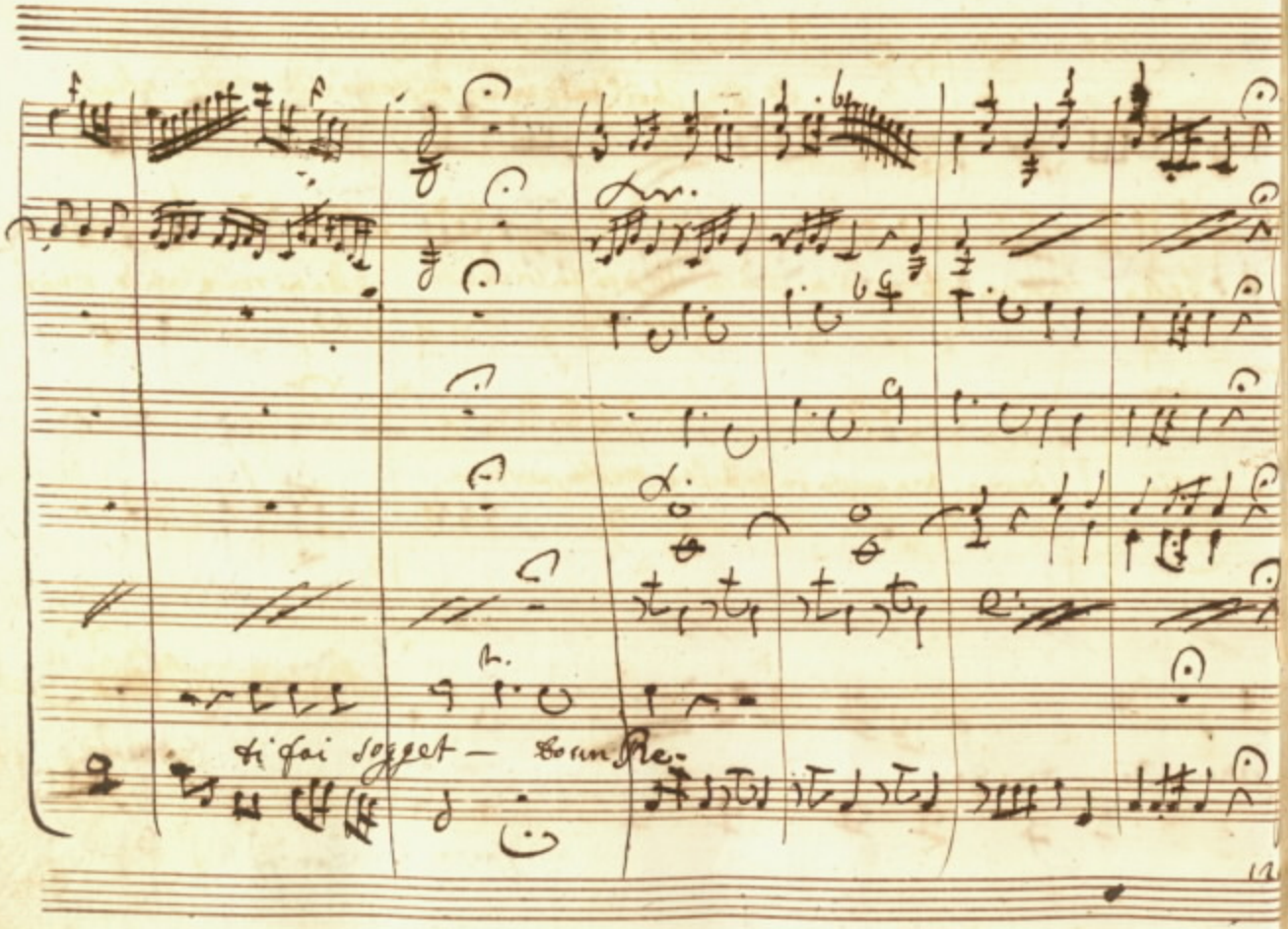
SECCIÓN DE DEL CÓDIGO AUTOGRAFO COLECCIÓN DE MÚSICA

pia. for.

gettoun Rè ti fai — — — — — sogget — tourné.

p. for. of




Di fai sogget — Doun Re.

Scena V

Nearco

se fia, che il fato amico mi stringa in dolce nodo alla

bella Statira, chi più di me felice vi sarà fa viventi ella mi rende infido, e non

già il trono; ma questa infedeltà merta perdono.

Scena VI

Dario, e seleuco.

Dario.

e mi credi si vile che torni a chieder pace aun-

empio usurpator de Regni miei? Cangia sovente aspetto la fortuna dell'

armi, e il vinto spesso si mira al piede il vincitore istesso.

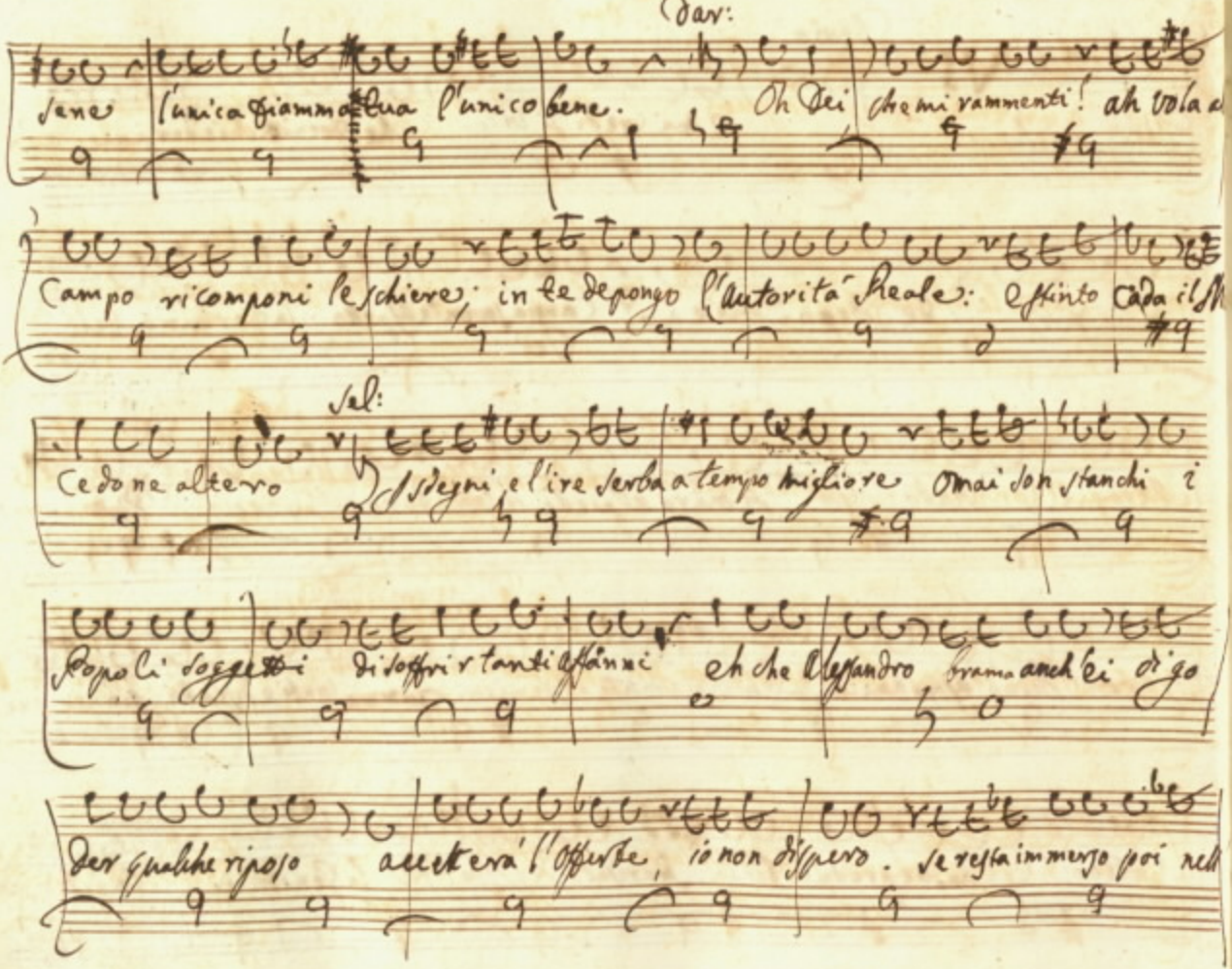
Sel:

Tutto è vero, o si-

gnor; ma un'astro amico splende in fronte al Nemico. Fummo vinti, e disfatti già per due

volte; egli ha sue prede intanto Parisati, e Statira, la Genitrice, e la fedel Bar-

ARCHIVIO DEL CEAL AUTOGRAFO COLLECTIONE


Dar:
Sene l'unica fiamma a tua l'unico bene. Oh Dei che mi rammenti! ah vola a
Campo ricomponi le schiere; in te depongo l'autorità Reale: e finto cada il
Sel:
Cedo ne altero Sdegni e l'ire serba a tempo migliore Omai son stanchi i
Popoli soggetti di soffrir tanti affanni eh che Alessandro brama anch'ei ch'io
Per qualche riposo accetterà l'offerte, io non differo. Se resta immerso poi nel

Dar: Sel:

ozio, a un tratto soggiogar lo puoi Ma s'ei ricusa.... allor pronte a suo

Dar:

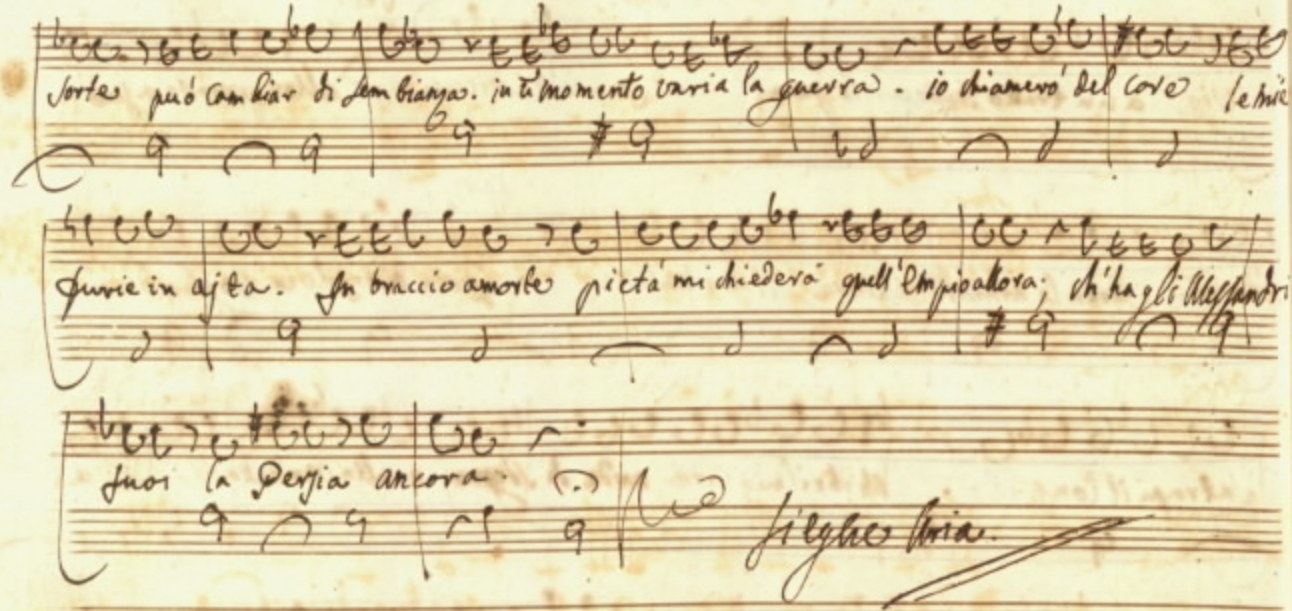
danno saran le armate schiere; il lor valore..... Pria di risolver voglio de

ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

satrapi il consiglio. Ah che il mio core arde di sdegno, e alla vendetta aspira! ai

Nostri Numi in ira tanto ancora non son; son vinto è vero ma non oppresso ancor. Chi sà che la-

giorno non venga inerme a vacillarmi intorno Siegue Aria Dario

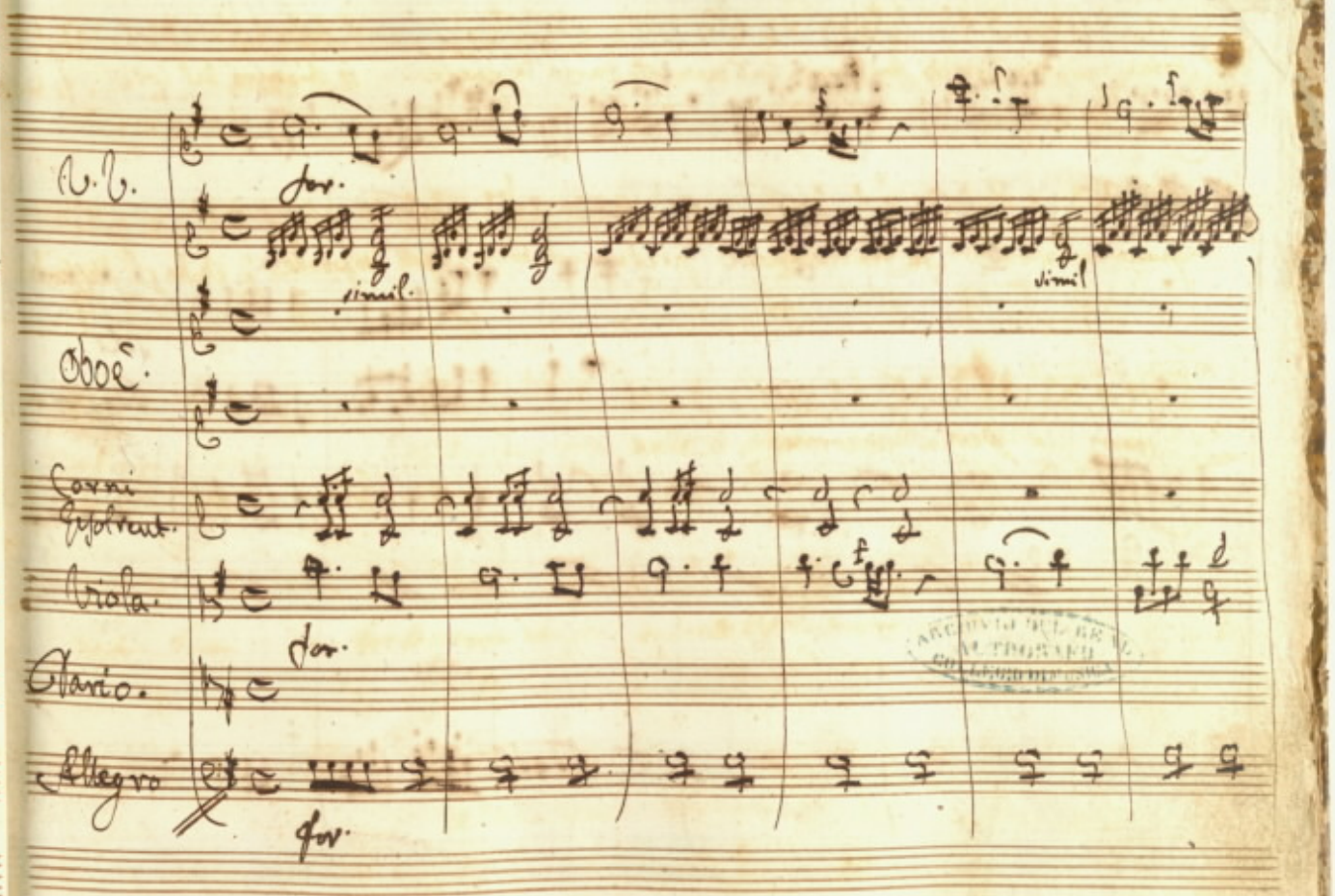


sorte può cambiar di sembianza. in un momento varia la guerra. io chiamerò del core le mie

furie in aita. In braccio a morte pietà mi chiederà quell'Empio allora; ch'ha gli Alessandri

suoi la Persia ancora.

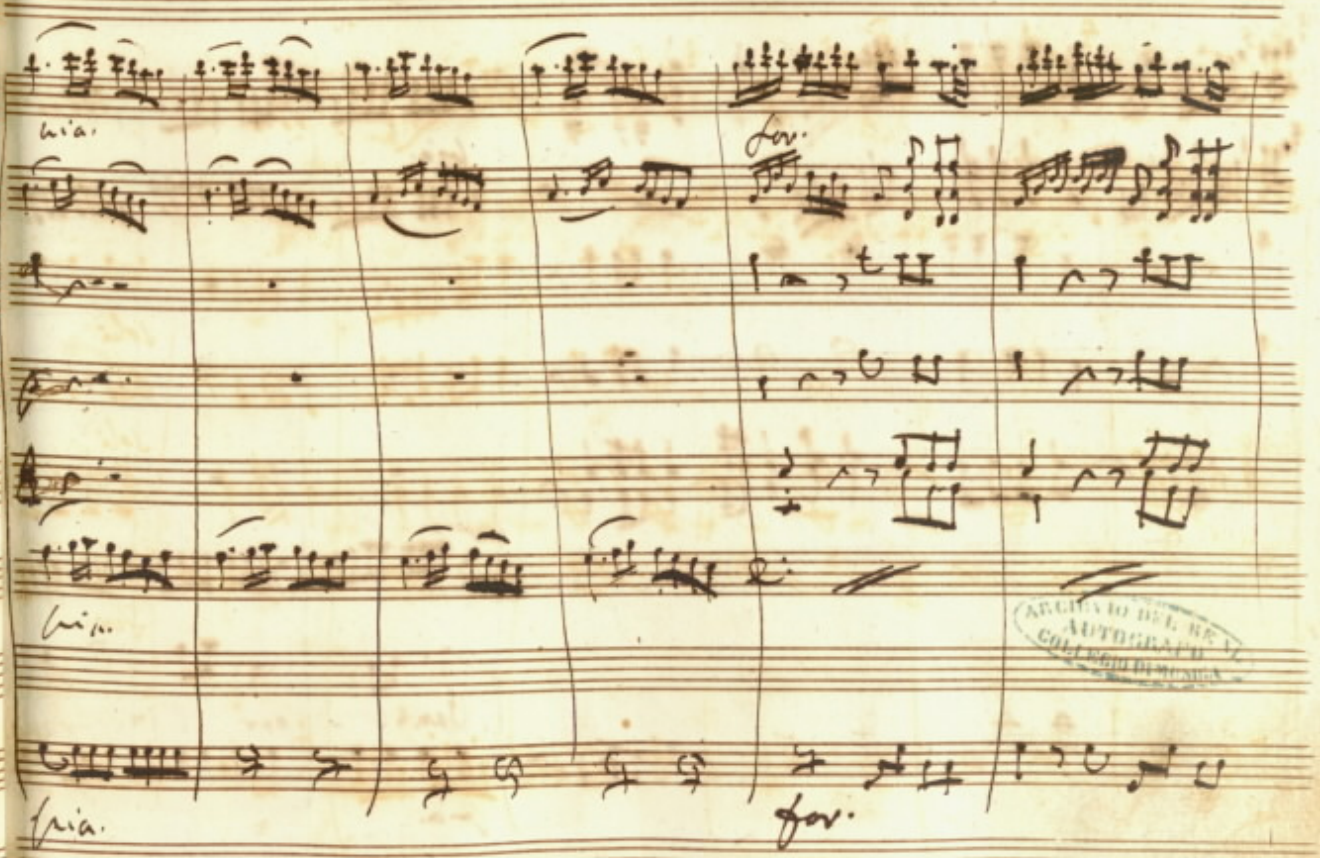
Sieghe Aria.


V.V.
for.
simil.
simil.
Oboe.
Corni
Clarin.
Viola.
for.
Clario.
Allegro
for.

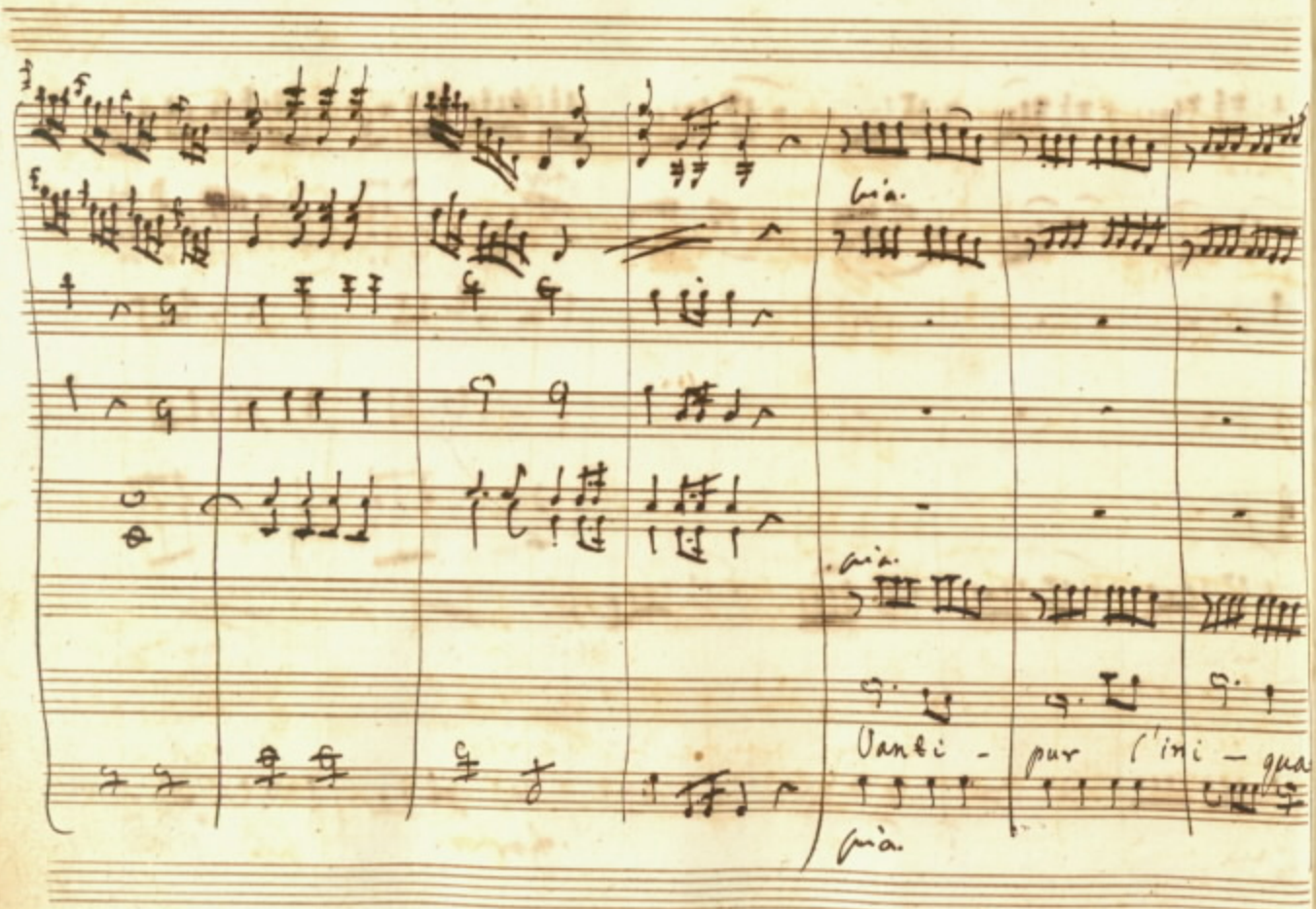
Soli

Soli

Ten.



ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFO
CONSERVATORIO DE MÚSICA

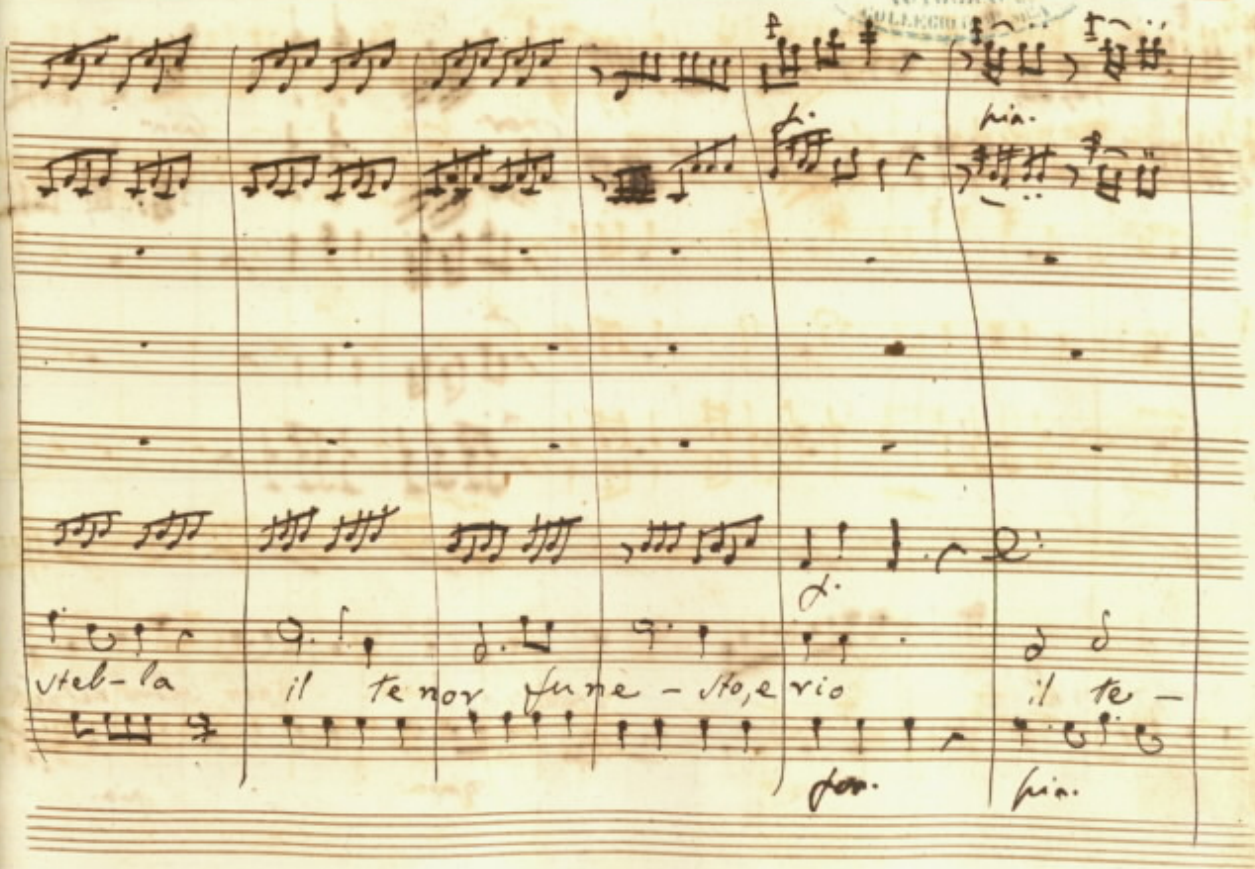

già.
già.
Vanti -
pur l'ini - qua
già.

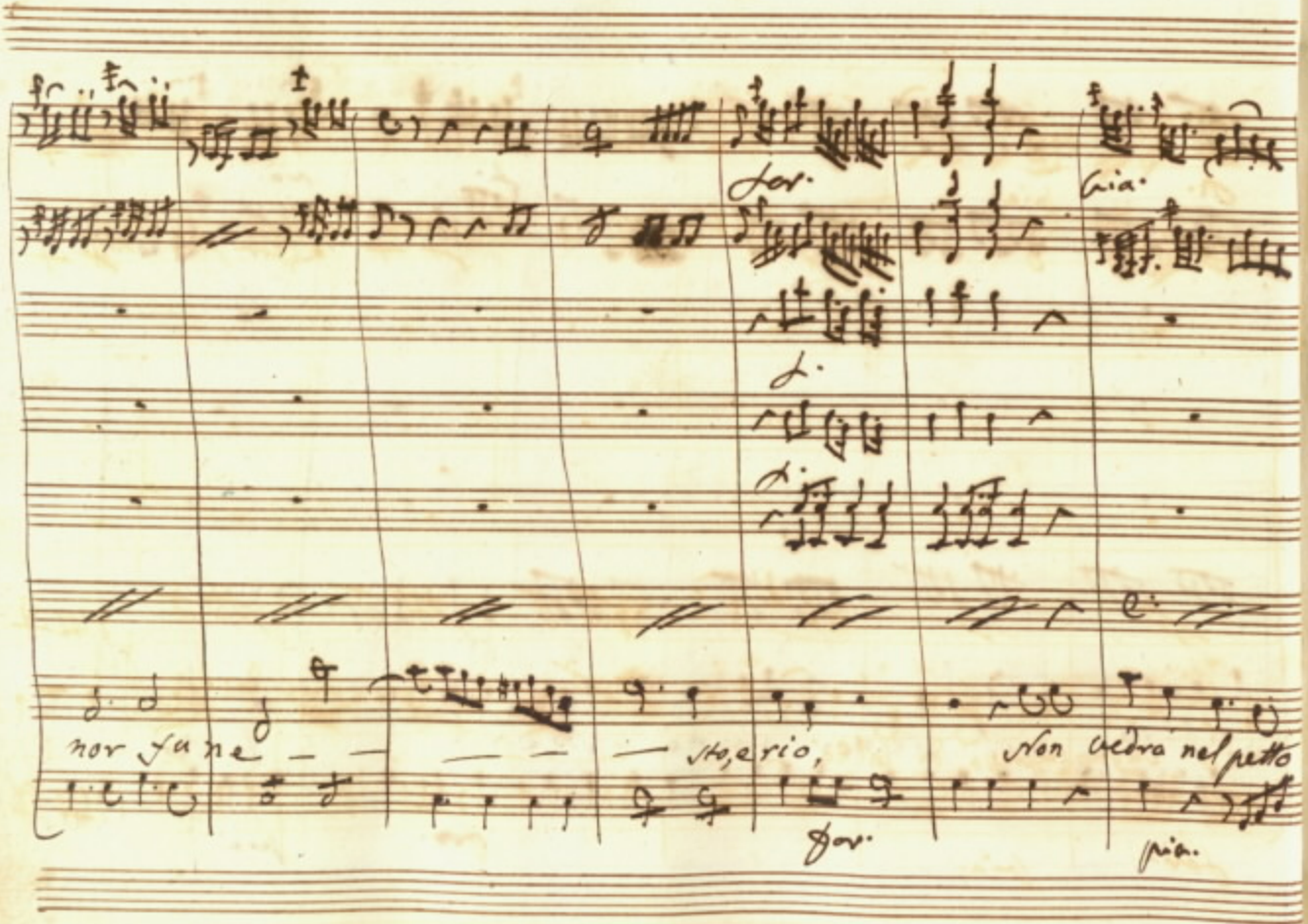
AUTOGRAFO COLLEGIO

pia.

steb-la il tenor fune-sto, e rio il te-

for. pia.





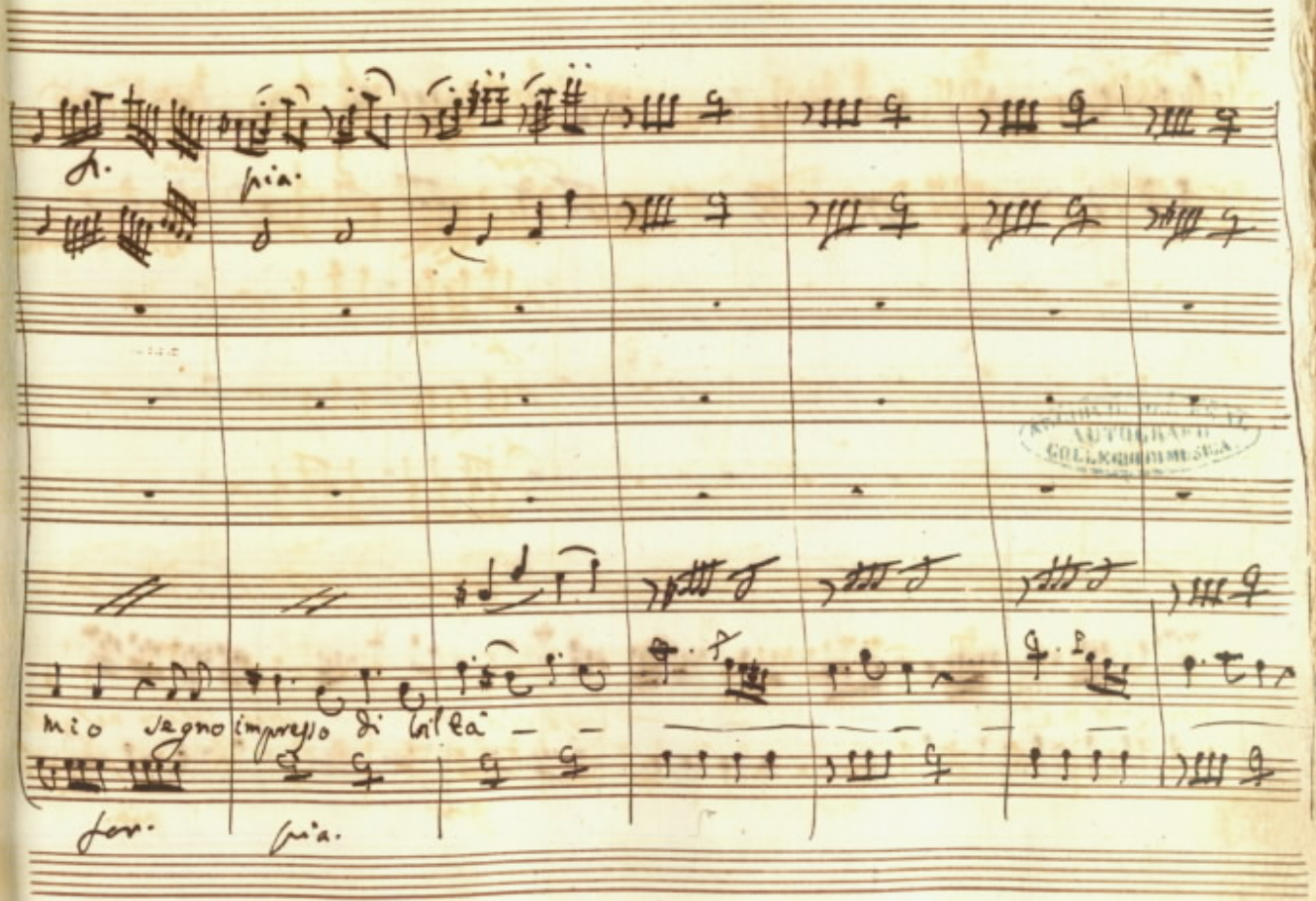
for. pia.

f.

f.

nor fu ne — — — — — sto, e rio, Non vedrà nel petto

for. pia.



AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

for.

pia.

pia. as.

fa.

pia.

pia. as.

se — gno impres — so di — vilta

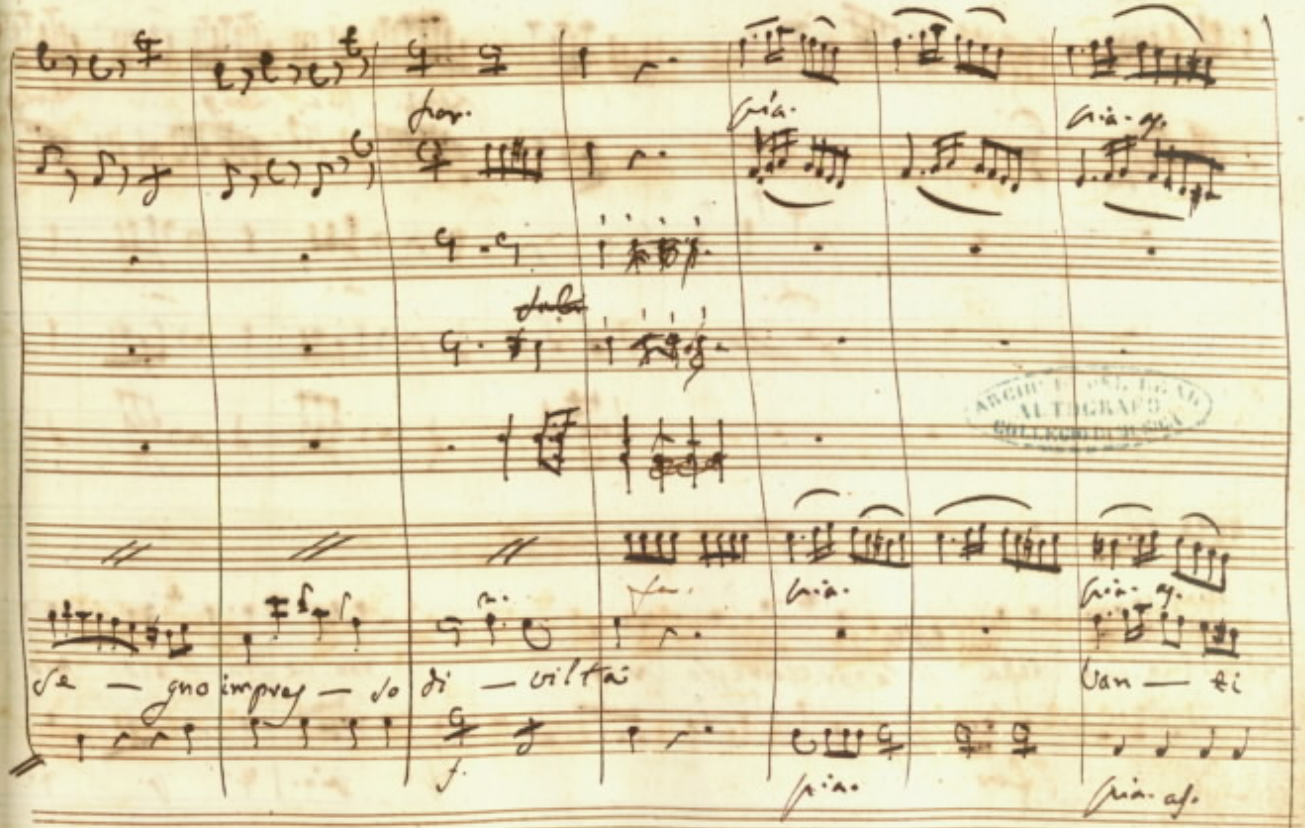
Van — ti

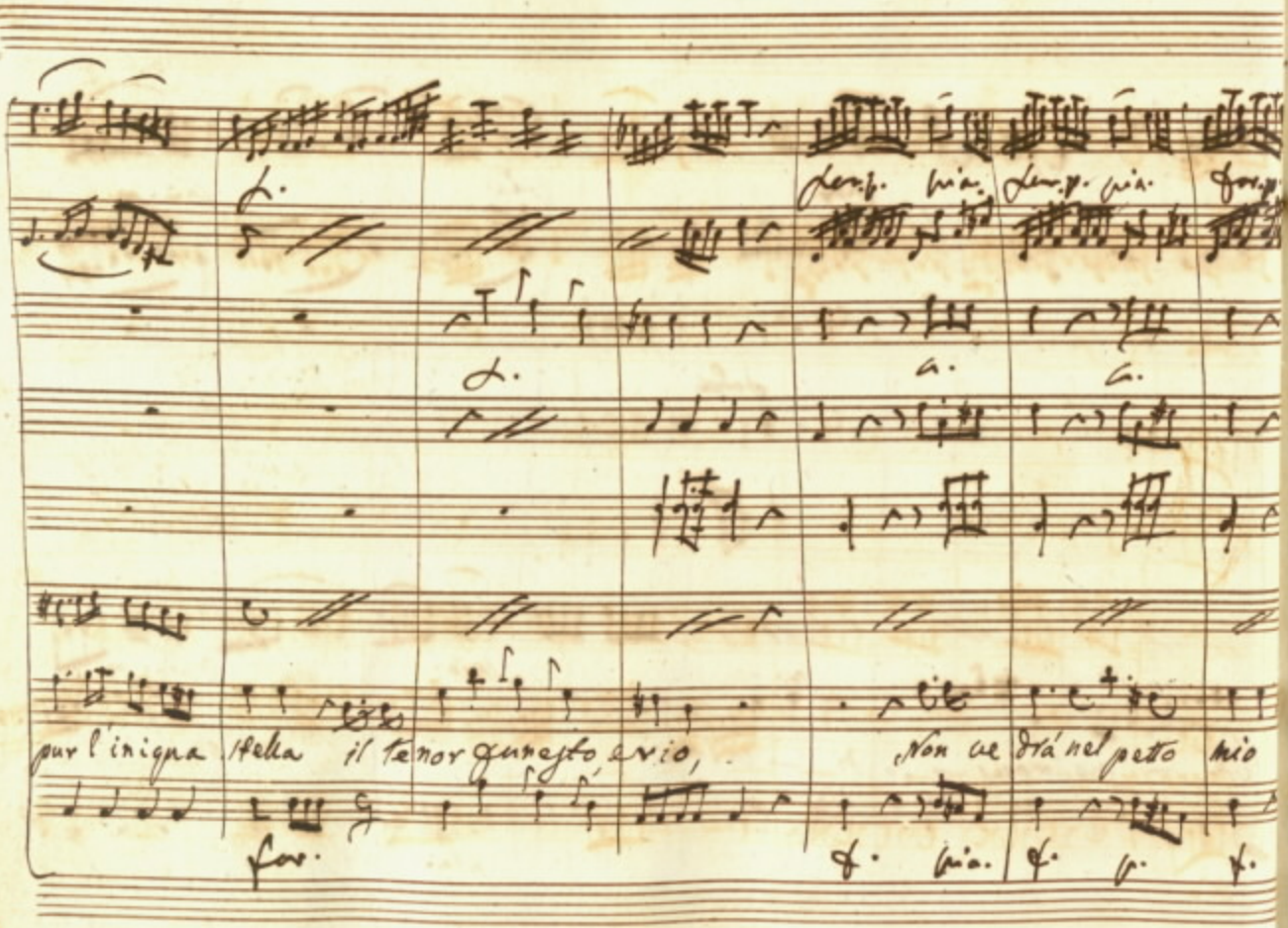
f.

pia.

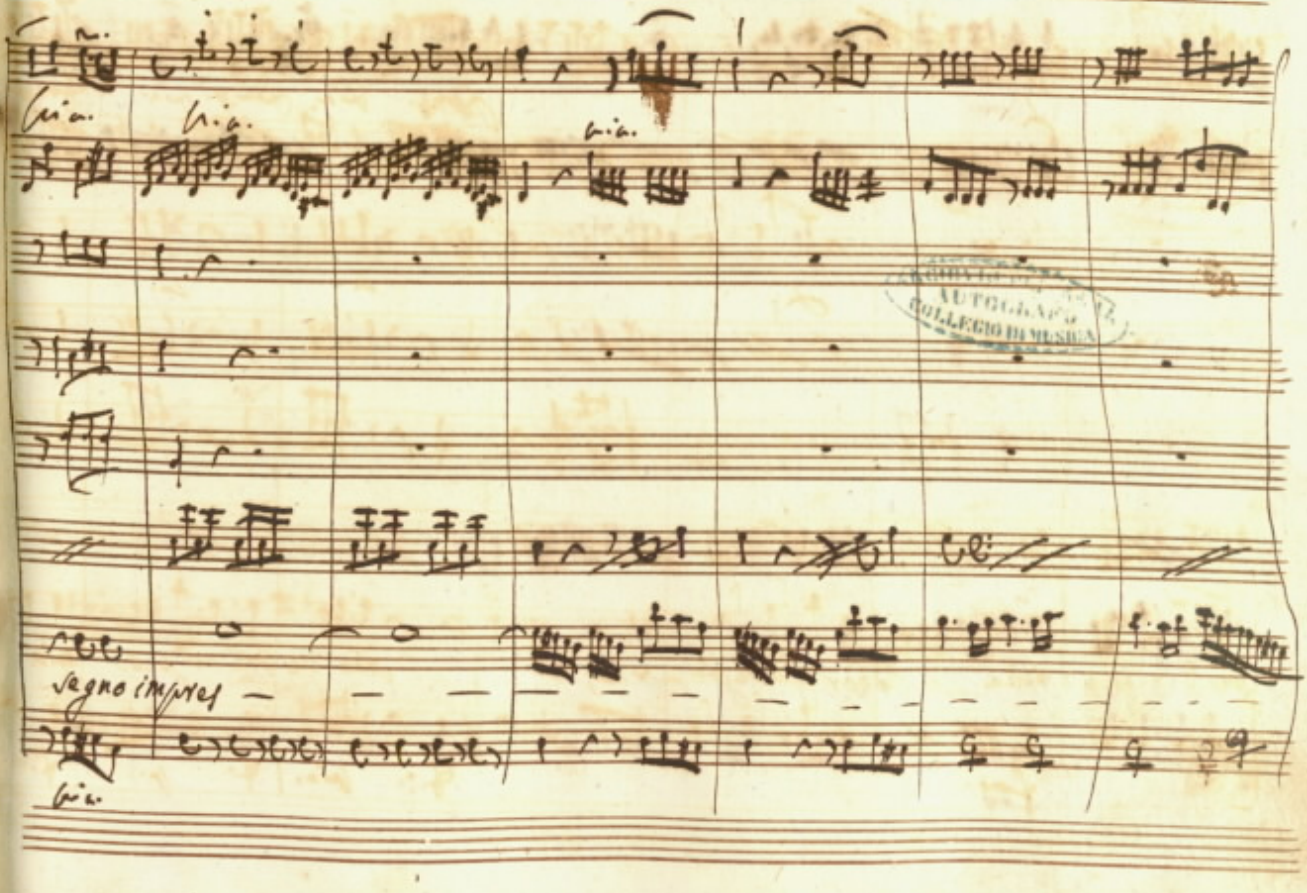
pia. as.

ARCHIVO DEL LEGADO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





pur l'inigua stella il tenor funesto e rio, Non ve drà nel petto mio

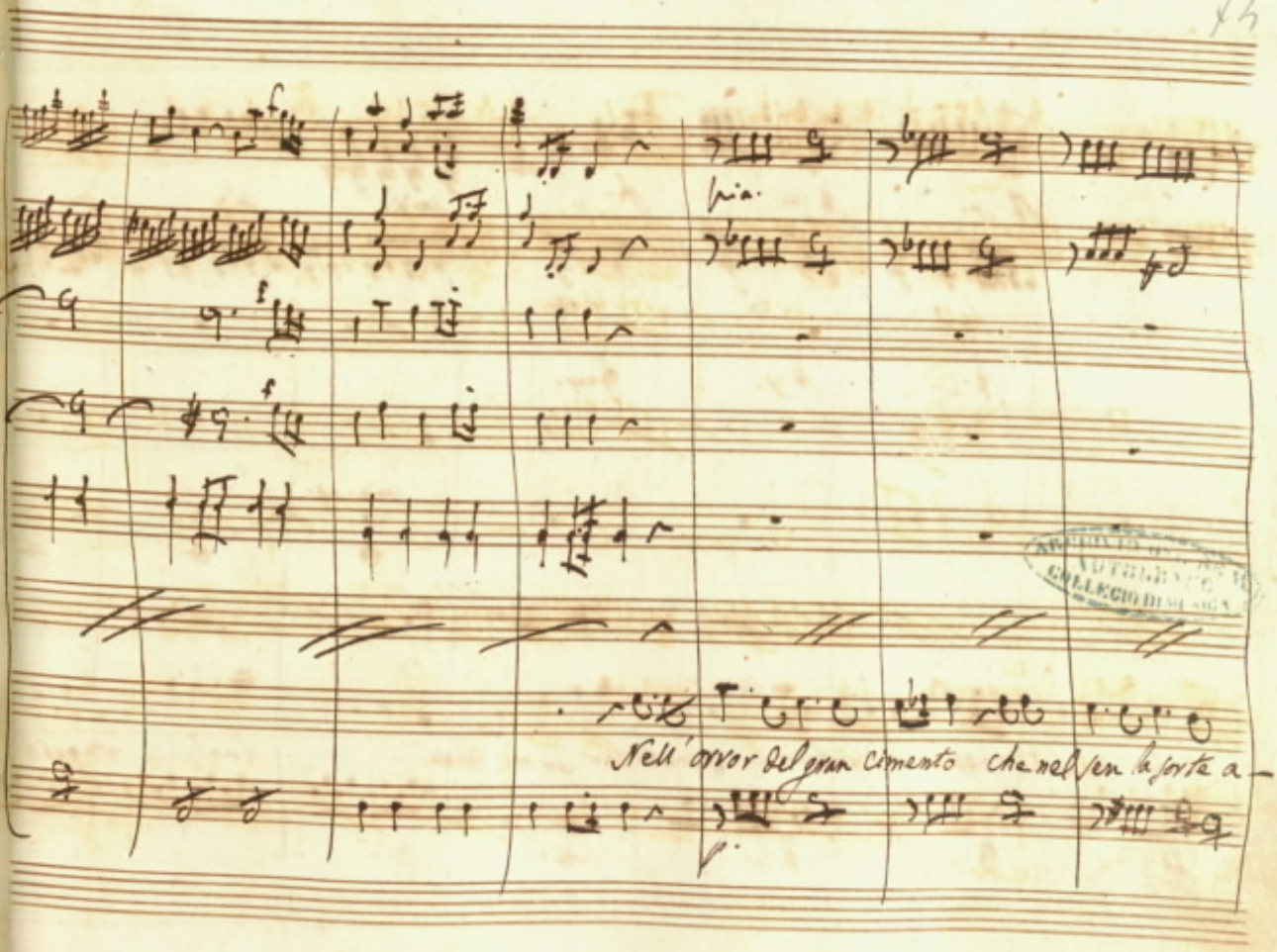


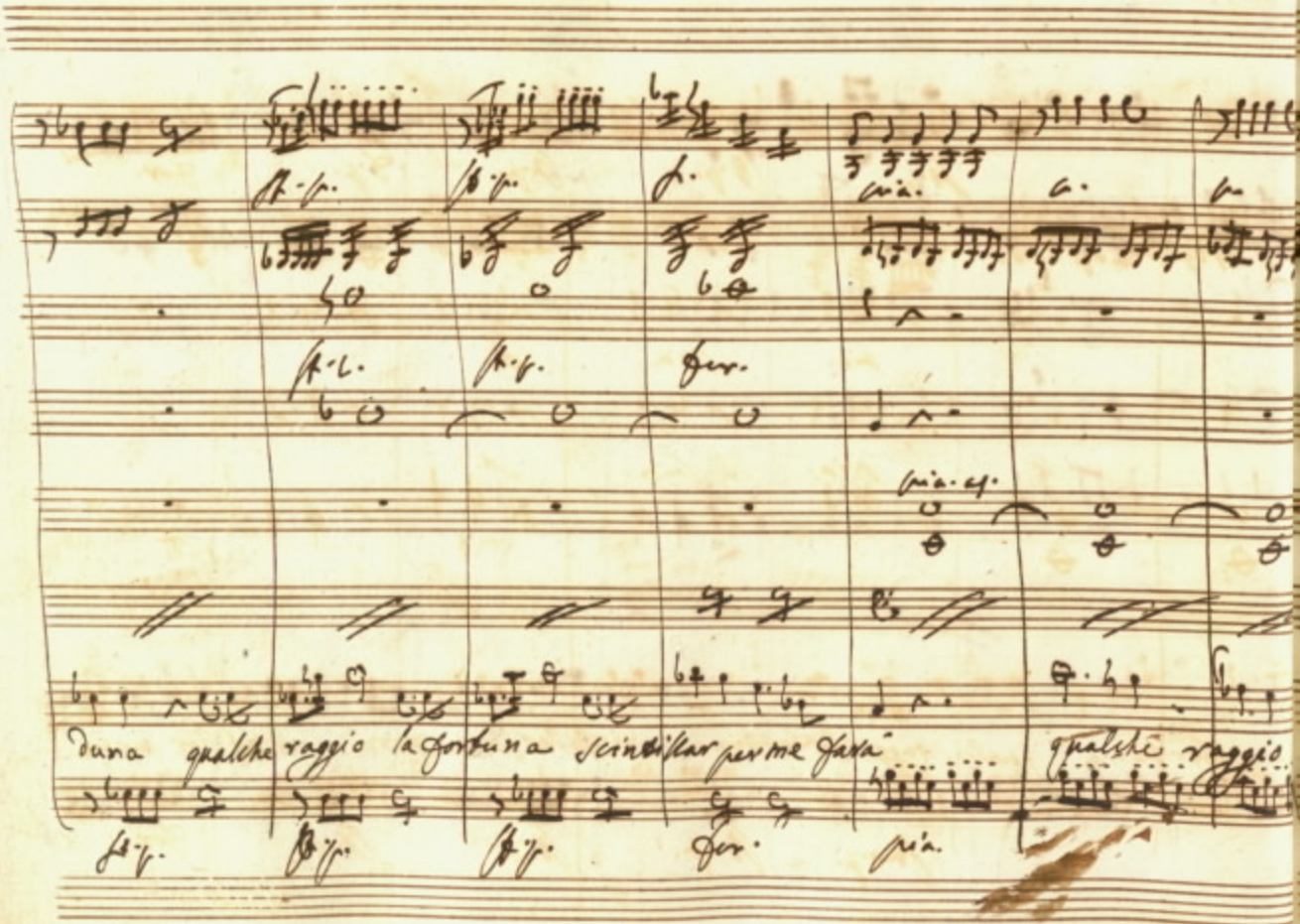
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

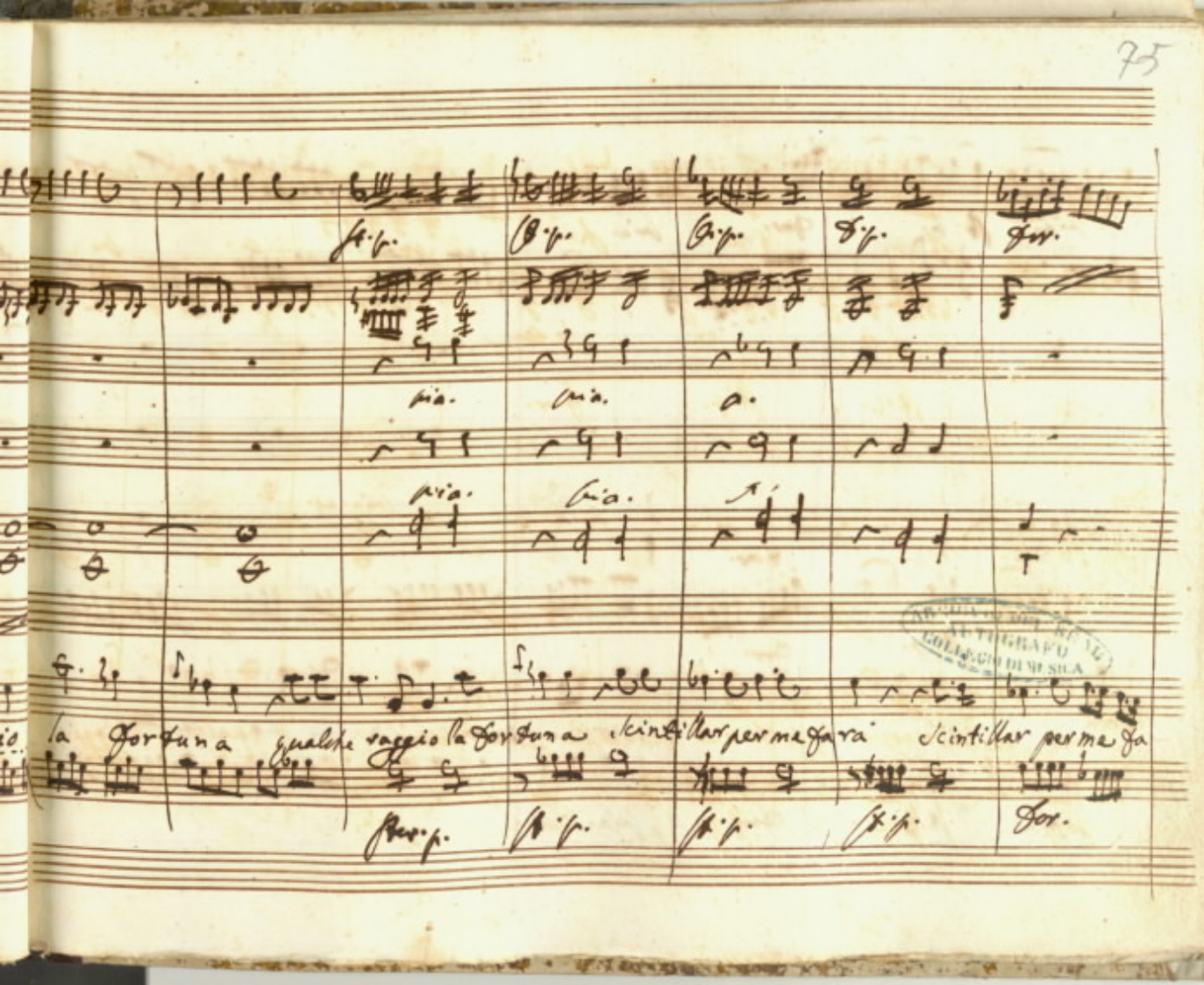
for.

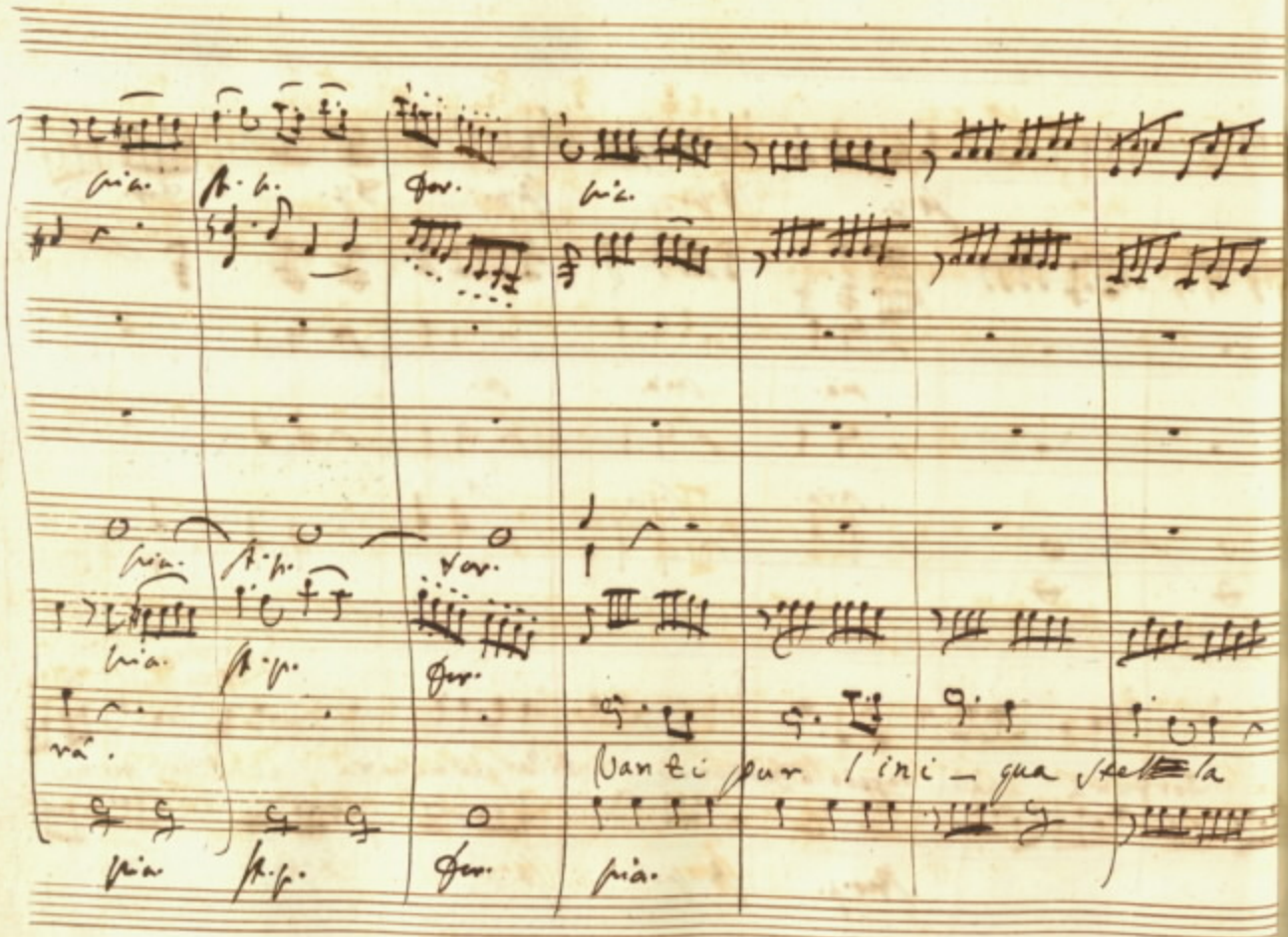
— — so di — vista:

for.


Nell'orror del gran cimento che nel ven la sorte a

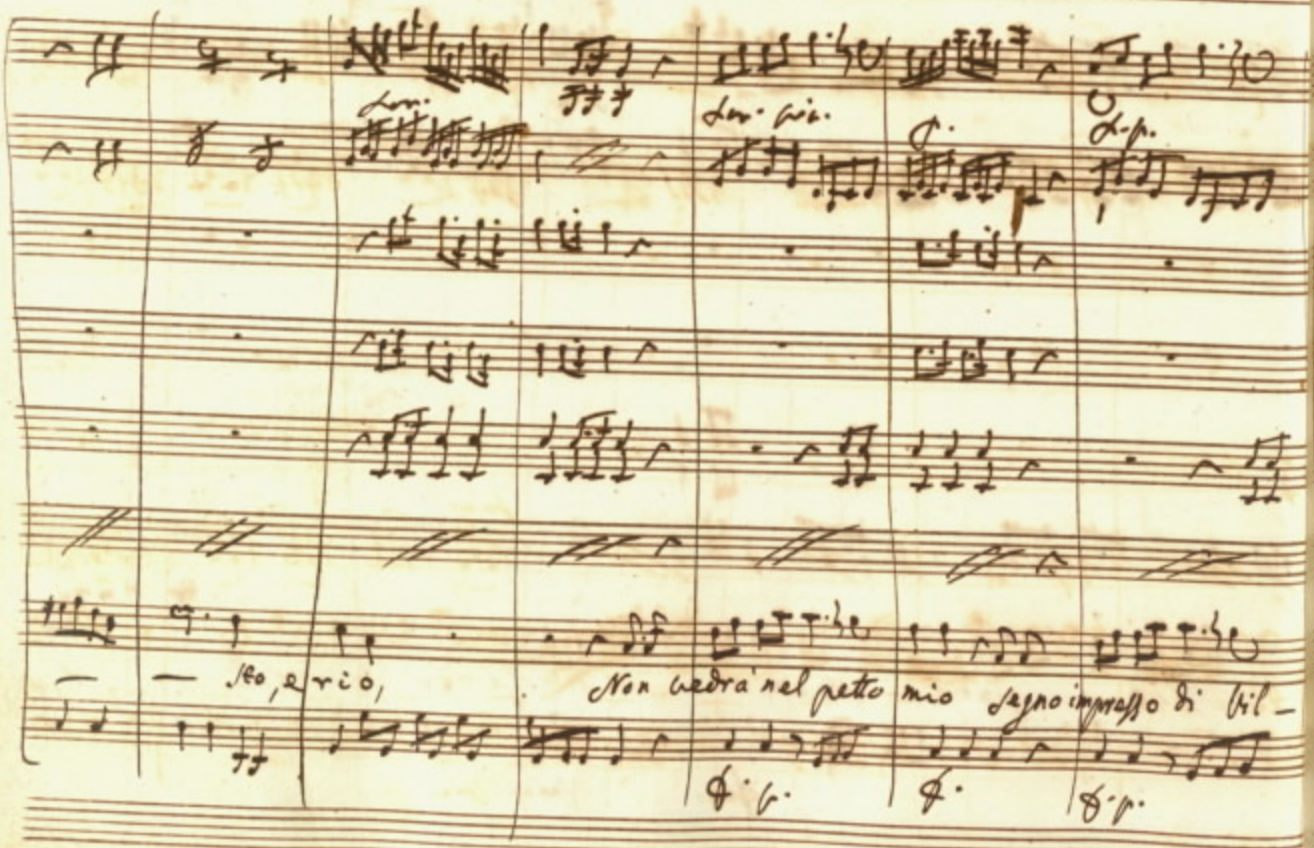

duna qualche raggio la fortuna scintillar per me farà
qualche raggio


la fortuna qualche raggio la fortuna scintillar per me farà scintillar per me fa


Vanti pur l'in i – qua stella

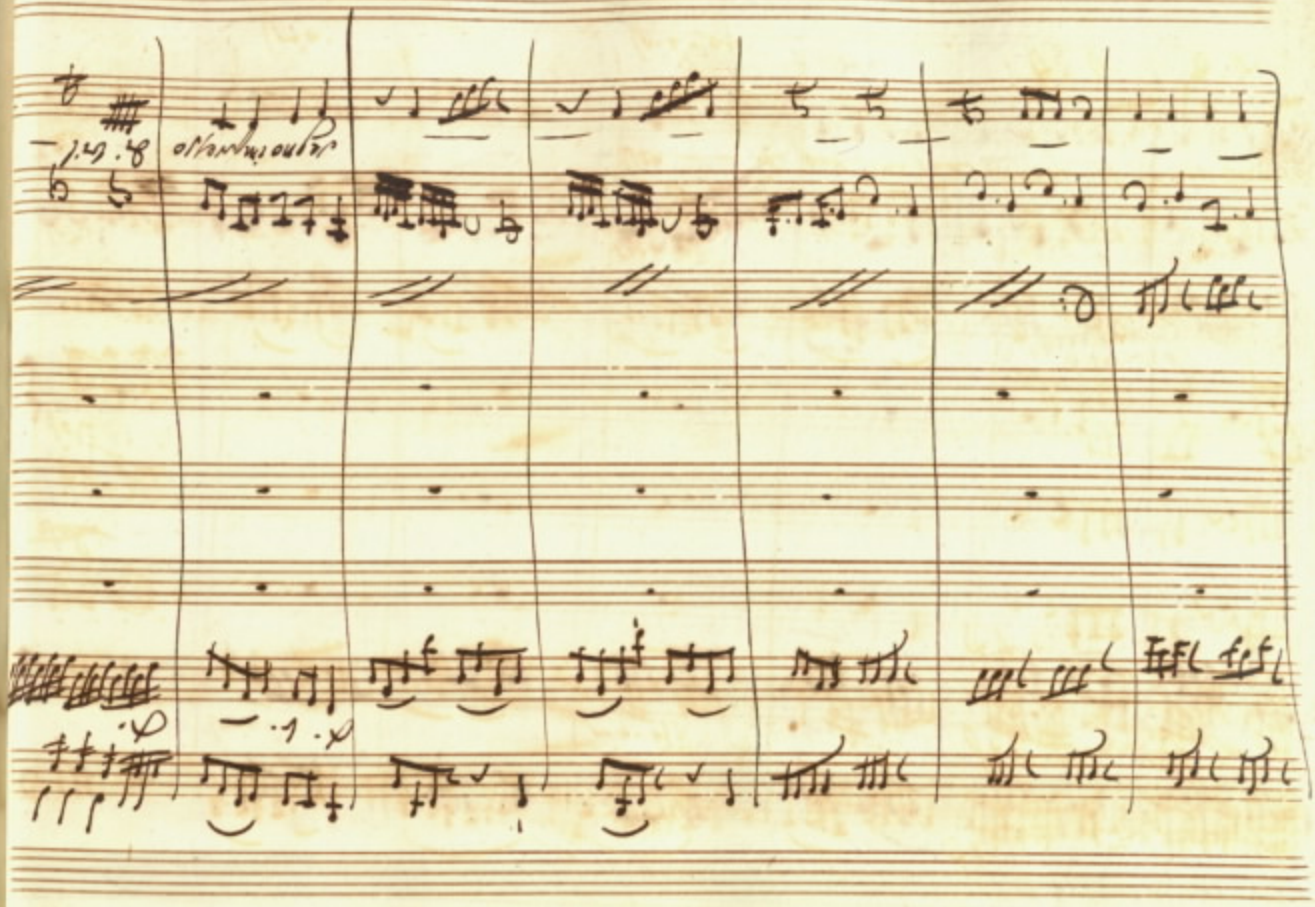
il tenor fune - sto, e vio, il tenor fu ne — —

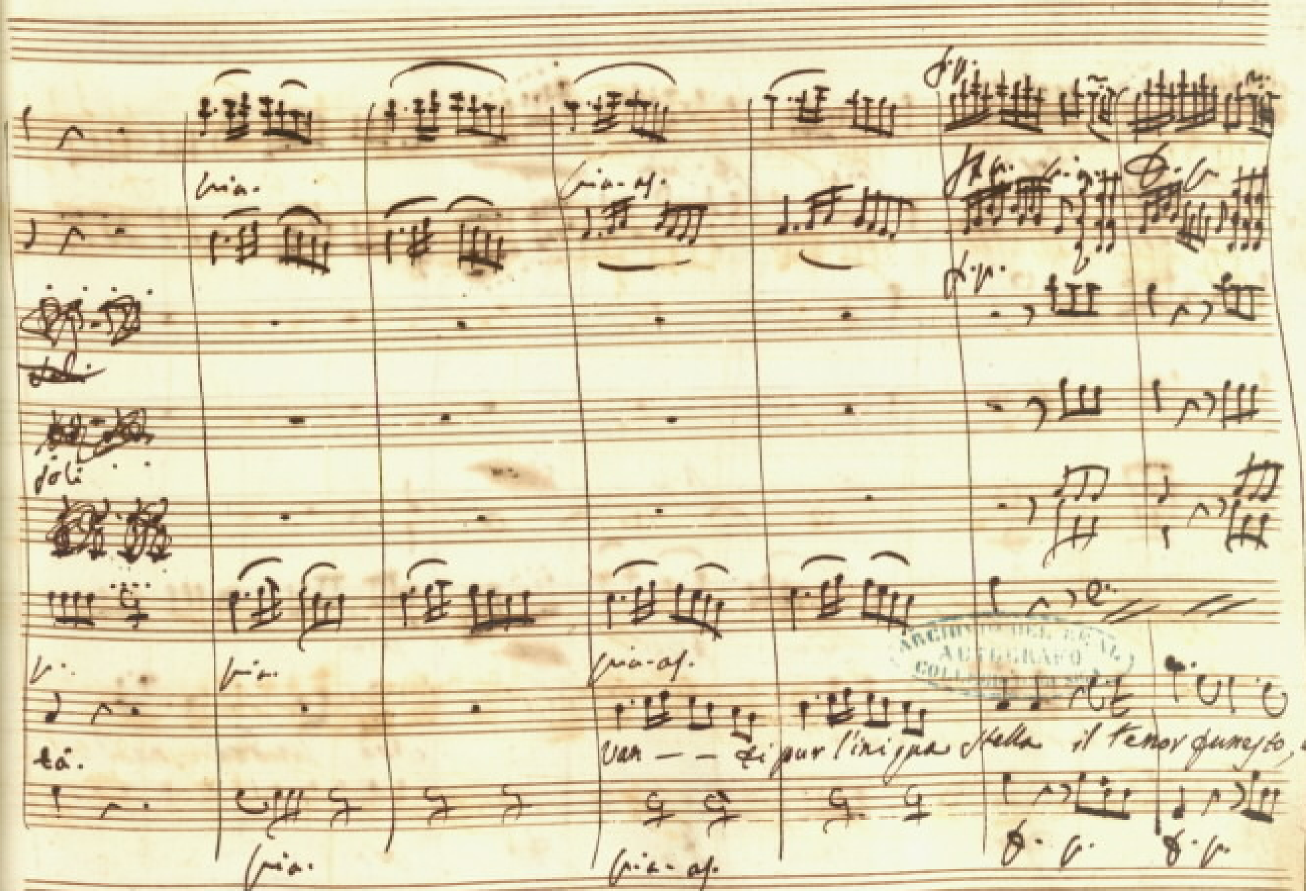
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

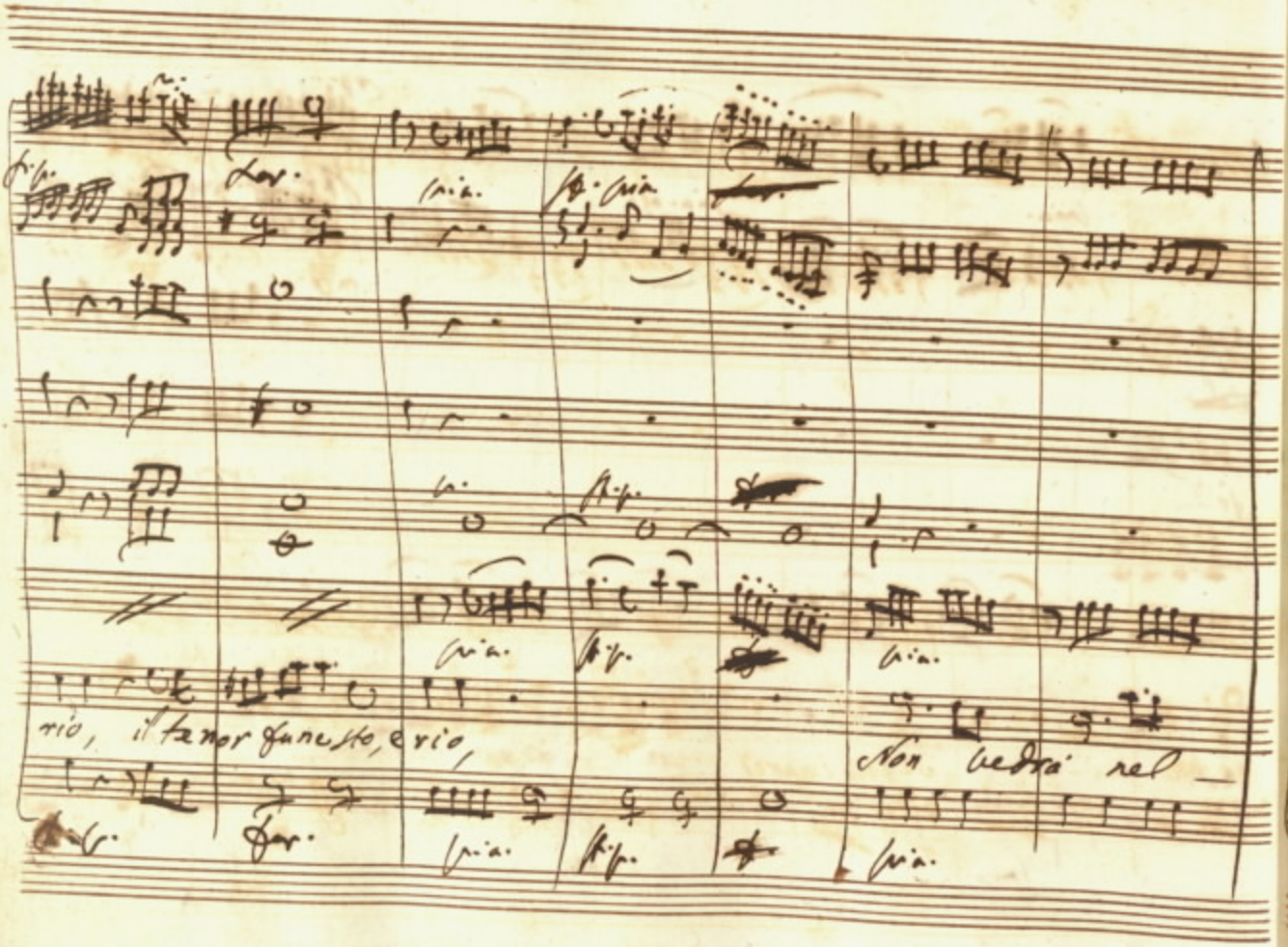


— — sto, e rio, Non vedrà nel petto mio segno impresso di bil-

ARCHIVIO MUSICALE
MEDICEO
COLLEZIONE

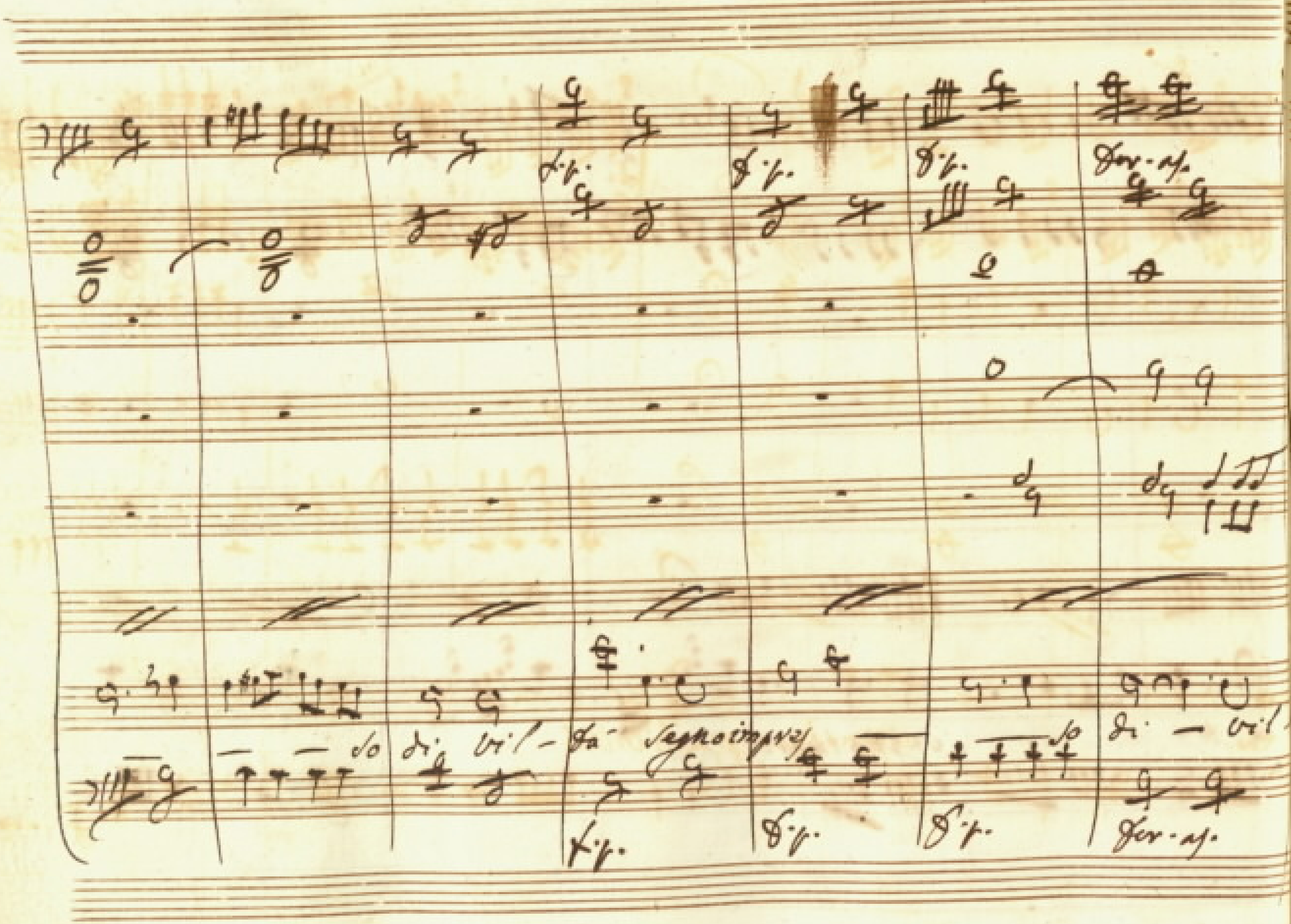



Van — — ti pur l'iniqua stella il tenor funesto, e

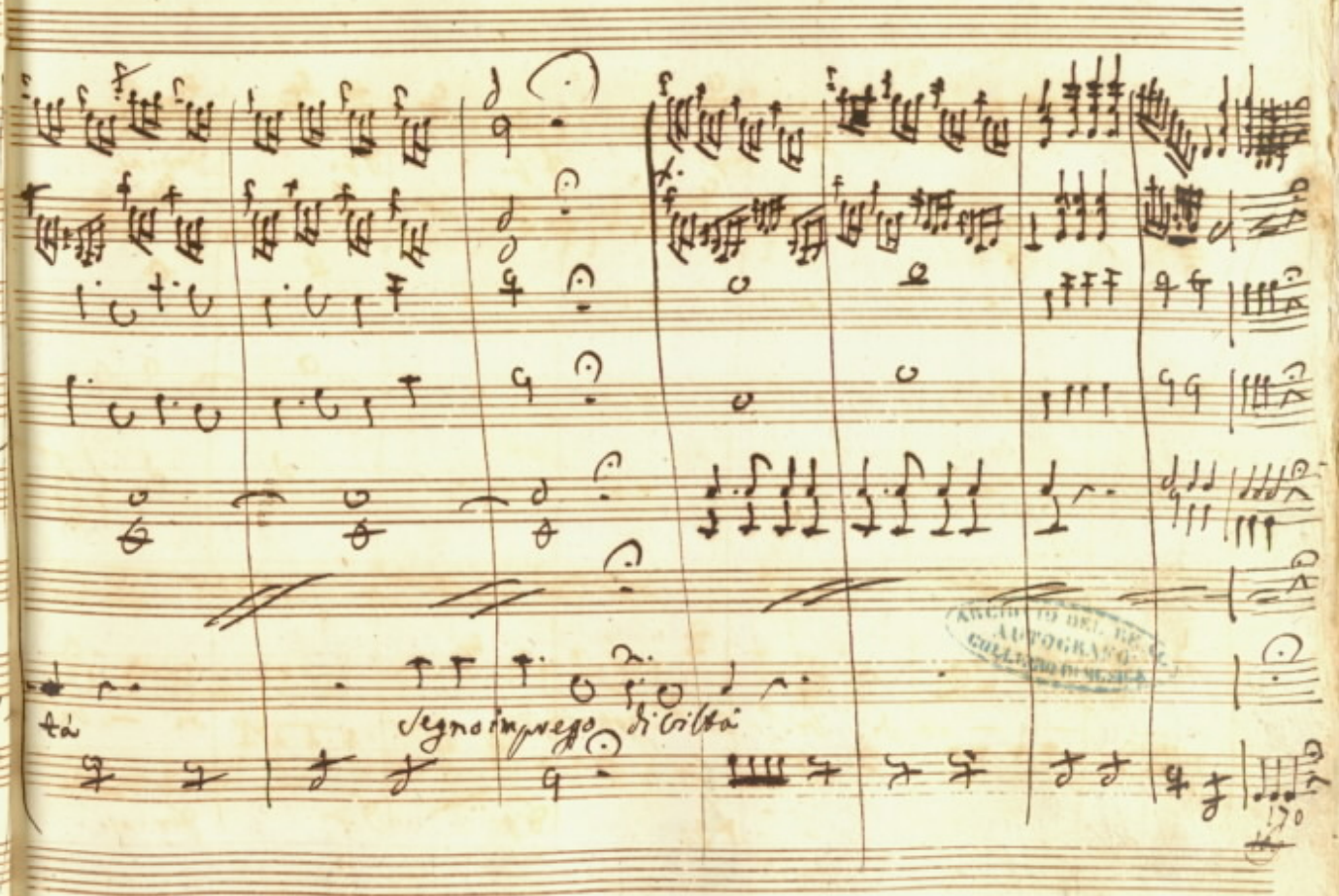

rio, il tenor funesto, e rio,
Non vedrai nel

COLLEGIO DI MUSICA

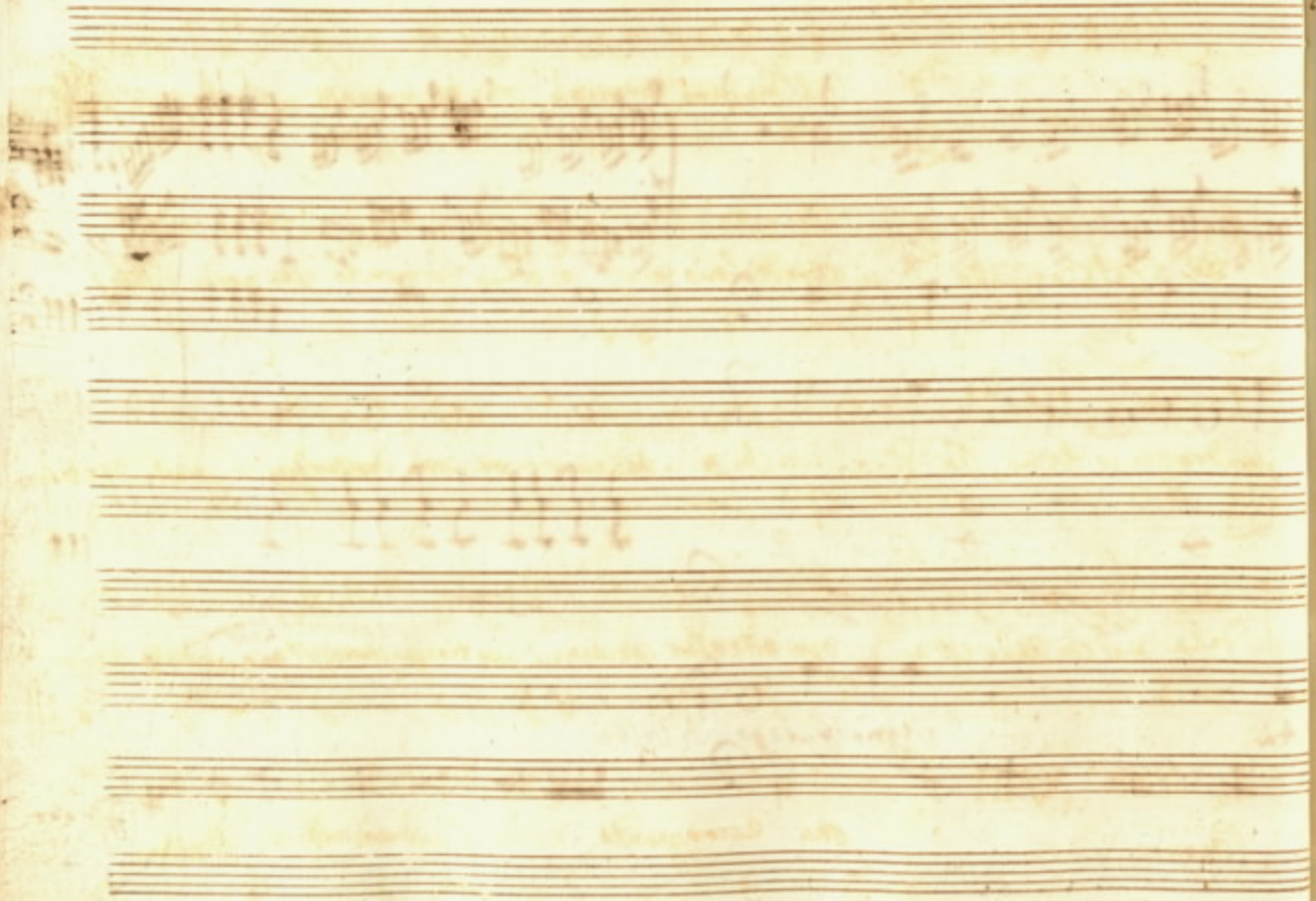
petto mi-o segno impres —



do di vil — tà segno impuro
di — vil



ARCHIVIO DEL RE C. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Scena VII

Seleuco.

Sel:

Ah Barsene Cor mio! Non ho riposo Non ho pace per-

te Dal mio rispetto Di si asconde il mio foco, e a mio tormento sei preda di Ales-

sandro io temo, Oh Dio! .... Chi sà .... che un nuovo amor ... ma che far degg'io giachè il fato cru-

dele mel contende coll'armi ogn'arte usar conviene per riacquistare il mio perduto Bene.

Scena VIII

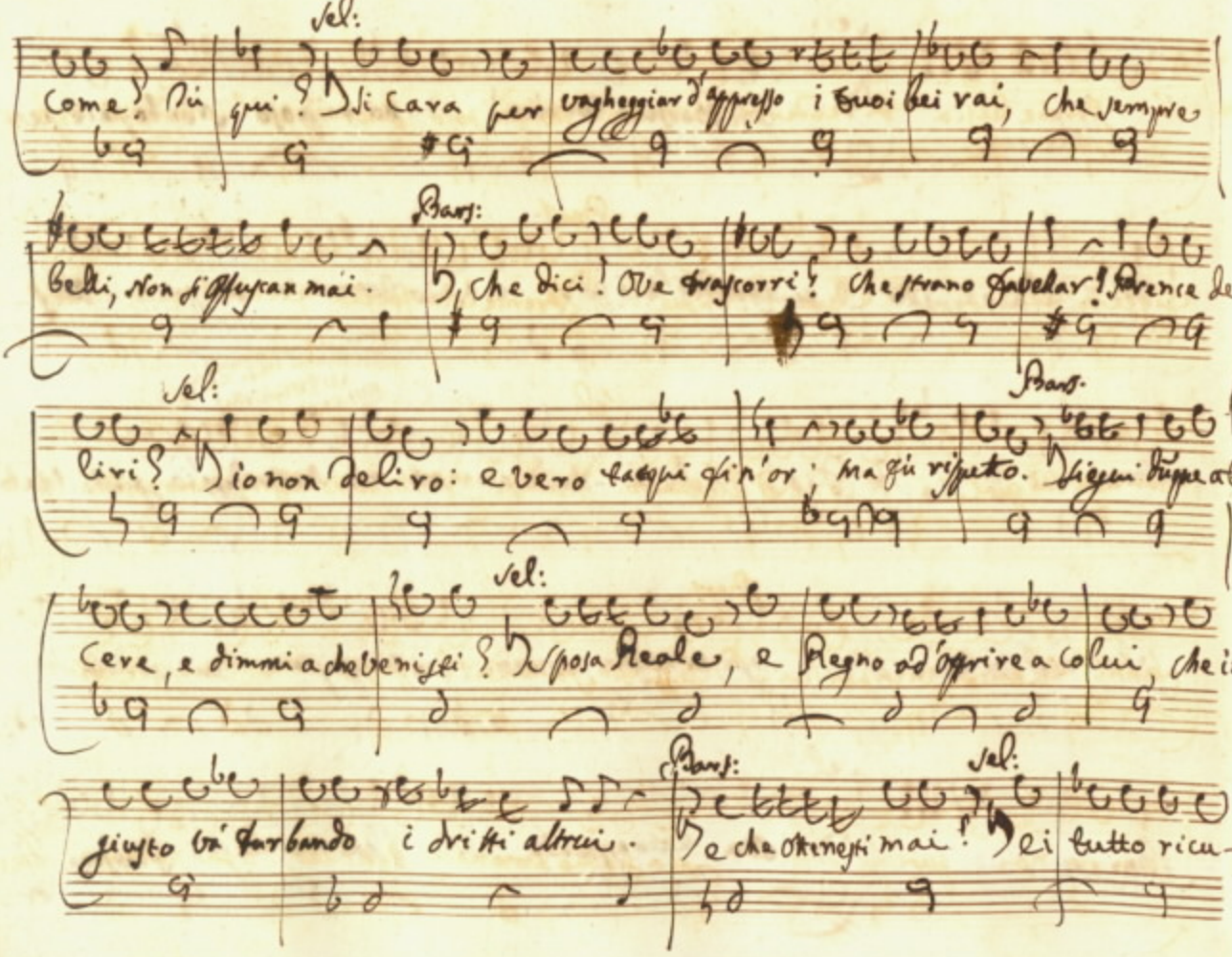
Barsene, e detto

Sel:

Ma ecco appunto ecco l'anima mia. Barsene! e-

Bar.

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA AUTOGRAFO



Sel:

come? Di qui? Si cara per vagheggiar d'appresso i tuoi bei rai, che sempre

Bars:

belli, non si offuscan mai. Che dici! Ove trascorri? Che strano favellar! Prence de

Sel: Bars.

liri? Io non deliro: e vero tacqui fin'or; ma fu rispetto. Siegui dunque a ta

Sel:

cere, e dimmi a che venisti? Sposa Reale, e Regno ad'offrire a colui, che in

Bars: Sel:

giusto va turbando i dritti altrui. E che ottenesti mai! Ei tutto ricu-

sò. Perche desia di rendervi sue schiave. Ma frà poco sciorrò que' lacci indegni tra-

Bars.

figgerò quel cuore e tutto il sangue.... Prence la tua favella ecce de troppo: an-

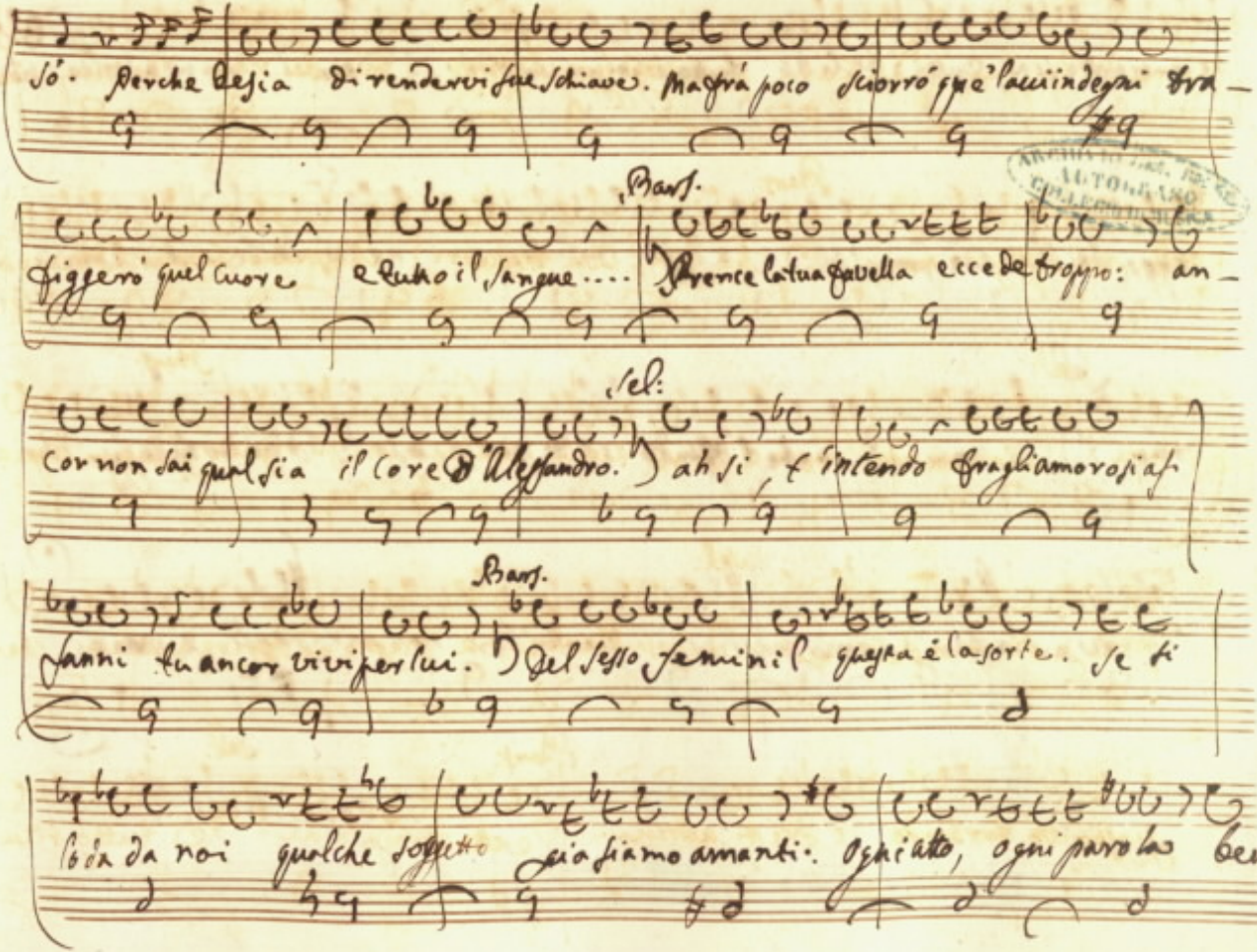
Sel:

cor non sai qual sia il core d'Alessandro. ah si, t'intendo fra gli amorosi af-

Bars.

fanni tu ancor vivi per lui. Del sesso femminil questa è la sorte. se si

loda da noi qualche soggetto già siamo amanti. Ogni atto, ogni parola ben-



Sel: Bars.

che innocente sia, tutto è delitto tutto è colpa per Noi.... ma..?.. taci una volta nõ vo-

leggi date. de proprj affetti al fin l'arbitra sono ne' vó date la libertade in-

Sel:

dono e come? in che t'offendo se ti parlo così? d'un cor fedele a

che sprezzar la fé? Cerco mostrarti aperto il cor non mi rispondi e parti?

Siegue Aria Barsene

Vol.

for. pia. f. p.

Viola.

Andante

Barsene

Quando par-to e non rispon-do se-compren-der mi-non

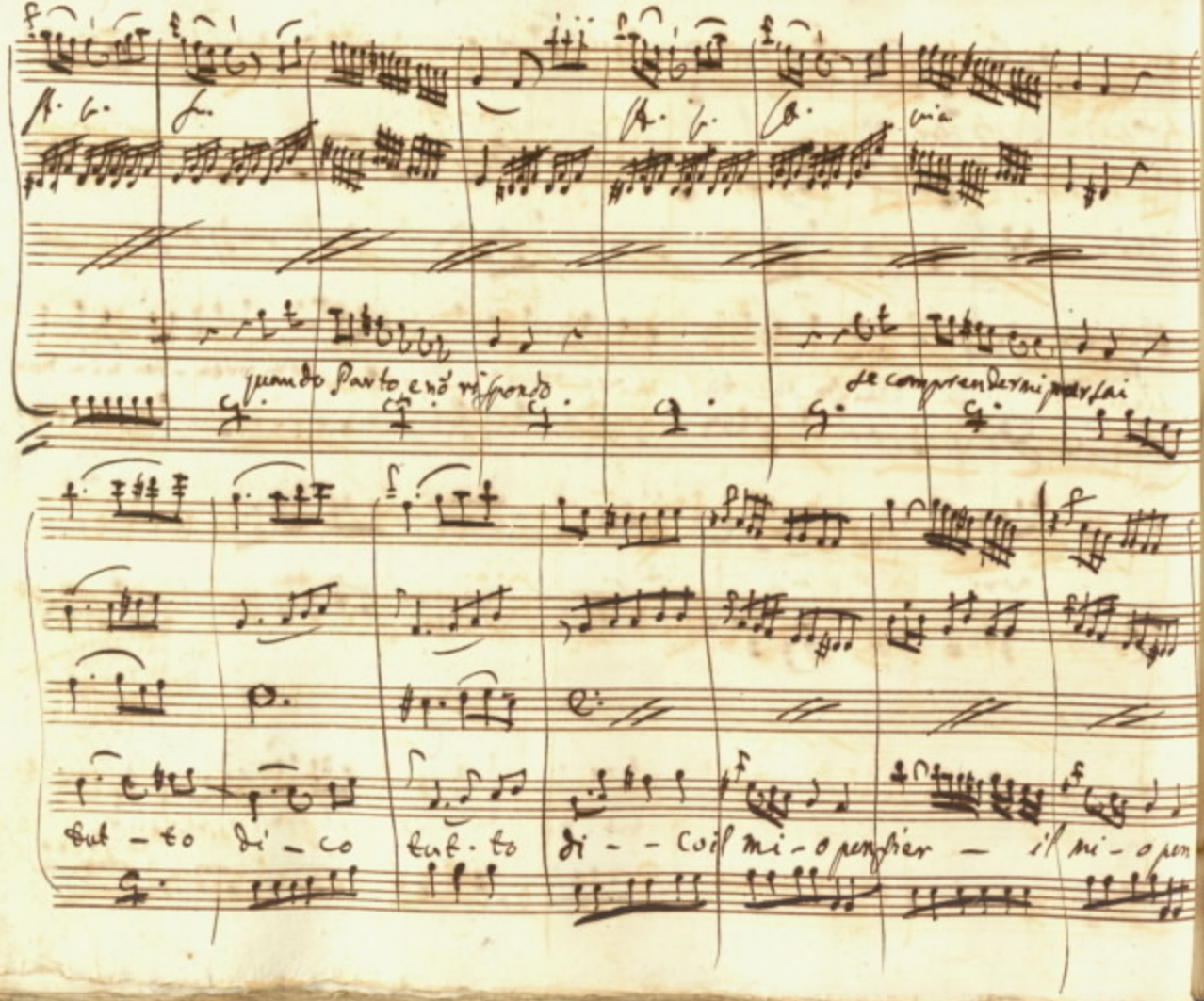
Andante

for. pia. f. p.

sai tut-to di-co il mio pensier

for.

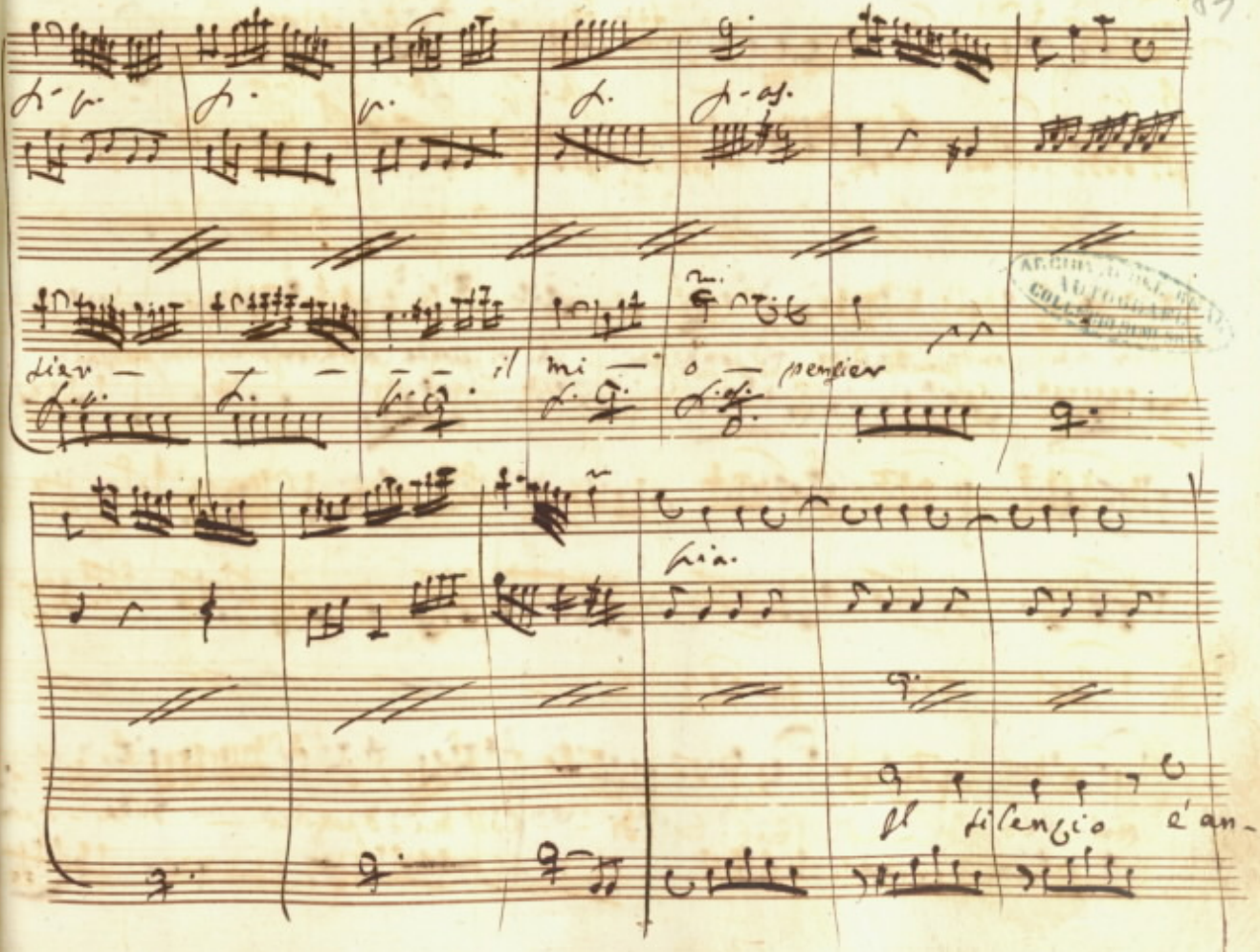
ARCHIVIO DEL ... COLLEGIO DI MUSICA

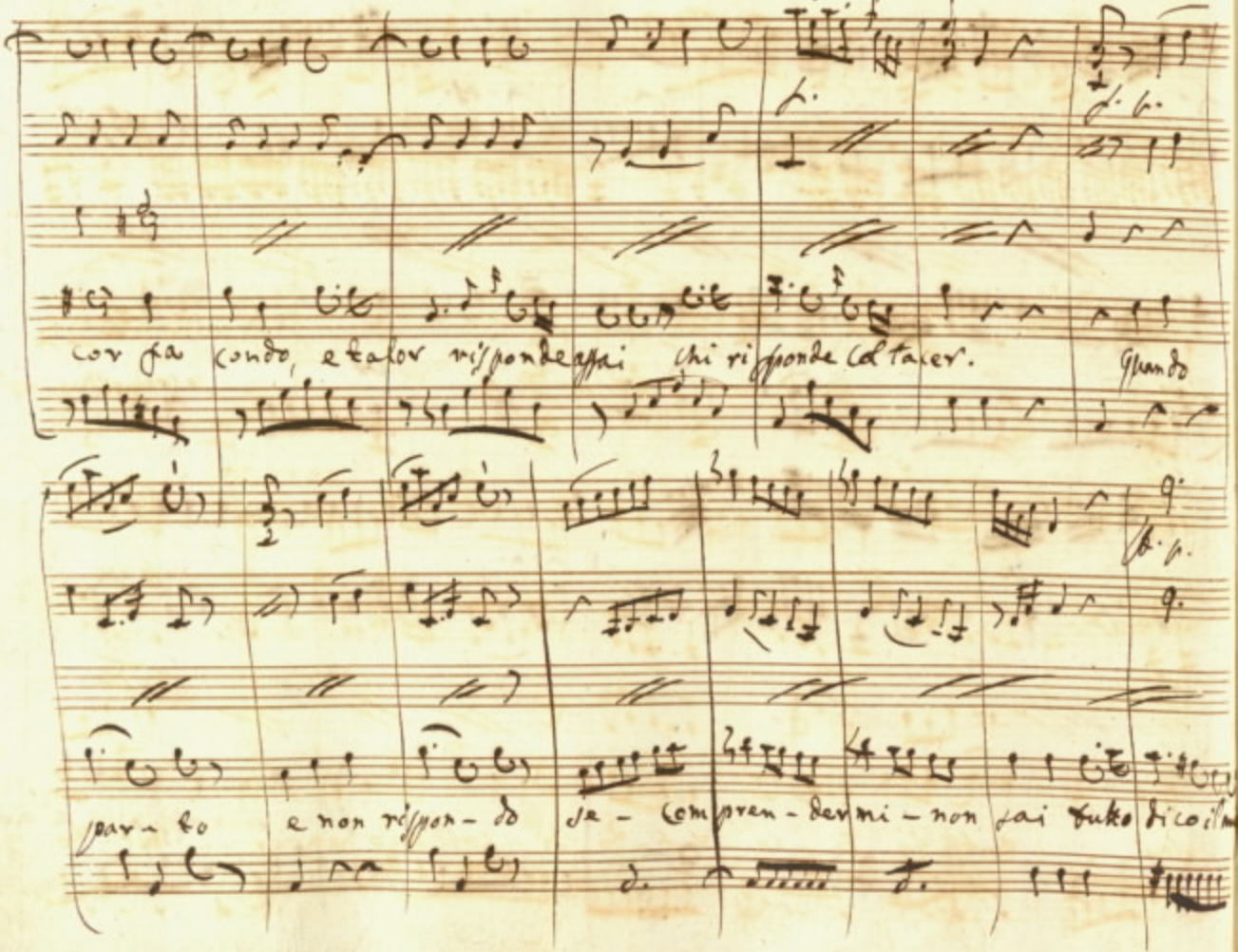


quando Parto e nõ rispondo

se comprendermi per sai

tut - to di - co tut - to di - - co il mi - o pensier - il mi - o pen


sier — — — il mi — o — pensier
Il silenzio è an-



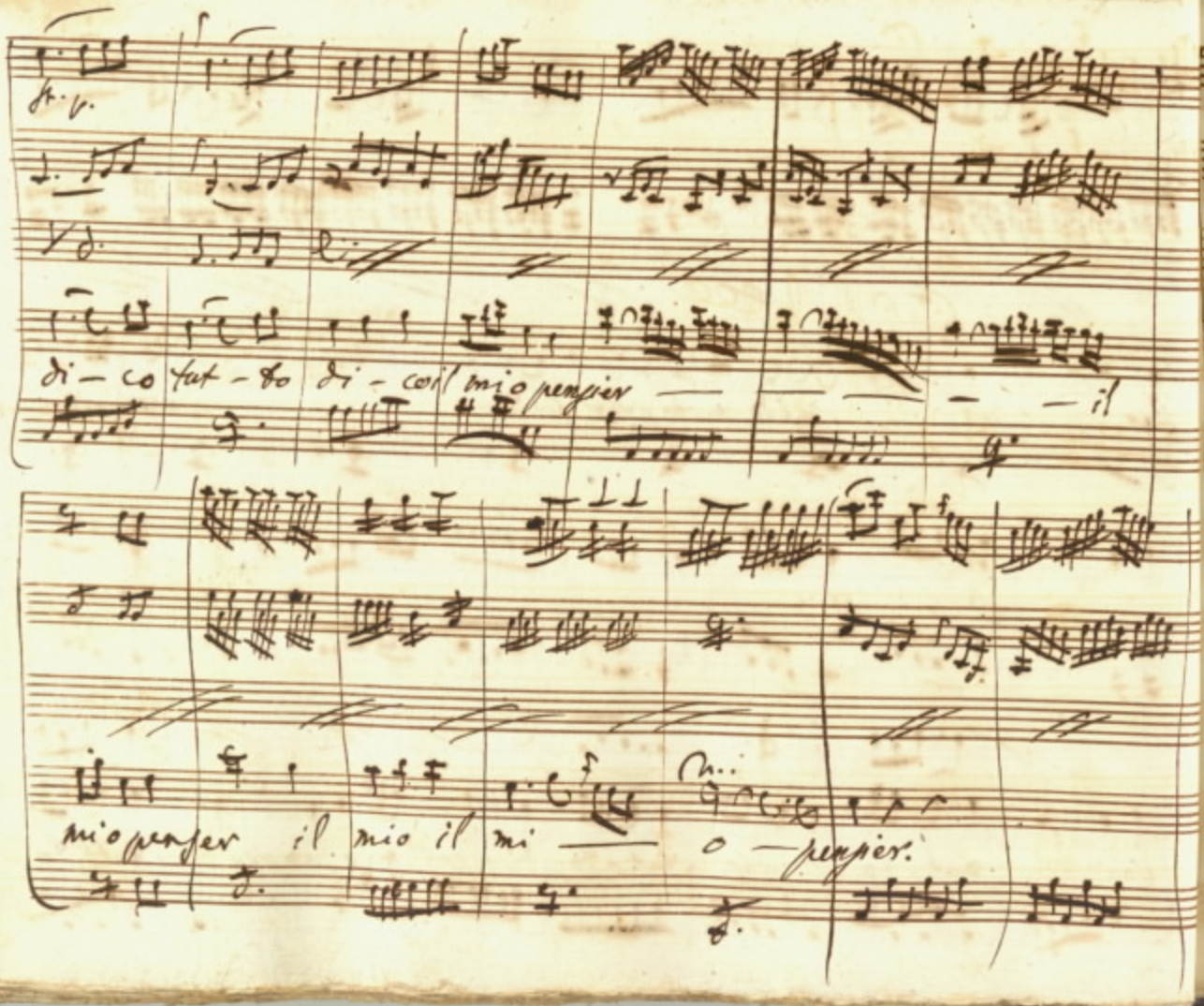
cor fa condo, e talor risponde assai chi risponde col tacer. Quando

par - to e non rispon - do se - compren - dermi - non sai tutto dico il m

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFI ... COLLEGIO ...

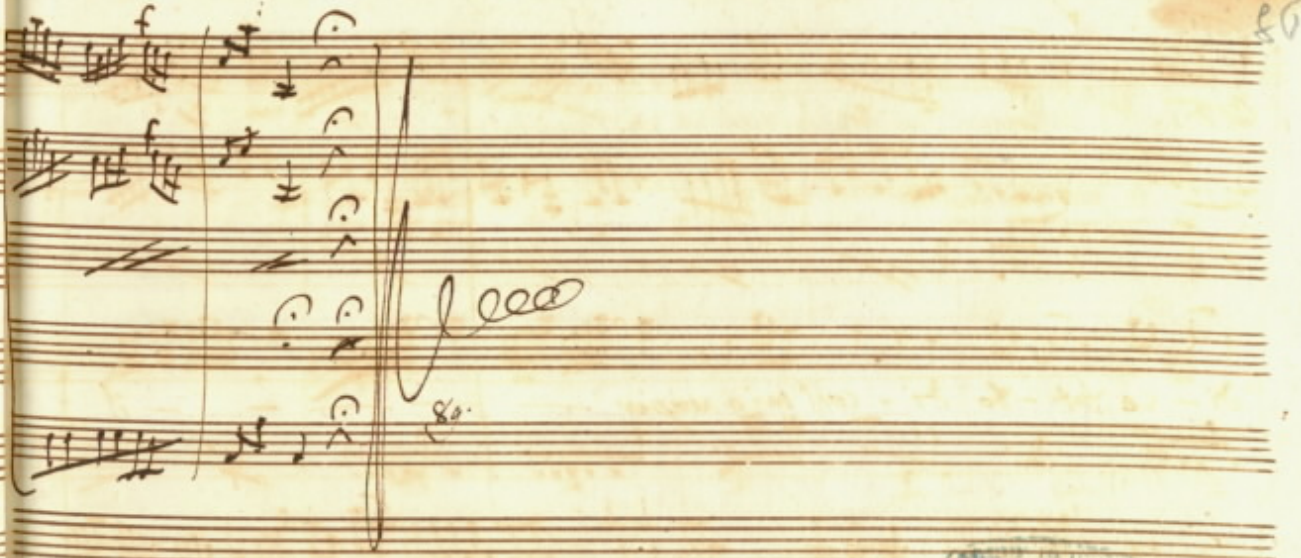
sier quando parto, e non rispondo se comprendermi non

sai tut-to di-co-tut-to di-co il mio pensier — tut-to —



di — co tut — to di — co il mio pensier — — — — il

mio penser il mio il mi — o — pensier.


f
f
8va

Scena IX

Seleuco, e Poi Dario

Sel:

Dunque così mi lagnia quell'anima crudele? ah

Si questo è il costume d'ogni vana beltà serbar nel seno infedeltà, rigore mercè-

Dario. Sel:

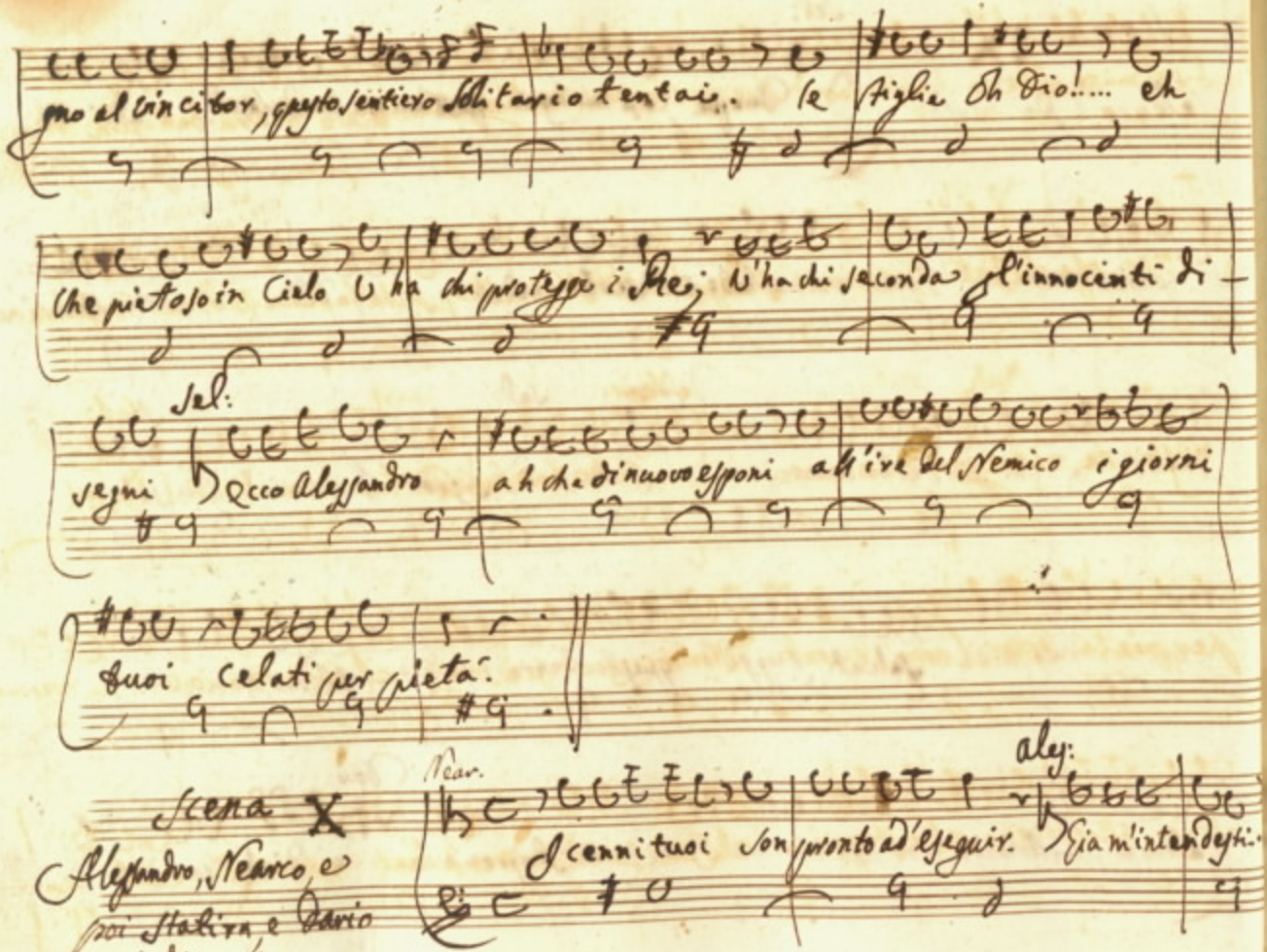
gando a chi più serba amore. Prence Signor. Ah

Dei! Tu solo ar-

disci .... per pietà salvati, fuggi questa terra infelice. Al tuo Nemico

Dar:

altro miglior trionfo ora non manca che averti prigioniero. e di che temi? i-



gno al vincitor, questo sentiero solitario tentai. le Figlie Oh Dio!.... eh

che pietoso in Cielo v'ha chi protegge i Re; v'ha chi seconda gl'innocenti di-

Sel:

segni Ecco Alessandro ah che di nuovo esponi all'ire del Nemico i giorni

tuoi celati per pietà.

Scena X

Alessandro, Nearco, e poi Statira, e Dario in disparte

Near.

I cenni tuoi son pronto ad'eseguir.

Ales:

Gia m'intendesti.

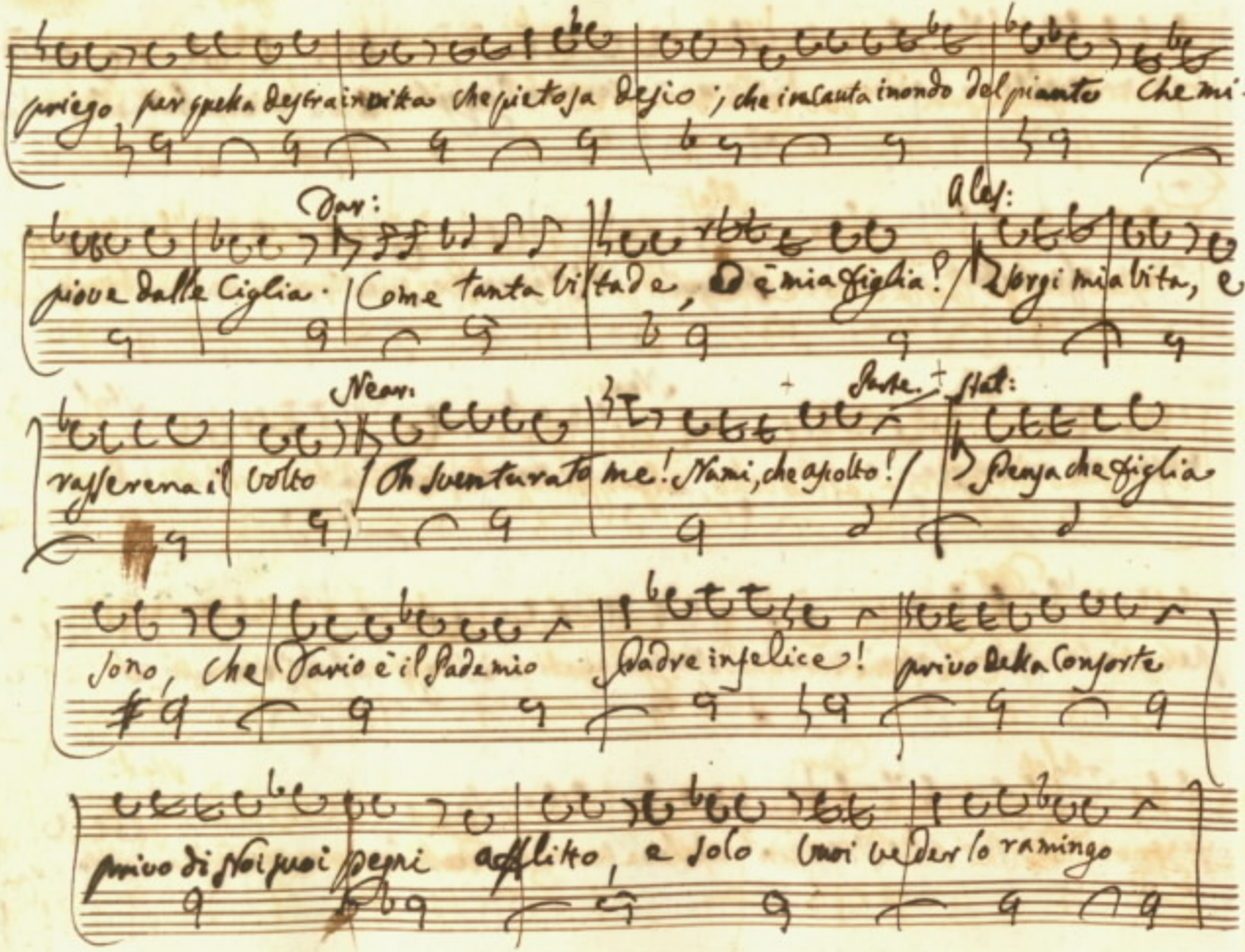
l'inimico altero fiaccar di Nuovo a Noi convien l'orgoglio. A più fiera battaglia ordina il

campo fà che tutti i Guerrieri sian prõti al dì Nascente; sicchè la Nuova Aurora di Palme o-

musti ne rivegga ancora. Near: Tutto farò. La tua ruina attendi. Stat: Ah

per pietà Signor l'armi sospendi Non accrescer più strazj al misero mio cor: Dà tregua al-

fine allo sdegno alle stragi. al Genitore rendi l'antica pace, io te ne-



priego per quella destra invitta che pietosa desio; che incauta in ondo del pianto che mi-

Dar: Ales:

piove dalle Ciglia. Come tanta viltade, ed è mia figlia? Sorgi mia vita, e

Near: Parte. Stat:

rasserena il volto Oh sventurato me! Nami, che ascolto! Pensa che figlia

sono, che Dario è il Pade mio Padre infelice! privo della Consorte

privo di Noi suoi pegni afflitto, e solo vuoi veder lo ramingo

Dar:

fuori de Regni suoi! Dov'è la tua pietà! dov'è l'amore! / Per tene-

Ales:

rezza mi si spezza il core! / Non pianger più Ben mio farò quanto tu brami io

dono tutto alla gloria, al tuo volto, al proprio affetto, nulla Adario si dee; la pace ac-

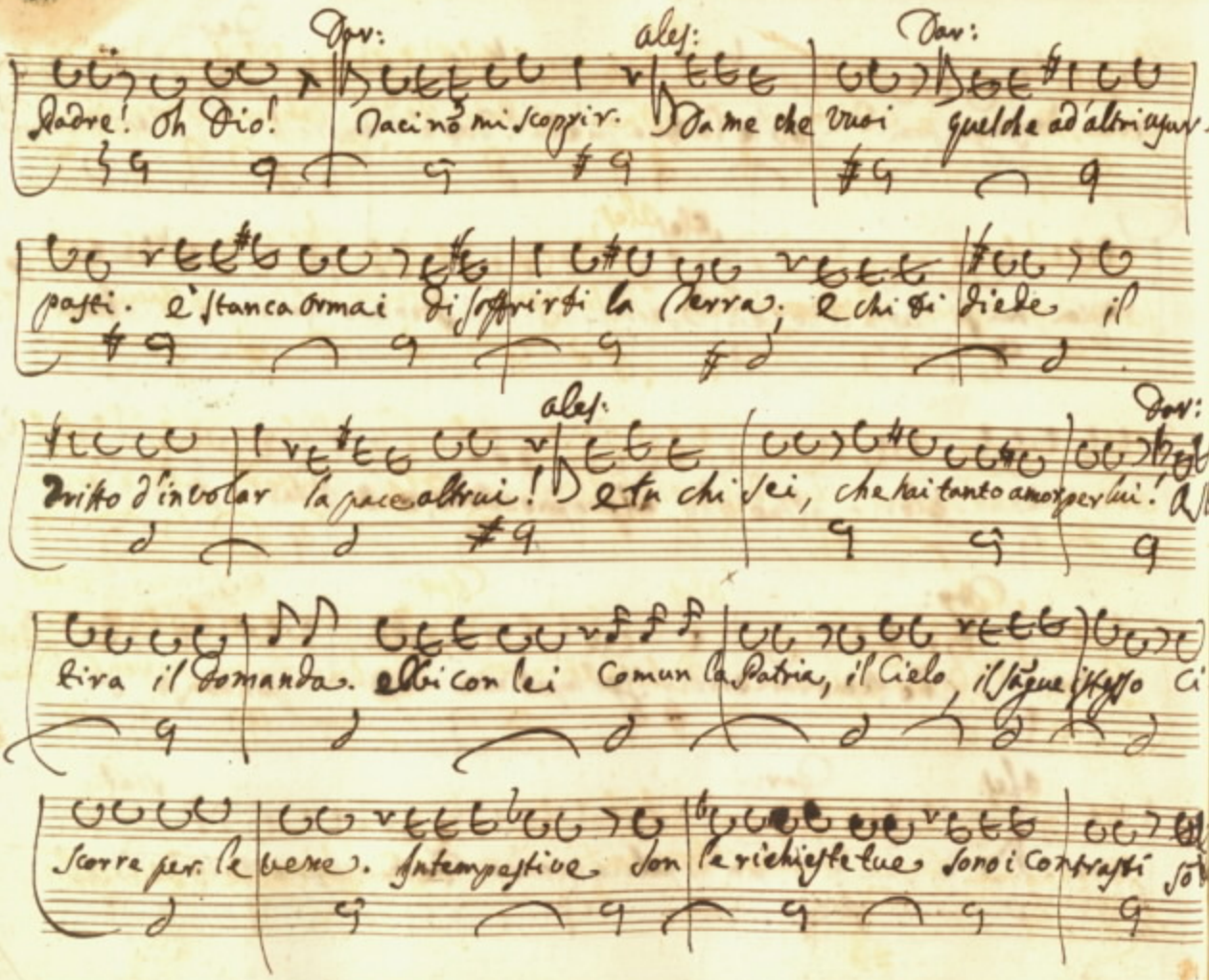
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MI SUA

Dar:

cetto / Che temerario ardir! / gl'impeti miei raffrenar più non so si-

Ales: Dar: Stat:

gnor.... / Chi sei? un'infelice avanzo della pugna fatale / il



Dar: ales: Dar:

Padre! Oh Dio! Taci nō mi scoprir. Da me che vuoi quel che ad'altri usur-

pasti. è stanca ormai di soffrirti la Terra; e chi ti diede il

ales: Dar:

Dritto d'involar la pace altrui! e tu chi sei, che hai tanto amor per lui! A

tira il domanda. Ebbi con lei comun la Patria, il Cielo, il sāgue istesso ci

scorre per le vene. Intempestive son le richieste tue sono i contrasti sō

Stal: Dar:

fiero Nemico, e ciò ti basti Numi! ah Padre che fai, deh pensa al tuo periglio! a-

Ales:

scolto il mio furor nō vò consiglio. Indegno a tanto ardisci in faccia ad Ales-

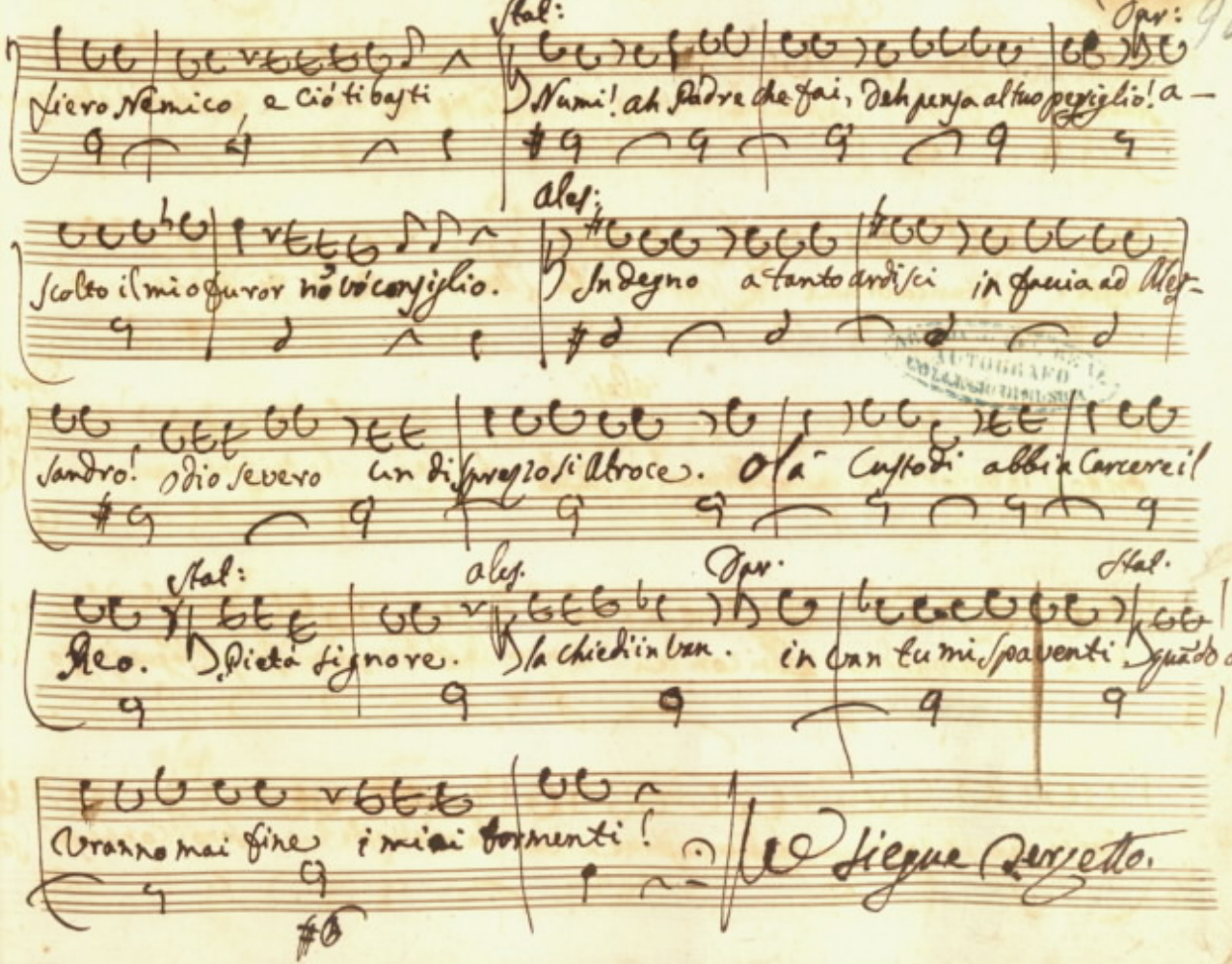
sandro! odio severo un disprezzo sì atroce. Olà Custodi abbia Carcere il

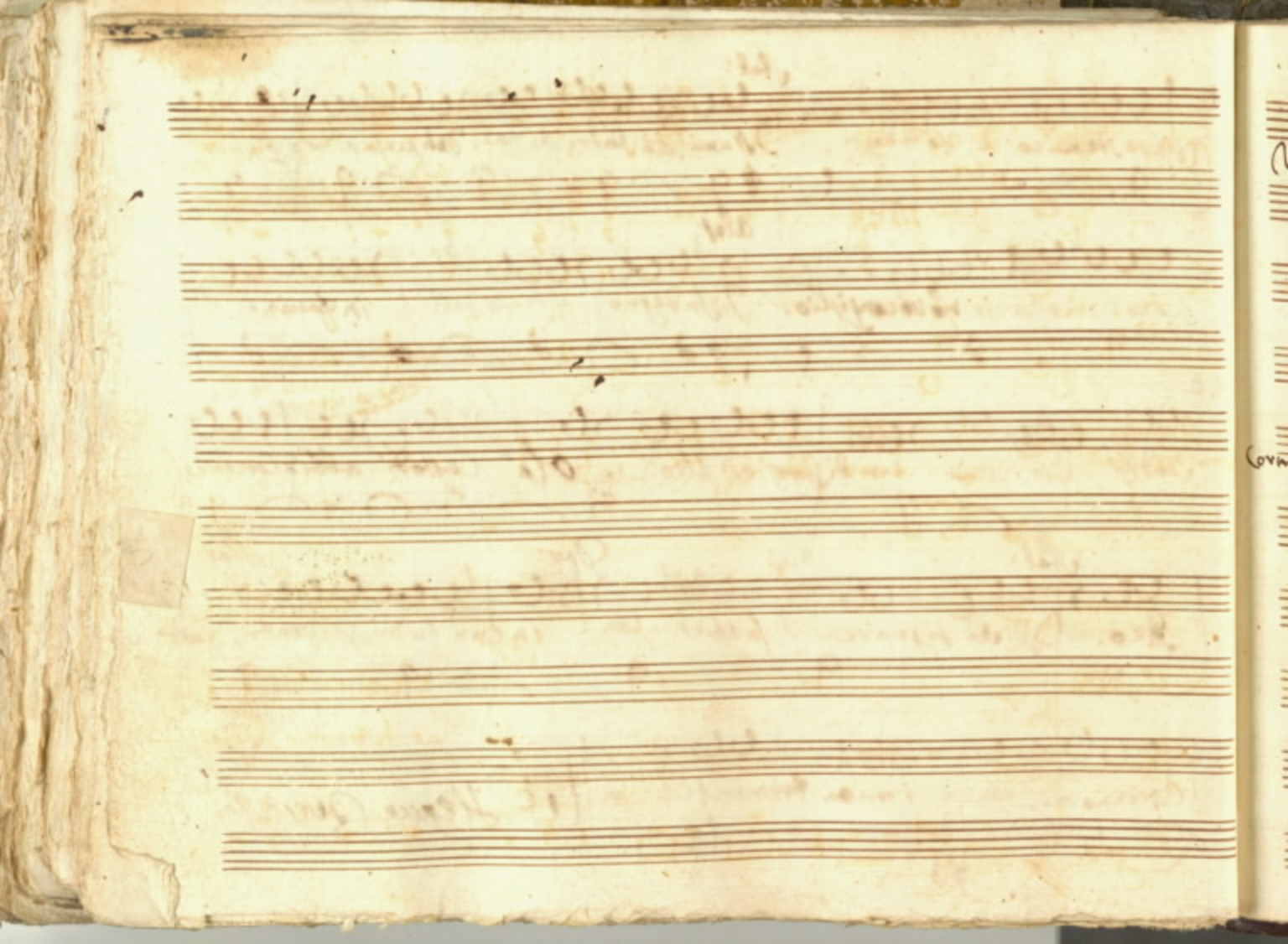
Stal: Ales. Dar. Stal.

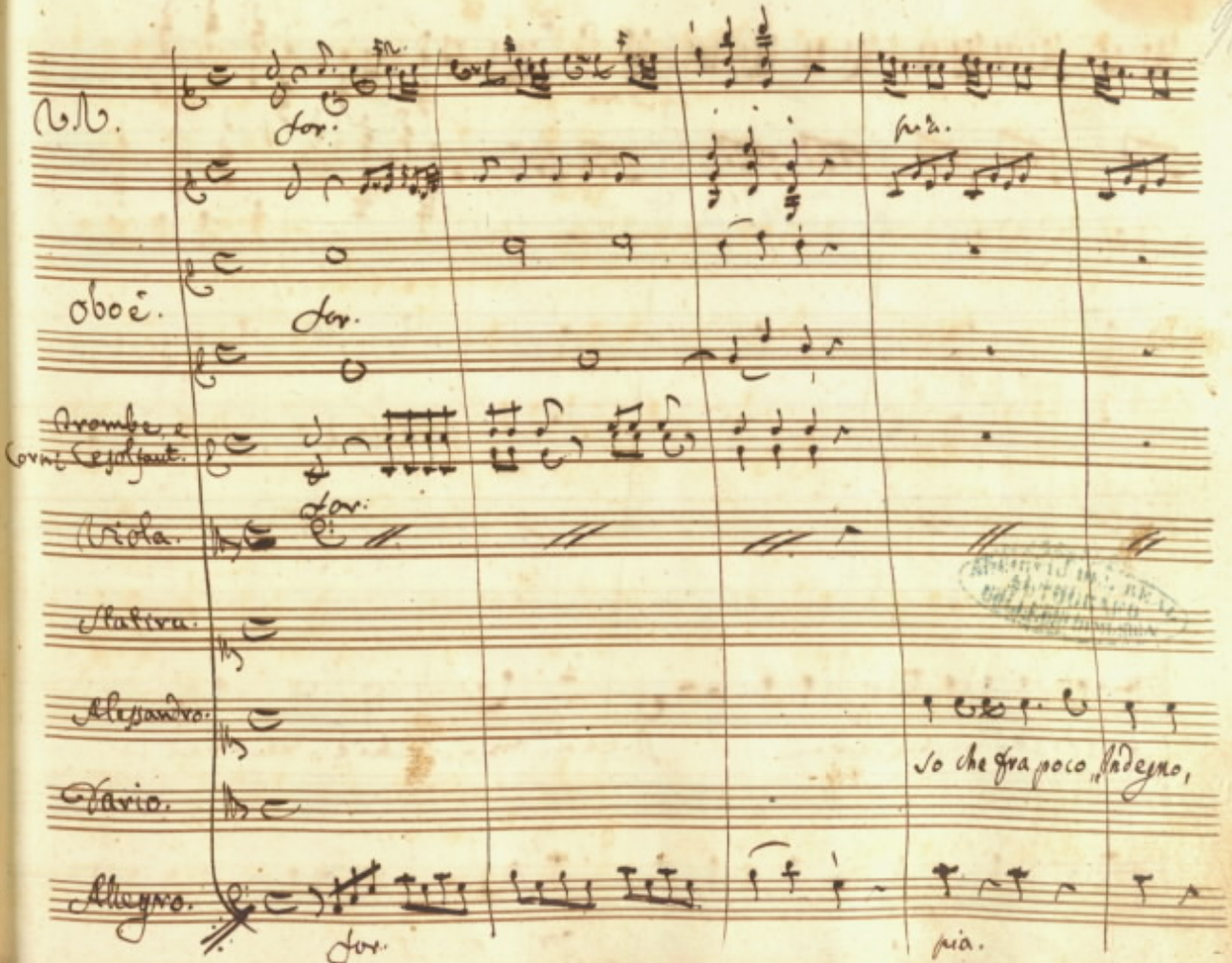
Reo. Pietà signore. la chiedi in van. in van tu mi spaventi quādo a

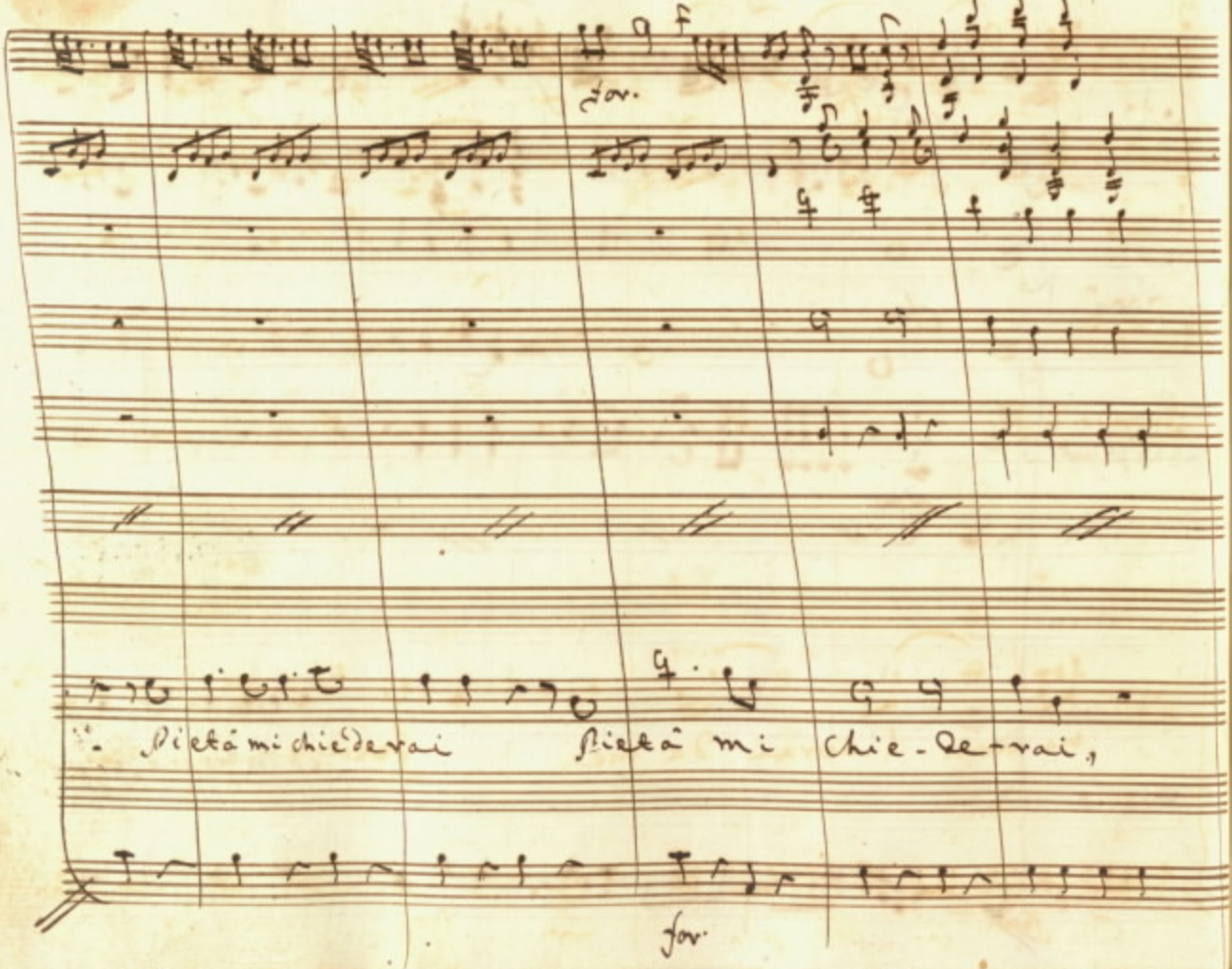
vranno mai fine i miei tormenti!

Si segue Terzetto.






Vl.
for.
pia.
Oboe.
for.
Trombe e Corni Cesolfaut.
for.
Viola.
Statira.
Alessandro.
so che fra poco „Indegno,
Dario.
Allegro.
for.
pia.

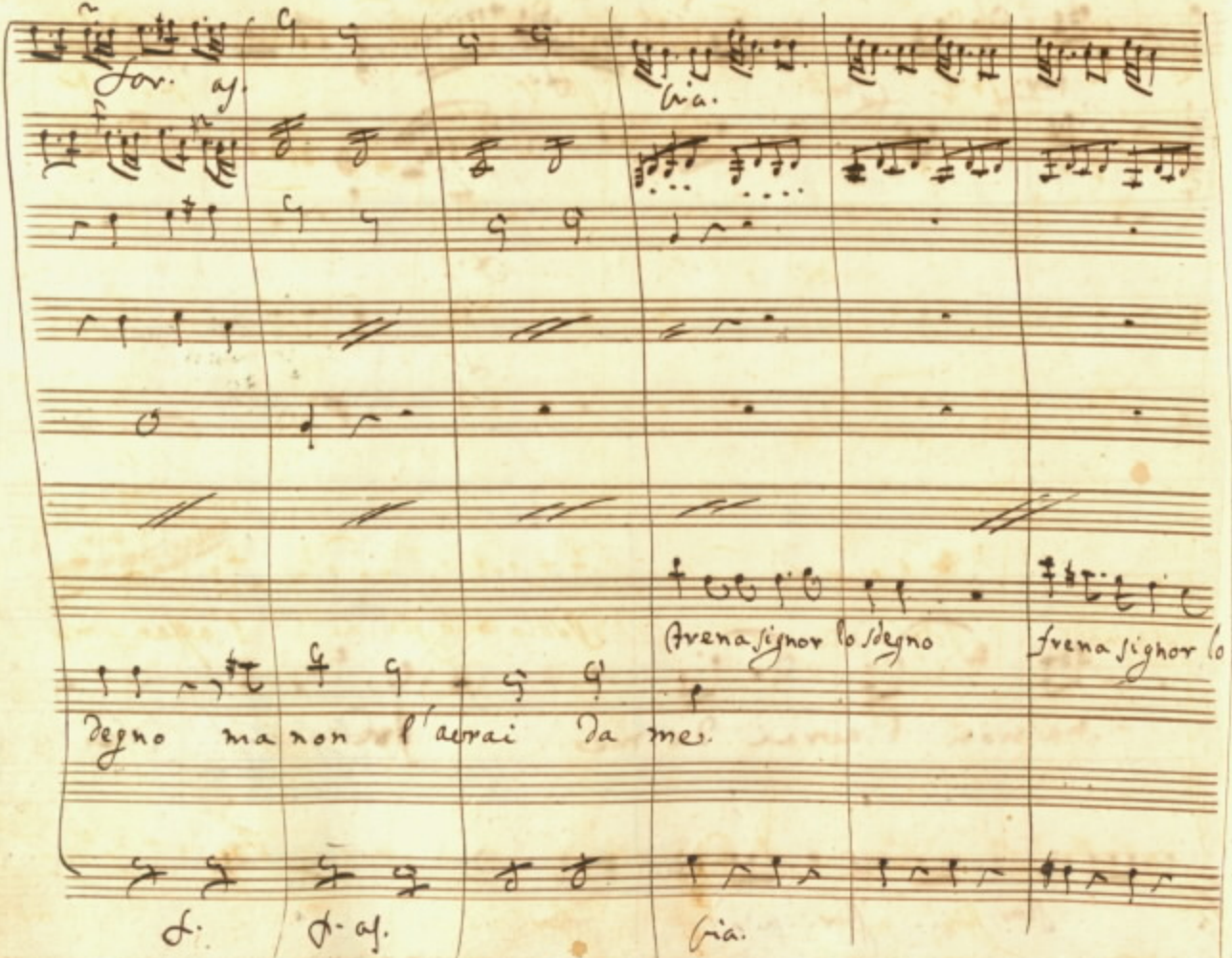

for.
Pietà mi chiederai Pietà mi chie-de-rai,
for.

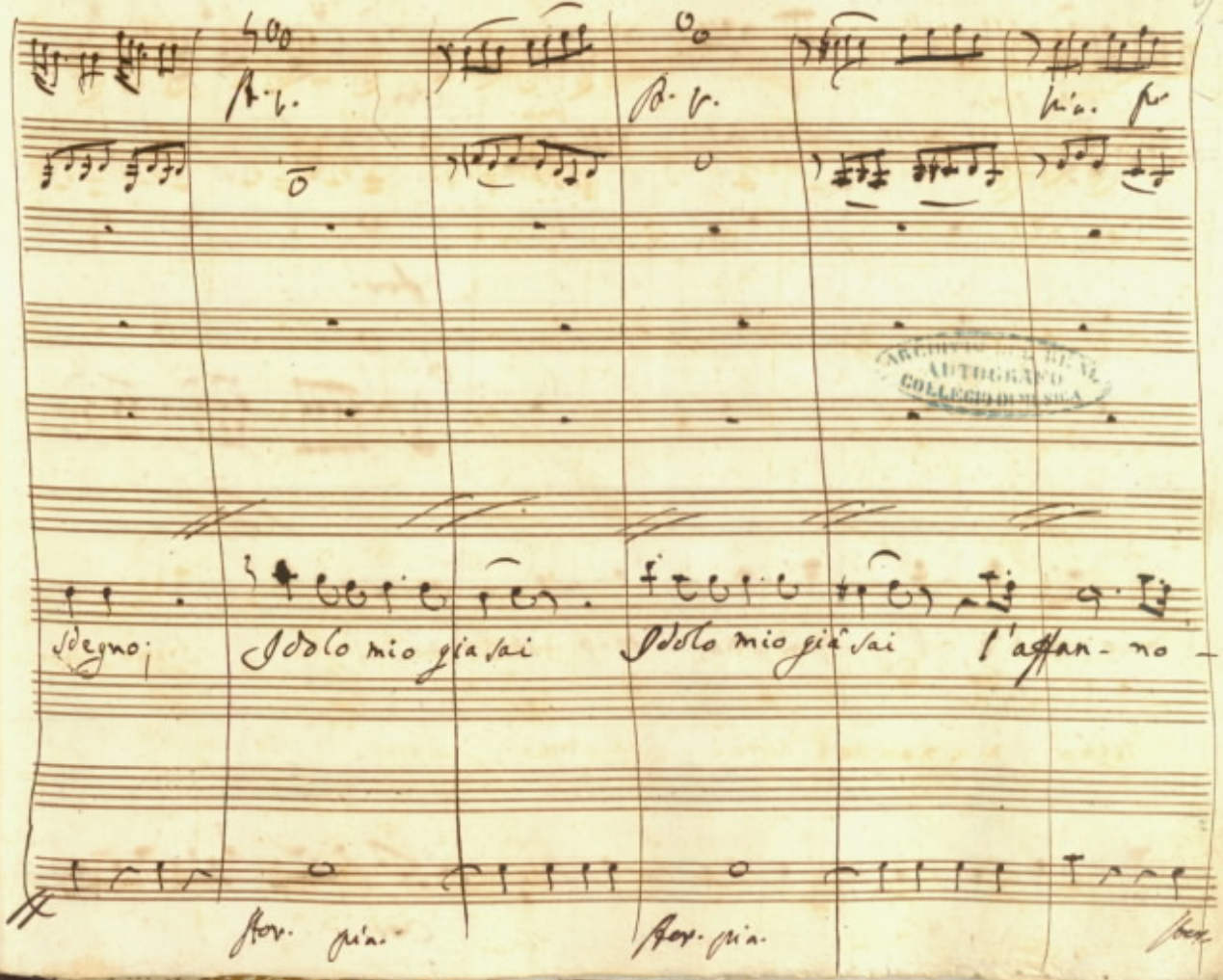
Ser. Ser.

ma non l'avrai da me. Indegno.... Non Spi=

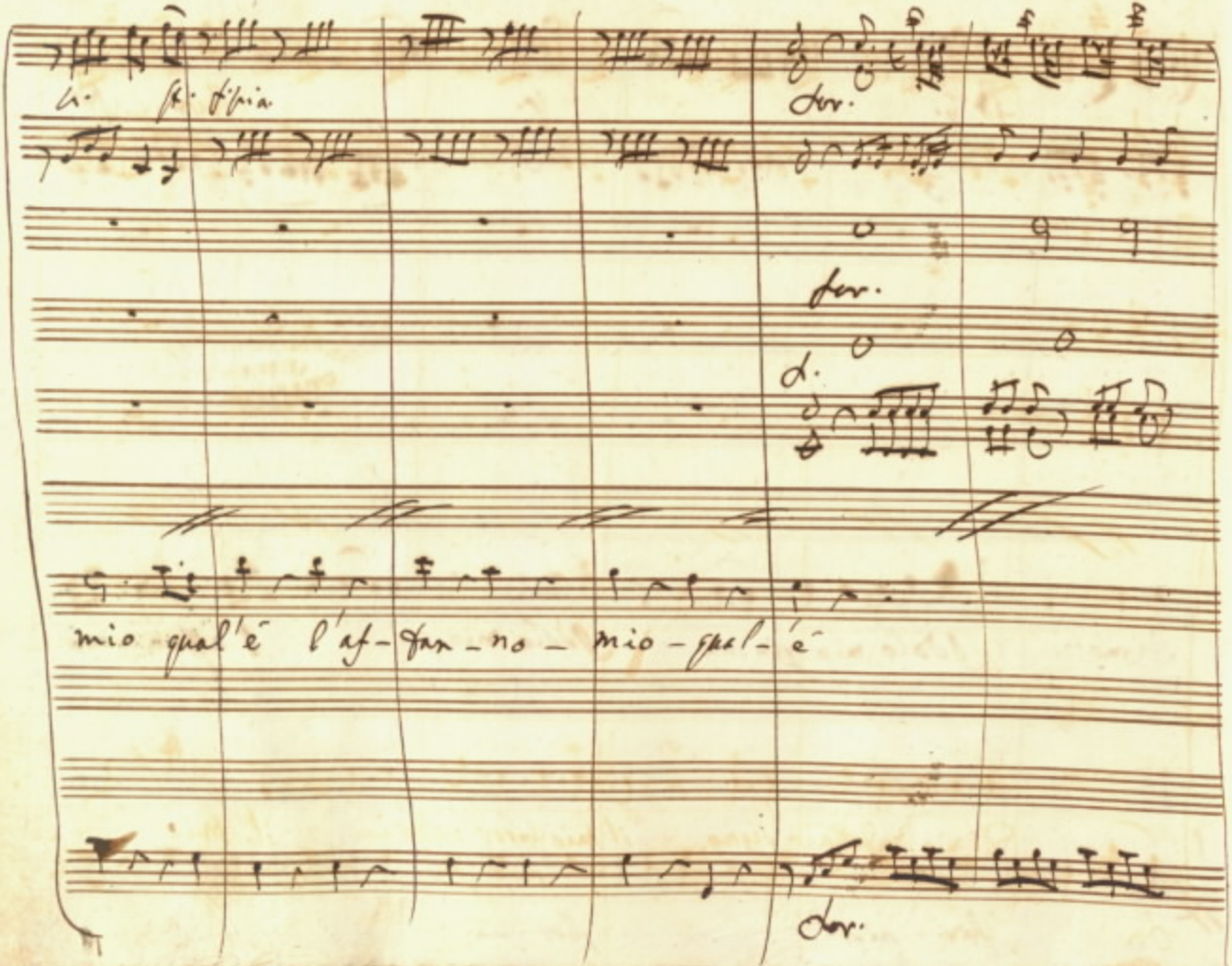
Ser. p. Ser. pia. Ser.

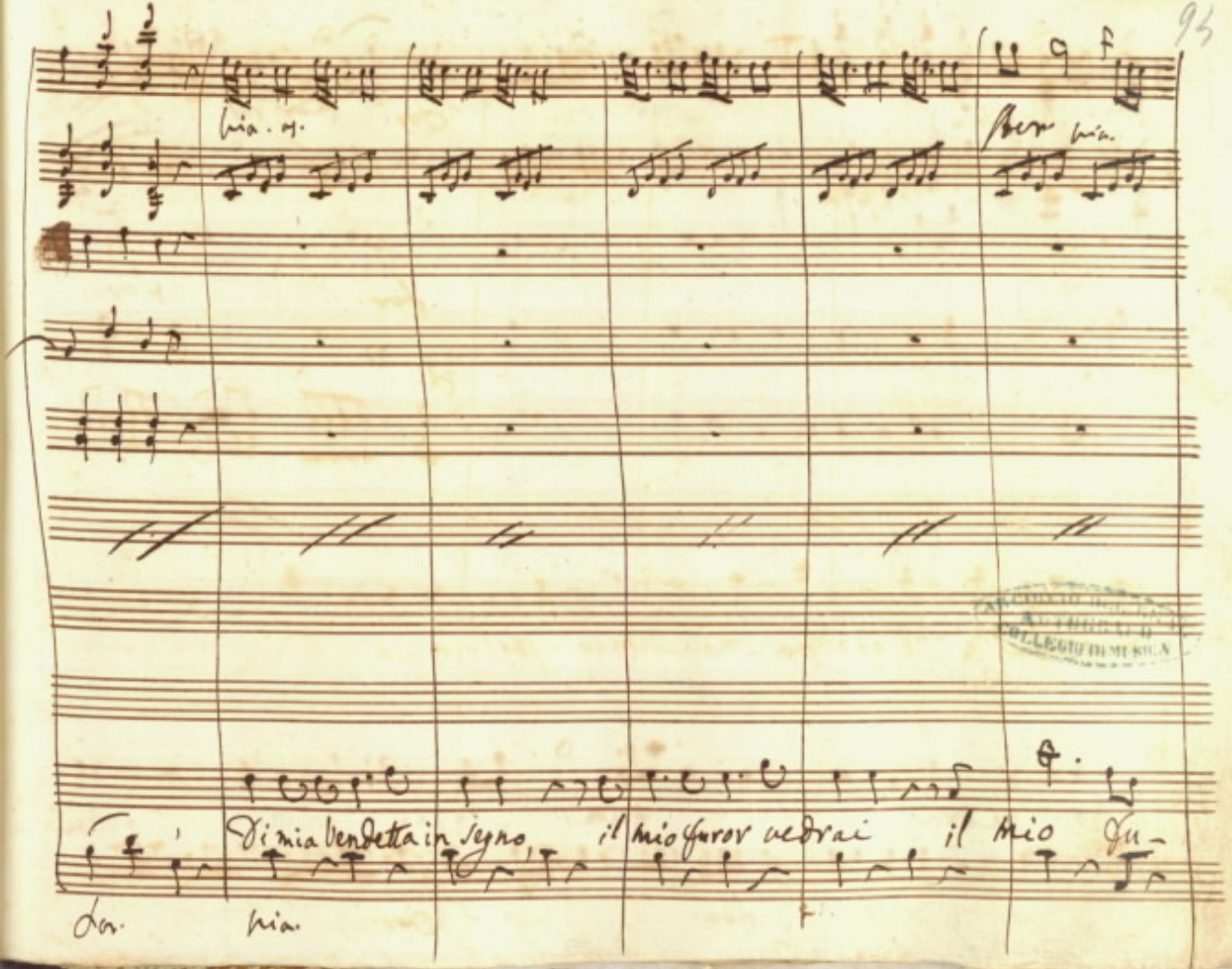
ARCHIVIO DEL CONTE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

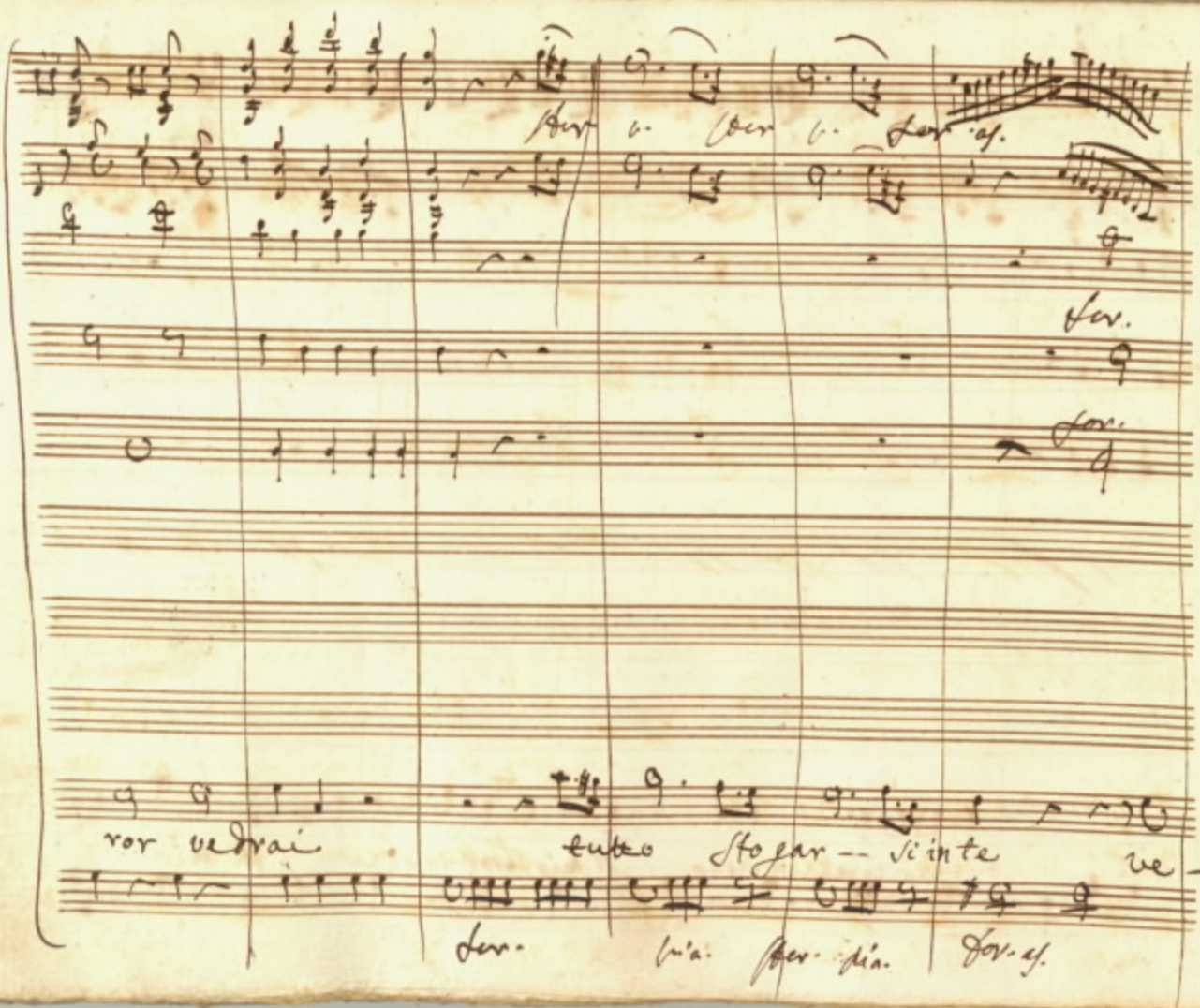

for. af.
già.
frena signor lo sdegno
frena signor lo
degno ma non l'avrai da me.
f.
f. af.
già.



ARCHIVIO AUTOGRAFO COLLEZIONE MUSICA


mio qual'è l'af-fan-no mio qual-è


Di mia vendetta in segno, il mio furor vedrai il mio fu-


for.
for.
ror vedrai tutto stogar -- si in te ve -
for. pia. per. pia. for. as.

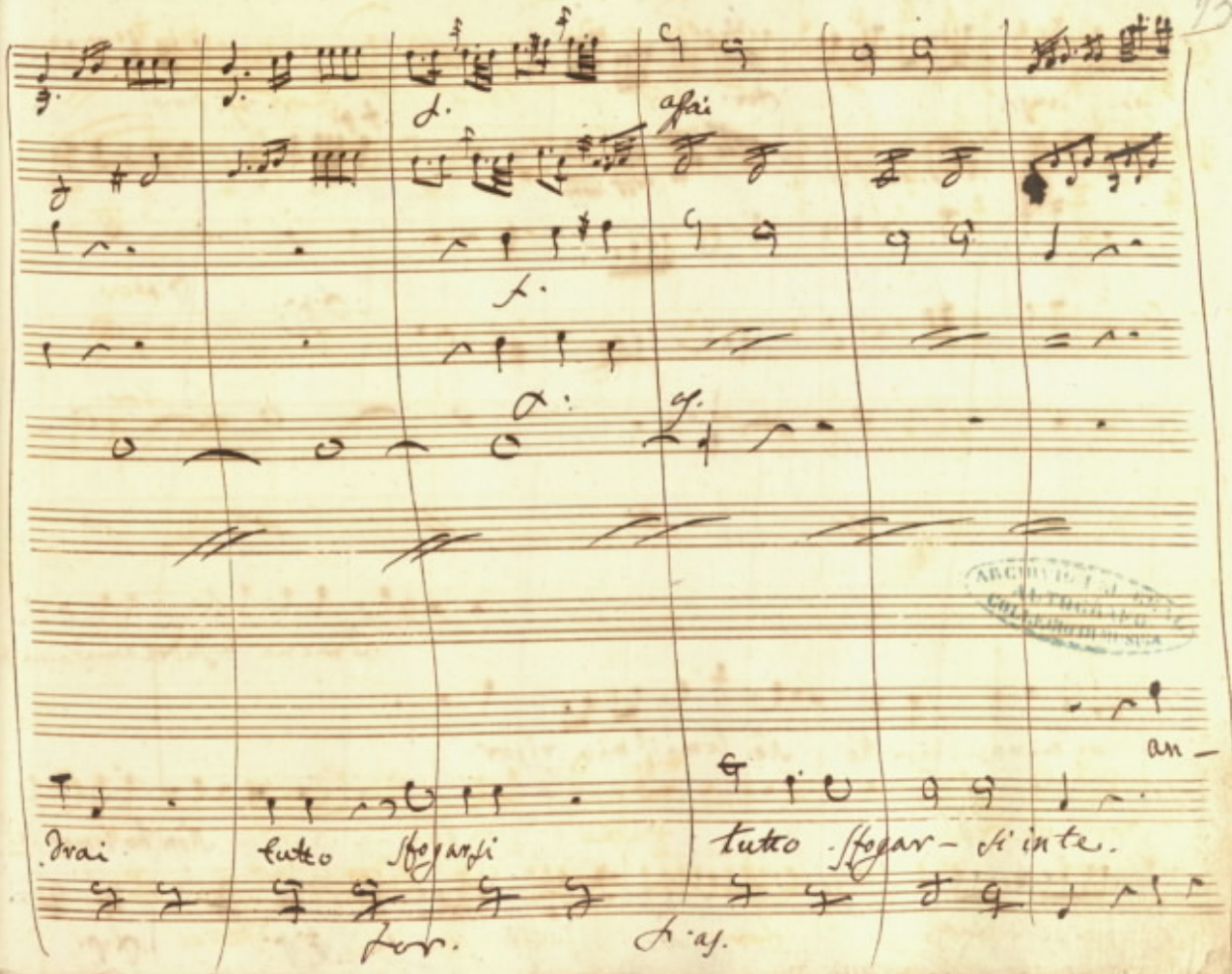
assai

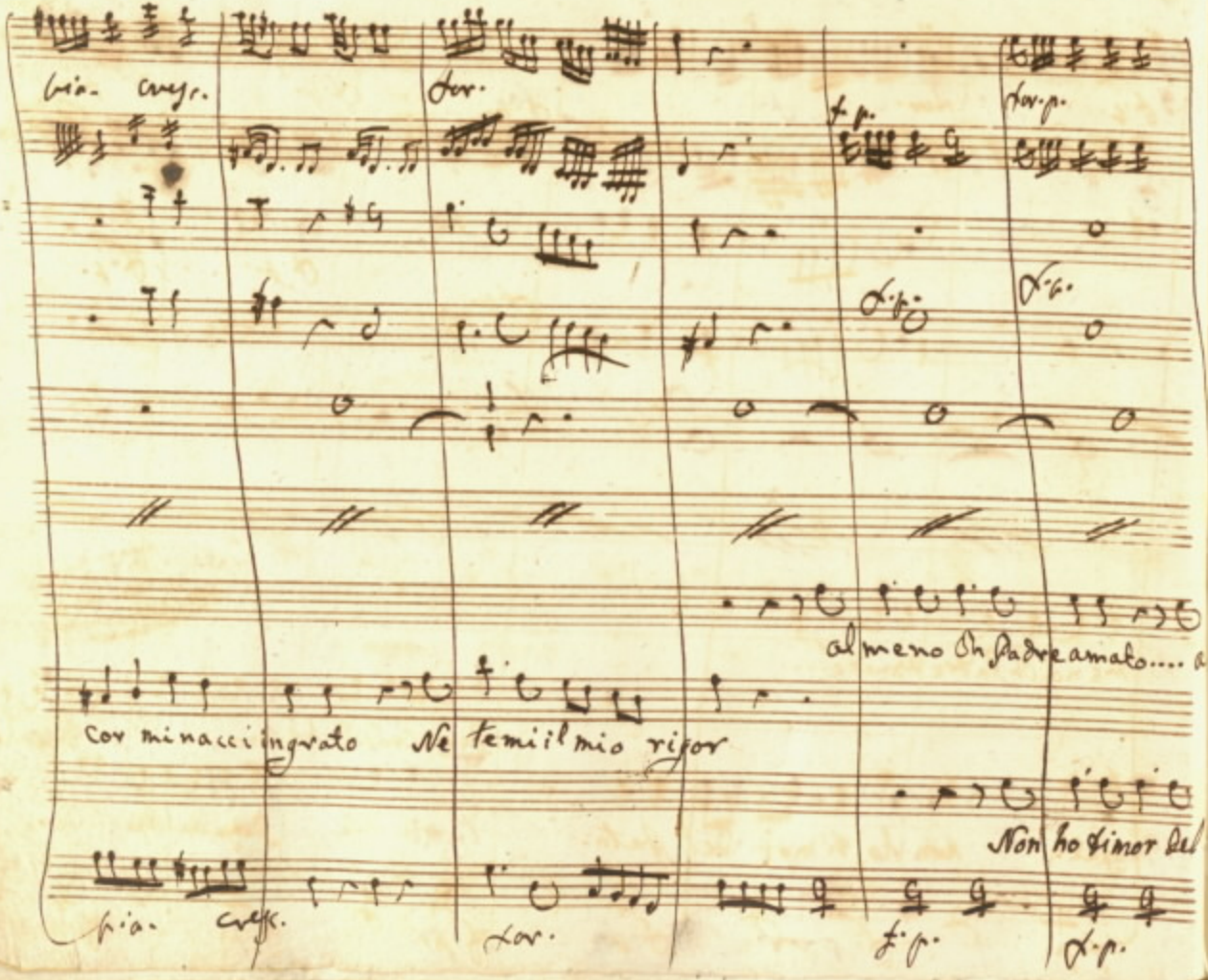
an-

drai tutto sfogarsi tutto sfogar- si inte.

for. fr. as.

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA




Cor minaccio ingrato
Ne temi il mio rigor
al meno Oh Padre amato....
Non ho timor

f. p. Nor. f. p. f. p. f. pia.

f. p. f. p. f. p.

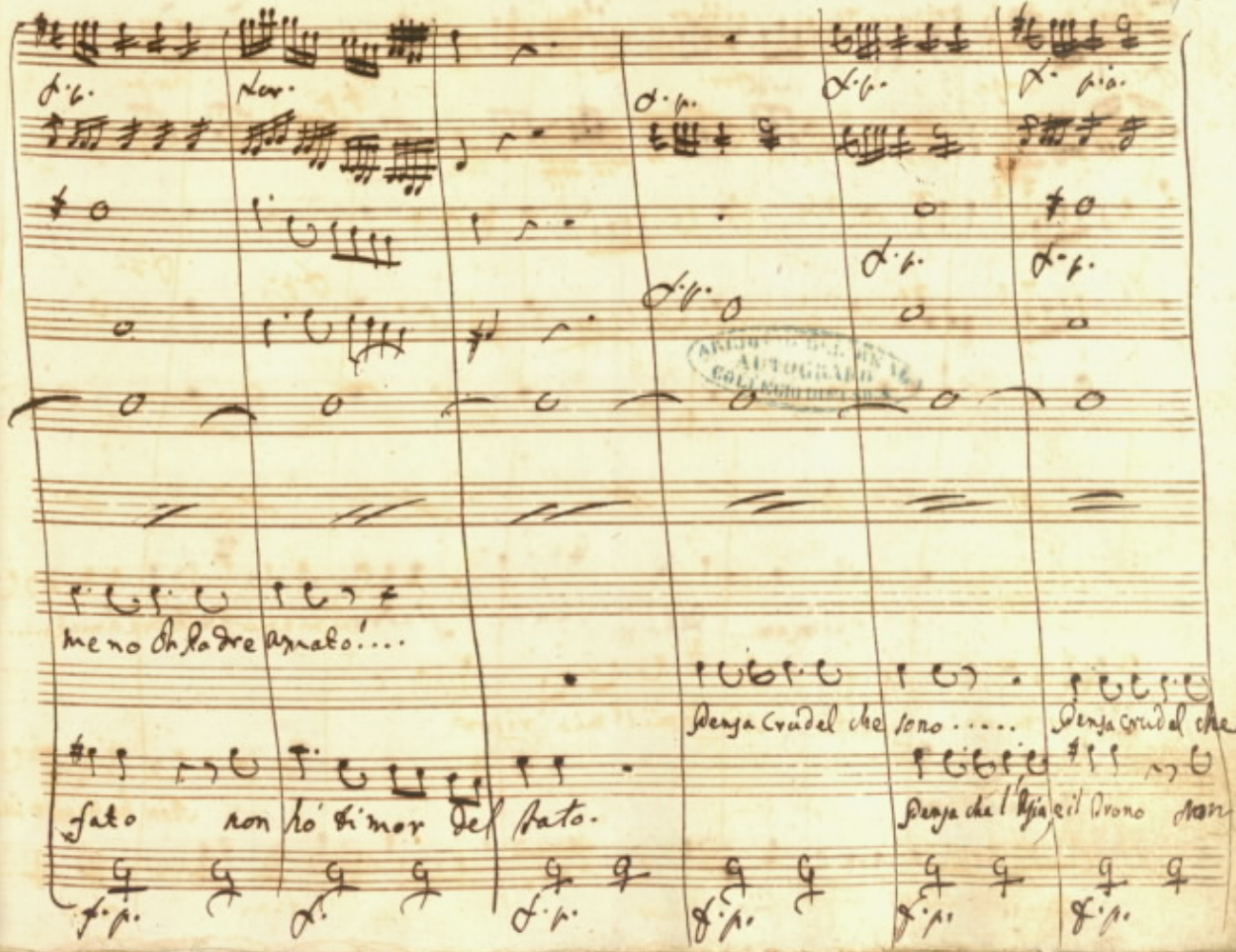
ARCHIVIO DI LIBRI AUTOGRAFO COLLEGIO DI MALTA

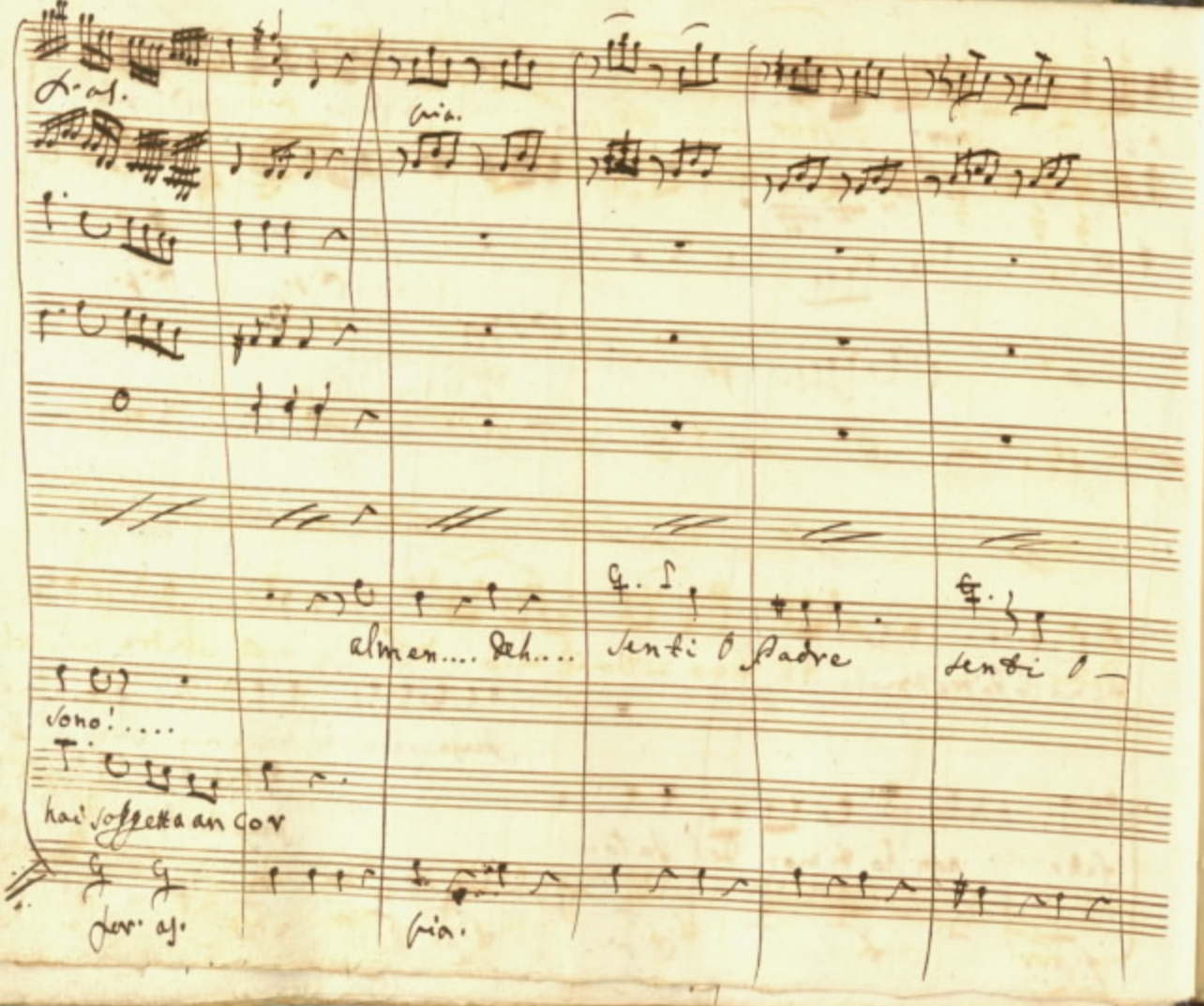
meno oh Padre amato!...

Pensa Crudel che sono..... Pensa crudel che

fato non hò timor del fato. Pensa che l'Asia e il Trono non

f. p. f. f. p. f. p. f. p. f. p.





Fr. as.

pia.

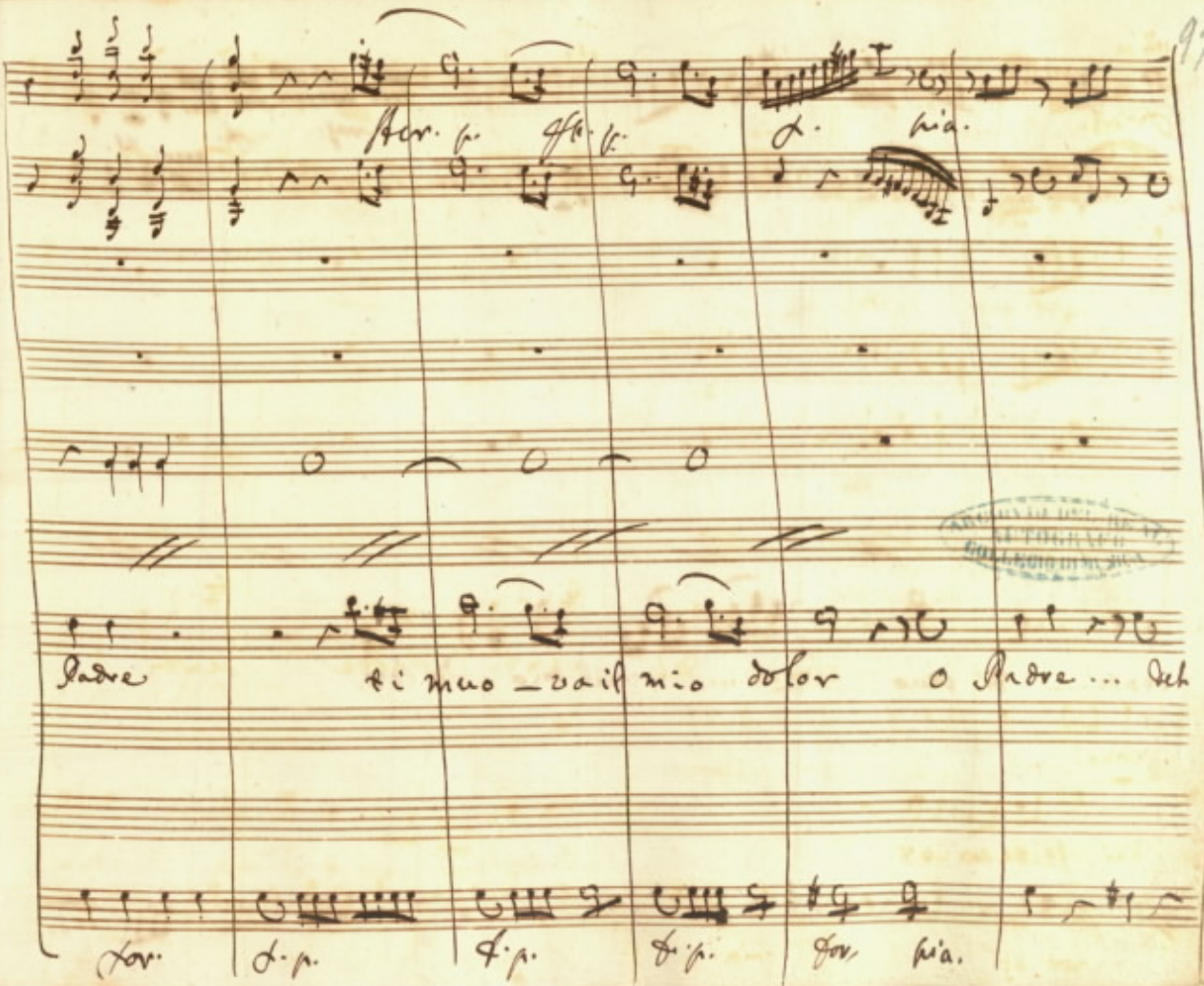
almen.... deh.... senti O Padre senti O —

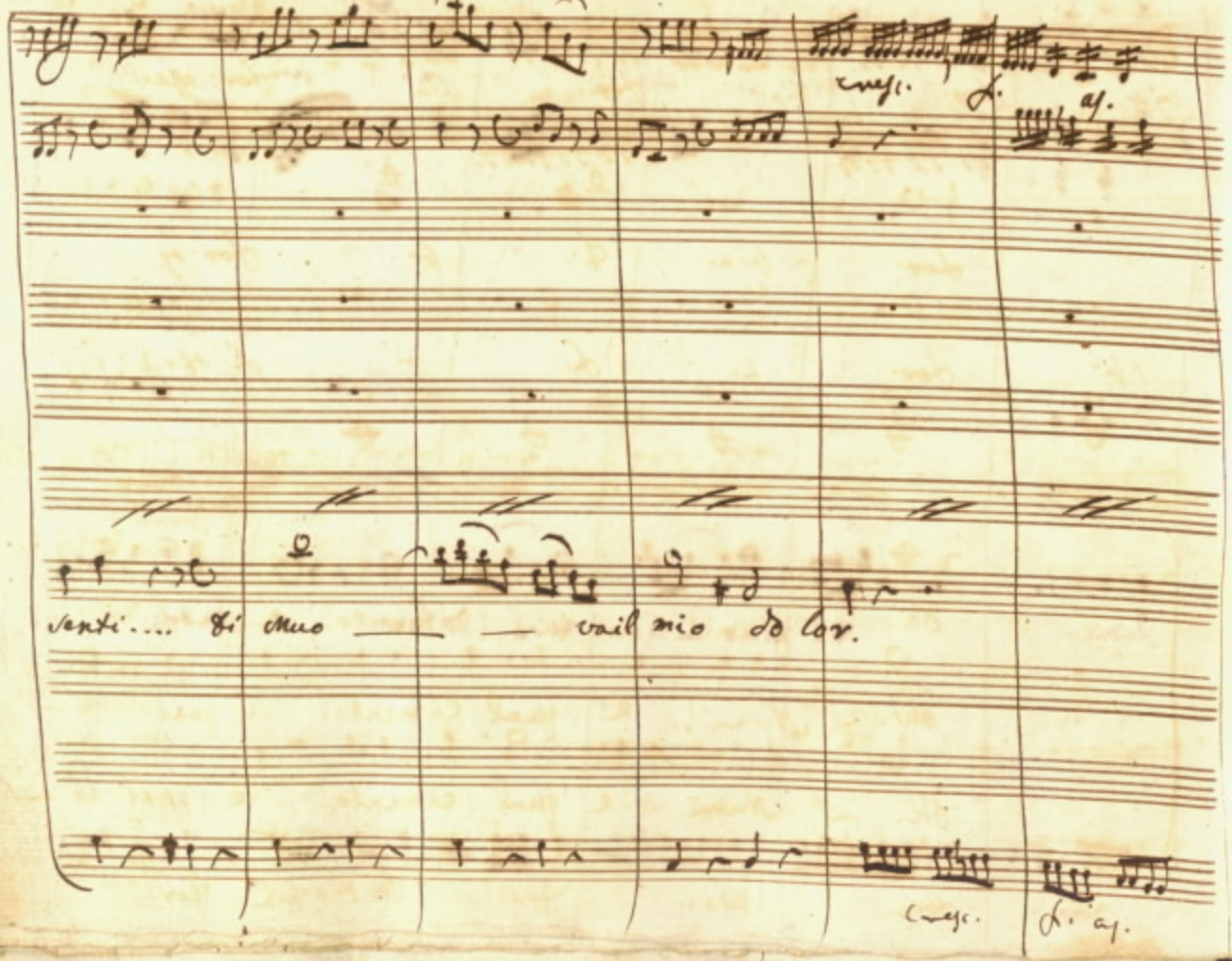
sono!....

hai soggetta ancor

for. as.

pia.


Padre
ti muo — vail mio dolor
o Padre ... Ah



cresc. f. as.

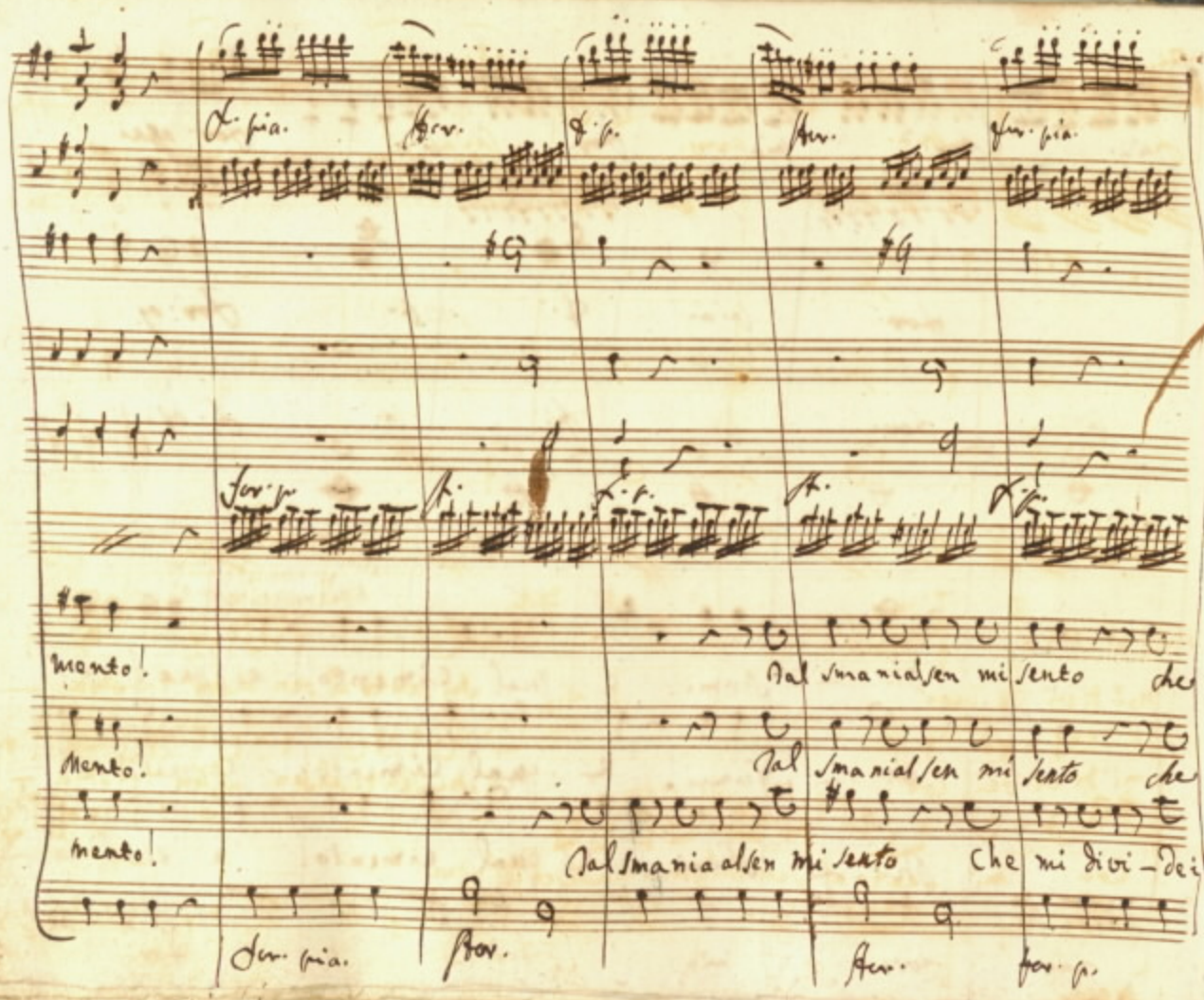
senti.... di Muo — — vail mio do lor.

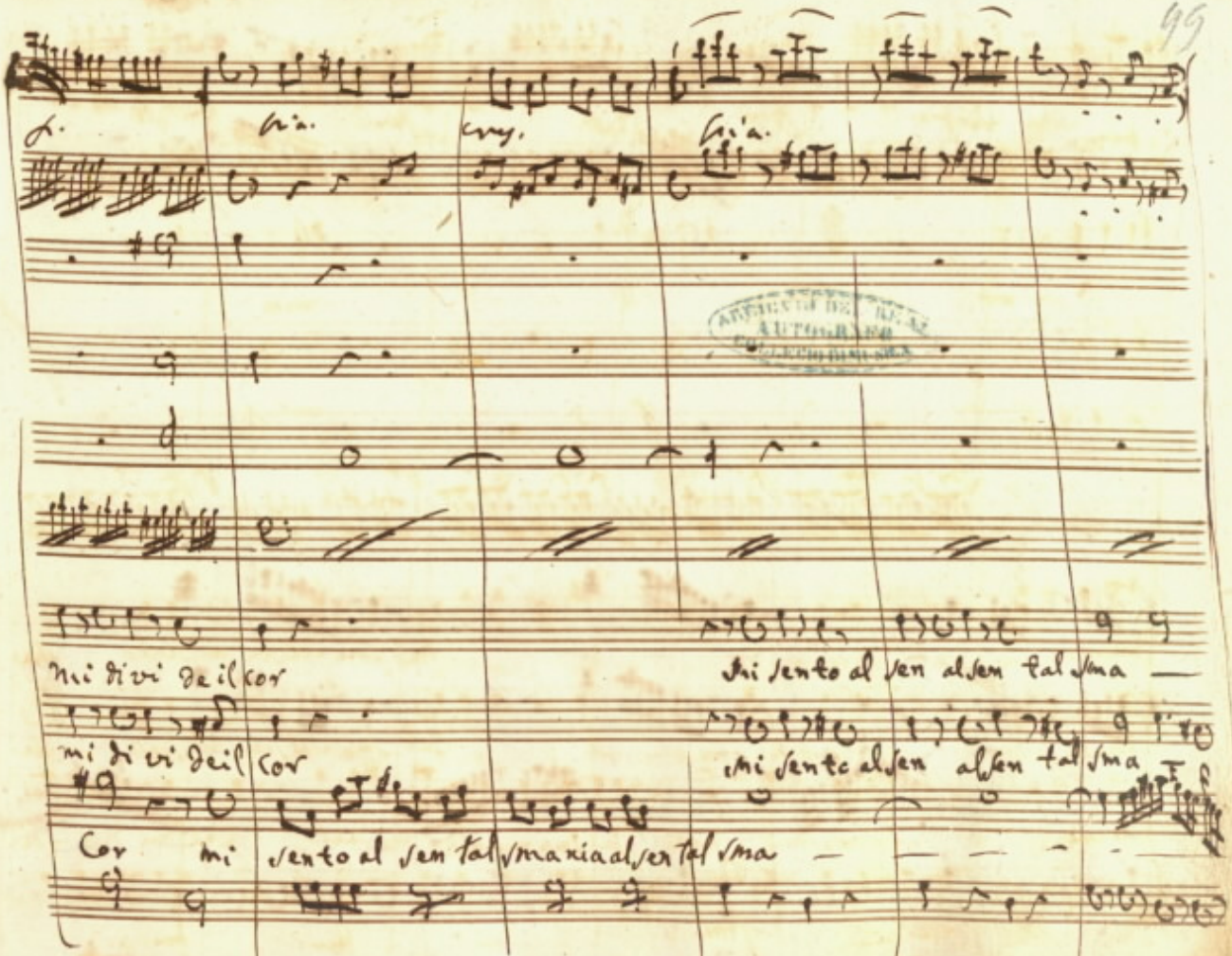
cresc. f. as.

Oh — Numi! e qual cimento! e qual ci —

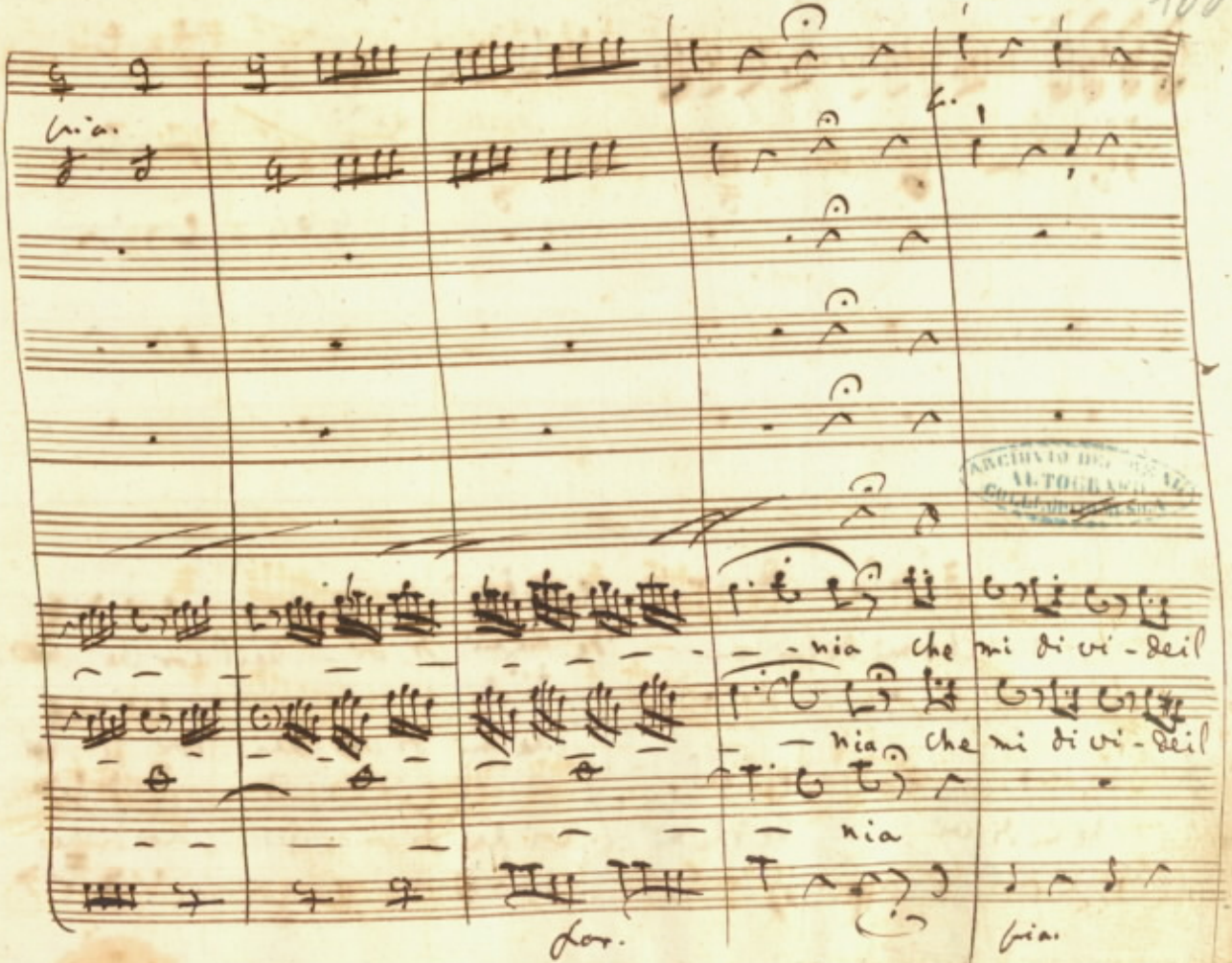
oh — Numi! e qual cimento! e qual ci —

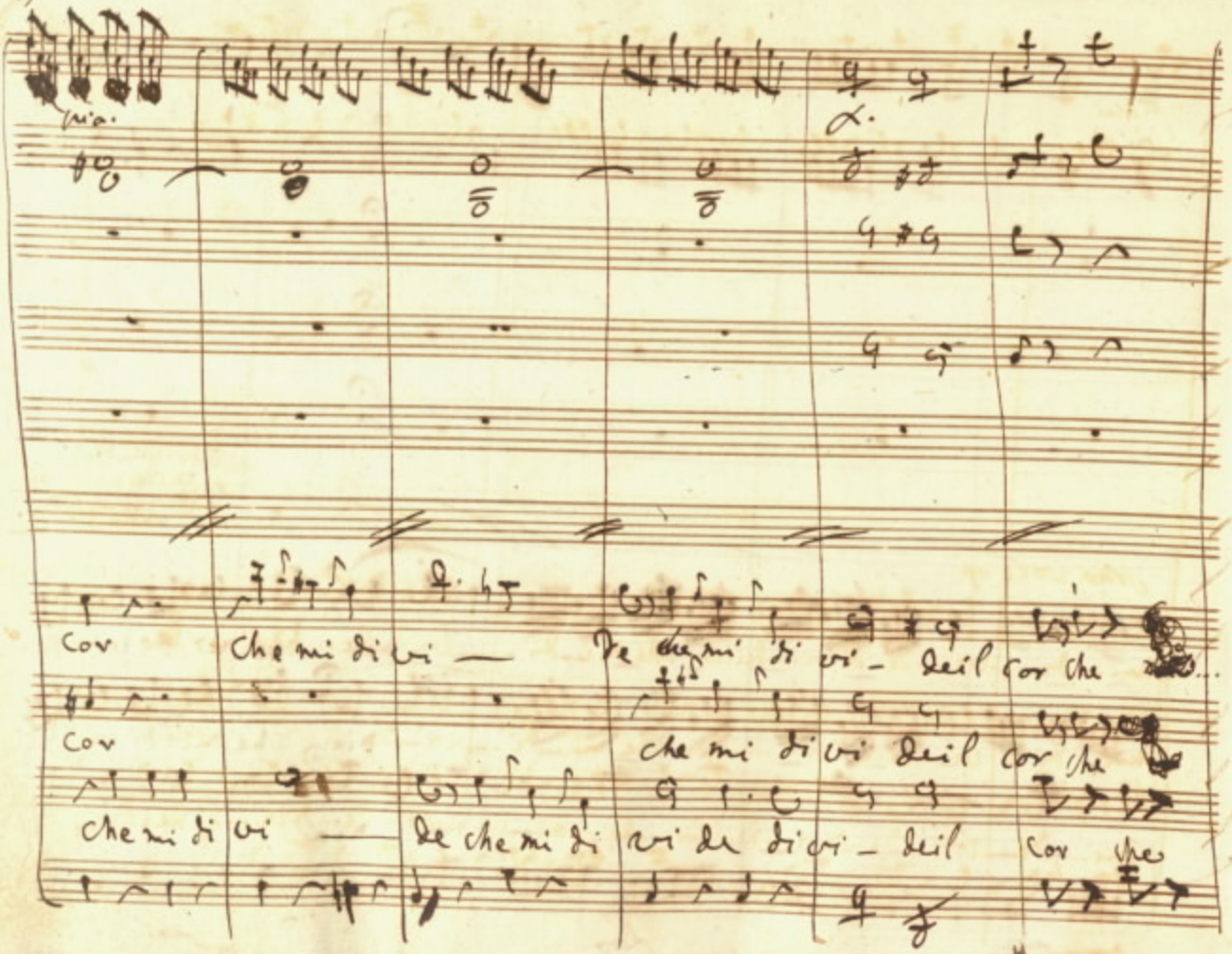
Oh — Numi e qual cimento! e qual ci —


mento!
mento!
mento!
Sma nial sen mi sento che
Sma nial sen mi sento che
Sma nia al sen mi sento Che mi divi-Dei!



ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLECCIÓN MUSICA


Gia.
nia che mi di vi - dei
nia che mi di vi - dei
nia
Cor.
Gia.



pia.

Cor Che mi di vi — De che mi di vi - deil cor che

Cor che mi di vi deil cor che

Che mi di vi — De che mi di vi de di vi - deil cor che

p. assai

sotto voce as.

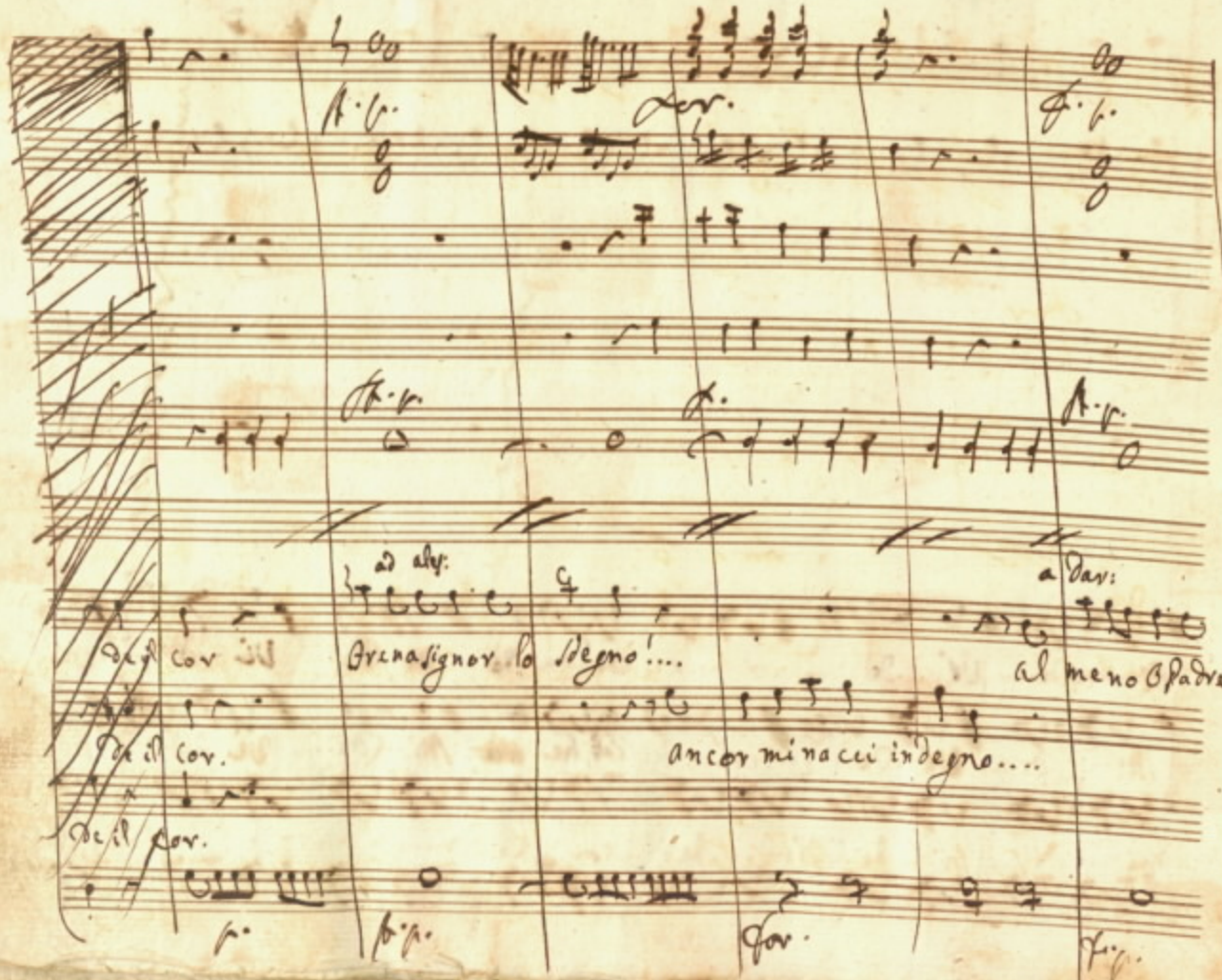
mi...di...vi...de di vi...deil cor che mi..di... vi...de...di vi...deil _

mi di vi...de...di vi...deil cor che mi..di... vi...de di vi ... deil...

mi...di...vi...de..di vi...deil cor...che...mi...di...vi...de...di vi... deil...

pia. as.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


ad alt:
a Dar:
De il cor
Orena signor lo sdegno!....
al meno O Padre a-
De il cor.
ancor minacci indegno....
De il cor.

for. pia. as.

for.

for.

pia. as.

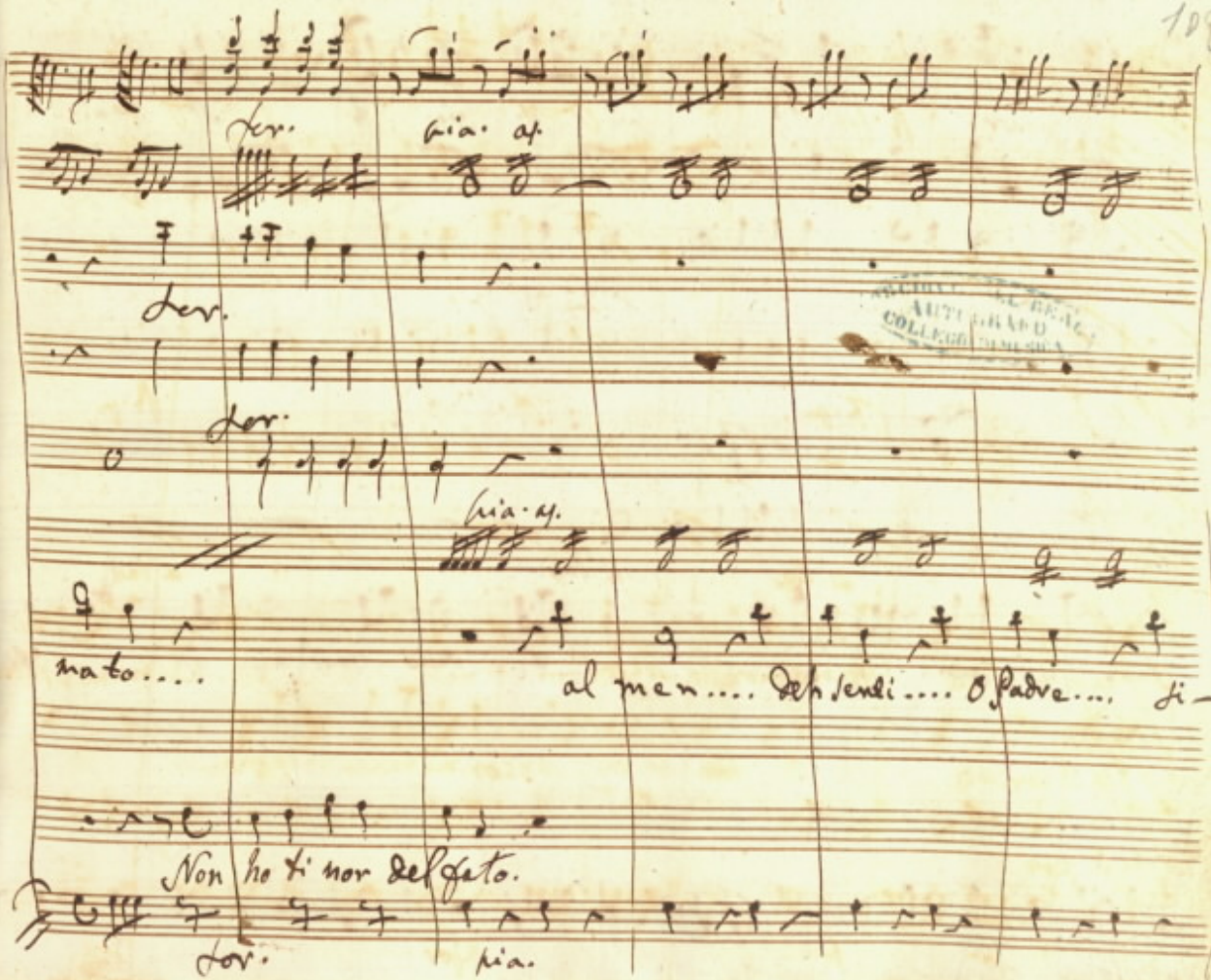
mato....

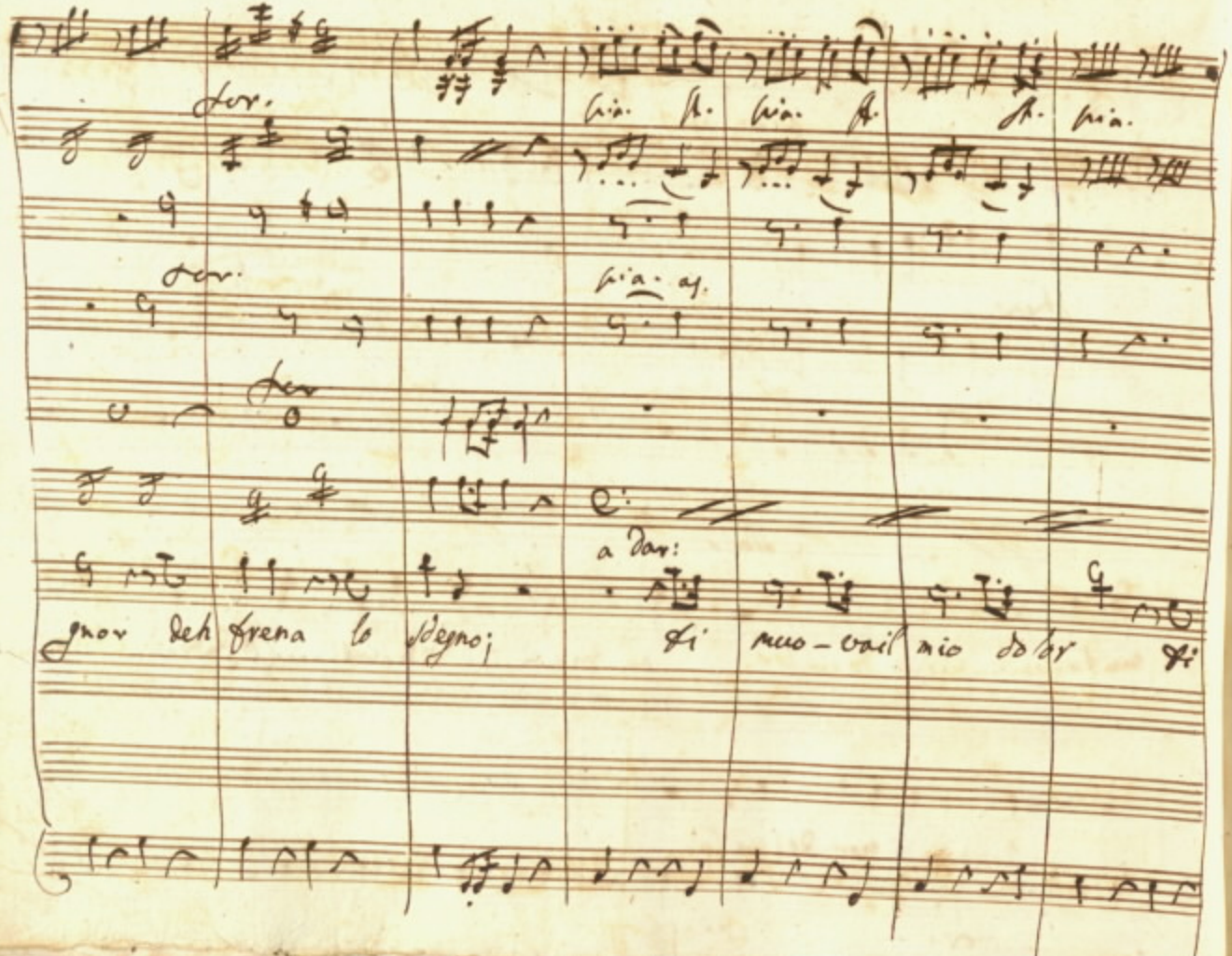
al men.... deh senti.... O Padre.... si-

Non ho ti nor del fato.

for. pia.

ARCHIVO DEL REAL ARTE GRAFO COLLEGIO DI MUSICA





for.

pia. st. pia. st. st. pia.

for.

pia. as.

for

a dar:

gnor deh frena lo sdegno; Ti muo-vail mio dolor Ti

Cresc. f. f. as. pia. fer. as. pia.

fer. as. p.

f. cresc. as. pia. fer. pia.

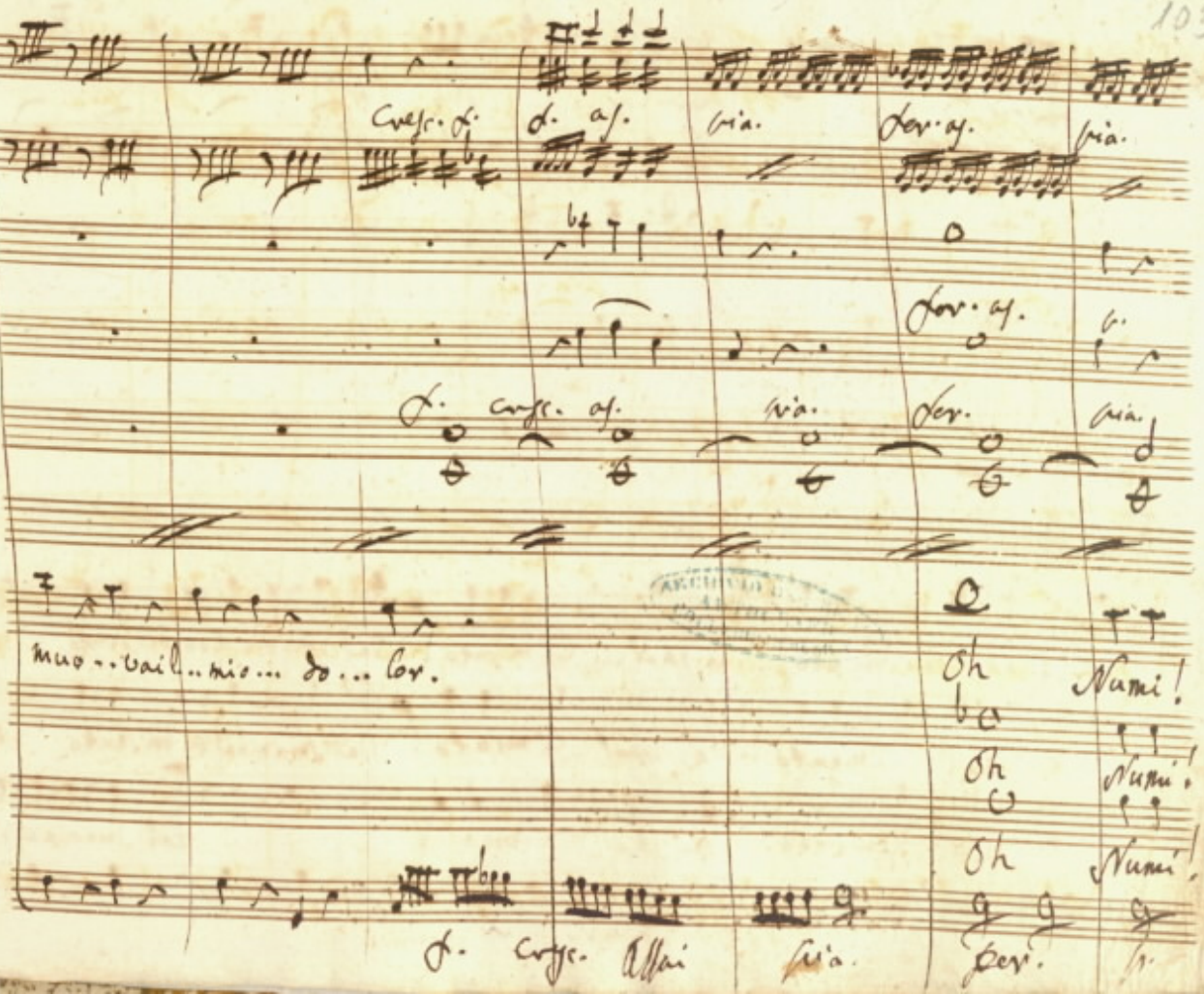
muo.. vail.. mio... do... lor.

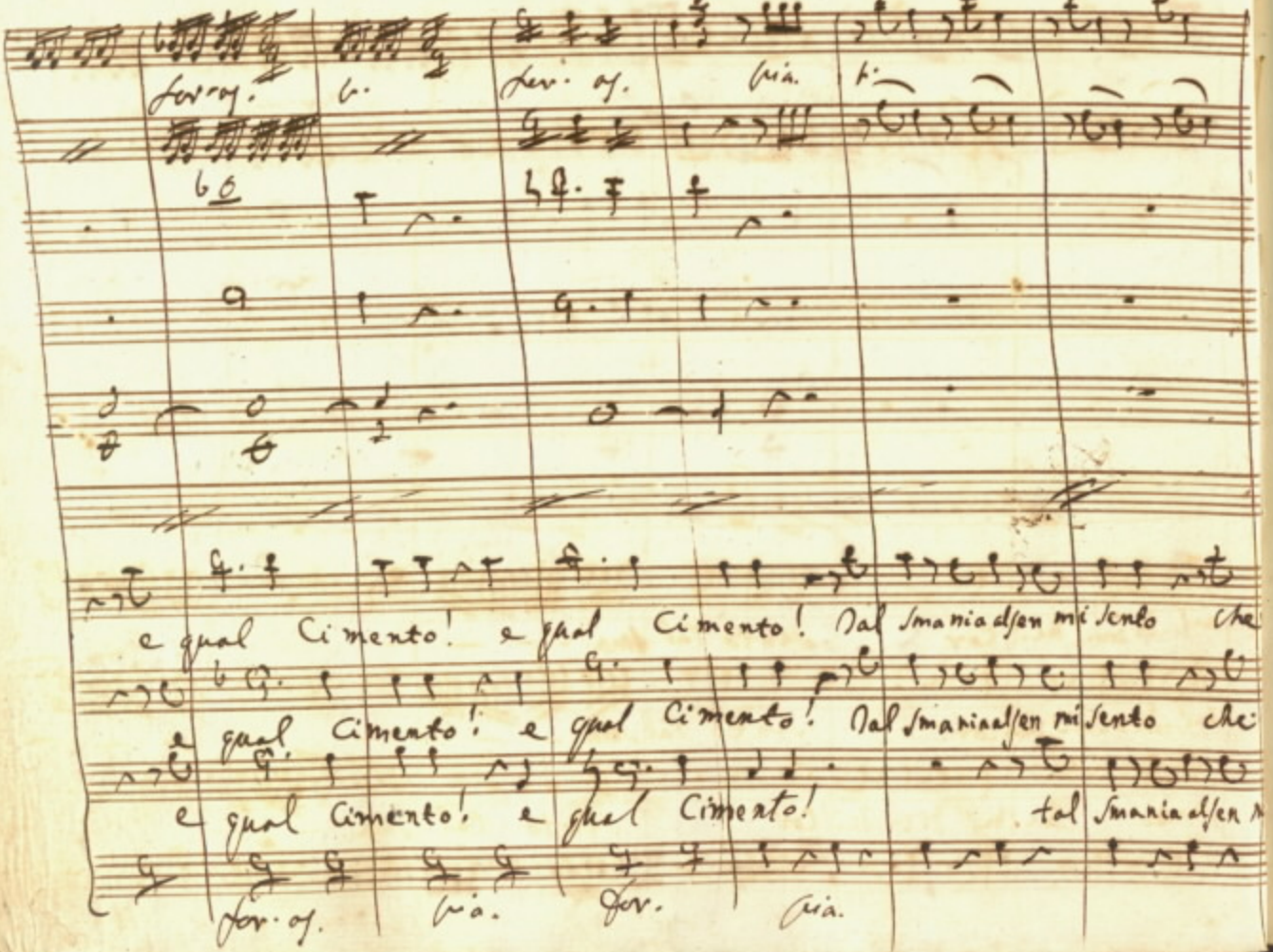
Oh Numi!

Oh Numi!

Oh Numi!

f. cresc. Assai pia. fer. p.





for. os. p. for. os. pia. p.

e qual Cimento! e qual Cimento! Dal Smania alsen mi sento che

e qual Cimento! e qual Cimento! Dal Smania alsen mi sento che

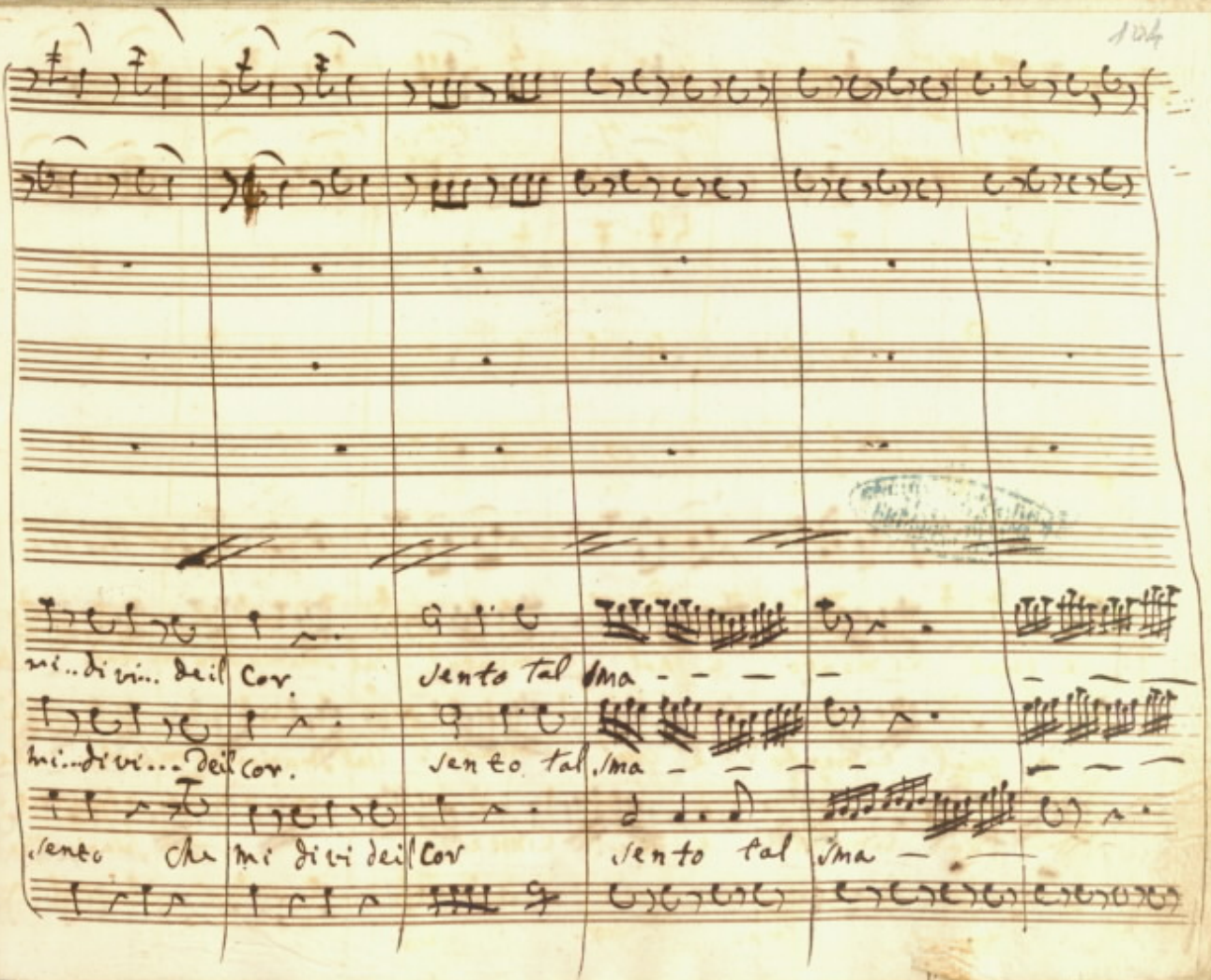
e qual Cimento! e qual Cimento! tal Smania alsen m

for. os. pia. for. pia.

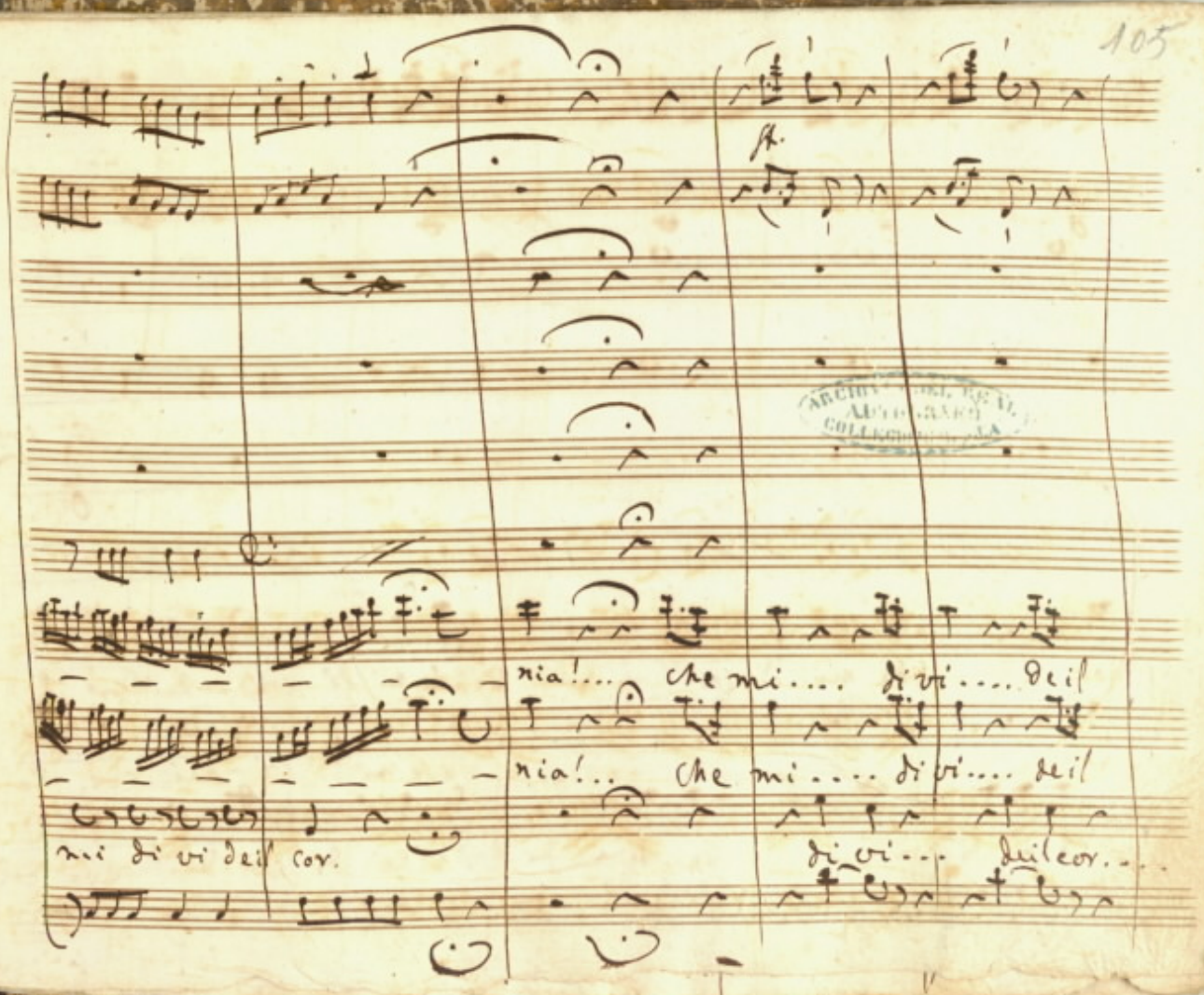
mi..divi... deil cor. sento tal sma - - - - - - -

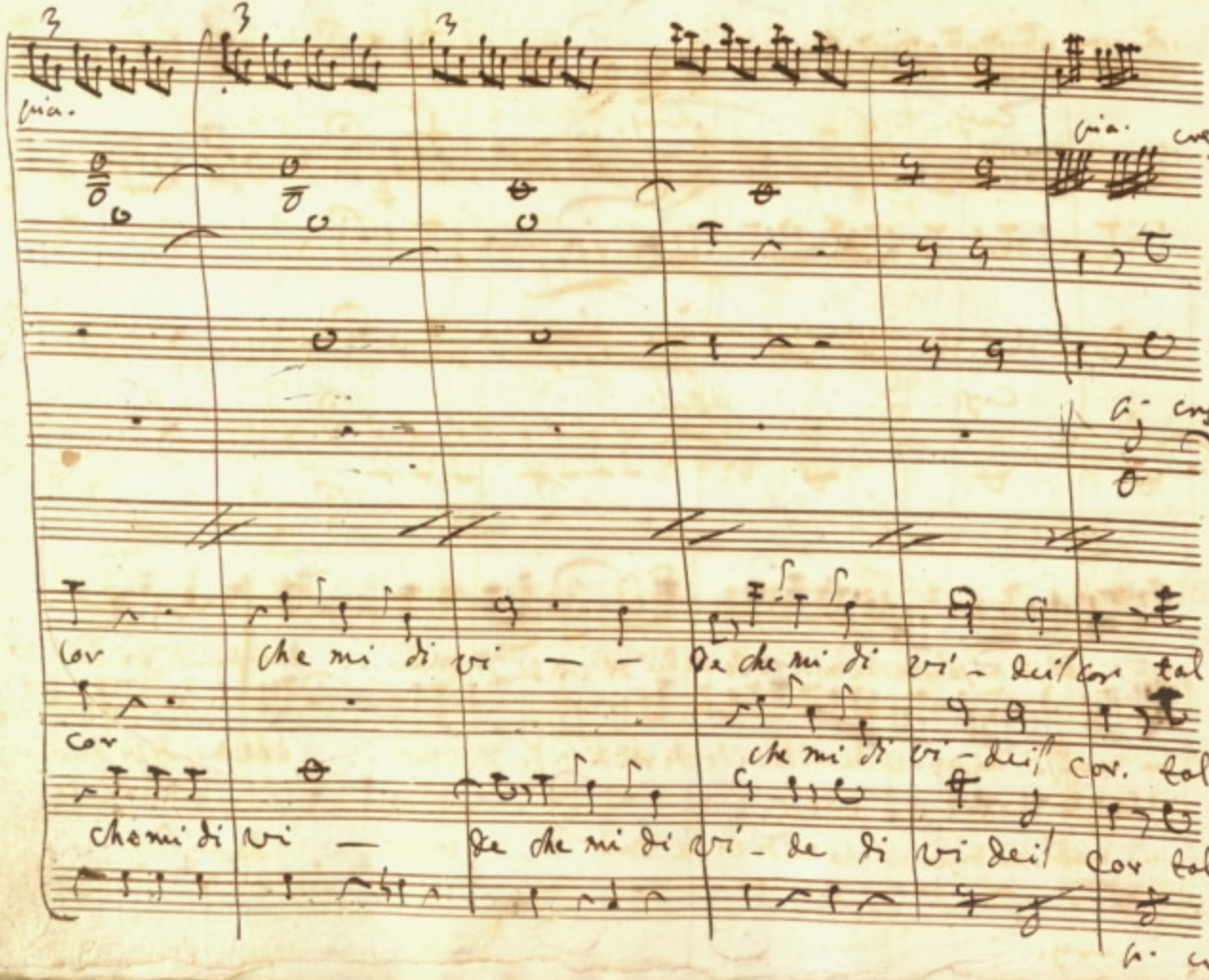
mi..divi... deil cor. sento tal sma - - - - - - -

sento che mi divi deil cor sento tal sma - -



ria che


ria!... che mi.... di vi.... dei!
ria!... che mi.... di vi.... dei!
mi di vi dei! cor.
di vi... dei! cor...



pia.

pia. cresc.

p. cresc.

cor che mi di vi — — de che mi di vi - dei! cor tal

cor che mi di vi - dei! cor. tal

che mi di vi — de che mi di vi - de di vi dei! cor tal

p. cresc.

cresc. f. fras. pia.

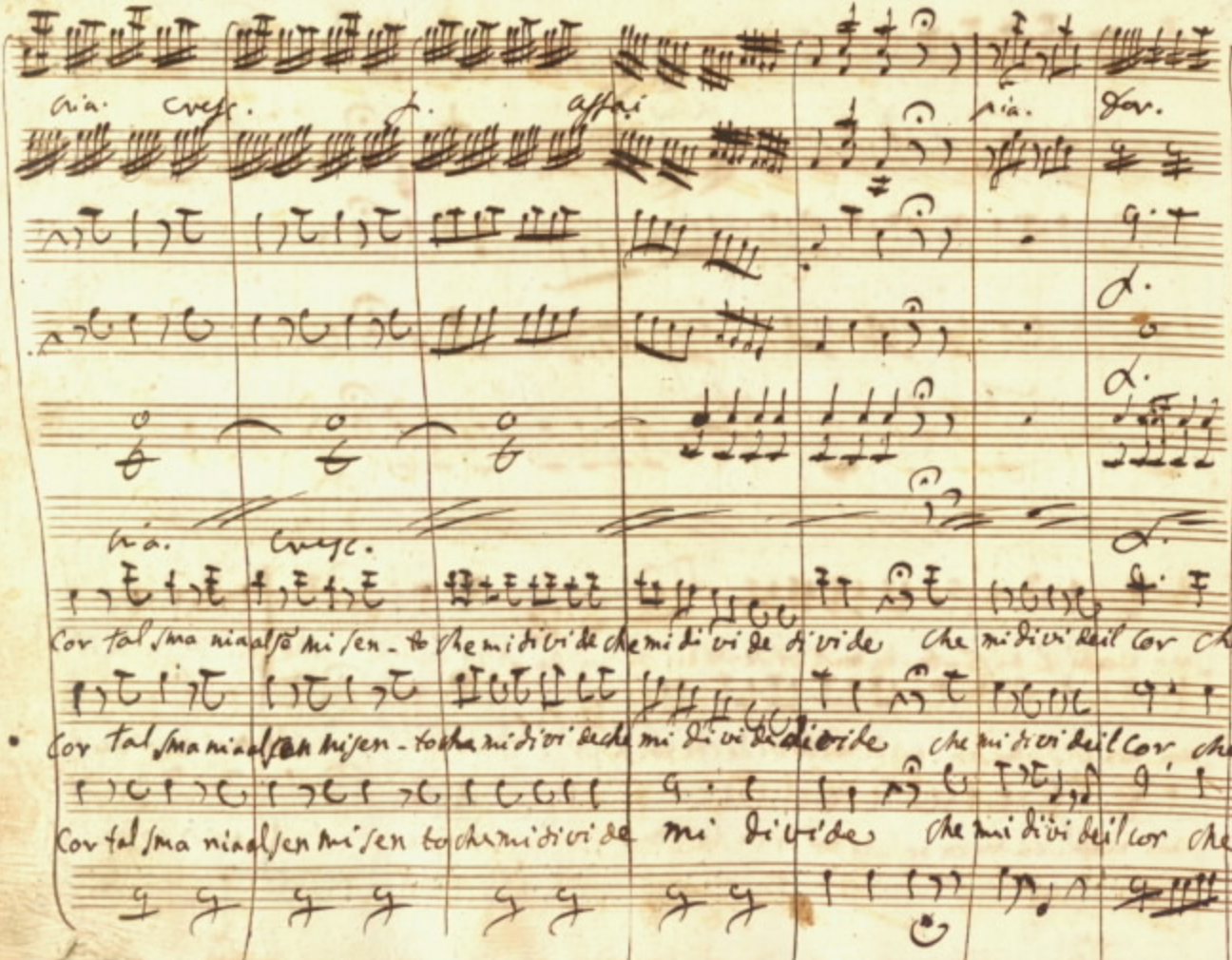
cresc. f. assai

sma nia al sẽ mi sẽ-to che mi di vi de che mi di vi de di vi de che mi di vi de il

sma nia al sẽ mi sen-to che mi di vi de che mi di vi de di vi de che mi di vi de il

sma nia al sen mi sen to che mi di vi de mi di vi de che mi di vi de il

cresc.


cria. cresc. f. assai
cria. for.
cria. cresc.
Cor tal sma nia al sen mi sen - to che mi di vi de che mi di vi de di vi de che mi di vi de il cor che
Cor tal sma nia al sen mi sen - to che mi di vi de che mi di vi de di vi de che mi di vi de il cor che
Cor tal sma nia al sen mi sen to che mi di vi de mi di vi de che mi di vi de il cor che

mi di vi del cor che mi di vi del cor

mi di vi del cor che mi di vi del cor.

mi di vi del cor che mi di vi del cor.

109007